

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 259 del 6 Novembre 1930 - Anno IX

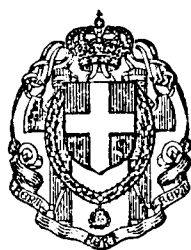
ANNO IV

6 NOVEMBRE 1930 - ANNO IX

FASCICOLO 12

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO DEI PREZZI



ROMA

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA

1930 — ANNO IX

CONTI CORRENTI CON ASSEGNI VADE-MECUM

DELLA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Nuova Categoria di Conti Correnti che permette a tutti di valersi dell'assegno per i pagamenti e a tutti di accettare gli assegni, sicuri che alla Banca esistono i fondi ad essi corrispondenti

Tagli fino a L. 250 - 500 - 1000 - 2000

Per l'apertura dei conti correnti VADE-MECUM e per schiarimenti rivolgersi alle Filiali della
BANCA COMMERCIALE ITALIANA



COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

FONDATA NELL'ANNO 1800

IL PIÙ ANTICO ISTITUTO ITALIANO DI ASSICURAZIONI

Società Anonima - Capitale Sociale L. 2.000.000.000

Sede in MILANO - Via Laura, 7

ASSICURAZIONI INCENDIO

**FURTI - VITA - VITALIZI - GRANDINE - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE**

AGENZIE IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL REGNO

... la "DALTON", in dotazione presso
questi Uffici, funziona regolarmente.

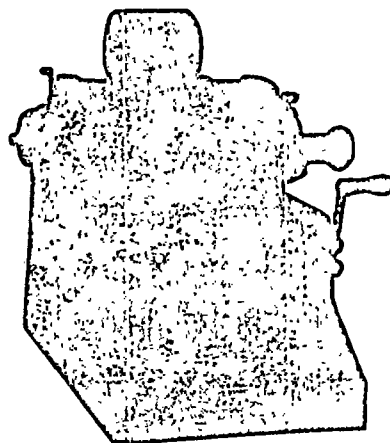
Ministero delle Comunica-
zioni - Marina Mer-
cantile - Roma

"Dalton"
L'ADDIZIONATRICE DI GRAN CLASSE

... la "DALTON", in servizio presso
i nostri Uffici di Statistica funziona per-
fettamente e ne siamo soddisfatti.

Associazione fra le Società
Italiane per Azioni -
Roma

Un modello per
ogni genere di
calcolo :: :: ::



Dimostrazioni o
preventivi gratis
senza impegno

.... ci di-
chiariamo soddi-
sfatti del funzionamen-
to della "DALTON",

Federazione Nazionale Fascista In-
dustria Abbigliamento - Roma

Ditta E. LAGOMARSINO

MILANO

Piazza Duomo, 21

Telefoni 17-434

17-435 80-320

..... nella
"DALTON",
abbiamo riscontrato qua-
lità eccellenti di rapidità,
robustezza, e precisione che la
rendono superiore alle altre macchine
conosciute. - Intendenza di Finanza - Genova

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. — Per i dati contenuti nelle tavole distinte con il segno ☉, il lettore troverà grafici corrispondenti negli « Indici del Movimento Economico Italiano » pubblicati a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e della R. Università di Roma).

Note riassuntive Pag. 5

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	I — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno	7
TAV.	II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci	8
TAV.	III — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.	25
TAV.	IV — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina, e pianura nei vari Compartimenti del Regno	26
TAV.	V — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse merci di Genova e Milano	27

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	VI — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia per gruppi di merci (base 1913 = 100).	29
TAV.	VII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico	30

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV.	VIII — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno	Pag. 31
TAV.	IX — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia secondo la percentuale di abbattimento della farina	35
TAV.	X — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia	36
TAV.	XI — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma	57
TAV.	XII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo popolare	58
TAV.	XIII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo popolare dal 1920 al 1930	59
TAV.	XIV — Prezzi a mc. del gas.	60
TAV.	XV — Prezzi del gas per 1000 calorie	61
TAV.	XVI — Prezzi a kwh. dell'energia elettrica per l'illuminazione nelle abitazioni private	62

III. — Numeri indici del costo della vita.

A) BASE 1° GIUGNO 1927.

TAV.	XVII — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione »	Pag. 63
TAV.	XVIII — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno	64
TAV.	XIX — Numeri indici delle principali categorie di consumi	65

B) BASE 1° GIUGNO 1928.

TAV.	XX — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città	66
TAV.	XXI — Numeri indici delle principali categorie di consumi	66

IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV.	XXII — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie	Pag. 67
TAV.	XXIII — Costi di costruzione a mc. delle case costruite dall'I.N.C.I.S.	68
TAV.	XXIV — Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle case popolari del Regno	69

B) AFFITTI.

TAV.	XXV — Affitti annui riferiti a vano in alcune città	Pag. 70
TAV.	XXVI — Affitti annui riferiti a vano in alcune città secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921	71

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV.	XXVII — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste	Pag. 72
TAV.	XXVIII — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia	73
TAV.	XXIX — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia	74
TAV.	XXX — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane	75
TAV.	XXXI — Numeri indici dei prezzi di borsa delle azioni di Società anonime	76
TAV.	XXXII — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.	78
TAV.	XXXIII — Saggi di sconto e d'interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato	79

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV.	XXXIV — Salari medi orari distinti per mese, Compartimenti e per categorie d'in- dustria	Pag. 80
TAV.	XXXV — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno	82
TAV.	XXXVI — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai brac- cianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie	86
TAV.	XXXVII — Salari medi orari per alcune categorie di operai	87

VII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

1) Trasporti di persone.

TAV.	XXXVIII — Tariffe medie delle automobili pubbliche, in alcune città. (Spese medie per Km. calcolate su un percorso tipo di 5 Km.)	Pag. 88
------	--	---------

2) Trasporti di merci.

TAV.	XXXIX — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria	89
------	---	----

B) TRASPORTI MARITTIMI.

TAV.	XL — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone dal Regno Unito in Italia.	90
------	--	----

VIII. — Raffronti internazionali.

TAV.	XLI — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso	Pag. 91
TAV.	XLII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati	92
TAV.	XLIII — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati	93
TAV.	XLIV — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati	94
TAV.	XLV — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati	95

AVVERTENZA.

Nelle pagine che seguono sono posti, in luogo delle cifre due puntini (..) quando i dati non vengono rilevati; è posta una linea (—) quando i fenomeni non esistono; infine è posto un punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.

Note riassuntive.

Grani nazionali e farine. — Per i prezzi dei grani e delle farine continua, nella presente quindicina, la tendenza alla diminuzione segnalata per la quindicina precedente.

Grano tenero: I prezzi, che variano da un minimo di L. 105 al quintale (Rovigo e Potenza) ad un massimo di L. 125 (Catanzaro), risultano diminuiti, in confronto alla precedente quindicina, da un minimo del 0.9 per cento ad un massimo del 6.4 per cento in 15 città su 21 considerate e cioè: Alessandria (3.4 per cento), Torino (2.5 per cento), Genova (1.7 per cento), Milano (1.7 per cento), Padova (4.5 per cento), Rovigo (1.9 per cento), Bologna (2.1 per cento), Ferrara (3.5 per cento), Firenze (2.6 per cento), Grosseto (1.8 per cento), Perugia (0.9 per cento), Chieti (1.7 per cento), Bari (1.7 per cento), Foggia (2.0 per cento) e Potenza (6.4 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Venezia, Trieste, Ancona, Roma, Benevento e Catanzaro.

Grano duro: I prezzi che variano da un minimo di L. 110 al quintale (Benevento e Potenza) ad un massimo di L. 131 (Caltanissetta e Palermo), risultano diminuiti da un minimo del 0.4 per cento ad un massimo del 3.9 per cento in 5 città su 11 considerate e cioè: Chieti (2.5 per cento), Foggia (3.9 per cento), Caltanissetta (0.4 per cento), Palermo (1.5 per cento) e Cagliari (0.8 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Roma e Catanzaro ed aumentati a Benevento (2.7 per cento), Bari (0.8 per cento), Potenza (1.3 per cento) e Agrigento (0.8 per cento).

Farina di grano: I prezzi, che variano da un minimo di L. 145 al quintale (Agrigento) ad un massimo di L. 199 (Cosenza), risultano diminuiti da un minimo del 0.9 per cento ad un massimo del 5.2 per cento in 15 città su 25 considerate e cioè: Alessandria (1.2 per cento), Torino (0.9 per cento), Genova (1.9 per cento), Milano (1.8 per cento), Padova (3.0 per cento), Rovigo (1.2 per cento), Venezia (1.5 per cento), Trieste (1.0 per cento), Ferrara (1.2 per cento), Firenze (1.3 per cento), Chieti (1.2 per cento), Bari (5.2 per cento), Foggia (1.8 per cento), Catanzaro (0.9 per cento) e Cosenza (1.4 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Grosseto, Ancona, Perugia, Roma, Benevento, Agrigento, Caltanissetta e Cagliari ed aumentati a Bologna (0.6 per cento) e Potenza (3.6 per cento).

Derrate alimentari. — I prezzi all'ingrosso delle varie qualità di generi alimentari, durante il periodo considerato, che va dal 18 al 31 ottobre, hanno avuto il seguente andamento:

Farina di granturco: I prezzi risultano diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate.

Riso: I prezzi del « Camolino Maratelli » sono rimasti stazionari a Novara ed aumentati dell'1.7 per cento a Milano; i prezzi dell'« Originario comune » diminuiti del 7.6 per cento a Novara e rimasti stazionari a Milano; i prezzi dell'« Originario raffinato » diminuiti del 3.2 per cento a Novara, aumentati dell'1.1 per cento a Vercelli e rimasti stazionari a Milano ed i prezzi dell'« Originario brillato » aumentati dell'1.0 per cento a Vercelli, del 2.0 per cento a Bologna e rimasti stazionari a Milano. Sono pure rimasti stazionari, nelle piazze di Milano e Bologna, i prezzi del « Camolino Vialone ».

Pasta: I prezzi della pasta sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione di quelli della « Napoletana superiore » e della « Napoletana extra » in aumento a Pisa rispettivamente del 4.3 per cento e del 4.4 per cento e di quelli della piazza di Napoli in diminuzione del 2.2 per cento per la « Napoletana extra » ed in aumento del 5.0 per cento per la « Napoletana comune ».

Fagioli: I prezzi risultano aumentati del 4.9 per cento ad Aquila per la qualità « Bianchi comuni » mentre sono rimasti stazionari a Milano e Bologna.

Bovini da macello: Buoi di prima qualità: su 17 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 6, aumentati in 4, e rimasti stazionari nelle altre 7.

Vacche di prima qualità: su 19 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 5, aumentati in 3 e rimasti stazionari nelle altre 11.

Vitelli di prima qualità: su 20 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 9, aumentati in 2 e rimasti stazionari nelle altre 9.

Formaggio: I prezzi delle varie qualità di formaggio sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione dei prezzi del grana parmigiano in diminuzione a Parma del 0.9 per cento, dell'1.2 per cento e dell'1.9 per cento rispettivamente per le annate di produzione « 1928 », « 1929 » e « 1930 », dei prezzi del « grana reggiano 1930 » in diminuzione a Reggio Emilia del 2.5 per cento, dei prezzi del « pecorino romano in forme da 8 kg. in su » in diminuzione a Roma del 5.3 per cento e dei prezzi del « pecorino fiore sardo » in aumento a Cagliari del 3.0 per cento.

Merluzzo: I prezzi del « Labrador Style nuovo » risultano diminuiti del 6.8 per cento a Genova, mentre quelli del « Labrador Style pressato », quotati a Livorno, sono rimasti stazionari.

Stoccafisso: I prezzi risultano aumentati per tutte le qualità e piazze considerate.

Tonno all'olio: I prezzi sono rimasti stazionari a Genova e diminuiti del 2.2 per cento a Palermo.

Olio d'oliva: I prezzi sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione di quelli del « superiore locale » in diminuzione del 0.8 per cento a Genova ed in aumento dell'1.7 per cento ad Imperia e di quelli del « commestibile locale » in diminuzione del 2.1 per cento a Perugia.

Vino: I prezzi sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione di quelli della piazza di Bari in diminuzione del 2.0 per cento per il « vino comune ».

Uova: Su 17 città considerate i prezzi risultano aumentati in 13 e rimasti stazionari nelle altre 4.

Zucchero: I prezzi dello zucchero sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione di quelli delle piazze di Genova e Bologna, che risultano in aumento.

Caffè crudo: I prezzi sono rimasti stazionari a Livorno e Trieste e diminuiti a Genova del 0.2 per cento e del 0.5 per cento rispettivamente per il « Portorico fino » ed il « Santos superiore ».

Burro: I prezzi del burro risultano diminuiti a Bologna dell'1.0 per cento per la qualità « emiliano », mentre sono rimasti stazionari a Milano per la qualità « superiore di affioramento ».

Lardo: I prezzi risultano diminuiti del 3,3 per cento a Bologna e rimasti stazionari a Genova.

I prezzi della carne congelata, del latte di mucca, dello strutto, del cioccolato, delle caramelle e dei biscotti sono rimasti stazionari.

Combustibili. — Legna da ardere: Su nove città considerate i prezzi risultano diminuiti in una, aumentati in tre e rimasti stazionari nelle altre cinque.

Carbone vegetale: Su otto città considerate i prezzi risultano diminuiti in due, aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre cinque.

Filati e tessuti. — I prezzi dei « filati di cotone » e quelli dei « tessuti di cotone » risultano in aumento. Per i « tessuti di cotone » fa eccezione il prezzo della « Ghinea greggia » che risulta in diminuzione. Sono rimasti stazionari i prezzi dei « tessuti di lana », dei « tessuti di seta » e dei « filati di seta artificiale ».

Merci varie. — I prezzi del gruppo « vetro, ceramiche ed affini », risultano, in prevalenza in diminuzione, mentre quelli dei « cappelli », delle « pelli e calzature », dei « prodotti chimici » e del « materiale da costruzione » sono rimasti in prevalenza stazionari. Fanno soltanto eccezione per i « prodotti chimici » i prezzi dell'« olio di lino crudo » in diminuzione e quelli dell'« olio di lino cotto » in aumento e per il « materiale da costruzione » i prezzi dei « mattoni pieni comuni » in diminuzione ad Alessandria e Gorizia ed in aumento a Milano, i prezzi dei « mattoni forati » in diminuzione ad Alessandria ed i prezzi del « cemento » prevalentemente in diminuzione.

Legname. — Risultano in diminuzione: per l'« Abete » i prezzi delle tavole di 2° scelta al Brennero, a S. Candido, nell'Alto Adige e a Pieve di Cadore, delle tavole di 3° scelta al Brennero, a S. Candido, nell'Alto Adige, a Pieve di Cadore e a Milano e dei « morali » nell'Alto Adige; per il « Larice » i prezzi delle tavole di 3° scelta al Brennero, a S. Candido, nell'Alto Adige ed a Pieve di Cadore e dei « travicelli » nella Valtellina; per il « Larice d'America o Pitch-Pine » i prezzi di tutti i vari tipi di tavole quotati a Genova e quelli delle « travi piccole » a Milano; per il « pioppo in tavole » i prezzi della piazza di Pavia; per il « Rovere nostrano in tavole » i prezzi della piazza di Avellino.

Risultano in aumento i prezzi delle tavole di 1° scelta a Tarvisio e delle tavole di 2° scelta a Milano per l'« Abete ».

Numeri indici dei prezzi all'ingrosso. — (Base 1913=100) (Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano): L'indice medio generale dei prezzi all'ingrosso, della quarta settimana di ottobre, risulta diminuito in confronto a quello della settimana precedente, essendo passato da 386,56 a 384,02. Tale diminuzione è dovuta tanto al ribasso dei prezzi delle derrate alimentari che dei prezzi delle materie industriali.

Prezzi del pane. — Per le forme di pane usate nella maggior parte dei Capoluoghi del Regno, e cioè per le forme da grammi 200 a 500, i prezzi distinti per gruppi di tasso di abburrattamento della farina per panificazione, variano:

per il pane confezionato con farina abburrattata dal 60 al 70 per cento, da un minimo di L. 1,75 per la città di Salerno ad un massimo di L. 2,20 per le città di Bolzano, Livorno, Napoli e Catania;

per il pane confezionato con farina abburrattata dal 70 al 75 per cento, da un minimo di L. 1,70 per le città di Genova, Imperia e Cagliari, ad un massimo di L. 2,20 per la città di Pistoia;

per il pane confezionato con farina abburrattata dal 75 all'80 per cento, da un minimo di L. 1,50 per la città di Palermo ad un massimo di L. 2,20 per la città di Viterbo;

per il pane confezionato con farina abburrattata dall'80 all'85 per cento, da un minimo di L. 1,50 per la città di Ragusa ad un massimo di L. 1,90 per le città di Pola, Catanzaro e Messina.

Numeri indici dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità (base 1913=100). L'indice dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità con base 1913=100 è passato da 507,5 al 1° settembre a 512,6 al 1° ottobre. Tale aumento è dovuto principalmente al rincaro verificatosi nei prezzi delle uova e dell'olio di oliva.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1927). — L'indice nazionale del costo della vita del mese di ottobre risulta aumentato di punti 0,13 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 90,20 a 90,33 e quello del « Capitolo Alimentazione » risulta pure aumentato, nel periodo in esame, di punti 1,07, essendo passato da 89,16 a 90,23. Gli indici complessivi calcolati dai vari Uffici comunali sono aumentati in 21 città, diminuiti in 17 e rimasti stazionari in una.

Numeri indici dei principali titoli azionari. — L'indice medio generale del corso dei 35 titoli azionari e l'indice medio generale del corso delle obbligazioni nella quarta settimana di ottobre risultano aumentati in confronto agli indici della settimana precedente. Il volume dei titoli trattati nella quarta settimana di ottobre risulta inferiore a quello della settimana precedente. La media giornaliera dei titoli trattati è infatti diminuita da L. 1,72 a L. 1,69 per ogni 1000 lire di titoli esistenti.

Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso (base 1913=100). — Gli indici dei prezzi all'ingrosso dalla quarta alla quinta settimana di ottobre risultano lievemente diminuiti in Italia e negli Stati Uniti e lievemente aumentati in Inghilterra e in Germania.

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.

(Prezzi al Q.le in lire)

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	GRANO TENERO (2)					GRANO DURO (2)					FARINE					
	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Percen- tuali di abbu- rattamento	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al	
	Agosto	Set- tembre	Otto- bre	18 Ottob.	31 Ottob.	Agosto	Set- tembre	Otto- bre	18 Ottob.	31 Ottob.		Agosto	Set- tembre	Otto- bre	18 Ottob.	31 Ottob.
Alessandria	124	124	118	116-118	112-114	—	—	—	—	—	72 * 73	174	* 178	* 170	* 166-170	164-168
Torino	125	125	121	117-121	114-118	—	—	—	—	—	75	182	179	172	169-174	168-172
Genova	127	124	118	116	112-116	139	(c)	(c)	(c)	(c)	70	175	170	161	160	156-158
Milano	127	126	121	119-120	117-118	—	—	—	—	—	73-75	176	174	168	167-168	164-165
Padova	123	118	112	111-113	108-108	—	—	—	—	—	72-82	174	172	166	166	161
Rovigo	121	114	109	107-109	105-107	—	—	—	—	—	82	173	170	165	163	161
Venezia	122	117	116	113-115	113-115	—	—	—	—	—	60-70	171	168	163	160-163	158-160
Trieste	131	130	117	116	116	—	—	—	—	—	72-73	204	201	195	192-197	190-195
Bologna	122	125	122	120-121	117-119	—	—	—	—	—	70-79	175	175	171	160-176	164-174
Ferrara	120	119	116	113-117	109-113	—	—	—	—	—	72-74 * 75	177 * 173	* 173	* 169	* 166-168	* 164-166
Firenze	125	123	117	115	112	—	—	—	—	—	80	171	166	158	155	153
Grosseto	123	119	115	110-116	108-114	112-116	79	169	164	151	158	158
Ancona	127	125	121	120	120	—	—	—	—	—	82	167	166	159	158	158
Perugia	123	123	112	108-114	108-112	—	—	—	—	—	82 * 75	171 * 169	* 168	* 166	b) * 162-168	b) * 162-168
Roma	127	125	117	116-118	116-118	130	127	120	118-120	118-120	62-77	171	169	166	166	166
Ortelle	125	128	121	117-120	115-118	125	127	123	118-122	116-118	70-75 * 80	175	* 175	* 173	* 171-173	* 169-171
Benevento	131	125	116	112-120	112-120	128	124	111	107-115	110-118	80	171	173	169	166	166
Bari delle Puglie	133	131	125	120-122	118-120	137	133	128	121-128	123-128	75	182	179	176	172	163
Foggia	132	133	125	123-124	120-122	133	134	128	126-128	120-124	75	174	174	171	167	164
Potenza	129	126	123	115-120	105-115	124	126	120	112-115	110-120	82	188	190	187	180-182	185-190
Catanzaro	129	125	125	125	125	132	129	128	128	128	78	181	172	164	164-166	162-165
Cosenza (d)	135	137	130	124-139	134-147	—	—	—	—	—	78	185	185	179	159-199	154-199
Agrigento	—	—	—	—	—	131	132	129	128	129	82	145	145	145	145	145
Caltanissetta	—	—	—	—	—	133	134	131	131	130-131	80	150	153	153	150	150
Palermo	—	—	—	—	—	135	137	134	132-133	130-131	70 * 80	171	* 171 * 153	* 153	* 153	?
Cagliari	—	—	—	—	—	139	135	129	128	127	75	190	185	180	180	180

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

A partire dalla rilevazione relativa a sabato, 7 settembre 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze i prezzi rilevati.

(2) I prezzi del grano si riferiscono nella maggior parte delle città a grano buono mercantile; fanno eccezione i prezzi praticati sulle piazze di Benevento e Bari delle Puglie che si riferiscono a grano corrente e fino e quelli relativi alla piazza di Foggia che si riferiscono a grano mercantile e fino.

(a) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. (b) Il prezzo minimo si riferisce a farina proveniente da molini a palmenti, il massimo a farina proveniente da molini a cilindri. (c) Mancano contrattazioni. (d) I prezzi del grano tenero relativi al 31 ottobre si riferiscono al giorno 25 dello stesso mese, ultimo sabato in cui ha avuto luogo il mercato del grano.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto del dazio comunale o dell'imposta di consumo (2) della spesa per l'imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franco stazione partenza (3).

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre		
A) DERRATE ALIMENTARI									
1. FARINA DI GRANTURCO:									
Semolata di granone abbur. 87-88 %	Torino	Ql.	89	90	83	81-83	72-76	} Franco fabbrica.	
Id. di granone abbur. 65 %	"	"	89	100	93	90-93	83-85		
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	"	99	90	87	86-87	83-85		
Bramata	Milano	"	94	95	86	83-87	82-86		
Lusso speciale bianca	Venezia	"	104	106	95	92-94	80-82		
Id. gialla	"	"	98	99	93	90-92	80-82		
2. RISO:									
Camolino Maratelli	Novara	Ql.	162	(c)	121	117-125	117-125		
Id. Id.	Milano	"	162	125	120	115-125	117-127		
Id. Vialone	"	"	200	188	170	155-180	155-180		
Id. Id.	Bologna	"	211	200	173	163	163		
Originario comune	Novara	"	119	112	101	96-102	89-94		
Id. Id.	Milano	"	119	109	94	85-91	85-91		
Id. raffinato	Novara	"	118	109	97	92-95	88-93		
Id. Id.	Vercelli	"	(c)	107	93	89-92	90-93		
Id. Id.	Milano	"	115	106	92	85-90	85-90		
Id. brillato	Novara	"	118	114	103	(c)	(c)		
Id. Id.	Vercelli	"	(c)	113	99	94-99	95-100		
Id. Id.	Milano	"	119	111	97	90-98	90-98		
Id. Id.	Bologna	"	122	120	107	101	103		
3. PASTA:									
Locale extra raffinata	Perugia	Ql.	260	255	255	255	255		
Id. superiore	Chieti	"	245	245	245	245	245		
Id. 1ª qualità	Tripoli	"	190	185	180	175	175		
Id. comune	Perugia	"	240	250	250	250	250		
Id. Id.	Chieti	"	230	230	230	230	230		
Id. 2ª qualità	Tripoli	"	170	165	165	165	165		
Napoletana superiore	Genova	"	300	300	290	290	290		
Id. Id.	Pisa	"	243	245	240	235	245		
Id. extra	"	"	233	235	228	225	235		
Id. Id.	Napoli	"	225	225	225	225	220		
Id. comune	"	"	200	200	200	200	210		

Franco fabbrica.

(1) I prezzi per i generi alimentari e per i combustibili sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia e per gli altri generi dalle Associazioni indicate nelle note in margine o a piè di pagina, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è limitata alle piazze di maggiore importanza. — (2) Col R. D. 20 marzo 1930, n. 141, sono stati soppressi i dazi comunali. Per i seguenti generi: bevande alcoliche, bestiame da macello, carni salate e strutto bianco, gas-luce per illuminazione e riscaldamento, energia elettrica per illuminazione, materiale da costruzione; il dazio comunale è stato sostituito coll'imposta sul consumo. — (3) Qualora i prezzi all'ingrosso si riferiscano a condizioni di vendita diverse da quelle suindicate, se ne fa menzione nell'apposita colonna «Note».

(a) A partire dalla rilevazione relativa a sabato 3 agosto 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati; e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze, i prezzi rilevati. — (b) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
4. FAGIOLI:								
Colorati	Milano	Ql.	(d)	(d)	125	120-130	120-130	
Id.	Bologna	"	130	130	120	110-120	110-120	
Borlotti	Milano	"	260	215	208	180-235	180-235	
Bianchi comuni	Aquila	"	239	220	205	200-210	210-220	
Cannellini napoletani	Napoli	"	350	235	265	250-280		
5. BOVINI DA MACELLO (*):								
Buoi di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	438	443	435	420-440	420-440	
Id. Id.	Milano (c)	"	460	445	445	440	450	
Id. Id.	Padova	"	385	385	365	350-380	360-390	
Id. Id.	Venezia	"	379	390	375	360-380	360-380	
Id. Id.	Bologna (c)	"	458	430	400	370-420	350-410	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	438	433	428	410-435	420-435	
Id. Id.	Parma (c)	"	390	390	390	360-420	340-400	
Id. Id.	Reggio Emilia	"	415	408	398	380-410	380-410	
Id. Id.	Firenze	"	430	430	420	420	410	
Id. Id.	Livorno (c)	"	465	465	480	480	470	
Id. Id.	Pisa (c)	"	420	413	405	380-430	380-430	
Id. Id.	Perugia (c)	"	430	420	411	400-425	400-430	
Id. Id.	Roma (c)	"	461	438	439	443	429	
Id. Id.	Chieti (c)	"	420	420	400	385-415	385-415	
Id. Id.	Napoli	"	357	372	356	348	316	
Id. Id.	Bari (c)	"	359	359	359	359	359	
Id. Id.	Catania	"	363	363	375	375-400	375-400	
Peso vivo.								
Buoi di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	388	390	373	350-380	350-380	
Id. Id.	Milano (c)	"	410	385	385	380	390	
Id. Id.	Padova	"	330	330	310	290-330	?	
Id. Id.	Venezia	"	338	350	335	320-340	320-340	
Id. Id.	Bologna (c)	"	388	375	340	310-360	300-340	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	353	350	346	335-350	335-350	
Id. Id.	Parma (c)	"	330	330	330	300-360	280-340	
Id. Id.	Reggio Emilia	"	375	365	355	340-370	340-370	
Id. Id.	Livorno (c)	"	415	425	440	440	410	
Id. Id.	Pisa (c)	"	335	335	325	300-350	300-350	
Id. Id.	Perugia (c)	"	388	375	363	350-375	350-375	
Id. Id.	Roma (c)	"	372	357	368	372	356	
Id. Id.	Chieti (c)	"	333	333	330	320-340	320-340	
Id. Id.	Napoli	"	316	305	311	307	(d)	
Id. Id.	Bari (c)	"	300	300	300	300	300	
Id. Id.	Catania	"	313	313	319	315-335	315-335	
Id. Id.	Tripoli	"	280	280	280	270-290	270-300	

Peso vivo.

(*) Per i prezzi medi dei bovini da macello, a peso vivo, per Compartimenti, Province e Zone agrarie vedere il *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* pubblicato a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

(a) Vedere la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedere la nota (b) a pag. 8. — (c) Nelle piazze contrassegnate colla lettera (c) i bovini da macello si contrattano, per consuetudine, a peso vivo. Nelle piazze non contrassegnate dalla lettera (c) i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano quindi da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Venezia, Aquila e Napoli dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di coefficienti di riduzione.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:								
Vacche di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	415	425	400	380-400	390-410	Peso vivo.
Id. Id.	Milano (c)	»	435	420	420	410	430	
Id. Id.	Padova	»	375	375	355	330-380	330-380	
Id. Id.	Venezia	»	348	365	355	330-380	330-380	
Id. Id.	Bologna (c)	»	448	415	385	360-400	340-400	
Id. Id.	Ferrara (c)	»	413	410	400	370-410	370-410	
Id. Id.	Parma (c)	»	333	328	328	290-360	270-340	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	368	355	355	340-370	340-370	
Id. Id.	Livorno (c)	»	370	360	375	370	370	
Id. Id.	Lucca (c)	»	330	345	343	340	335	
Id. Id.	Pisa (c)	»	375	370	375	350-400	350-400	
Id. Id.	Perugia (c)	»	394	388	388	375-400	380-410	
Id. Id.	Itoma (c)	»	427	412	421	426	391	
Id. Id.	Aquila	»	378	363	358	345-370	345-370	
Id. Id.	Chieti (c)	»	300	300	300	275-325	275-325	
Id. Id.	Napoli	»	375	370	363	365	357	
Id. Id.	Bari (c)	»	359	359	359	359	359	
Id. Id.	Catania	»	363	363	375	375-400	375-400	
Id. Id.	Palermo	»	393	413	426	400-425	400-425	
Vacche di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	360	375	360	330-350	340-360	
Id. Id.	Milano (c)	»	380	365	360	350	360	
Id. Id.	Padova	»	300	300	280	260-300	260-300	
Id. Id.	Venezia	»	313	325	300	280-320	280-320	
Id. Id.	Bologna (c)	»	370	365	335	310-350	290-340	
Id. Id.	Ferrara (c)	»	335	330	323	290-340	290-340	
Id. Id.	Parma (c)	»	258	253	253	210-290	200-270	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	315	305	303	280-320	280-320	
Id. Id.	Livorno (c)	»	300	325	335	330	320	
Id. Id.	Pisa (c)	»	315	325	290	260-320	260-320	
Id. Id.	Perugia (c)	»	361	360	358	340-370	340-370	
Id. Id.	Roma (c)	»	345	355	345	348	333	
Id. Id.	Aquila	»	331	328	328	320-335	320-335	
Id. Id.	Chieti (c)	»	213	213	213	200-225	200-225	
Id. Id.	Napoli	»	326	314	310	297	316	
Id. Id.	Bari (c)	»	300	300	300	300	300	
Id. Id.	Catania	»	313	313	319	315-335	315-335	
Id. Id.	Tripoli	»	260	260	260	250-270	250-290	
Vitelli di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	755	810	805	780-800	770-800	
Id. Id.	Torino (c)	»	663	648	648	510-770	500-750	
Id. Id.	Milano (c)	»	755	820	815	800	770	
Id. Id.	Padova	»	675	675	658	640-675	640-675	
Id. Id.	Venezia	»	600	650	575	550-600	550-600	
Id. Id.	Bologna (c)	»	630	645	641	600-670	590-650	
Id. Id.	Ferrara (c)	»	623	605	599	575-610	575-610	
Id. Id.	Parma (c)	»	573	655	665	610-710	600-700	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	556	615	629	590-650	590-650	
Id. Id.	Firenze	»	510	505	485	485	475	
Id. Id.	Livorno (c)	»	580	570	575	570	580	
Id. Id.	Lucca (c)	»	460	440	425	420	420	
Id. Id.	Perugia (c)	»	488	475	474	470-500	475-500	
Id. Id.	Roma (c)	»	709	698	697	711	696	
Id. Id.	Aquila	»	637	639	641	630-651	630-651	
Id. Id.	Chieti (c)	»	525	525	525	510-540	480-510	
Id. Id.	Napoli	»	468	457	443	451	418	
Id. Id.	Bari (c)	»	480	480	480	480	480	
Id. Id.	Catania	»	413	413	416	415-425	415-425	
Id. Id.	Palermo	»	393	413	426	400-425	400-425	

Peso vivo.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Vedi la nota (c) a pag. 9.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:								
Vitelli di 2ª qualità	Novara (c)	QL	688	750	750	730-750	720-740	Peso vivo.
Id. Id.	Torino (c)	"	453	405	393	350-440	340-420	
Id. Id.	Milano (c)	"	690	760	760	750	730	
Id. Id.	Padova	"	620	620	600	580-620	580-620	
Id. Id.	Venezia	"	530	588	525	500-550	500-550	
Id. Id.	Bologna (c)	"	552	575	580	560-590	540-575	
Id. Id.	Ferrara (c)	"	555	550	545	530-550	530-550	
Id. Id.	Parma (c)	"	295	295	295	260-330	260-330	
Id. Id.	Reggio Emilia	"	476	540	548	500-590	500-590	
Id. Id.	Livorno (c)	"	535	525	540	540	500	
Id. Id.	Lucca (c)	"	400	400	390	380	380	
Id. Id.	Perugia (c)	"	453	441	433	425-450	425-450	
Id. Id.	Roma (c)	"	601	598	597	621	574	
Id. Id.	Aquila	"	607	607	599	581-602	581-602	
Id. Id.	Chieti (c)	"	428	428	428	420-435	390-420	
Id. Id.	Napoli	"	(d)	400	(d)	(d)	(d)	
Id. Id.	Bari (c)	"	415	415	415	415	415	
Id. Id.	Tripoli	"	295	295	295	290-300	300-320	
6. CARNE BOVINA CONGELATA (1):								
Quarti anteriori	Genova	QL	385	375	375	360-390	360-390	
Id. posteriori	"	"	478	465	465	450-480	450-480	
Quarti anteriori e posteriori del peso di circa Kg. 60	Trieste	"	441	431	431	386-476	386-476	
7. FORMAGGIO:								
Gorgonzola.	Milano	QL	493	500	543	550-600	500-550	
Emmenthal Nazionale.								
Grana parmigiano 1928	Parma	"	1275	1363	1425	1400-1450	1375-1450	
Id. Id. 1929								
Id. Id. 1930	"	"	914	1019	1050	1025-1075	1025-1050	
Id. Id. 1930	"	"	—	—	770	750-800	740-780	
Grana reggiano 1928	Reggio Emilia	"	1300	1350	1375	1350-1400	1350-1400	
Id. Id. 1929								
Id. Id. 1930	"	"	931	1028	1050	1025-1075	1025-1075	
Id. Id. 1930	"	"	—	—	810	800-820	780-800	
Pecorino romano stagionato in forme da Kg. 8 in su (Scelto)	Roma	"	1110	1113	1144	1150-1200	1075-1150	Merce posta al caseificio di produzione.
Pecorino romano stagionato in forme inferiori agli 8 Kg. (Sotto scelto)	"	"	975	938	988	950-1025	950-1025	
Pecorino tipo romano 1928	Cagliari	"	1050	1050	1125	1200	1200	
Pecorino fiore nuovo.	"	"	763	763	763	725-800	725-800	
Pecorino fiore sardo (nuova produzione)	"	"	675	675	750	825	850	
Pecorino sardo tipo romano 1ª scelta	Sassari	"	1100	1100	1100	1100	1100	
Id. Id. Id. 2ª Id.								
Id. Id. Id. 3ª Id.								
Pecorino fiore sardo 1ª scelta stagionato	"	"	825	900	900	900	900	
Id. Id. Id. 2ª Id. Id.	"	"	725	800	800	800	800	

(1) Questa merce è esente da dazio doganale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Vedi la nota (c) a pag. 9. — (d) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI Q	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
8. MERLUZZO (1):								
Labrador Style nuovo	Genova	Ql.	275	268	258	255-260	240	
Id. Id. pressato	Livorno	"	256	263	250	250	250	
Francese « Lavé »	"	"	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
« Lavé » Mostelle	"	"	275	(c)	(c)	(c)	(c)	
9. STOCCOFISSO (1):								
Bergen primario westre	Genova	Ql.	548	575	575	570-580	580-590	
Hammerfest/Finmarken.	Venezia	"	(c)	540	550	545-555	555-565	
Bergen prima westre magro (extra ra- gnato)	"	"	(c)	845	820	860-870	860-875	
10. TONNO ALL'OLIO:								
Produzione nazionale	Genova	Ql.	975	975	973	950-990	950-990	} Compreso recipiente.
Id. locale	Palermo	"	1150	1138	1150	1100-1200	1100-1150	
11. OLIO D'OLIVA:								
Superiore locale	Genova	Ql.	585	613	615	610-620	610	} Escluse recipiente.
Id.	Imperia	"	568	589	588	585	595	
Id.	Lucca	"	605	695	725	725	725	
Id.	Bari	"	538	600	600	600	600	
Sopraffino locale	Bari	"	515	575	575	575	575	
Fino locale	Perugia	"	575	625	638	625-675	625-675	
Commestibile locale	"	"	500	563	575	575-600	550-600	
Di prima qualità	Firenze	"	588	638	638	638	638	
Di seconda qualità	"	"	547	613	613	613	613	
12. VINO:								
Comune (Gradi 9 coperti)	Torino	Hl.	79	79	77	65-85	65-85	} Escluso recipiente.
Id. (Da gradi 10 a gradi 11) . . .	Firenze	"	75	95	(c)	(c)	(c)	
Id. (Da gradi 11 a gradi 12) . . .	"	"	—	113	113	113	113	
Id. (Da gradi 11 a gradi 13) . . .	Bari	"	132	128	124	112-135	112-130	
Id. (Gradi 14)	Palermo	"	68	93	89	85-95	85-95	
Id. (Da gradi 11 a gradi 12) . . .	Cagliari	"	120	113	105	100-110	100-110	
Frascati, Grottaferrata, Marino (Da gra- di 10 a gradi 12). (Vino bianco)	Roma	"	155	160	150	130-170	130-170	
Velletri rosso (Da gradi 11 a gradi 12).	"	"	110	115	110	100-120	100-120	

(1) Queste merci sono esenti da dazio doganale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
						(a)	(a)	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
13. UOVA:								
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	Doz.	5.50	6.25	8.25	8.25	8.25	Franco magazzino.
Id.	Torino	"	5.10	6.53	7.05	7.20	8.00-8.20	
Id.	Genova	"	5.54	6.48	7.33	7.45	8.70	
Id.	Milano	"	5.53	6.66	7.51	7.53-7.63	8.43-8.63	
Id.	Padova	"	5.06	5.75	6.81	6.72-6.84	7.58-7.70	
Id.	Venezia	"	5.34	6.35	7.14	7.32-7.44	7.80-7.92	
Id.	Trieste	"	5.50	5.50	7.00	7.00	8.00	
Id.	Livorno	"	5.80	6.70	8.25	7.50-8.50	8.20-9.00	
Id.	Lucca	"	4.80	6.30	7.50	7.50	8.40	
Id.	Pisa	"	5.55	6.45	7.80	7.80	8.40	
Id.	Perugia	"	4.65	4.94	5.13	4.80-5.30	6.60-7.20	
Id.	Roma	"	5.10	5.67	6.87	6.84-7.20	7.20-7.68	
Id.	Aquila	"	5.40	5.16	7.50	7.20-7.80	7.56-7.80	
Id.	Bari	"	4.80	4.80	6.30	6.60	6.60	
Id.	Catania	"	6.00	6.00	8.10	8.40	8.40	
Id.	Palermo	"	5.00	5.50	6.00	6.00	7.00	
Id.	Cagliari	"	5.40	5.40	6.95	6.70	6.70	
Id.	Tripoli	"	3.25	2.93	3.67	3.93-3.98	4.05-4.08	
14. LATTE DI MUCCA:								
Per uso industriale (c)	Milano	HL	52	54.50	58	58	58	Reso caldo alla stalla.
Per uso alimentare	"	"	110	110	110	110	110	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Bologna	"	80	80	80	80	80	
Id.	Firenze	"	111	111	111	111	111	
Id.	Roma	"	128	128	113	110-115	110-115	
Id.	Napoli	"	140	140	140	140	140	
Id.	Palermo	"	120	108	113	110-120	110-120	
15. ZUCCHERO (1):								
Raffinato pilè	Genova	Ql.	629	622	622	622	627	
Id. Id.	Padova	"	634	634	616	615-617	615-617	
Cristallino	Genova	"	609	606	602	602	607	
Id.	Padova	"	614	614	595	595	595	
Id.	Trieste	"	599	599	594	592-596	592-596	
Id.	Bologna	"	610	606	601	600-602	605-607	
Id.	Ferrara	"	608	609	599	599	599	
Semolato F (fabbrica)	Padova	"	624	624	605	605	605	
Id. Id.	Bologna	"	630	625	619	615-617	620-622	
Id. Id.	Ferrara	"	618	618	609	609	609	
Semolato	Trieste	"	614	614	608	605-609	605-609	
Id. raffinato	Padova	"	—	—	612	610-613	610-613	

(1) Nel prezzo dello zucchero vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 il quintale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. —
(c) Prezzo fissato dalla Società di esportazione Polenghi-Lombardo di Lodi.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
16. CAFFÈ CRUDO (1):								
Portorico fino	Genova	Ql.	2925	2925	2983	2970-3010	2970-3000	
Id. Id.	Livorno	"	2970	2970	2970	2960-2980	(c)	
Santos superiore	Genova	"	2100	2080	2153	2160-2180	2150-2170	
Id. Id.	Livorno	"	2225	2220	2230	2260-2280	2260-2280	
Id. buono	Trieste	"	2195	2130	2130	2100-2160	2100-2160	
17. BURRO NATURALE:								
Di pura panna qualità superiore di affioramento	Milano	Kg.	12.00	12.25	12.75	13.00	13.00	} Merce posta al caseificio di produzione.
Burro emiliano	Bologna	"	9.35	9.45	10.25	10.25	10.15	
18. LARDO:								
Americano	Genova	Ql.	635	635	640 $\frac{2}{3}$	640-650	640-650	} Il dazio doganale che è compreso nel prezzo è di L. 44.04 al Qle.
Nostrano	Bologna	"	625	655	618	550-660	530-640	
19. STRUTTO:								
Nostrano	Bologna	Ql.	525	525	525	500-550	500-550	
20. CIOCCOLATO:								
Al latte qualità comune	Torino	Kg.	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	} Prezzi di fabbrica netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Dolciaria.
Tipo Santè per famiglia	"	"	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	
21. CAMELLE:								
Tipo Torino	Torino	Kg.	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	
22. BISCOTTI:								
Stampati	Torino	Kg.	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	
B) COMBUSTIBILI:								
1. LEGNA DA ARDERE:								
Essenza forte	Firenze	Ql.	10.75	10.88	10.75	10.75	11.00	
Id. dolce	"	"	7.50	7.50	7.50	7.50	8.75	
Id. forte	Roma	"	9.50	9.50	9.50	9-10	9-10	
Quercia	Aquila	"	11	11.50	11.50	11-12	11-12	
Quercia, essenza forte	Chieti	"	12	12	12	12	10	
Essenza forte e dolce	Napoli	"	6.25	6.25	6.25	6.25	8.50	
Essenza forte	Bari	"	10	11	11	11	11	
Olivo	Catania	"	11	11	11	11	11	
Agrumi	Palermo	"	18	20	21.25	21-22	22	
Essenza forte	Cagliari	"	13.50	13.50	13.50	13-14	13-14	

(1) In seguito all'emanazione del R. D. L. 12 marzo n. 124, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno successivo, R. D. che ha avuto effetto dalla data della sua pubblicazione, il diritto fisso sul caffè crudo è stato elevato da L. 1200 a L. 1600 al quintale. Nei prezzi del caffè pubblicati nella presente tabella vi è compreso il diritto fisso o dazio doganale.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. (b) Vedi la nota — (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre		
(Segue) B) COMBUSTIBILI:									
2. CARBONE VEGETALE:									
Quercia e faggio spacco	Firenze	Ql.	39	39	39	39	40.75		
Essenza forte cannello	Lucca	"	55	55	55	55	55		
Id. Id.	Roma	"	47	47	47	46-48	46-48		
Essenza forte spacco e ramo	"	"	41.50	41.50	41.50	41-42	41-42		
Id. di faggio ed altre essenze cannello	"	"	(c)	46	46	45-47	45-47		
Id. di faggio, spacco o ramo	"	"	(c)	40	40	39-41	39-41		
Faggio, cannello e spacco	Aquila	"	45	43.50	43.50	43-44	43-44		
Faggio, cannello	Chieti	"	48	48	48	48	48		
Misto, cannello e spacco	Napoli	"	39	39	39	38-40	35-40		
Faggio, spacco	Bari	"	40	42	38	38	35		
Misto quercia ed altre essenze, spacco o ramo	Cagliari	"	45	45	45	45	45		
C) FILATI E TESSUTI:									
1. FILATI DI COTONE:									
America prima base 20 unico	Milano	Kg.	9.30	8.48	8.11	8.08	8.54		Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cotonieri.
2. TESSUTI DI COTONE:									
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27	Milano	m.	2.39	2.32	2.25	2.22	2.28		
Ghinea greggia cm. 75, 16/16, 25/25	"	"	2.28	2.21	2.13	2.13	2.10		
Tovagliato candido America primissima, altezza cm. 150, 16/14, 27.5/29	"	"	6.03	5.89	5.56	5.43	5.69		
3. TESSUTI DI LANA:									
da uomo:									
Cardato	Biella	m.	12.90	12.33	11.75	11.75	11.75	Prezzi comunicati dall'Associazione Industria Laniera Italiana.	
Pettinato merino tinto in pezza	"	"	23.00	22.25	21.50	21.50	21.50		
Id. misto, croisé fino	"	"	23.50	26.50	25.50	25.50	25.50		
Id. croisé ordin. tinto in pezza	"	"	14.75	14.50	14.25	14.25	14.25		
Semipettinato fantasia	"	"	20.50	19.13	17.75	17.75	17.75		
da donna:									
Granité altezza cm. 90/88	"	"	6.00	5.75	5.50	5.50	5.50	Prezzi al netto delle spese di trasporto, e d'imballaggio. Comunicati dall'Associazione Italiana fra i Fabbricanti di seterie.	
Popeline altezza cm. 90/88	"	"	7.35	6.85	6.35	6.35	6.35		
Epinglé altezza cm. 90/88	"	"	8.20	7.73	7.25	7.25	7.25		
Serge altezza cm. 130/27	"	"	13.30	12.78	12.25	12.25	12.25		
4. TESSUTI DI SETA:									
Crêpe de Chine altezza cm. 94	Como	m.	14.25	14.55	14.15	14.15	14.15	Prezzi al netto delle spese di trasporto, e d'imballaggio. Comunicati dall'Associazione Italiana fra i Fabbricanti di seterie.	
Id. Georgette altezza cm. 96	"	"	16.15	16.50	16.50	16.50	16.50		
Id. Marocain altezza cm. 96	"	"	20.25	20.70	20.70	20.70	20.70		
Tela di seta comune altezza cm. 80	"	"	10.80	10.60	10.60	10.60	10.60		
Taffetas seta per ombrelli altez. cm. 58	"	"	10.40	10.40	10.40	10.40	10.40		
Velluto Chiffon altezza cm. 90	"	"	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	Prezzo alla fabbrica non comprensivo delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. Comunicato dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali.	
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	"	"	50.00	49.00	49.00	49.00	49.00		
5. FILATI DI SETA ARTIFICIALE:									
Titolo 150 - qualità extra	Roma	Kg.	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00		

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
D) CAPPELLI:								
Comune di lana	Milano	Ciascuno	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello.
Id. senza fodera.)	"	"	55.00	55.00	55.00	55.00	55.00	
Superiore senza fodera)	"	"	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	
Di lusso tipo unico. .)	"	"	88.00	88.00	88.00	88.00	88.00	
E) PELLI E CALZATURE:								
1. PELLI:								
per suola:								
Pelli di macello	Genova	Kg.	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.
Id. esotiche	"	"	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	
al cromo per tomaia:								
Vacchette nere	Genova	Piede q.	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	
Id. colorate	"	"	5.25	5.25	5.25	5.25	5.25	
Id. verniciate	"	"	5.85	5.85	5.85	5.85	5.85	
Vitellone macello nero	"	"	5.35	5.35	5.35	5.35	5.35	
Id. macello colore	"	"	6.15	6.15	6.15	6.15	6.15	
Vitello macello nero	"	"	5.60	5.60	5.60	5.60	5.60	
Id. macello colore	"	"	6.60	6.60	6.60	6.60	6.60	
Spalle cavallo nere	"	"	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Id. cavallo colore	"	"	4.75	4.75	4.75	4.75	4.75	
2. CALZATURE:								
Polacco uomo vitellone nero nazionale al guardolo	Milano	Palo	56	56	56	55-57	55-57	
Scarponcino uomo vitellone nero al guardolo	"	"	54	54	54	53-55	53-55	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blake	"	"	43	43	43	42-44	42-44	
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:								
1. ARTICOLI DI VETRO:								
Bicchieri alla pressa tipo comune 1/6 litro	Milano	100	21	21	21	21	20	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro.
Calamai imbuto comune mm. 50	"	Ciascuno	0.85	0.85	0.85	0.85	0.85	
Bottiglie intere per vino	"	100	87	87	87	87	80	
Damigiane nude da litri 25 a 27	"	Ciascuna	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	
Id. nude da litri 50 a 53	"	"	6.70	6.70	6.70	6.70	6.00	
Specchi 60x45	"	Ciascuno	88	88	88	88	88	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Ceramisti ed Affini.
2. TERRAGLIE:								
Tondino inglese liscio poll. 7 1/2 diametro cm. 20	Milano	Doz.	9.00	9.00	9.00	9.00	8.55	
Tazzina liscia forma Milano n. 4, diametro cm. 10.5	"	Oliacun pezzo	0.70	0.70	0.70	0.70	0.65	
Catino forma Spagna pollici 13, diametro cm. 34	"	"	6.75	6.75	6.75	6.75	6.40	
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2	"	"	6.75	6.75	6.75	6.75	6.40	
Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	"	15 pezzi	10.75	10.75	10.75	10.75	10.20	
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 persone	"	39 pezzi	64	64	64	64	60.80	

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre		
(Segue)									
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:									
3. PORCELLANE:									
Tondino cm. 23 scelta unica	Milano	ciascun pezzo	2.20	2.20	2.20	2.20	2.10	} Franco fabbrica imballo a fatturarsi.	
Servizio caffè 15 pezzi, 6 persone, scelta corrente	"	ciascun servizio	20.50	20.50	20.50	20.50	19.45		
4. MATERIALE IGIENICO:									
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 centimetri 36x45x40	Milano	ciascun pezzo	57.00	57.00	57.00	57.00	54.20	} Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.	
Lavabo quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58x46	"	"	72.50	72.50	72.50	72.50	68.90		
Bidet con doccia tipo corrente circa cm. 35x59x39	"	"	89.60	89.60	89.60	89.60	85.20		
5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO:									
Piastrelle quadre da cm. 14x14 bianche, lisce o smussate	Milano	m²	36.00	36.00	36.00	36.00	34.20		
G) PRODOTTI CHIMICI:									
Carburo di calcio	Milano	Ql.	85	98	95	95	95	} Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.	
Ammoniaca liquida 28B	"	"	151	158	158	150-165	150-165		
Acido solforico 50B	"	"	21	21	21	20-22	20-22		
Olio di ricino extra fiore	"	"	525	525	525	500-550	500-550		
Olio di lino crudo	"	"	395	378	335	320-325	310-315		
Id. cotto	"	"	405	388	345	330-335	320-325		
Soda caustica elettrolitica	"	"	123	123	123	120-125	120-125		
Id. Id. marca Solvay 98%	"	"	126	126	126	123-128	123-128		
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/63 % acidi grassi	"	"	293	299	300	290-310	290-310		
Sapone tipo oleina fresco 60/63 % acidi grassi	"	"	288	286	285	280-290	280-290		
Sapone marmorato fresco 50/52 % acidi grassi	"	"	245	241	238	230-245	230-245		
Candele steariche 1ª qualità	"	"	563	565	563	550-575	550-575		
Id. Id. 2ª qualità	"	"	465	464	463	450-475	450-475		
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	"	"	293	293	293	290-295	290-295		
Glicerina bionda raffinata 28-B	"	"	330	330	330	325-335	325-335		
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:									
1. LATERIZI:									
Mattoni pieni comuni 24x12x6	Alessandria	1000	126	125	123	115-125	110-125	} Prezzi per consegna in fornace, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali in Laterizi.	
Id. forati 24x12x8 1/2	"	"	99	95	99	100-105	90-100		
Tegole marsigliesi	"	"	223	223	218	200-220	200-240		
Mattoni pieni comuni 23x11 1/2x5	Milano	"	103	98	93	85-100	90-115		
Id. pieni comuni 23x11 1/2x6 1/2	"	"	115	109	103	90-115	—		
Id. forati 24x12x8	"	"	93	93	93	90-95	90-95		
Id. Id. 30x15x4	"	"	93	93	93	90-95	90-95		
Id. Id. 24x12x6	"	"	78	78	78	75-80	75-80		
Tegole marsigliesi	"	"	195	193	190	180-200	180-200		
Tegole curve comuni	"	"	155	155	155	150-160	150-160		
Tavelloni 60/90x25x6/8	"	m²	5.35	5.50	5.25	5.00-5.50	5.00-5.50		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Gorizia	1000	133	133	133	130-135	125-135		
Id. forati 24x12x6	"	"	165	170	175	170-180	170-180		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Firenze	"	187	188	188	185-190	185-190		
Tegole marsigliesi	"	"	333	335	335	300-370	300-370		
Mattoni pieni comuni 28x14x0,55	Roma	"	170	175	—	—	—		
Id. Id. 26x13x6	"	"	170	170	170	—	165-175		
Tegole marsigliesi	Messina	"	410	405	—	—	—		

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Agosto	Settembre	Ottobre	18 Ottobre	31 Ottobre	
(Segue)								
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:								
2. CEMENTO (1):								
Naturale a 280 Kg. per cm² di resistenza alla pressione.	Casale Monferrato	Ql.	11.50	11.13	10.75	10.00-11.50	9.50-11.75	Prezzi franco vagone arrivo, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Id.	Torino	"	12.25	11.63	11.00	10.00-12.00	9.75-12.00	
Id.	Genova	"	12.50	13.00	12.50	11.00-14.00	11.00-14.00	
Id.	Bergamo	"	12.00	12.13	12.25	10.00-14.50	10.00-14.00	
Id.	Como	"	12.50	12.50	12.50	10.50-14.50	10.50-14.00	
Id.	Milano	"	12.00	12.38	12.75	11.50-14.00	11.00-14.00	
Id.	Venezia	"	14.75	14.75	14.75	14.00-15.50	14.00-15.50	
Id.	Ancona	"	17.00	16.13	15.25	14.50-16.00	14.50-16.00	
Id.	Roma	"	15.75	15.75	15.75	15.00-16.50	14.50-16.50	
Id.	Napoli	"	16.00	16.00	16.00	15.50-16.50	15.50-16.50	
Id.	Bari	"	15.00	15.38	15.75	14.50-17.00	14.50-17.00	
Id.	Reggio Calabria	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Palermo	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Cagliari	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	15.50-18.00	
Naturale a 400 Kg. per cm² di resistenza alla pressione.	Casale Monferrato	"	13.25	13.25	13.25	12.50-14.00	10.50-14.00	
Id.	Torino	"	13.25	13.25	13.25	12.50-14.00	11.00-14.00	
Id.	Genova	"	15.50	14.75	14.00	13.00-15.00	13.00-15.00	
Id.	Bergamo	"	14.25	13.75	13.25	12.00-14.50	11.50-14.50	
Id.	Como	"	14.25	13.75	13.25	12.00-14.50	12.00-14.50	
Id.	Milano	"	14.25	13.75	13.25	12.00-14.50	11.50-14.50	
Id.	Venezia	"	16.50	16.50	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Ancona	"	18.25	17.38	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Bari	"	17.00	16.75	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Palermo	"	18.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Artificiale a 280 Kg. per cm² di resistenza alla pressione	Genova	"	14.00	13.13	12.25	10.50-14.00	10.50-14.00	
Id.	Como	"	12.88	12.63	12.38	11.75-13.00	11.50-13.00	
Id.	Milano	"	13.00	13.00	13.00	12.25-13.75	11.50-13.75	
Id.	Venezia	"	16.00	16.00	16.00	15.00-17.00	15.00-17.00	
Id.	Ancona	"	15.75	15.75	15.75	15.00-16.50	14.00-15.50	
Id.	Napoli	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Reggio Calabria	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Palermo	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	15.00-18.00	
Artificiale a 400 Kg. per cm² di resistenza alla pressione	Genova	"	15.50	14.43	13.33	11.75-15.00	11.75-15.00	
Id.	Como	"	14.88	14.33	13.88	12.00-15.75	12.00-15.00	
Id.	Milano	"	14.50	14.00	13.50	11.75-15.25	11.75-15.25	
Id.	Venezia	"	18.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Id.	Ancona	"	17.75	17.75	17.75	17.00-18.50	16.00-17.50	
Id.	Napoli	"	19.00	19.00	19.00	18.00-20.00	17.00-19.00	
Id.	Reggio Calabria	"	18.50	18.50	18.50	18.00-19.00	18.00-19.00	
Id.	Messina	"	18.50	18.50	18.50	18.00-19.00	17.00-19.00	
Id.	Palermo	"	19.00	19.00	19.00	18.00-20.00	17.00-19.00	
3. CALCE:								
Calce idraulica in zolle	Casale Monferrato	Ql.	11.00	11.00	11.00	10.00-12.00	10.00-12.00	
Id.	Torino	"	12.25	12.25	12.25	11.50-13.00	11.50-13.00	
Calce idraulica in polvere	Genova	"	9.50	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00	
Id.	Milano	"	8.25	8.25	8.25	8.00-8.50	8.00-8.50	
Id.	Ancona	"	8.75	8.75	8.75	8.50-9.00	8.50-9.00	
4. GESSO:								
Da muro	Bergamo	Ql.	7.50	7.50	7.50	7.00-8.00	7.00-8.00	
Da ornato	"	"	11.50	11.50	11.50	11.00-12.00	11.00-12.00	

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1928 n. 1431 sono state abolite le due qualità di cemento precedentemente stabilite (R. D. 4 settembre 1927, n. 1981) e sono state sostituite con un tipo unico a 280 kg. per cm² di resistenza alla pressione dopo 28 giorni. A partire dal fascicolo N. 7 sono stati aggiunti i prezzi del cemento naturale ed artificiale a 400 kg. per cm² di resistenza alla pressione (di cui all'articolo 17 del citato R. D. 7 giugno 1928, n. 1431) il cui uso va largamente estendendosi.

(b) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	
1) LEGNAME (1):							
1. ABETE:							
Tavole 1° scelta	Brennero (I)	mc.	450	450	450	450	Provenienza: Cadore-Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	•	450	450	450	450	
Id.	Tarvisio (I)	•	405	405	390	400	
Id.	Alto Adige (P)	•	450	450	450	450	
Id.	Trentino (P)	•	—	450	450	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	430	435	435	435	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	—	260	260	260	
Id.	Milano	•	500	500	500	500	
Tavole 2° scelta	Brennero (I)	mc.	280	280	280	270	Provenienza: AltoAdig.
Id.	S. Candido (I)	•	280	280	280	270	
Id.	Tarvisio (I)	•	270	275	280	280	
Id.	Postumia (I)	•	—	240	240	240	
Id.	Alto Adige (P)	•	280	280	280	270	
Id.	Trentino (P)	•	—	290	285	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	•	295	290	295	280	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	•	260	260	260	260	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	•	200	200	200	200	
Id.	Milano	•	320	350	320	350	
Tavole 3° scelta	Brennero (I)	mc.	180	180	180	170	
Id.	S. Candido (I)	•	180	180	180	170	
Id.	Tarvisio (I)	•	195	185	170	170	

(1) — I prezzi si riferiscono a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente. Detti prezzi, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno, sono comprensivi della tassa doganale e scambi e della normale remunerazione per la prima vendita di grosse partite. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali d'importazione da quelle che sono centri di produzione s'è posto a destra del nome di ciascuna piazza considerata, la lettera (I) per gli scali d'importazione e la lettera (P) per i centri di produzione. Per i prezzi, che si riferiscono alla piazza di Milano, è stata indicata nella nota a margine la provenienza.

La rilevazione relativa ai prezzi del legname viene fatta una volta al mese e precisamente al 3° sabato di ogni mese.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
(Segue) ABETE:							
(Segue) Tavole 3 ^a scelta	Alto Adige (P)	mc.	180	180	180	170	Provenienza: Carinzia.
Id.	Trentino (P)	"	—	185	180	—	
Id.	Pieve di Cadore Galazzo (P)	"	190	190	190	180	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	"	—	260	260	260	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	"	—	200	200	200	
Id.	Milano	"	250	250	230	225	
Morali	Brennero (I)	"	220	220	220	220	
Id.	S. Gaudido (I)	"	220	220	220	220	
Id.	Tarvisio (I)	"	240	240	235	235	
Id.	Postumia (I)	"	—	220	220	220	
Id.	Alto Adige (P)	"	220	220	220	210	
Id.	Trentino (P)	"	—	230	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Galazzo (P)	"	245	245	235	235	
Id.	Valtellina (P)	"	250	245	250	250	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	"	250	250	250	250	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	"	210	210	210	210	
Id.	Milano	"	300	300	290	290	Provenienza: Carinzia.
Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	"	130	—	120	120	
Id.	Postumia (I)	"	—	110	115	115	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	"	110	110	110	110	
Id.	Milano	"	190	190	185	185	Provenienza: Jugoslavia.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note	
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)		
(Segue) I) LEGNAME :								
2. LARICE :								
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	mc.	500	500	500	500	Provenienza: Alto Adige.	
Id.	S. Candido (I)	"	500	500	500	500		
Id.	Alto Adige (P)	"	500	500	500	500		
Id.	Trentino (P)	"	—	500	400	—		
Id.	Pieve di Cadore Galalzo (P)	"	450	460	470	470		
Id.	Milano	"	600	600	600	600		
Tavole 2ª scelta	Brennero (I)	"	340	340	340	340		Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	"	340	340	340	340		
Id.	Tarvisio (I)	"	340	345	340	340		
Id.	Alto Adige (P)	"	340	340	340	340		
Id.	Trentino (P)	"	—	340	400	—		
Id.	Pieve di Cadore Galalzo (P)	"	305	310	310	310		
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	"	380	380	380	380		
Id.	Milano	"	410	410	410	410		
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	"	180	180	180	170	Provenienze: Varie.	
Id.	S. Candido (I)	"	180	180	180	170		
Id.	Tarvisio (I)	"	200	195	190	190		
Id.	Alto Adige (P)	"	180	180	180	170		
Id.	Trentino (P)	"	—	185	200	—		
Id.	Pieve di Cadore Galalzo (P)	"	200	205	205	190		
Id.	Milano	"	270	270	260	260		
Travicelli	Brennero (I)	"	280	280	280	260		Provenienze : Varie.
Id.	S. Candido (I)	"	280	280	280	260		
Id.	Alto Adige (P)	"	280	280	280	260		
Id.	Valtellina (P)	"	340	—	330	300		
Id.	Milano	"	370	370	360	360		

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
3. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:							
Tavole assortimento mercantile . . .	Genova (I)	mc.	530	530	550	520	Provenienza: S. U. A.
Tavole « Genoa Prime »	Genova (I)	»	670	670	670	660	
Id.	Catania (I)	»	650	680	650	650	
Id.	Milano	»	710	710	700	700	
Tavole « Prime »	Genova (I)	»	810	800	800	780	
Tavole « Extra Prime »	Genova (I)	»	1050	1050	1050	1045	Provenienza: S. U. A.
Travi	Genova (I)	»	550	550	550	540	
Id.	Milano	»	600	600	600	600	
Travi piccole	Genova (I)	»	450	450	440	435	
Id.	Milano	»	480	480	470	450	
4. PINO SILVESTRE							
Tavole rifilate	Tarvisio (I)	mc.	270	270	—	270	
Id.	Catania (I)	»	300	250	300	—	
Id.	Arezzo (P)	»	—	300	300	300	
Travi asciati	Arezzo (P)	»	—	—	280	280	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	
(Segue) 1) LEGNAME:							
6. PIOPPO IN TAVOLE:							
Pioppo in tavole	Pavia (P)	mc.	—	220	240	230	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Valtellina (P)	•	220	230	—	—	
Id.	Novara (P)	•	—	—	250	—	
Id.	Arezzo (P)	•	—	260	260	260	
Id.	Potenza (P)	•	—	350	—	—	
Id.	Milano	•	240	240	240	240	
7. FAGGIO NOSTRANO NATU- RALE IN TAVOLE:							
Faggio nostrano naturale in tavole . .	Catania (I)	mc.	350	350	—	—	Provenienza: Venezia Giulia.
Id. Id. . .	Villa del Nevoso (Venezia Giulia) (P)	•	—	200	—	—	
Id. Id. . .	Arezzo (P)	•	—	350	350	350	
Id. Id. . .	Avellino (P)	•	350	300	300	300	
Id. Id. . .	Potenza (P)	•	—	400	—	—	
Id. Id. . .	Milano	•	350	350	340	340	
8. ROVERE NOSTRANO IN TA- VOLE:							
Rovere nostrano in tavole	Catania (I)	mc.	600	—	—	—	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Novara (P)	•	—	—	600	—	
Id.	Avellino (P)	•	—	600	600	500	
Id.	Milano	•	530	530	530	530	
9. CASTAGNO IN TAVOLE:							
Castagno in tavole	Valtellina (P)	mc.	—	290	—	—	Provenienza: Valtel- lina.
Id.	Avellino (P)	•	—	300	300	300	
Id.	Potenza (P)	•	300	—	—	—	
Id.	Cosenza (P)	•	—	—	400	—	
Id.	Milano	•	350	350	350	350	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Luglio (19 luglio)	Agosto (16 agosto)	Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
10. NOCE IN TAVOLE:							
Noce in tavole.	Valtellina (P)	mc.	—	800	—	—	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Novara (P)	•	—	—	1200	—	
Id.	Avellino (P)	•	—	600	—	—	
Id.	Potenza (P)	•	—	600	—	—	
Id.	Milano	•	1200	1200	1200	1200	
11. TAVOLETTE PER PAVIMEN- TO IN FAGGIO EVAPORATO:							
Tavolette per pavimento, ecc.	Milano	mq.	21	21	20	20	
12. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN ROVERE DI SLAVONIA:							
Tavolette per pavimento, ecc.	Milano	mq.	34	34	33	33	
13. SERRAMENTI COMUNI PER FINESTRE:							
Serramenti comuni, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	150	—	150	
Id.	Milano	•	160	160	160	160	
14. PORTE INTERNE COMUNI DI ABETE:							
Porte interne comuni, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	80	—	80	
Id.	Milano	•	75	75	75	75	
15. ANTIPORTE COMUNI DI ABETE:							
Antiporte, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	80	—	80	
Id.	Milano	•	75	75	75	75	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. III. — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.
(Quotazioni del 31 ottobre 1930)

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	ANNOTAZIONI
Buoi							
	di 1 ^a qualità			di 2 ^a qualità			
Novara * (a).....	420-440	750-770	179-173	350-380	690-710	197-187	(a) Per la riduzione a peso morto è tenuto conto dello spoglio delle parti che non costituiscono carne e cioè: pelle, corna, unghie, ecc.
Milano * (b)	450	820	182	390	760	195	(b) Vedi la nota (a). L'importo dello spoglio è di L. 31 al q.le.
Padova.....	360-390	720-770	200-197	?	?	?	
Venezia.....	360-380	650	181-171	320-340	615	192-181	
Bologna *.....	350-410	781	223-190	300-340	618	206-182	
Ferrara * (c).....	420-435	810-840	193	335-350	730-750	218-214	(c) Vedi la nota (a).
Parma *.....	340-400	642-727	189-182	280-340	560-642	200-189	
Reggio Emilia.....	380-410	830-840	218-205	340-370	760-790	224-214	
Firenze.....	410	750	183	—	—	—	
Livorno *.....	470	900	191	400	800	200	
Pisa *.....	380-430	650-700	171-163	300-350	570-630	190-180	
Perugia *.....	400-430	800-860	200	350-375	700-750	200	
Roma *.....	429	668	156	356	601	169	
Chieti *.....	385-415	700-750	182-181	320-340	580-620	181-182	
Napoli.....	316	659	209	(1)	(1)	(1)	
Bari.....	359	784	218	300	656	219	
Catania.....	375-400	714-764	190-191	315-335	594-634	189	
Tripoli.....	—	—	—	270-300	670-700	248-233	
Vacche							
	di 1 ^a qualità			di 2 ^a qualità			
Novara * (d).....	390-410	710-730	182-178	340-360	660-690	194-192	(d) Vedi l'annotazione (a).
Milano * (e).....	430	820	191	360	755	210	(e) Vedi l'annotazione (b). L'importo dello spoglio è di L. 26 al quintale.
Padova.....	330-380	720-780	218-205	260-300	650-690	250-230	
Venezia.....	330-380	625	189-164	280-320	600	214-188	
Bologna *.....	340-400	762	224-191	290-340	598	206-176	
Ferrara * (f).....	370-410	800-830	216-202	290-340	640-740	221-218	(f) Vedi l'annotazione (c).
Parma *.....	270-340	540-654	200-192	200-270	417-540	209-200	
Reggio Emilia.....	340-370	750-790	221-214	280-320	630-680	225-213	
Livorno.....	370	800	216	320	700	219	
Lucca *.....	335	745	222	—	—	—	
Pisa *.....	350-400	580-630	166-158	260-320	430-510	165-159	
Perugia.....	380-410	760-820	200	340-370	755-822	222	
Roma *.....	391	626	160	333	668	171	
Aquila.....	345-370	690-740	200	320-335	640-670	200	
Chieti *.....	275-325	550-650	200	200-225	400-450	200	
Napoli.....	357	746	209	316	673	213	
Bari *.....	359	784	218	300	656	219	
Catania.....	375-400	714-764	190-191	315-335	594-634	189	
Palermo.....	400-425	555-580	139-136	—	—	—	
Tripoli.....	—	—	—	250-290	650-670	260-231	
Vitelli							
	di 1 ^a qualità			di 2 ^a qualità			
Novara * (g).....	770-800	1070-1100	139-138	720-740	1020-1050	142	(g) Vedi l'annotazione (a).
Torino.....	500-750	909-1363	182	340-420	680-840	200	
Milano.....	770	1060	138	730	1065	146	
Padova.....	640-675	800-850	125-126	580-620	750-800	129	
Venezia.....	550-600	1050	191-175	500-550	1000	200-182	
Bologna.....	590-650	1033	175-159	540-575	929	172-162	
Ferrara * (h).....	575-610	960-1020	167	530-550	930-960	175	(h) Vedi l'annotazione (c).
Parma.....	600-700	800-932	133	260-330	433-550	167	
Reggio Emilia.....	590-650	1000-1080	169-166	500-590	900-1000	180-169	
Firenze.....	475	880	185	—	—	—	
Livorno.....	580	1000	172	500	900	180	
Lucca *.....	420	860	205	380	800	211	
Perugia.....	475-500	879-925	185	425-450	850-900	200	
Roma *.....	696	1016	146	574	881	153	
Aquila.....	630-651	900-930	143	581-602	830-860	143	
Chieti *.....	480-510	800-850	167	390-420	650-700	167	
Napoli.....	418	873	209	—	—	—	
Bari *.....	480	969	202	415	840	202	
Catania.....	415-425	794-814	191-192	—	—	—	
Palermo.....	400-425	615-690	154-162	—	—	—	
Tripoli.....	—	—	—	300-320	700-720	233-225	

Nota. — Nelle piazze contrassegnate con asterisco (*) i prezzi a peso vivo rappresentano i prezzi che risultano da contrattazioni effettive di mercato, mentre quelli a peso morto, per le stesse piazze, sono stati ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione. Nelle piazze non contrassegnate da asterisco i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Venezia, Aquila e Napoli dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione. Tali percentuali o coefficienti di riduzione sono stabiliti dai vari Uffici Provinciali dell'Economia che comunicano i dati e la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o viceversa viene fatta dagli Uffici stessi.

(1) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. IV. — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina e pianura, nei vari Compartimenti del Regno (a).

Mese di settembre 1930.

(Prezzi in lire per quintale)

COMPARTIMENTI	Grano duro			Grano tenero			Granturco			Avena			Riso Vialone	Riso Maratelli	Riso Originario	Risone Vialone	Risone Originario	Patate			Canapa	Fieno			Paglia			Olio di oliva		
	M	C	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P	P	P	P	P	P	M	C	P	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P
Piemonte	—	—	—	123	122	121	75	69	71	80	76	76	—	—	102	—	70	44	44	45	315	30	29	28	10	10	9	—	—	—
Liguria	—	—	—	125	128	—	72	80	—	63	—	—	—	—	—	—	—	45	40	—	—	25	15	—	11	16	—	638	650	—
Lombardia	—	—	—	124	119	121	68	67	63	70	69	70	192	134	111	101	65	48	42	40	—	19	23	24	12	8	8	750	—	—
Venezia Tridentina	—	—	—	120	—	120	—	—	83	—	—	—	—	—	—	—	—	55	65	65	—	25	—	25	13	10	10	—	—	—
Veneto	—	—	—	121	119	119	85	68	68	68	60	61	167	153	111	109	76	36	34	31	304	22	18	17	10	9	8	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	—	—	—	—	105	128	—	82	80	—	64	62	—	—	—	—	—	42	46	36	—	16	18	14	14	12	11	—	675	—
Emilia	—	—	—	123	125	125	75	72	70	70	70	71	—	—	119	—	72	43	44	41	313	20	19	18	9	8	8	—	—	—
Toscana	—	126	127	126	123	125	70	67	67	69	66	66	—	—	—	—	—	42	45	41	—	26	27	24	13	10	11	643	620	613
Marche	—	—	—	123	122	—	65	62	—	75	65	—	—	—	—	—	—	40	42	—	—	30	30	—	13	15	—	588	625	—
Umbria	—	—	—	118	118	126	68	64	65	59	61	80	—	—	—	—	—	55	57	85	—	33	31	34	9	9	11	563	600	625
Lazio	—	125	128	131	127	123	71	67	68	73	70	69	—	—	—	—	—	42	43	43	—	24	22	19	10	9	9	588	593	650
Abruzzi e Molise	130	123	—	126	121	127	78	68	70	75	73	—	—	—	—	—	—	43	51	56	—	30	37	45	11	13	13	541	536	510
Campania	132	133	129	126	126	126	72	74	74	75	73	70	—	—	—	—	—	32	33	29	350	26	25	20	14	14	13	550	525	550
Puglie	—	129	131	118	123	125	53	50	—	—	78	80	—	—	—	—	—	38	38	—	—	—	25	28	—	8	9	—	539	567
Basilicata	139	127	115	137	127	112	100	71	—	90	78	70	—	—	—	—	—	60	40	—	—	35	25	—	15	10	—	490	525	400
Calabria	—	147	—	138	140	—	80	90	—	85	85	—	—	—	—	—	—	40	43	—	—	28	33	—	—	15	—	550	538	—
Sicilia	137	134	136	125	128	127	83	85	88	72	76	76	—	—	—	—	—	35	—	50	—	30	30	28	14	15	14	589	544	584
Sardegna	132	134	129	123	128	119	—	83	—	54	58	53	—	—	—	—	—	50	47	50	—	30	28	30	16	12	14	550	592	525
REGNO...	134	131	128	125	123	123	74	72	72	72	71	70	180	144	111	105	71	44	44	47	321	26	26	25	12	13	11	587	634	558

(a) I dati contenuti nella presente tabella sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli praticati nelle rispettive Province e pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale », edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi relativi a ciascuna Provincia sono stati forniti dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura le quali li rilevano presso i mercati esistenti nelle singole Zone Agrarie. I prezzi per Compartimento sono ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi delle singole Province. Per ciascun genere i prezzi rilevati si riferiscono alle Zone Agrarie, nelle quali sono praticati, e perciò la lettera M significa: zona di montagna; la lettera C: zona di collina; la lettera P: zona di pianura.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).

G E N E R I	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati			Quantità di merce contrattata			Prezzi di chiusura								
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Settembre				Ottobre				
			Set-tembre	Ot-tobre		Set-tembre	Ot-tobre	Sabato 6	Sabato 13	Sabato 20 (a)	Sabato 27	Sabato 4	Sabato 11	Sabato 18	Sabato 25	
Borsa di Genova.																
Grano estero, tenero, buono, mercantile.	Ottobre	1000 Ql.	1	—	Ql.	1.000	—	62.—	60.25	58.40	56.75	*55.50	*54.50	*50.00	—	
	Dicembre	"	3	9	"	3.000	9.000	63.25	61.75	60.40	56.—	56.50	53.85	*50.50	*49.75	
	Marzo 1931	"	—	—	"	—	—	*65.50	*63.50	*61.50	*59.—	*59.25	*56.50	*53.25	*51.75	
	Maggio	"	—	—	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*53.—	
Grano nazionale o nazionalizzato.	Ottobre	1000 Ql.	—	—	Ql.	—	—	*125.—	*123.—	*121.—	*118.50	*119.50	*116.50	*114.—	—	
	Dicembre	"	18	15	"	18.000	15.000	128.25	125.—	123.75	122.90	121.50	*118.25	115.—	112.75	
	Marzo 1931	"	1	5	"	1.000	5.000	131.25	128.50	125.75	125.75	*125.25	125.—	*119.25	117.—	
	Maggio	"	—	—	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*119.—	
Grano Manitoba.	Ottobre	500 Ql.	2	2	Ql.	1.000	1.000	73.15	72.75	69.75	65.60	*63.—	*65.49	*63.—	—	
	Dicembre	"	10	11	"	5.000	5.500	76.25	75.—	72.50	65.75	69.75	*64.65	*63.25	*61.90	
	Marzo 1931	"	2	1	"	1.000	500	79.75	78.75	77.15	70.50	*73.25	*67.75	*66.—	*65.25	
	Maggio	"	—	—	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*66.—	
Granone estero	Ottobre	500 Ql.	—	2	Ql.	—	1.000	*53.25	*50.50	*49.25	*45.50	*46.25	44.—	*40.50	—	
	Dicembre	"	11	4	"	5.500	2.000	53.—	49.50	49.25	46.—	*47.40	*44.50	*41.75	*39.65	
	Marzo 1931	"	2	—	"	1.000	—	55.—	51.—	51.—	46.—	*47.50	*45.50	*43.—	*41.40	
	Maggio	"	—	—	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—	*43.—	
Borsa di Milano (2).																
Grano tenero nazionale ed estero.	Corrente	1000 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	
	Ottobre	"	170	?	"	170.000	?	129.50	127.60	—	119.35	?	?	?	?	
	Dicembre	"	610	?	"	610.000	?	132.85	129.90	—	122.10	?	?	?	?	
	Marzo 1931	"	524	?	"	524.000	?	135.30	130.25	—	125.65	?	?	?	?	
Granturco buono mercantile.	Ottobre	1000 Ql.	113	?	Ql.	113.000	?	63.25	60.50	—	55.75	?	?	?	?	
	Dicembre	"	194	?	"	194.000	?	63.25	60.50	—	54.50	?	?	?	?	
	Marzo 1931	"	59	?	"	59.000	?	63.75	61.75	—	55.—	?	?	?	?	
	Corrente	500 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	
Riso nazionale originario.	Ottobre	"	220	?	"	110.000	?	113.40	113.50	—	95.—	?	?	?	?	
	Dicembre	"	289	?	"	144.500	?	117.70	117.75	—	108.25	?	?	?	?	
	Marzo 1931	"	96	?	"	48.000	?	121.70	122.—	—	113.35	?	?	?	?	
	Corrente	500 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — Borsa di Genova. Grano estero: di varie provenienze, tenero, buono, mercantile, atto alla molitura, di peso non inferiore ai kg. 76 per Hl. con non più del 3 % di corpi estranei; schiavo di dazio; franco vagone transito nel porto di Genova, in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore. Grano nazionale o nazionalizzato: di varie provenienze dal mercato italiano. Caratteristiche qualitative identiche a quelle del grano estero. Franco vagone partenza, in tele del compratore. Grano Manitoba: caratteristiche qualitative e condizioni di vendita identiche a quelle del grano estero. Granone estero: leale, mercantile; atto all'alimentazione umana, schiavo di dazio e dei diritti di statistica, reso franco vagone transito nel porto di Genova in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore.

Borsa di Milano. Grano tenero: di provenienza nazionale ed estera; sano, leale, buono, mercantile, bene maturato e stagionato, atto alla molitura: peso specifico 78 kg. per Hl. con non più del 2 % di corpi estranei. Granturco: di provenienza nazionale ed estera, sano, buono, mercantile, atto alla molitura, scevro di corpi estranei minerali dannosi alla macinazione, coefficiente massimo di umidità 15 %. Riso: nazionale originario « a fondo chiaro » sano, leale, mercantile, atto all'alimentazione umana, raffinato e pronto per la brillatura senza dover subire ulteriori lavorazioni, con non oltre il 2 % di grana rotta e 1/2 % di corpi estranei e grane vestite. Tela nuova per merce.

(1) I dati contenuti nella presente tabella sono comunicati mensilmente dai Consigli Provinciali dell'Economia di Genova e di Milano. — (2) I prezzi dei cereali s'intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata, nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo congruaglio delle spese di trasporto fino a Milano). — (*) I prezzi segnati con asterisco sono nominali.

(a) Il 20 settembre essendo stata festa nazionale le Borse sono rimaste chiuse. Le quotazioni relative alla Borsa di Genova si riferiscono quindi a venerdì 19 settembre.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*(Segue) A) *PREZZI ALL'INGROSSO.*(Segue) TAV. V. — *Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).*

GENERI	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati		Quantità di merce contrattata		Prezzi di chiusura							
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati	Unità di misura	Quantità	Settembre				Ottobre			
						Settem- bre	Otto- bre	Settem- bre	Otto- bre	Settem- bre	Otto- bre	Settem- bre	Otto- bre
						6	13	20 (a)	27	4	11	18	25
Segue Borsa di Milano													
Risone di seme « origina- rio »	Corrente	500 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	?	?	?	?
	Ottobre	—	41	?	—	20.500	?	77.35	78.65	—	72.50	?	?
	Dicembre	—	33	?	—	16.500	?	80.—	81.50	—	74.75	?	?
	Marzo 1931	—	7	?	—	3.500	?	83.50	83.—	—	78.75	?	?
Vino tipo A rosso vivace da pasto, 10°	Corrente	300 Hl.	—	?	Hl.	—	?	*73.50	*71.50	—	—	?	?
	Ottobre	—	—	?	—	—	?	*74.50	*71.50	—	*72.50	?	?
	Novembre	—	—	?	—	—	?	*73.50	*72.25	—	*73.—	?	?
	Dicembre	—	—	?	—	—	?	*74.50	*72.—	—	*73.50	?	?
	Febb. 1931	—	—	?	—	—	?	*74.50	*73.—	—	*73.50	?	?
Vino tipo B rosso carico da taglio 13,5°	Corrente	300 Hl.	1	?	Hl.	300	?	105.50	101.50	—	—	?	?
	Ottobre	—	2	?	—	600	?	105.50	102.—	—	97.50	?	?
	Novembre	—	1	?	—	300	?	105.50	101.50	—	99.50	?	?
	Dicembre	—	—	?	—	—	?	*106.—	*101.—	—	*99.—	?	?
	Febb. 1931	—	—	?	—	—	?	*105.—	*101.—	—	*100.50	?	?
Vino tipo C bianco verdo- lino, 11°	Corrente	300 Hl.	—	?	Hl.	—	?	*73.50	*70.—	—	—	?	?
	Ottobre	—	—	?	—	—	?	*75.—	*71.—	—	*70.50	?	?
	Novembre	—	1	?	—	300	?	75.—	70.—	—	71.—	?	?
	Dicembre	—	—	?	—	—	?	*75.—	*71.—	—	*72.—	?	?
	Febb. 1931	—	—	?	—	—	?	*74.50	*71.—	—	*72.50	?	?
Vino tipo D bianco pa- glierino, 14°	Corrente	300 Hl.	—	?	Hl.	—	?	*106.—	*99.50	—	—	?	?
	Ottobre	—	—	?	—	—	?	*106.—	*100.50	—	*102.50	?	?
	Novembre	—	—	?	—	—	?	*106.—	*100.—	—	*103.—	?	?
	Dicembre	—	—	?	—	—	?	*106.50	*100.50	—	*103.50	?	?
	Febb. 1931	—	—	?	—	—	?	*106.50	*99.—	—	*107.—	?	?
Bozzoli secchi	Settembre	2000 Kg.	7	?	Kg.	14.000	?	—	—	—	—	?	?
	Ottobre	—	70	?	—	140.000	?	18.65	17.60	16.90	15.95	?	?
	Novembre	—	153	?	—	306.000	?	19.50	18.60	18.40	17.40	?	?
	Dicembre	—	95	?	—	190.000	?	19.50	18.30	18.30	17.15	?	?
	Genn. 1931	—	95	?	—	190.000	?	19.60	18.40	18.35	17.25	?	?
	Febb. id.	—	101	?	—	202.000	?	19.60	18.30	18.50	17.35	?	?
	Marzo id.	—	225	?	—	450.000	?	19.65	18.30	18.50	17.40	?	?
Sete greggie titolo 13-15	Corrente	500 Kg.	4	?	Kg.	2.000	?	110.50	105.25	103.50	—	?	?
	Settembre	—	—	?	—	—	?	—	—	—	—	?	?
	Ottobre	—	—	?	—	3.500	?	108.25	102.50	103.—	100.75	?	?
	Novembre	—	16	?	—	8.000	?	108.25	103.—	103.50	100.25	?	?
	Dicembre	—	4	?	—	2.000	?	108.50	102.25	102.50	99.50	?	?
	Genn. 1931	—	6	?	—	3.000	?	107.—	103.25	103.—	101.—	?	?
	Febb. id.	—	9	?	—	4.500	?	108.—	102.50	104.25	100.—	?	?
	Marzo id.	—	14	?	—	7.000	?	108.—	104.25	104.75	101.25	?	?

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — *Risone:* riso vestito con lolla a grana tonda di seme « originario » sano, leale, mercantile, ben maturato, ben stagionato, ben ventilato, scevro da terra, con non oltre il 2 % di grana maciata, gessata o morta. Sottoposto a lavorazione deve consentire un rendimento in riso lavorato non inferiore alla resa « tipo dell'annata ». I prezzi si intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo congruaggio delle spese di trasporto fino a Milano). *Vino tipo A:* rosso vivace, di intensità 1:1 al colorimetro Duboseq, da pasto. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma). Gradi 10. Acidità totale in acido tartarico da 6 a 9 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1 per litro. Estratto secco a 100 gradi dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. *Vino tipo B:* rosso carico, di intensità uguale a 2:1 al colorimetro Duboseq, da taglio. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma). Gradi 13.5. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 8 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1.50 per litro. Estratto secco a 100 gradi, dedotti gli zuccheri, gr. 30 per litro, adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. *Vino tipo C:* bianco verdolino, gradi 11. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 8 gr. per litro. Estratto secco a 100°, dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro. *Vino tipo D:* bianco paglierino, gradi 14. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 7 grammi per litro. Estratto secco a 100°, dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro. I prezzi dei vini s'intendono per merce resa franca nei magazzini autorizzati a Milano, escluso il fusto, fuori dazio. *Bozzoli secchi* del rendimento di un chilogramma di sete stagionata, per ogni quattro chilogrammi di bozzoli della qualità « reali », col non più del 5 % di scarto; di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigliati e poligialli. Sono pure ammesse alla consegna i bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. Le quotazioni dei bozzoli e delle sete greggie hanno luogo soltanto al venerdì e quindi i prezzi si riferiscono al venerdì immediatamente precedente al sabato di rilevazione. *Sete greggie:* titolo 13-15, filate in Italia con bozzoli di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigliati e poligialli. Sono anche ammesse alle consegne le sete filate in Italia con bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. La sete dev'essere di colore uniforme, in matasse della circonferenza di cm. 144 e 152, di peso approssimativamente uguale, circa gr. 80, con quattro cap-piature equidistanti, delle quali una colorata, fissa ai capofili. I prezzi dei bozzoli e delle sete greggie s'intendono per merce resa franca in uno dei stabilimenti di stagionatura o in uno dei depositi autorizzati, compreso imballaggio.

(1) Vedi la nota (1) alla pagina precedente. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali.

(a) Il 20 settembre essendo stata festa nazionale la Borsa è rimasta chiusa. Si hanno le quotazioni ed i quantitativi per i bozzoli e le sete perchè i prezzi si riferiscono a venerdì 19 settembre.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci — (base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI, MESI E SETTIMANE	I. Derrate alimentari vegetali	II. Derrate alimentari animali	III. Materie tessili	IV. Prodotti chimici	V. Minerali e metalli	VI. Materiali da costruzione (laterizi e legnami)	VII. Prodotti vegetali vari	VIII. Materie industriali varie	I. e II. Derrate alimentari	da III. a VIII. Materie industriali	MEDIA GENERALE	Potere di acquisto della lira (calcolato sulla media generale dei prezzi)
	21 merci	16 merci	18 merci	20 merci	23 merci	8 merci	7 merci	12 merci	37 merci	88 merci	125 merci	
Media 1922.....	555.25	587.38	583.07	437.25	524.15	519.75	508.21	535.80	568.80	513.53	529.35	18.89
» 1923.....	533.87	566.80	673.28	421.04	547.73	518.98	515.93	534.58	547.54	530.97	535.18	18.66
» 1924.....	523.27	618.41	709.37	490.10	549.51	551.41	491.21	542.99	562.38	549.96	553.51	18.07
» 1925.....	627.83	683.14	760.95	577.63	620.55	655.21	640.95	621.40	651.10	645.70	646.24	15.47
» 1926.....	707.55	653.26	660.36	598.36	665.03	686.76	641.86	637.01	683.88	642.78	654.41	15.28
» 1927.....	596.66	581.75	476.25	486.91	502.66	586.72	519.49	570.84	587.63	510.38	526.67	18.90
» 1928.....	587.65	514.43	451.18	448.63	429.14	521.80	508.17	557.28	554.65	466.96	491.36	20.85
» 1929.....	535.68	543.68	417.28	441.02	446.88	541.60	481.33	509.29	538.95	458.17	480.69	20.80
Ottobre 1928.....	586.69	532.43	449.85	435.40	432.20	519.10	503.93	555.84	562.58	464.95	491.94	20.38
Novembre ».....	581.44	539.02	447.23	448.06	438.23	525.30	504.20	554.36	562.70	469.48	495.34	20.19
Dicembre ».....	573.57	542.72	449.85	450.31	439.48	528.93	514.66	556.15	560.02	472.09	496.57	20.14
Gennaio 1929.....	572.29	542.50	445.10	455.29	441.93	535.61	508.14	547.81	559.24	472.07	496.35	20.15
Febbraio ».....	574.14	562.38	440.07	454.06	450.11	541.00	511.09	527.16	569.03	471.18	498.24	20.07
Marzo ».....	584.68	551.53	440.22	448.51	456.47	541.00	519.49	522.25	570.11	471.63	498.86	20.05
Aprile ».....	569.49	552.41	432.72	445.84	452.20	541.00	501.36	516.30	562.04	466.09	492.64	20.30
Maggio ».....	554.44	555.17	419.77	441.03	446.94	541.00	488.14	501.13	554.76	457.85	484.62	20.63
Giugno ».....	544.30	558.06	412.23	437.08	445.54	542.53	469.22	502.31	550.20	458.69	480.35	20.82
Luglio ».....	535.24	541.22	411.21	437.88	445.43	542.91	467.23	505.55	537.82	453.89	477.27	20.95
Agosto ».....	523.66	532.01	411.65	438.21	445.76	544.46	455.74	505.07	527.24	453.32	474.05	21.09
Settembre ».....	503.68	531.90	413.28	438.47	447.10	543.13	464.10	509.35	515.69	455.18	472.31	21.17
Ottobre ».....	502.80	534.37	404.98	438.15	446.59	541.78	468.15	499.41	516.22	452.08	470.19	21.27
Novembre ».....	489.54	535.04	393.45	435.00	443.25	541.78	472.93	487.60	508.72	446.70	464.23	21.54
Dicembre ».....	473.89	527.51	382.67	433.75	441.21	541.78	456.33	488.00	490.37	444.38	459.18	21.78
Gennaio 1930.....	464.51	505.84	377.46	432.02	437.25	541.38	488.78	486.43	481.95	441.64	453.21	22.06
Febbraio ».....	452.15	492.90	384.45	427.65	432.62	537.56	470.38	485.27	489.34	434.51	444.54	22.50
Marzo ».....	441.14	489.41	352.27	423.78	424.23	534.02	451.66	482.32	461.40	426.42	436.49	22.91
Aprile ».....	431.23	491.00	346.88	414.04	415.58	530.70	429.89	480.01	456.13	418.41	429.24	23.30
Maggio ».....	418.99	487.21	337.04	405.00	403.70	523.51	410.97	481.29	447.23	408.91	419.96	23.82
Giugno ».....	419.48	472.88	316.59	396.97	400.17	520.62	409.42	482.38	441.79	400.76	412.49	24.24
Luglio ».....	411.42	461.81	291.74	389.19	396.43	518.18	392.93	475.19	432.50	389.14	401.50	24.91
Agosto ».....	418.31	464.26	294.13	391.12	394.05	513.48	391.82	470.69	437.60	388.70	402.58	24.84
Settembre ».....	406.63	476.25	282.73	386.69	391.12	506.59	385.85	477.69	435.40	383.66	398.39	25.11
Ottobre » 1ª settimana.....	395.20	480.86	269.46	385.14	383.82	499.51	368.13	477.72	430.21	375.81	391.15	25.37
» » 2ª ».....	392.48	480.45	265.32	383.65	382.12	499.51	365.19	476.43	428.36	373.47	388.96	25.71
» » 3ª ».....	386.95	479.80	263.12	382.77	380.47	499.51	360.42	473.91	424.68	371.56	386.56	25.87
» » 4ª ».....	382.93	474.02	261.49	382.00	377.35	499.51	360.86	470.90	419.95	369.82	384.02	26.04

B) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Prodotti chimici	Materie tessili	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Merce industriali varie	Indice generale
	29 merci	17 merci	15 merci	21 merci	22 merci	9 merci	8 merci	17 merci	138 merci
Media 1928.....	636.1	583.5	501.1	687.8	626.5	667.7	579.2	548.1	602.0
» 1927.....	588.1	488.8	518.6	472.8	503.8	563.0	497.7	497.7	495.3
» 1926.....	526.6	451.5	376.8	489.8	412.6	484.0	472.0	481.6	461.6
» 1925.....	474.0	466.1	384.6	442.7	433.6	495.9	425.5	456.5	446.0
Ottobre 1928.....	533.5	476.5	370.5	480.0	415.4	472.6	446.0	480.5	463.3
Novembre ».....	526.1	478.0	384.3	477.2	423.3	477.2	458.1	480.7	465.6
Dicembre ».....	514.8	485.2	387.1	476.4	423.8	490.1	445.7	478.3	464.4
Gennaio 1929.....	504.5	472.3	390.6	480.7	429.1	496.0	438.5	473.5	461.2
Febbraio ».....	504.3	491.7	391.6	471.1	434.2	500.2	447.8	465.6	462.7
Marzo ».....	511.5	470.6	389.7	471.8	441.1	488.7	442.6	461.3	461.1
Aprile ».....	496.2	465.8	396.9	457.7	435.5	493.8	456.3	459.4	455.0
Maggio ».....	500.3	466.3	389.0	444.8	435.8	496.0	437.8	449.7	451.6
Giugno ».....	481.3	468.0	388.8	440.3	433.4	495.9	423.8	454.5	446.6
Luglio ».....	476.1	447.1	378.3	435.8	432.6	493.7	397.4	455.1	439.7
Agosto ».....	460.1	451.6	378.1	435.6	433.3	496.6	394.4	456.9	437.3
Settembre ».....	447.9	466.5	378.6	430.3	436.1	497.7	402.6	458.5	437.0
Ottobre ».....	445.5	471.8	380.3	425.1	435.0	497.7	415.9	450.1	435.8
Novembre ».....	434.4	468.0	380.3	416.3	431.2	497.7	420.0	447.0	430.8
Dicembre ».....	425.9	458.8	381.6	402.9	426.1	497.7	429.1	445.9	424.5
Gennaio 1930.....	419.1	425.7	382.2	397.6	421.9	497.7	429.4	443.9	417.4
Febbraio ».....	406.3	416.6	379.4	379.9	418.5	495.8	402.9	442.4	408.0
Marzo ».....	400.5	405.9	376.3	368.7	411.0	493.9	363.9	439.1	399.7
Aprile ».....	393.6	408.0	366.6	369.7	404.8	489.9	356.2	441.0	396.4
Maggio ».....	384.9	407.5	363.4	361.7	388.3	489.9	332.4	443.3	389.2
Giugno ».....	387.5	401.5	361.0	353.3	378.9	481.4	319.4	445.2	381.6
Luglio ».....	381.3	394.6	351.2	326.3	377.0	479.1	300.6	441.7	374.9
Agosto ».....	396.1	396.9	357.3	325.4	377.3	470.4	315.6	442.2	379.4
Settembre ».....	385.0	415.0	351.5	306.5	375.6	483.4	299.1	443.0	374.6

Per la rappresentazione grafica dei dati contenuti in questa tabella il lettore può consultare gli « Indici del movimento Economico Italiano » pubblicato a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e della Regia Università di Roma).

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico.
(base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE (1)				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO			Indice generale
	Materie prime industriali	Prodotti semi-lavorati (2)	Prodotti finiti	Prodotti agricoli nazionali	Prodotti nazionali	Prodotti di importazione	Prodotti di esportazione	
	26 merci	52 merci	12 merci	26 merci	83 merci	48 merci	23 merci	
Media 1926	629.64	700.82	623.39	654.41
1927	517.15	550.58	496.88	528.67
1928	490.20	449.21	512.18	530.72	484.69	506.06	479.62	491.36
1929	464.19	449.92	513.92	508.76	475.12	491.75	452.84	480.69
Ottobre 1928	486.40	448.62	521.55	534.65	488.27	501.48	495.07	491.94
Novembre	488.27	455.07	527.16	534.49	491.82	505.72	492.95	495.34
Dicembre	490.35	457.11	527.30	538.32	492.98	505.59	491.85	498.57
Gennaio 1929	481.99	460.03	528.84	536.31	490.52	506.54	485.38	496.35
Febbraio	481.71	459.54	532.19	547.40	495.75	506.14	488.20	498.24
Marzo	488.01	456.30	537.78	546.30	494.36	507.39	482.96	498.86
Aprile	479.86	453.44	535.60	532.18	487.85	501.55	467.00	492.64
Maggio	462.67	449.44	530.19	523.50	481.23	492.52	452.34	484.62
Giugno	463.08	444.52	522.19	512.52	475.97	489.93	444.31	480.35
Luglio	462.13	445.00	515.25	501.53	471.04	490.75	439.47	477.27
Agosto	462.06	445.69	505.08	489.34	466.29	497.65	435.17	474.05
Settembre	457.26	449.75	501.63	479.72	463.34	480.30	435.91	472.31
Ottobre	449.23	449.57	496.59	481.69	463.82	483.69	448.65	470.19
Novembre	441.69	444.75	486.28	479.61	458.24	476.62	436.96	464.23
Dicembre	438.06	441.00	475.37	474.78	453.65	467.89	422.69	459.18
Gennaio 1930	435.00	437.64	466.18	464.40	448.13	465.84	409.59	453.21
Febbraio	424.33	433.55	461.21	447.66	440.05	457.33	396.94	444.54
Marzo	410.42	429.78	452.93	438.07	431.95	450.36	385.12	436.49
Aprile	404.15	422.18	450.14	426.89	422.86	446.12	371.91	429.24
Maggio	398.01	411.54	438.27	418.45	412.15	437.64	360.58	419.90
Giugno	389.63	402.19	429.34	415.29	405.64	430.14	348.00	412.49
Luglio	375.81	392.25	422.93	404.84	391.66	420.24	333.27	401.50
Agosto	370.83	394.64	431.41	413.48	399.89	413.31	344.47	402.58
Settembre	365.37	389.57	436.61	409.93	397.63	406.40	344.75	398.30

B) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO			Indice generale
	Derrate alimentari	Merci greggie	Merci semi-greggie	Prodotti finiti	Merci prodotte e consumate in Italia	Merci importate	Merci esportate	
	46 merci	37 merci	37 merci	18 merci	95 merci	49 merci	33 merci	
Media 1926	612.2	633.0	569.4	535.5	595.8	631.8	550.3	602.0
1927	507.5	487.0	475.7	483.9	505.7	492.0	462.5	495.3
1928	493.4	448.9	421.7	449.7	477.6	454.0	438.5	461.6
1929	468.0	430.3	412.0	447.3	447.9	454.4	403.6	446.0
Ottobre 1928	508.0	442.3	415.9	449.7	473.1	453.7	454.2	463.3
Novembre	504.2	448.8	421.7	450.8	473.4	461.4	447.0	465.6
Dicembre	500.4	448.0	423.5	449.8	484.0	461.4	442.5	464.4
Gennaio 1929	489.0	447.7	425.6	452.2	468.2	460.7	429.6	461.2
Febbraio	496.5	447.2	423.6	449.7	470.7	460.9	432.9	462.7
Marzo	492.5	449.7	421.2	447.4	465.7	465.4	430.1	461.1
Aprile	481.4	443.5	418.1	447.8	460.0	458.6	415.6	455.0
Maggio	484.1	433.8	412.7	445.9	456.5	455.1	414.5	451.6
Giugno	473.3	431.2	409.2	447.8	449.8	455.0	406.1	446.6
Luglio	461.9	423.9	403.9	449.1	441.0	451.7	395.2	439.7
Agosto	454.1	422.6	405.7	449.9	437.2	453.4	391.5	437.3
Settembre	452.2	422.4	406.1	452.0	435.7	455.7	389.9	437.0
Ottobre	452.7	419.3	409.7	443.9	435.4	450.8	388.9	435.8
Novembre	444.4	414.2	405.6	443.4	430.6	445.6	381.3	430.8
Dicembre	433.8	408.5	403.5	438.9	424.3	439.5	368.0	424.5
Gennaio 1930	419.0	404.4	400.7	439.2	416.1	435.3	352.9	417.4
Febbraio	407.7	390.0	394.4	440.1	406.7	427.1	345.3	408.0
Marzo	400.0	377.2	385.5	439.7	395.6	425.1	337.9	399.7
Aprile	396.5	373.0	380.1	443.1	389.5	427.6	329.9	396.4
Maggio	390.9	358.8	376.3	441.5	382.1	419.1	321.6	391.2
Giugno	390.4	343.4	364.9	440.4	376.7	408.6	313.8	381.6
Luglio	383.9	336.3	356.7	437.6	368.8	406.2	305.2	374.9
Agosto	393.9	334.9	362.4	437.3	376.9	403.4	312.8	373.4
Settembre	393.8	326.3	352.7	439.4	373.2	396.3	317.9	374.6

(1) Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano, per una maggiore esattezza dei risultati dell'elaborazione, ha ritenuto opportuno di tenere distinti i prodotti agricoli nazionali dalle materie prime, dai prodotti semi-lavorati e da quelli finiti. La nuova distinzione comprende così quattro gruppi di merci, con esclusione di nove merci (quali il frumento Manitoba, lo stoccafisso, il pepe, ecc.) che non rientrano in nessuno dei quattro gruppi suddetti. Sono stati calcolati i dati secondo la nuova distinzione delle merci, a partire dal mese di gennaio 1928.

(2) Si intendono compresi fra i prodotti semi-lavorati anche quei prodotti finiti (ad esempio i prodotti chimici) che entrano come materie prime in altre produzioni.

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno. (1)

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	
	Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		
Piemonte:													
Alessandria	—	—	—	2.00	1.95	1.90	2.00	1.95	1.90	2.10	2.05	2.00	73
Aosta	—	—	—	a) 1.80	a) 1.78	a) 1.75	{ a) 1.90 b) 2.20	{ a) 1.88 b) 2.10	{ a) 1.85 b) 2.00	—	—	b) 2.10	{ a) 82 b) 70
Cuneo	—	—	—	a) 1.80	a) 1.78	a) 1.75	b) 2.00	b) 1.98	b) 1.95	—	—	—	{ a) 80 b) 75
Novara	—	—	—	b) 2.00	b) 1.93	b) 1.85	a) 1.80	{ a) 1.80 b) 1.95	b) 1.95	{ a) 1.90 b) 2.10	{ a) 1.90 b) 2.10	b) 2.10	{ a) 78 b) 70
Torino	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.15	2.10	2.20	2.15	2.10	73-76
Vercelli.....	—	—	—	—	—	—	{ a) 1.60 b) 2.00	{ a) 1.60 b) 2.00	{ a) 1.60 b) 1.90	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.00	{ a) 82 b) 70-75
Liguria:													
Genova	—	—	—	—	—	1.70	2.10	2.00	1.90	—	—	2.15	75
Imperia	—	—	—	—	—	1.70	—	—	—	2.00	1.90	1.85	72
Savona	—	—	—	a) 2.00	a) 1.90	a) 1.90	a) 2.10	a) 2.00	a) 2.00	b) 2.55	b) 2.45	b) 2.45	{ a) 72-74 b) 60
Spezia	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	—	—	—	{ a) 1.95 b) 2.20	{ a) 1.93 b) 2.20	{ a) 1.90 b) 2.20	{ b) 2.35 c) 2.50	{ b) 2.33 c) 2.45	{ b) 2.30 c) 2.40	{ a) 82 b) 75 c) 50
Lombardia:													
Bergamo	—	—	—	—	—	—	1.95	1.88	1.80	2.15	2.10	2.05	75
Brescia.....	—	—	—	2.05	1.95	1.80	—	—	—	2.10	2.08	2.05	75
Como.....	—	—	—	a) 1.90	a) 1.85	a) 1.80	{ a) 2.00 b) 2.50	{ a) 1.98 b) 2.50	{ a) 1.95 b) 2.50	{ a) 2.20 b) 3.00	{ a) 2.20 b) 3.00	{ a) 2.20 b) 3.00	{ a) 75 b) 65
Cremona	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	{ a) 1.90 b) 2.70	—	—	b) 2.70	a) 2.15	a) 2.15	{ a) 2.10 b) 2.70	{ a) 75 b) 65
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.15	2.10	2.05	72-74
Milano.....	—	—	—	—	—	—	2.00	1.95	1.90	2.30	2.23	2.15	75
Pavia.....	—	—	—	—	—	—	b) 2.00	{ a) 2.00 b) 1.95	a) 1.90	b) 2.30	b) 2.28	b) 2.20	{ a) 78 b) 70
Sondrio	—	—	—	2.00	2.00	1.90	2.05	2.05	2.00	—	—	—	70-76
Varese.....	—	—	—	—	—	—	2.10	2.08	2.05	2.10	2.08	2.05	75
Venezia Tridentina:													
Bolzano.....	—	—	—	a) 1.90 b) 2.20	a) 1.80 b) 2.25	a) 1.75 b) 2.20	b) 2.30	b) 2.35	b) 2.30	—	—	—	{ a) 82 b) 67
Trento	—	—	—	a) 1.95 b) 2.10	a) 1.93 b) 2.08	a) 1.90 b) 2.05	—	—	—	—	—	—	{ a) 77 b) 73-74
Veneto:													
Belluno	—	—	—	a) 1.90	a) 1.85	a) 1.85	—	—	—	b) 2.20	b) 2.10	b) 2.10	{ a) 76-80 b) 70
Padova.....	—	—	—	—	—	—	{ a) 1.90 c) 2.20	{ a) 1.85 c) 2.20	{ d) 1.80 b) 2.10	{ b) 2.20 c) 2.40	{ b) 2.20 c) 2.40	b) 2.35	{ a) 82 b) 72-75 c) 68-70 d) 79-80
Rovigo	—	—	—	a) 1.70	a) 1.70	?	{ a) 1.90 b) 2.15	{ a) 1.98 b) 2.13	?	—	—	—	{ a) 82 b) 75

(1) Il Regio Decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1448, concernente l'abburrattamento della farina per panificazione è stato sospeso fino a nuovo avviso con circolare n. 2902 in data 22 settembre 1928 dall'ex Ministero dell'Economia Nazionale. I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno, secondo le uniformi Istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, e vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. Ne consegue che anche per le stesse forme di pane, messe in vendita nella stessa città, può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella X, prezzi che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abbruttamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	
	Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		
<i>Segu. Veneto :</i>													
Treviso	—	—	—	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.30	b) 2.28	b) 2.25	{ a) 82 b) 72
Udine (1)	—	—	—	a) 1.80 a) 1.90	a) 1.78 a) 1.88	a) 1.75 a) 1.85	b) 2.45	b) 2.38	b) 2.30	—	—	—	{ a) 82 b) 70-75
Venezia	—	—	—	1.80	1.80	1.70	1.90	1.90	1.80	—	—	—	82
Verona	—	—	—	—	—	—	2.05	2.00	2.05	2.25	2.15	2.15	72
Vicenza	—	—	—	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.30	2.28	2.25	72-75
<i>Venezia Giulia :</i>													
Fiume (6)	a) 1.40 b) 1.50	a) 1.35 b) 1.50	a) 1.30 b) 1.40	a) 1.40 b) 1.60	a) 1.35 b) 1.55	a) 1.30 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 65
Gorizia	—	—	—	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.05	a) 1.80 b) 2.00	a) 2.00 b) 2.20	a) 1.95 b) 2.20	a) 1.90 b) 2.20	—	—	—	{ a) 82 b) 70
Pola	—	—	—	1.90	1.90	1.90	2.00	2.00	2.00	—	—	—	82
Trieste	—	—	—	a) 1.90 b) 2.20	a) 1.80 b) 2.20	a) 1.80 b) 2.20	b) 2.30	b) 2.30	b) 2.30	—	—	—	{ a) 80 b) 70
Zara (5)	a) 1.00	a) 1.00	a) 1.00	b) 1.45 c) 1.75	b) 1.40 c) 1.70	b) 1.40 c) 1.70	—	—	—	—	—	—	{ a) 80-85 b) 70-75 c) 58-60
<i>Emilia :</i>													
Bologna	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	—	—	—	80
Ferrara	—	—	—	2.00	2.00	2.00	2.10	2.10	2.10	—	—	—	72
Forlì (2)	1.75	1.73	1.70	—	1.83	1.80	1.95	1.93	1.90	—	—	—	76
Modena	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.00	—	—	—	{ a) 77 b) 72
Parma	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.80	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	{ a) 78-80 b) 70
Piacenza	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.68 b) 1.98	a) 1.65 b) 1.95	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.75 b) 1.98	a) 1.70 b) 1.95	b) 2.00	b) 1.98	b) 1.95	b) 2.10	b) 2.08	b) 2.05	{ a) 80 b) 75
Ravenna	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	b) 1.85	b) 1.85	b) 1.85	c) 2.00	c) 2.00	c) 2.00	—	—	—	{ a) 83 b) 80 c) 75
Reggio Emilia (3)	—	—	—	a) 1.70 a) 1.80	a) 1.70 a) 1.80	a) 1.70 a) 1.80	—	—	—	b) 1.90 c) 2.10	b) 1.99 c) 2.10	b) 1.90 c) 2.10	{ a) 80 b) 70 c) 68
<i>Toscana :</i>													
Arezzo (2)	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.80	a) 1.78	a) 1.75	b) 2.60	b) 2.58	b) 2.55	—	—	—	{ a) 75-80 b) 50-60
Firenze	1.75	1.70	1.70	2.05	2.00	2.00	—	—	—	—	—	—	78-80
Grosseto	a) 1.70	a) 1.68	a) 1.60	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.80 b) 2.10	—	—	b) 2.10	—	—	b) 2.10	{ a) 78 b) 75
Livorno (4)	a) 1.83 b) 2.08 b) 2.13	a) 1.78 b) 2.03 b) 2.08	a) 1.75 b) 2.00 b) 2.05	b) 2.28	b) 2.23	b) 2.20	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 70
Lucca	1.60	1.60	1.60	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	—	—	82
Massa	a) 1.80 b) 1.90	a) 1.75 b) 1.85	a) 1.70 b) 1.80	a) 1.90 b) 2.00	a) 1.85 b) 1.95	a) 1.80 b) 1.90	a) 2.10 b) 2.20	a) 2.05 b) 2.15	a) 2.00 b) 2.10	—	—	—	{ a) 75 b) 68-70
Pisa	a) 1.65 b) 2.05	a) 1.63 b) 2.00	a) 1.60 b) 1.95	a) 1.80 b) 2.15	a) 1.78 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.05	b) 2.40	b) 2.35	b) 2.30	b) 2.70	b) 2.65	b) 2.60	{ a) 72-75 b) 63-70

(1) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 200.

(2) Nelle città di Forlì ed Arezzo si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 400.

(4) Il prezzo del pane confezionato con farina allo stesso tasso di abbruttamento (70%) varia per le forme da gr. 500 a 1000 secondo il formato. Spacciati e stititi dal Partito Nazionale Fascista L. 0.10 in meno.

(5) Per la città di Zara vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 18 maggio 1921, n. 295.

(6) Per la città di Fiume vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottob.	
	Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		
Segue Toscana:													
Pistola (1).....	a) 1.70 b) 2.10	a) 1.68 b) 2.10	a) 1.65 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.20	a) 1.78 b) 2.20	a) 1.75 b) 2.20	b) 2.50	b) 2.50	b) 2.50	b) 2.80	b) 2.80	b) 2.80	a) 85 b) 75
Siena.....	a) 1.65 b) 1.80 c) 2.00	a) 1.63 b) 1.80 c) 2.00	a) 1.60 b) 1.80 c) 2.00	c) 2.00	c) 2.00	c) 2.00	c) 2.35	c) 2.35	c) 2.35	—	—	—	a) 82 b) 72 c) 68
Marche:													
Ancona.....	—	—	—	a) 1.90	b) 1.80	b) 1.80	c) 2.20	c) 2.10	c) 2.10	—	—	—	a) 82 b) 80 c) 75
Ascoli Piceno.....	1.65	1.63	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Macerata.....	1.90	1.85	1.75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75
Pesaro.....	a) 1.70	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.73 b) 2.03	a) 1.70 b) 2.00	b) 2.20	b) 2.13	b) 2.10	—	—	—	a) 77 b) 67
Umbria:													
Perugia.....	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	—	b) 2.30	b) 2.30	—	b) 2.50	b) 2.50	a) 75 b) 65
Terni.....	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	b) 1.95	b) 1.95	b) 1.95	—	—	—	—	—	—	a) 78 b) 65
Lazio:													
Frosinone.....	a) 1.75	?	?	a) 1.75 b) 1.85	?	?	b) 2.20	?	?	—	—	—	a) 79 b) 75
Rieti.....	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.40	b) 2.40	b) 2.40	a) 80 b) 70
Roma.....	—	—	—	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	c) 2.25	c) 2.25	c) 2.25	—	—	—	a) 82 b) 75 c) 70
Viterbo (2).....	1.70	1.70	1.70	1.80 2.20	1.80 2.20	1.80 2.20	—	—	—	2.60	2.60	2.60	75-76
Abruzzi e Molise:													
Aquila degli Abruzzi.....	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.00	—	—	—	a) 80 b) 70
Campobasso.....	a) 1.70	a) 1.68	a) 1.65	a) 1.80 b) 1.90	a) 1.78 b) 1.88	a) 1.75 b) 1.85	—	—	—	—	—	—	a) 82 b) 70
Chieti.....	a) 1.75	a) 1.65	a) 1.65	b) 1.95	b) 1.95	b) 1.95	c) 2.15	c) 2.15	c) 2.15	—	—	—	a) 82 b) 75 c) 72
Pescara (1).....	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	2.20	2.20	2.20	—	—	—	78-80
Teramo (1).....	1.70	1.68	1.65	1.75	1.78	1.75	2.00	1.98	1.95	—	—	—	82-83
Campania:													
Avellino.....	a) 1.60 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.90	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	—	—	—	—	—	—	a) 82 b) 70-75
Benevento.....	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.65 b) 2.00	a) 1.60 b) 2.00	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) 80 b) 50-60
Napoli (3).....	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.70 b) 2.00	a) 1.70 b) 2.00	b) 2.20 b) 2.30	b) 2.10 b) 2.20	b) 2.10 b) 2.20	—	—	—	—	—	—	a) 78 b) 65
Salerno.....	—	—	—	a) 1.80 b) 2.00	a) 1.75 b) 1.88	a) 1.50 b) 1.75	—	—	—	—	—	—	a) 84 b) 62

(1) Nelle città di Pistola e Pescara si confezionano anche forme di pane del peso da Kg. 2₄.

(2) Per le forme da gr. 200 a 500 confezionate con farina abbruttata al 75-76 % il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 confezionate con farina abbruttata al 65 % il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 300 a 500 ed il massimo a quelle da gr. 200 a 300.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottobre	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottobre	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottobre	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 31 Ottobre	
	Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		Settem.	Ottobre		
Puglie:													
Bari delle Puglie.....	{ a) 1.75 b) 1.95	a) 1.73 b) 1.90	b) 1.65 b) 1.80	b) 2.20	b) 2.15	b) 2.05	b) 2.50	b) 2.50	c) 2.50	c) 2.70	c) 2.70	c) 2.70	{ a) 75 b) 70 c) 60
Brindisi	{ a) 1.55 b) 1.93	a) 1.53 b) 1.93	a) 1.50 b) 1.90	a) 1.70 b) 2.10	a) 1.70 b) 2.08	a) 1.70 b) 2.05	b) 2.30	b) 2.25	b) 2.20	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Foggia (1).....	1.75	1.73	1.60	2.00	1.98	1.80	2.20	2.18	1.90	—	—	—	75
Lecco	a) 1.70	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.10	a) 1.80 b) 2.10	b) 2.30	b) 2.30	b) 2.30	—	—	—	{ a) 80 b) 65
Taranto	{ a) 1.55 b) 1.90	a) 1.53 b) 1.85	a) 1.50 b) 1.80	a) 1.60 b) 2.00	a) 1.58 b) 1.95	a) 1.55 b) 1.90	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	—	—	—	{ a) 82 b) 72-75
Basilicata:													
Matera	{ a) 1.50 b) 1.60	a) 1.50 b) 1.95	a) 1.40 b) 1.90	b) 1.90	b) 1.95	b) 1.90	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Potenza (1).....	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	b) 2.10	b) 2.10	b) 2.10	—	—	—	c) 2.30	c) 2.30	c) 2.30	{ a) 70-75 b) 70 c) 68
Calabria:													
Catanzaro.....	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	b) 1.90	b) 1.90	b) 1.90	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 82
Cosenza.....	{ a) 1.65 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.85	a) 1.60 b) 1.85	—	—	—	c) 2.20	c) 2.20	c) 2.20	—	—	—	{ a) 82 b) 60 c) 55
Reggio Calabria.....	—	a) 1.83	a) 1.80	a) 1.95	a) 1.88	a) 1.90	b) 2.30	b) 2.25	b) 2.20	b) 2.50	b) 2.50	a) 2.50	{ a) 70-80 b) 70-75
Sicilia:													
Agrigento.....	1.50	1.50	1.50	1.65	1.55	1.55	—	—	—	—	—	—	82
Caltanissetta.....	1.45	1.50	1.45	1.80	1.85	1.80	—	—	—	—	—	—	80
Catania (2)	a) 1.60	—	—	{ a) 1.65 b) 2.05 b) 2.20	{ a) 1.60 b) 2.00 b) 2.20	{ a) 1.60 b) 2.00 b) 2.20	{ b) 2.33 b) 2.23	b) 2.30 b) 2.20	b) 2.30 b) 2.20	—	—	—	{ a) 82 b) 70
Enna.....	1.40	1.40	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina.....	1.90	1.85	1.75	2.00	2.00	1.90	2.13	2.10	2.00	—	—	—	85
Palermo (3)	a) 1.30	a) 1.30	a) 1.20	b) 1.80	{ b) 1.70 b) 1.80	b) 1.50 b) 1.60	c) 2.45	c) 2.35	c) 2.30	—	—	—	{ a) 85 b) 80 c) 70
Ragusa (4).....	—	—	—	{ 1.50 1.60	1.50 1.60	1.50 1.60	—	—	—	—	—	—	82
Siracusa (5)	1.70	{ 1.60 1.65	1.55 1.60	—	1.65	1.60	{ 1.75 1.85	1.70 1.80	1.70 1.75	—	—	—	82-85
Trapani	1.50	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Sardegna:													
Cagliari	—	—	—	a) 1.75	a) 1.73	a) 1.70	b) 1.95	b) 1.93	b) 1.90	—	—	—	{ a) 75 b) 70
Nuoro.....	—	—	—	a) 1.90	a) 1.90	{ a) 1.70 b) 1.85	b) 2.00	b) 2.00	b) 1.95	—	—	—	{ a) 82 b) 75
Sassari	—	—	—	{ a) 1.80 b) 2.10	a) 1.78 b) 2.10	a) 1.70	—	—	—	b) 2.20	b) 2.18	b) 2.10	{ a) 82 b) 70

(1) Nelle città di Foggia e Potenza si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2.

(2) Il prezzo del pane in forme da gr. 500 varia, benché confezionato con farina allo stesso tasso di abburrattamento, secondo il grado d'idratazione. Per le forme da gr. 100 a 200 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 200 ed il massimo alle forme il cui peso è di poco superiore ai gr. 100.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(4) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 200.

(5) Per le forme da gr. 100 a 200 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 200 ed il massimo alle forme da gr. 110 e per le forme da gr. 500 a 1000 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 1000 ed il massimo alle forme da gr. 700.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. IX. — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia, al 31 ottobre 1930, secondo la percentuale di abburattamento della farina.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Farina abburattata dal 60 al 70 %					(segue) Farina abburattata dal 70 al 75 %				
Aosta	—	—	2.00	2.10	Foggia	1.60	1.80	1.90	—
Novara	—	1.85	1.95	2.10	Taranto	1.80	1.90	—	—
Savona	—	—	—	2.45	Matera	—	1.90	—	—
Spezia	—	—	—	2.40	Potenza	1.80	—	—	—
Como	—	—	2.50	3.00	Reggio di Calabria	—	—	2.20	2.50
Cremona	—	—	2.70	—	Cagliari	—	1.70	—	—
Pavia	—	—	—	2.20	Nuoro	—	1.85	1.95	—
Bolzano	—	2.20	2.30	—	Farina abburattata dal 75 all'80 %				
Belluno	—	—	—	2.10	Genova	—	1.75	—	—
Flume	1.40	—	—	—	Pavia	—	—	1.90	—
Gorizia	—	2.00	2.20	—	Trento	—	—	—	—
Trieste	—	2.20	2.30	—	Belluno	—	1.85	—	—
Zara	—	1.70	—	—	Padova	—	—	1.80	—
Parma	—	—	2.10	—	Trieste	—	1.80	—	—
Reggio Emilia	—	—	—	1.90-2.10	Bologna	—	2.00	2.20	—
Arezzo	—	—	2.55	—	Forlì	1.70	1.80	1.90	—
Livorno	2.00-2.05	2.20	—	—	Modena	—	1.90	—	—
Massa	1.80	1.90	2.10	—	Parma	—	1.80	—	—
Pisa	1.95	2.05	2.30	2.60	Piacenza	1.65	1.70	—	—
Siena	2.00	—	2.35	—	Ravenna	—	1.85	—	—
Pesaro	—	2.00	2.10	—	Reggio Emilia	—	1.70-1.80	—	—
Perugia	—	2.20	2.30	2.50	Arezzo	1.60	1.75	—	—
Terni	—	1.95	2.30	—	Firenze	1.70	2.00	—	—
Rieti	—	—	2.20	2.40	Grosseto	1.60	1.80	—	—
Roma	—	—	2.25	—	Livorno	1.75	—	—	—
Aquila	—	—	2.00	—	Ancona	—	1.80	—	—
Campobasso	—	1.85	—	—	Pesaro	1.60	1.70	—	—
Benevento	2.00	—	—	—	Terni	1.70	—	—	—
Napoli	2.00	2.10-2.20	—	—	Frosinone	—	—	—	—
Salerno	—	1.75	—	—	Rieti	1.75	1.90	—	—
Bari	1.65-1.80	2.05	2.50	2.70	Viterbo	1.70	1.80-2.20	—	2.60
Lecce	—	2.10	2.30	—	Aquila	1.75	1.85	—	—
Potenza	—	2.10	—	2.30	Pescara	1.70	1.80	2.20	—
Cosenza	1.85	—	2.20	—	Benevento	1.60	—	—	—
Catania	—	2.00-2.20	2.20-2.30	—	Napoli	1.70	—	—	—
Palermo	—	—	2.30	—	Lecce	1.65	1.80	—	—
Cagliari	—	—	1.90	—	Reggio di Calabria	1.80	1.90	—	—
Sassari	—	—	—	2.10	Caltanissetta	1.45	1.80	—	—
Farina abburattata dal 70 al 75 %					Palermo	—	1.50-1.60	—	—
Alessandria	—	1.90	—	2.00	Farina abburattata dall'80 all'85 %				
Oneglia	—	—	1.95	—	Aosta	—	1.75	1.85	—
Torino (1)	—	2.00	2.10	2.00	Vercelli	—	—	—	—
Vercelli	—	—	1.90	2.00	Spezia	—	—	1.90	—
Genova	—	1.70	1.90	2.15	Bolzano	—	1.75	—	—
Imperia	—	1.70	—	1.85	Rovigo	—	—	—	—
Savona	—	1.90	2.00	—	Treviso	—	—	1.90	—
Spezia	2.10	—	2.20	2.30	Udine	—	1.75-1.85	—	—
Bergamo	—	—	1.80	2.05	Venezia	—	1.70	1.80	—
Brescia (2)	—	1.80	—	2.05	Flume	—	1.30	—	—
Como	—	1.80	1.95	2.20	Gorizia	—	1.80	2.00	—
Cremona	—	1.90	—	2.10	Pola	—	1.90	2.00	—
Mantova	—	—	—	2.05	Zara	1.00	—	—	—
Milano	—	—	1.90	2.15	Ravenna	1.65	—	—	—
Sondrio (3)	—	1.90	2.00	—	Luca	1.60	1.70	—	—
Varese	—	—	2.05	—	Pistoia	1.65	1.75	—	—
Trento	—	2.05	—	2.35	Siena	1.60	—	—	—
Padova	—	2.10	—	—	Ascoli Piceno	1.60	—	—	—
Rovigo	—	—	—	—	Roma	—	1.70	—	—
Treviso	—	—	—	2.25	Campobasso	1.65	1.75	—	—
Udine	—	—	2.30	—	Chieti	1.65	—	—	—
Verona	—	—	2.05	2.15	Teramo	1.65	1.75	1.95	—
Vicenza	—	—	2.00	2.25	Avellino	1.60	1.70	—	—
Zara	—	1.40	—	—	Salerno	—	1.50	—	—
Ferrara	—	2.00	2.10	—	Brindisi	1.50	1.70	—	—
Modena	—	—	2.00	—	Taranto	1.50	1.55	1.60	—
Piacenza	—	1.95	—	2.05	Matera	1.40	—	—	—
Ravenna	—	—	2.00	—	Catanzaro	1.70	1.90	—	—
Grosseto	—	—	2.10	—	Cosenza	1.60	—	—	—
Massa	1.70	1.80	2.00	—	Agirgento	1.50	1.55	—	—
Pisa	1.60	1.75	—	—	Catania	—	1.60	—	—
Pistoia	2.10	2.20	2.50	2.80	Messina	1.75	1.90	2.00	—
Siena	1.80	—	—	—	Palermo	1.20	—	—	—
Ancona	—	—	2.10	—	Ragusa	—	1.50-1.60	—	—
Macerata	1.75	—	—	—	Siracusa	1.55-1.60	1.60	1.70-1.75	—
Perugia	1.70	1.90	—	—	Trapani	1.45	—	—	—
Frosinone	—	—	—	—	Nuoro	—	1.70	—	—
Roma	—	2.00	—	—	Sassari	—	1.70	—	—
Chieti	—	1.95	2.15	—					
Avellino	1.90	2.00	—	—					
Brindisi	1.90	2.05	2.20	—					

(1) Abb. 73-76 %. — (2) Abb. 72-77 %. — (3) Abb. 70-76 %.

Nelle seguenti città si confezionano forme di pane da kg. 2 coll'abburattamento indicato a fianco di ciascuna: Forlì 78 %; Arezzo 75-80 %; Pistoia 85 %; Pescara 78-80 %; Teramo 82-83 %; Foggia 75 %; Potenza 80 %.

(Seque) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

1. — PANE DI FRUMENTO (2).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità		Prezzi al kg. in lire			
	Percentuale di abburrattamento della farina per panificazione	Forme da grammi	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settembre)		Percentuale di abburrattamento della farina per panificazione	Forme da grammi	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settembre)
Piemonte:							Marche:						
Alessandria	70	250	2.00	2.00	2.00	2.00	Ancona	82	500	1.90	1.90	1.90	1.90
Aosta	82	200	1.80	1.80	1.80	1.80	Ascoli Piceno	82	200	1.70	1.70	1.70	1.70
Cuneo	80	200 a 500	1.85	1.80	1.80	1.80	Macerata	82	fino a gr. 1000	1.60	1.60	1.60	1.60
Novara	75	100 a 200	2.00	2.00	2.00	2.00	Pesaro	80	500	1.85	1.80	1.80	1.75
Torino	78	250 a 300	2.00	2.00	2.00	2.00	Umbria:						
Vercelli	82	fino a gr. 100	1.80	2.10	2.10	2.10	Perugia	78	oltre 500 a 1000	1.75	1.70	1.70	1.70
Liguria:							Terni	82	1000	1.75	1.70	1.70	1.70
Genova	75-82	150 a 200	2.10	2.10	2.10	2.00	Lazio:						
Imperia	72	—	2.05	1.95	2.00	1.95	Frosinone	82	100 a 200	1.90	1.80	1.80	1.80
Savona	70-80	150 a 200	2.10	2.10	2.10	2.08	Rieti	80	1000	1.80	1.80	1.75	1.75
Spezia	82	200	1.95	1.95	1.95	1.95	Roma	82	300 a 500	1.90	1.80	1.80	1.80
Lombardia:							Viterbo	76	1000	1.85	1.80	1.70	1.70
Bergamo	76	100 a 200	2.00	1.90	1.90	1.90	Abruzzi e Molise:						
Brescia	73	* 80 a 200 ** 80 a 100	* 2.10	** 2.15	** 2.10	** 2.10	Aquila	82	oltre gr. 500	1.75	1.75	1.75	1.75
Como	75	500	1.90	1.90	1.90	1.90	Campobasso	82	500 a kg. 2	1.70	1.80	1.80	1.80
Cremona	70	non sup. gr. 100	2.15	2.15	2.15	2.15	Chieti	82	500	1.75	1.75	1.75	1.75
Mantova	72-74	100	2.15	2.10	2.15	2.15	Pescara	82	1000	1.70	1.70	1.70	1.70
Milano	75	80 a 150	2.25	2.19	2.09	2.13	Teramo	81-81 1/2	* oltre gr. 400 ** da gr. 500 a Kg. 1	* 1.70	* 1.70	* 1.70	** 1.70
Pavia	78	150	1.80	1.80	1.80	1.80	Campania:						
Sondrio	70-78	200 a 400	1.80	2.10	2.10	2.10	Avellino	82	500 e 1000	1.65	1.65	1.65	1.65
Varese	75	inf. 150	2.00	2.00	2.10	2.10	Benevento	80	500 a kg. 2	1.70	1.70	1.70	1.60
Venezia Trident.:							Napoli	74-76	1000	1.80	1.80	1.80	1.70
Bolzano	82	* 325 a 500 ** 325	* 1.85	** 1.85	** 1.85	** 1.85	Salerno	84	500	1.70	1.85	1.85	1.80
Trento	77	non sup. gr. 300	1.95	1.95	1.95	1.95	Puglie:						
Veneto:							Bari	* 82 ** 75	* 500 ** 1000	* 1.75 * 1.75	* 1.75 ** 1.90	** 1.95 ** 1.95	** 1.95
Belluno	80	150	2.00	2.00	2.00	1.90	Brindisi	82	1000	1.65	1.65	1.60	1.55
Padova	82	80 a 90	2.10	2.10	2.10	2.10	Foggia	82	fino kg. 2	1.60	1.65	1.55	1.55
Rovigo	82	200	1.90	1.90	1.90	1.90	Lecce	80	1000	1.70	1.70	1.55	1.65
Treviso	82	fino 200	1.90	1.90	1.90	1.90	Taranto	82	1000	1.65	1.55	1.55	1.55
Udine	70-75	250	1.95	1.95	1.90	1.90	Basilicata:						
Venezia	* 75-80 ** 75	200	* 1.95	** 1.90	** 1.90	** 1.90	Matera	82	fino gr. 1000	1.50	1.50	1.50	1.50
Verona	72	80 a 100	2.25	2.25	2.25	2.25	Potenza	90	kg. 2	1.60	1.60	1.60	1.60
Vicenza	* 82 ** 72-75	200	* 2.00	** 2.00	** 2.00	** 2.00	Calabria:						
Venezia Giulia:							Catanzaro	82	1000	1.90	1.90	1.90	1.90
Flume (3)	65	500 e 1000	1.55	1.55	1.55	1.55	Cosenza	82	1000	1.90	1.90	1.90	1.90
Gorizia	—	200	2.20	2.00	2.00	2.00	Reggio Calabria	82	500 a 1000	1.95	1.95	1.95	1.90
Pola	82	200	2.00	2.00	2.00	2.00	Sicilia:						
Trieste	80	500	1.90	1.90	1.90	1.90	Agrigento	82	250 e 500	1.70	1.55	1.55	1.55
Zara (4)	70	circa gr. 500	1.50	1.50	1.50	1.50	Caltanissetta	80	* 200 ** 201 a 500	* 1.90 * 1.80	* 1.80 * 1.80	* 1.80 ** 1.85	** 1.85
Emilia:							Catania	82	500	(a) 1.75	1.70	1.70	1.60
Bologna	80	500	1.98	1.98	1.98	1.98	Enna	80	500 a 1000	1.55	1.55	1.40	1.40
Ferrara	72	200	2.10	2.10	2.10	2.10	Messina	82	500	2.00	2.00	2.00	2.00
Forlì	78	500	1.80	1.80	1.80	1.75	Palermo	(b)	500	1.60	1.60	1.80	1.90
Modena	75-78	125	2.20	2.10	2.10	2.10	Ragusa	82	200 e 500	1.85	1.65	1.65	1.55
Parma	* 82 ** 78-80	* 330 ** 250	* 1.90	** 1.90	** 1.90	** 1.90	Siracusa	82-85	1000	1.65	1.60	1.65	1.60
Piacenza	80-82	250	1.75	1.80	1.80	1.80	Trapani	82	1000	1.60	1.55	1.60	1.45
Ravenna	80	1000	1.80	1.80	1.85	1.85	Sardegna:						
Reggio Emilia	80	480 a 500	1.80	1.80	1.80	1.80	Cagliari	77	inf. gr. 200	2.00	2.00	1.95	1.95
Toscana:							Nuoro	82	200	2.00	2.00	2.20	2.20
Arezzo	82	oltre kg. 1	1.70	1.65	1.65	1.65	Sassari	82	200 a 400	2.20	2.20	2.20	2.20
Carrara	80	oltre gr. 500	1.80	1.90	1.90	1.90	Tripolitania:						
Firenze	70-82	1000	1.85	1.75	1.75	1.70	Tripoli	65	oltre gr. 500	1.40	1.40	1.40	1.40
Grosseto	* 75 ** 78	1000	* 1.75 * 1.70	* 1.70 ** 1.70	** 1.70 ** 1.70	** 1.70							
Livorno	82	600	1.90	1.85	1.85	1.80							
Lucca	82	1000	1.60	1.60	1.60	1.60							
Massa	75	1000	1.80	1.80	1.80	1.80							
Pisa	78	1000	1.75	1.60	1.60	1.60							
Pistoia	82	1000	1.75	1.75	1.70	1.70							
Siena	82	700 a 1000	1.70	1.70	1.65	1.65							

(1) — I prezzi dei 21 generi di consumo popolare che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese dagli Uffici Comunali dei singoli Capoluoghi di Provincia si riferiscono a qualità consumate usualmente dalle classi popolari e per vendita al minuto. Col R. D. L. 19 maggio 1930, n. 774 entrato in vigore il 20 giugno 1930 sono state abrogate tutte le disposizioni che davano facoltà ai Comuni di formare i calmieri dei generi alimentari e quindi a partire dalla rilevazione del mese di luglio (30 giugno) non vengono più indicati nella presente tabella i prezzi in corsivo relativi ai generi calmierati. — (2) I prezzi del pane contenute nella presente tabella sono rilevati all'ultimo giorno del mese e quindi anche per le stesse forme di pane messe in vendita nella stessa città può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella VIII, prezzi che vengono rilevati al primo e terzo sabato del mese. — (3) Per la città di Fiume vige il regime extradoganale stabilito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139. (4) Per la città di Zara vige il regime extradoganale stabilito dal R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (a) — Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella. — (b) Pane confezionato con i sottoprodotti della lavorazione del grano duro.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

2. — FARINA DI FRUMENTO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	marca B. sup. abb. 70 %	2.10	2.15	2.10	2.15	Ancona	abburatt. 82 %	1.90	1.90	1.90	1.90
Aosta	abburatt. 75 %	2.00	2.00	2.00	2.00	Ascoli Piceno.....	id. 82 %	1.75	1.75	1.75	1.75
Cuneo	abb. 75 % 1° qualità	2.10	2.00	2.00	2.00	Macerata	id. 82 %	1.90	1.70	1.70	1.70
Novara	tipo primo fiore	1.87	1.76	1.76	1.73	Pesaro	abb. 75 % tipo N. 1	2.20	2.15	2.15	2.10
Torino	marca B.	2.20	2.20	2.20	2.20						
Vercelli	abburatt. 70-72 %	1.85	1.85	1.85	1.85						
Liguria:						Umbria:					
Genova	marca A. abb. 75-82 %	2.40	2.40	2.40	2.30	Perugia	abb. 55-60 % tipo 00	2.25	2.25	2.20	2.25
Imperia	abburatt. 72 %	2.10	2.00	2.10	2.00	Terni	abburatt. 82 %	2.00	1.90	1.90	1.90
Savona	marca B. abb. 82 %	1.90	1.90	1.90	2.00						
Spezia	* abburatt. 82 % - ** 78 %	* 1.95	* 2.00	** 2.05	** 2.00						
Lombardia:						Lazio:					
Bergamo	abburatt. 75 %	2.10	2.00	2.10	2.10	Frosinone	abburatt. 82 %	1.90	1.80	1.80	1.80
Brescia	id. 73 %	2.10	2.20	2.10	2.10	Rieti	secondo fiore	1.70	1.80	1.80	1.65
Como	1° fiore 1° qualità	2.20	2.20	2.20	2.10	Roma	abb. 82 % 2° qualità	2.42	2.40	2.40	2.42
Cremona	id. id.	2.15	2.15	2.15	2.15	Viterbo	abburatt. 76 %	2.00	1.90	1.80	1.80
Mantova	abburatt. 72-74 %	2.20	2.15	2.15	2.10						
Milano	id. 75 %	2.48	2.53	2.49	2.47						
Pavia	abburatt. circa 72 %	2.20	2.20	2.20	2.20						
Sondrio	1° fiore abb. 70-76 %	2.00	2.10	2.10	2.10						
Varese	*abb.82 % tipo n. 1 - ** 75%	* 1.90	** 2.00	** 2.00	** 2.00						
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:					
Bolzano	1° qual. super. tipo N. 1	2.15	2.15	2.10	2.00	Aquila	abburatt. 80 %	2.20	2.20	2.20	2.10
Trento	abburatt. 77 %	1.90	1.99	1.98	2.08	Campobasso	id. 82 %	1.90	1.90	1.90	1.90
						Chieti	primo fiore abb. 82 %	1.80	2.00	2.00	?
						Pescara	abburatt. 82 %	1.90	1.80	1.80	1.80
						Teramo	abb. 78-79 %	2.20	2.00	1.90	2.10
Veneto:						Campania:					
Belluno	abburatt. 90 %	1.85	1.75	1.75	?	Avellino	abb. 82 % 1° qualità	2.00	2.00	2.00	2.00
Padova	id. 82 %	2.25	2.05	2.20	2.20	Benevento	abburatt. 80 %	1.80	1.80	1.80	1.70
Rovigo	marca B. 2° fiore	2.00	2.00	2.00	2.00	Napoli	id. 74-76 %	2.00	2.00	2.00	1.90
Treviso	tipo abburatt. 82 %	1.90	2.00	2.00	2.00	Salerno	fiore tipo C.	1.65	1.75	1.75	1.65
Udine	1° qual. super. tipo N. 1	2.30	2.20	2.20	2.30						
Venezia	tipo N. 1, 1° qualità	2.20	2.40	2.22	2.22						
Verona	abburatt. 72 % 1° qualità	2.00	2.05	2.05	2.00						
Vicenza	id. 82 %	2.30	2.20	2.20	2.20						
Venezia Giulia:						Puglie:					
Flume (2).....	tipo N. 00	1.60	1.65	1.65	1.65	Bari	*abburatt. 82 % - ** 75 %	* 1.72	* 1.72	** 1.79	** 1.84
Gorizia	tip. N. 1 superiore	2.40	2.30	2.30	2.30	Brindisi	abburatt. 82 %	1.85	1.85	1.80	1.80
Pola	abburatt. 82 %	2.00	2.00	2.00	2.00	Foggia	id. 82 %	2.40	2.35	2.35	2.35
Trieste	tipo N. 0	2.20	2.20	2.20	2.20	Lecce	id. 82 %	2.00	2.00	2.00	2.00
Zara (3).....	1° fiore tipo N.00 abb. 70%	1.80	1.80	1.80	1.80	Taranto	id. 82 %	1.85	1.70	1.70	1.70
Emilia:						Basilicata:					
Bologna	fiore 1° qual.	2.19	2.19	2.19	2.19	Matera	abburatt. 82 %	1.60	1.60	1.60	1.60
Ferrara	abburatt. 82 %	2.05	2.05	2.05	2.05	Potenza	abb. 90 % 1° fiore	1.50	1.50	1.50	1.50
Forlì	id. 78 %	1.90	1.90	1.90	1.85						
Modena	id. 75-78 %	2.10	2.00	2.00	2.00						
Parma	primo fiore	2.20	2.20	2.20	2.20						
Piacenza	* abbur. 75-79 % - ** 70-72 %	* 1.90	** 1.95	** 2.00	** 2.00						
Ravenna	abburatt. 80 %	2.00	1.80	1.80	1.80						
Reggio Emilia	primo fiore	2.20	2.10	2.10	2.10						
Toscana:						Calabrie:					
Arezzo	abburatt. 82 % 1° qualità	2.00	2.00	2.00	1.90	Catanzaro	abburatt. 82 %	1.95	1.95	1.95	1.95
Carrara	id. 75-80 %	2.20	2.00	2.00	2.00	Cosenza	id. 82 %	2.20	2.20	2.20	2.20
Firenze	id. 70-82 %	2.60	2.40	2.25	2.25	Reggio Calabria.....	id. 82 % 1° fiore	2.20	2.25	2.25	2.25
Grosseto	*abburatt. 70 % - ** 75 %	* 2.00	* 2.00	** 2.00	** 2.00						
Livorno	primo fiore	2.30	2.20	2.20	2.20						
Lucca	abburatt. 82 %	1.80	2.00	1.80	1.80						
Massa	abbur. - 75 %	1.90	1.90	1.90	1.90						
Pisa	id. 78 %	1.90	1.80	1.80	1.80						
Pistoia	id. 82 %	1.90	1.90	1.90	1.90						
Siena	marca B. abb. 73 %	2.17	2.17	2.20	2.20						
						Sicilia:					
						Agrigento					
						Caltanissetta					
						Catania					
						Enna					
						Messina					
						Palermo					
						Ragusa					
						Siracusa					
						Trapani					
						Sardegna:					
						Cagliari					
						Nuoro					
						Sassari					
						Tripolitania:					
						Tripoli					

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

3. — FARINA DI GRANTURCO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire			
Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						(Segue) Toscana:					
Alessandria	semolata 1ª qualità	0.95	0.95	1.05	1.05	Grosseto	abburrattata *nuova produzione	2.00	2.00	2.00	*1.30
Aosta	seconda qualità	1.40	1.30	1.30	1.20	Livorno	prima qualità	1.15	1.20	1.10	1.20
Cuneo	setacciata, 1ª qualità	1.20	1.20	1.20	1.20	Lucca	id. id.	1.30	1.30	1.40	1.30
Novara	nostrana, 1ª id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Massa	id. id.	1.10	1.10	1.10	1.20
Torino	id. 1ª id.	1.48	1.47	1.48	1.41	Pisa	id. id.	1.30	1.30	1.30	1.20
Vercelli	gialla di 1ª id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Pistoia	id. id.	1.00	1.00	1.00	1.00
Liguria:						Siena	id. id.	1.35	1.30	1.10	1.10
Genova	bramata, 1ª qualità	1.30	1.30	1.30	1.30	Marche:					
Imperia	nostrana, 1ª id.	1.05	1.00	1.00	1.15	Ancona	nostrana, 1ª qualità gialla *nuova produzione	1.15	(a)	*1.20	*1.00
Savona	id. 1ª id.	1.50	1.50	1.50	1.40	Ascoli Piceno.....	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40
Spezia	seconda qualità	1.35	1.35	1.40	1.45	Macerata	nostrana, di 1ª qualità	1.10	1.00	1.20	?
Lombardia:						Pesaro	id. di 1ª id.	1.20	1.20	1.20	1.10
Bergamo	fiore di 1ª qualità	1.00	1.00	1.05	1.05	Umbria:					
Brescia	nostrana, 1ª id.	0.95	0.95	1.00	0.95	Perugia	prima qualità	1.20	1.15	1.05	1.00
Como	fioretto, 1ª id.	1.00	0.95	1.00	1.00	Terni	id. id.	1.30	1.30	1.30	1.20
Cremona	nostrana, 1ª id.	0.95	1.00	1.10	1.05	Lazio:					
Mantova	2ª qualità *nuova prod.	1.05	1.05	*1.15	*1.00	Frosinone	prima qualità	1.05	1.05	1.05	1.05
Milano	per polenta di 2ª qual.	1.46	1.47	1.50	1.46	Rieti	semolino	(a)	(a)	(a)	(a)
Pavia	semola 1ª qualità	1.10	1.10	1.15	1.15	Roma	per polenta	1.50	1.40	1.50	1.50
Sondrio	seconda qualità	0.90	0.90	0.95	1.00	Viterbo	abburrattata di 1ª qual.	(a)	(a)	(a)	(a)
Varese.....	fioretto	1.10	1.20	1.20	1.20	Abruzzi e Molise:					
Venezia Trident.:						Aquila	prima qualità	1.50	1.50	1.40	1.40
Bolzano	prima qualità	1.05	1.10	1.15	1.15	Campobasso	id. id.	1.00	1.00	1.00	1.00
Trento	bramata	1.00	1.01	1.08	1.06	Chieti	seconda qualità	1.05	1.05	1.05	1.05
Veneto:						Pescara	id. id.	1.20	0.90	0.90	0.90
Belluno	nostrana	1.05	1.00	1.00	1.00	Teramo	nostrana	1.20	1.00	0.90	1.00
Padova	nostrana, 2ª qualità	1.00	1.00	1.00	1.00	Campania:					
Rovigo	id. 1ª id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Avellino	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40
Treviso	media 1ª e 2ª id.	1.04	1.04	1.10	1.07	Benevento	id. id.	1.30	1.05	1.20	1.20
Udine	gialla nostrana 1ª qualità	0.95	0.95	1.05	1.05	Napoli.....	nostrana, 1ª qualità	1.40	1.40	1.40	1.20
Venezia	gialla tipo lusso	1.09	1.09	1.14	1.10	Salerno	rossa nostrana, 1ª qual.	1.25	1.25	1.25	1.25
Verona	di 2ª qualità, ½ lusso	1.05	1.10	1.10	1.00	Puglie:					
Vicenza	di produzione locale	1.10	1.10	1.10	1.10	Bari	bianca gialla 1ª qualità	1.50	1.60	1.60	1.60
Venezia Giulia:						Brindisi	prima qualità	1.70	1.70	1.70	1.70
Fiume (2)	tipo lusso	1.10	1.10	1.10	1.10	Foggia	seconda d.	1.60	1.60	1.60	1.60
Gorizia	seconda qualità	0.90	0.90	0.90	0.90	Lecce	gialla semolata, 1ª qual.	(a)	(a)	(a)	(a)
Pola	tipo lusso di Verona, 1ª q.	1.10	1.10	1.10	1.05	Taranto	1ª qualità ½ grana	1.50	1.50	1.50	1.50
Trieste	tipo lusso gialla, 1ª qualità	1.10	1.10	1.10	1.10	Basilicata:					
Zara (3).....	giallona, 1ª qualità	1.40	1.40	1.40	1.40	Potenza	nostrana, 1ª fiore	1.30	1.30	1.30	1.30
Emilia:						Calabria:					
Bologna	nostrana, 1ª qualità	1.25	1.25	1.25	1.25	Catanzaro	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40
Ferrara	gialla abburrattata, 1ª qual.	1.15	1.30	1.30	1.20	Reggio Calabria	id. id.	1.45	1.45	1.45	1.45
Forlì	prima qualità	0.75	0.70	0.75	0.85	Sicilia:					
Modena	fioretto, marca C.	1.25	1.25	1.30	1.30	Messina	seconda qualità	2.00	2.00	2.00	2.00
Parma	integrale prima qualità	1.20	1.20	1.20	1.20	Palermo	—	(a)	(a)	(a)	(a)
Piacenza	nostrana, 1ª qualità	0.95	0.95	1.00	0.95	Trapani	prima qualità	2.40	2.40	2.40	2.40
Ravenna	prima qualità	1.30	1.30	1.30	1.30	Sardegna:					
Reggio Emilia	nostrana, 1ª qualità	1.10	1.00	1.00	1.20	Cagliari	per polenta, 1ª qualità	1.40	1.40	1.40	1.40
Toscana:						Sassari	prima qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Arezzo	nostrana, 1ª qualità	1.20	1.20	1.20	1.10						
Carrara	prima qualità	1.30	1.30	1.50	?						
Firenze	nostrana setacciata	1.35	1.35	1.35	1.40						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 38. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

4. — PASTA ALIMENTARE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	media Napoli e nostrana di 1° qualità	3.15	3.15	3.18	3.15	Ancona	locale di 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.75
Aosta	napoletana, 2° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80	Ascoli Piceno	id. 1° qual. secca	2.70	2.70	2.70	2.70
Cuneo	locale di 1° qualità	2.60	2.50	2.50	2.50	Macerata	id. 1° qualità	2.90	2.90	2.90	2.90
Novara	locale di 1° qualità	2.70	2.70	2.70	2.70	Pesaro	id. 2° id.	2.70	2.70	2.70	2.70
Torino	abburrata 55-60 %					Umbria:					
Vercelli	locale, 1° qualità secca	3.02	2.87	2.85	2.80	Perugia	locale, 1° qualità al 61 %	2.70	2.75	2.70	2.70
	id. id.	2.50	2.50	2.50	2.50	Terni	extra locale 1° qualità	2.85	2.80	2.80	2.80
Liguria:						Lazio:					
Genova	locale di pura semola	3.25	3.25	3.30	3.25	Frosinone	locale di 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80
Imperia	abb. oltre il 55%, locale 2° q.	2.60	2.50	2.50	2.50	Rieti	napoletana, 1° qualità	2.50	2.50	2.50	2.50
Savona	locale di 1° qualità	2.80	2.81	2.80	2.77	Roma	tipo Napoli extra 1° qual.	2.80	2.80	2.80	2.80
Spezia	id. 2° id.	2.60	2.60	2.60	2.60	Viterbo	locale di 2° qualità	2.50	2.50	2.50	2.50
Lombardia:						Abruzzi e Molise:					
Bergamo	locale tipo Napoli	2.60	2.60	2.60	2.60	Aquila	locale di 1° qualità	2.50	2.50	2.50	2.50
Brescia	di 2° qualità	2.25	2.30	2.35	2.30	Campobasso	locale, 2° qual. al 65-70 %	2.30	2.30	2.30	2.30
Como	locale di 2° qualità	2.70	2.65	2.75	2.65	Chieti	locale di 1° qualità	2.75	2.60	2.75	2.75
Cremona	id. 1° id.	2.55	2.55	2.55	2.55	Pescara	2° qualità al 65-70 %	2.50	2.60	2.60	2.60
Mantova	id. 2° id.	2.70	2.70	2.70	2.70	Teramo	locale di 1° qualità	2.70	2.70	2.70	2.70
Milano	id. 1° id. secca	2.50	2.49	2.50	2.48	Campania:					
Pavia	locale di 2° qualità secca	2.60	2.50	2.50	2.50	Avellino	locale tipo Napoli	2.30	2.30	2.30	2.30
Sondrio	locale di 2° qualità	2.30	2.40	2.40	2.40	Benevento	di 1° qualità				
Varese	1° qual. locale tipo Napoli	2.80	2.80	2.80	2.80	Napoli	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.20	2.20
	al 55-60 %						della Provincia, 1° qual.	2.30	2.30	2.30	2.20
Venezia Trident.:						Salerno	napoletana, 1° qualità	2.15	2.15	2.15	2.05
Bolzano	tipo Napoli di 2° qualità	2.40	2.70	2.70	2.70	Puglie:					
Trento	locale di 2° qualità	2.75	2.75	2.68	2.68	Bari	locale di 2° qualità	2.25	2.20	2.20	2.20
Veneto:						Brindisi	di Napoli extra 1° qual.	2.70	2.70	2.70	2.70
Belluno	locale di 2° qualità	2.40	2.40	2.40	2.40	Foggia	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.20	2.20
Padova	nostrana di 2° qualità	2.40	2.45	2.45	2.45	Lecco	napoletana extra	2.80	2.80	2.70	2.80
Rovigo	abb. 65-70 %	2.55	2.65	2.65	2.55	Taranto	napoletana, 2° qualità	2.80	2.60	2.50	2.50
Treviso	locale di 1° qualità	2.79	2.70	2.70	2.70	Basilicata:					
Udine	locale secca, media					Matera	locale di 1° qualità	2.25	2.25	2.25	2.25
	1° e 2° qualità					Potenza	napoletana, 1° qualità	2.30	2.30	2.30	2.30
Venezia	locale superiore tipo Na-	2.70	2.75	2.75	2.80	Calabrie:					
	poli e Bologna					Catanzaro	napoletana extra	2.50	2.50	2.50	2.50
Venezia	secca tipo Napoli extra	2.80	2.79	2.78	2.78	Cosenza	id. 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80
	al 55-60 %					Reggio Calabria	siciliana, 1° qual. extra	2.50	2.50	2.50	2.50
Verona	locale di 2° qualità	2.55	2.60	2.50	2.50	Sicilia:					
Vicenza	locale, abburrat. 82 %	2.30	2.30	2.30	2.30	Agrigento	locale di 1° qualità	2.03	2.15	2.10	2.15
Venezia Giulia:						Caltanissetta	locale di semola, 1° qual.	2.35	2.25	2.25	2.25
Flume (2)	napoletana extra	2.55	2.55	2.55	2.55	Catania	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.20	2.20
Gorizia	locale, di 2° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80	Enna	di semola, 1° qualità	2.40	2.30	2.20	2.20
Pola	id. 1° id.	2.80	2.80	2.80	2.80		produzione provinciale				
Trieste	locale, 1° qualità extra	3.40	3.40	3.40	3.40	Messina	locale, 2° qualità	2.55	2.55	2.55	2.50
Zara (3)	locale superiore, 1° qual.	2.60	2.60	2.60	2.40		pura semola secca				
Emilia:						Palermo	locale di 1° qualità	2.40	2.40	2.40	2.40
Bologna	locale 1° qualità fresca	2.80	2.60	2.60	2.63	Ragusa	locale extra	2.20	2.10	2.10	2.10
Ferrara	semola secca di 1° qualità	2.75	2.77	2.77	2.80	Siracusa	locale di 1° qualità	2.00	1.95	1.95	1.90
Forlì	locale	2.70	2.70	2.70	2.70	Trapani	id. 1° id.	2.25	2.25	2.25	2.25
Modena	secca locale, 1° qualità	2.80	2.90	2.90	2.80	Sardegna:					
Parma	id. id.	3.10	3.10	3.00	3.00	Cagliari	locale di 1° qualità	2.60	2.45	2.50	2.50
Piacenza	loc. pura sem. abb. 55-60 %	3.00	3.00	3.00	3.00	Nuoro	id. 1° id.	2.70	2.60	2.60	2.60
Ravenna	secca locale, 1° qualità	2.70	2.60	2.60	2.60	Sassari	id. 1° id.	2.65	2.65	2.65	2.65
Reggio Emilia	locale di 2° qualità	2.70	2.60	2.60	2.60	Tripolitania:					
Toscana:						Tripoli	locale di 1° qualità	2.10	2.10	2.00	2.00
Arezzo	locale di 2° qualità	2.50	2.50	2.50	2.50						
Carrara	1° qualità abb. 55-60 %	3.00	3.00	3.00	2.95						
Firenze	media 1° e 2° qualità	2.69	2.69	2.69	2.69						
	abburrata 55-61 %										
Grosseto	m. 1° e 2° q. loc. abb. 55-60 %	2.65	2.65	2.65	2.65						
Livorno	locale di 1° qualità	2.60	2.60	2.60	2.60						
Lucca	id. 1° id.	2.80	2.80	2.80	2.80						
Massa	id. 2° id.	2.60	2.60	2.60	2.60						
Pisa	id. 1° id.	2.85	2.75	2.75	2.75						
Pistoia	nostrana 1° id.	2.60	2.60	2.60	2.60						
Siena	locale di 1° qualità	2.60	2.60	2.60	2.60						
	abburrata 60-70 %										

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36 — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

5. — RISO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	maratello	2.10	2.05	2.10	2.05	Ancona	puglione	1.55	1.55	1.55	1.60
Aosta	ostigliato	1.90	1.85	1.85	1	Ascoli Piceno	originario comune	1.65	1.65	1.65	1.65
Cuneo	originario comune	1.45	1.30	1.30	1.30	Macerata	id. id.	1.80	1.80	1.80	1.80
Novara	id. fino	1.40	1.40	1.40	1.40	Pesaro	id. brillato	1.60	1.70	1.70	1.70
Torino	maratello e ostigliato	2.04	2.02	2.05	1.95						
Vercelli	originario	1.40	1.40	1.40	1.40	Umbria:					
Liguria:						Perugia	originario fino brillato	1.60	1.60	1.60	1.60
Genova	originario camolino	1.55	1.60	1.60	1.60	Terni	originario	1.65	1.65	1.65	1.60
Imperia	camolino	1.60	1.50	1.50	1.60						
Savona	originario fino camolino	1.50	1.50	1.55	1.58	Lazio:					
Spezia	originario comune	1.60	1.55	1.55	1.55	Krosinone	brillato fino	1.90	1.90	1.90	1.90
Lombardia:						Rieti	camolino	1.40	1.40	1.40	1.40
Bergamo	originario comune	1.40	1.40	1.50	1.50	Roma	media brillato	1.60	1.63	1.67	1.66
Brescia	id. id.	1.40	1.45	1.45	1.40	Viterbo	originario fino e comune	1.50	1.50	1.50	1.50
Como	originario fino camolino	1.50	1.50	1.40	1.50						
Cremona	originario comune	1.45	1.50	1.55	1.45	Abruzzi e Molise:					
Mantova	id. id.	1.40	1.60	1.55	1.55	Aquila	originario brillato	1.80	1.80	1.80	1.80
Milano	id. id.	1.50	1.46	1.49	1.51	Campobasso	id. comune	1.60	1.80	1.80	1.80
Pavia	id. fino	1.40	1.40	1.40	1.30	Chieti	id. id.	1.60	1.60	1.60	1.60
Sondrio	id. comune	1.40	1.40	1.45	1.40	Pescara	id. id. e giap.	1.80	1.80	1.80	1.80
Varese	camolino puglione	1.45	1.40	1.40	1.40	Teramo	brillato puro	1.65	1.65	1.65	1.65
Venezia Trident:						Campania:					
Bolzano	camolino	1.50	1.60	1.60	1.60	Avellino	originario comune	1.75	1.75	1.75	1.75
Trento	id.	1.35	1.43	1.60	1.52	Benevento	camolino brillato	1.70	1.55	1.55	1.55
Veneto:						Napoli	originario brillato comune	1.40	1.50	1.50	1.40
Belluno	maratello, 2° qualità	1.40	1.45	1.45	1.45	Salerno	brillato giapponese	1.65	1.50	1.70	1.70
Padova	media originario comune	1.50	1.40	1.40	1.40	Puglie:					
Rovigo	e camolino					Bari	francesino comune	1.50	1.60	1.55	1.50
Treviso	originario comune	1.45	1.40	1.50	1.50	Brindisi	camolino originario	1.60	1.60	1.60	1.60
Udine	media camolino	1.57	1.58	1.58	1.54	Foggia	brillato	2.00	2.00	2.00	2.00
Venezia	e originario comune					Lecco	brillato e francesino	1.50	1.70	1.50	1.50
Verona	camolino extra	1.50	1.60	1.60	1.60	Taranto	id. 1° qualità	1.70	1.70	1.70	1.60
Vicenza	originario, 1° qualità	1.47	1.47	1.47	1.46						
	id. comune	1.45	1.50	1.50	1.50	Basilicata:					
	maratello, 1° qualità	2.20	2.20	2.20	2.20	Matera	originario fino	1.65	1.62	1.64	1.60
Venezia Giulia:						Potenza	puglione	1.80	1.80	1.80	1.80
Flume (2)	originario fino brillato	1.60	1.70	1.80	1.80	Calabria:					
Gorizia	id. id.	1.60	1.60	1.60	1.60	Catanzaro	brillato	1.60	1.60	1.60	1.60
Pola	brillato fino, 1° qualità	1.60	1.60	1.60	1.70	Cosenza	originario brillato 1° qual.	1.90	1.90	2.00	2.00
Trieste	brillato gigante	2.40	2.40	2.40	2.40	Reggio Calabria	id. comune	1.70	1.70	1.70	1.70
Zara (3)	originario comune	1.70	1.70	1.70	1.70						
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	originario brillato	1.60	1.60	1.70	1.70	Agrigento	media camolino e brillato	1.55	1.73	1.60	1.65
Ferrara	brillato	1.57	1.60	1.60	1.53	Caltanissetta	originario fino puglione	1.90	1.80	1.80	1.80
Forlì	brillato comune	2.00	2.00	2.00	2.00	Catania	camolino	1.75	1.75	1.75	1.69
Modena	originario comune	1.75	1.75	1.80	1.80	Enna	camolino brillato	1.70	1.70	1.70	1.70
Parma	id. id.	1.70	1.70	1.70	1.60	Messina	brillato	1.65	1.65	1.65	1.65
Piacenza	id. id.	1.50	1.50	1.50	1.50	Palermo	originario comune	1.60	1.60	1.50	1.50
Ravenna	id. id.	1.80	1.80	1.80	1.80	Ragusa	id. fino	1.90	1.70	1.70	1.70
Reggio Emilia	id. id.	1.50	1.50	1.50	1.50	Siracusa	camolino fino	1.60	1.60	1.65	1.60
Toscana:						Trapani	brillato comune	2.00	2.00	2.00	2.00
Arezzo	brillato	1.60	1.55	1.60	1.60	Sardegna:					
Carrara	originario fino	1.50	1.50	1.60	1.50	Cagliari	brillato	1.80	1.80	1.80	1.80
Firenze	media orig. fino e comune	1.63	1.70	1.68	1.70	Nuoro	brillato camolino origi-	1.75	1.75	1.80	1.75
Grosseto	media orig. fino puglione	1.63	1.63	1.63	1.63		nario comune				
Livorno	e orig. comune francesino					Sassari	brillato	2.00	2.00	2.00	2.00
Lucca	francesino	1.60	1.60	1.60	1.60	Tripolitania:					
Massa	puglione	1.80	1.80	1.80	1.60	Tripoli	carolina brillato	2.10	2.12	2.12	2.12
Pisa	originario comune	1.25	1.25	1.25	1.40						
Pistoia	puglione	1.70	1.60	1.60	1.60						
Siena	camolino	1.50	1.50	1.55	1.55						
	originario comune	1.65	1.65	1.65	1.65						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

6. — FAGIOLI (seccchi).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	media Spagna e dall'occhio	2.90	2.85	2.85	3.00	Ancona	bianchi	2.35	2.35	2.20	2.00
Aosta	cannellini nostrani	2.50	2.50	2.50	2.00	Ascoli Piceno	id.	2.50	2.50	2.50	2.50
Cuneo	regina	1.60	1.80	1.80	1.80	Macerata	id.	2.30	2.50	2.50	2.00
Novara	bianchi	2.00	2.00	1.90	1.90	Pesaro	gialli di Romagna	2.20	2.00	1.70	1.70
Torino	bianchi e borlotti	3.07	3.68	3.65	3.75						
Vercelli	borlotti	1.60	1.60	1.60	1.60						
Liguria:						Umbria:					
Genova	bianchi bombonini	2.00	2.00	2.00	2.00	Perugia	bianchi	1.80	2.30	1.50	1.80
Imperia	bianchi * nuova produz.	(a)	(a)	(a)	* 2.50	Terni	id.	3.20	3.10	3.00	3.00
Savona	bombonini toscani	2.50	2.46	2.35	2.20						
Spezia	bianchi	2.90	2.85	2.80	2.60	Lazio:					
Lombardia:						Frosinone	bianchi	3.00	3.00	2.70	2.70
Bergamo	(borlotti) di Vigevano	3.50	3.50	3.50	3.10	Rieti	tondini	2.00	2.00	2.00	2.00
Brescia	varesotti	2.00	2.00	2.00	2.00	Roma	media cannellini	3.40	3.43	3.21	3.13
Como	borlotti	3.00	3.00	3.00	3.50		colorati e giganti				
Cremona	borlotti o Aquila	4.00	3.75	3.75	3.75	Viterbo	gialli toncini	2.20	2.00	2.00	2.00
Mantova	mandoloni	2.00	2.00	2.00	2.00						
Milano	media di Vigevano e nostr.	3.58	3.50	3.55	3.39	Abruzzi e Molise:					
Pavia	color. varesi * nuova prod.	(a)	(a)	(a)	* 1.50	Aquila	bianchi	3.25	3.25	3.25	3.25
Sondrio	borlotti	2.50	2.00	2.00	2.00	Campobasso	bianchi nostrani	1.80	1.80	1.80	1.80
Varese	tondini nostrani	2.20	2.00	2.00	2.10	Chieti	id. toncini	2.25	2.25	2.25	2.20
Venezia Trident.:						Pescara	bianchi	3.00	2.00	1.80	1.80
Bolzano	tondini	2.20	2.75	2.50	2.40	Teramo	id.	2.30	2.30	2.30	2.30
Trento	spadoni nostrani	1.93	2.26	1.63	1.63	Campania:					
Veneto:						Avellino	bianchi	2.40	2.40	2.40	2.40
Belluno	borlotti nostrani	1.90	1.70	1.75	1.50	Benevento	bianchi nostrani	2.50	2.20	2.40	2.40
Padova	verdoni id.	1.70	2.15	2.15	1.90	Napoli	tondini esteri	1.50	1.60	1.50	1.60
Rovigo	verdoni II° qualità	1.20	1.20	1.50	1.50	Salerno	colorati	1.40	1.40	2.00	2.00
Treviso	scritti comuni	1.85	1.80	1.80	1.80	Puglie:					
Udine	nostrani	(a)	(a)	(a)	(a)	Bari	tondini	1.95	2.00	2.25	2.10
Venezia	tipo cocks galiziani	1.80	1.80	1.99	1.85	Brindisi	bianchi	2.20	2.20	2.20	2.20
Verona	cannelloni	1.60	(a)	(a)	(a)	Foggia	tondini	2.50	2.00	2.00	1.80
Vicenza	scritti	1.80	1.80	1.80	1.80	Lecce	bianchi	2.20	2.20	2.20	2.20
Venezia Giulia:						Taranto	ungheresi	2.00	2.00	2.20	1.90
Fiume (2)	cocks Stiria	1.60	1.70	1.70	2.10	Basilicata:					
Gorizia	mandoloni	2.20	2.20	2.00	2.20	Matera	bianchi toncini e cannell.	2.70	2.50	2.50	2.10
Pola	cocks Stiria * nuova prod.	1.60	1.60	1.60	* 1.80	Potenza	id. nostrani	2.80	2.80	2.80	2.80
Trieste	galiziani * nuova prod.	1.70	1.70	1.80	* 2.00	Calabria:					
Zara (3)	tondini	1.60	1.60	2.00	2.40	Catanzaro	bianchi toncini	2.50	2.50	2.50	2.50
Emilia:						Cosenza	bianchi cannellini di Aciri	3.30	3.30	3.30	3.30
Bologna	rapparin I° qualità	2.50	2.50	2.50	2.50	Reggio Calabria	bianchi toncini e cannell.	3.40	3.40	3.40	3.20
Ferrara	raviotti * nuova prod.	2.30	* 1.90	* 1.90	* 1.67	Sicilia:					
Forlì	bianchi	1.50	1.50	1.50	1.50	Agrigento	di Saluggia * nuova prod.	(a)	(a)	(a)	* 2.00
Modena	cannellini	2.70	2.70	2.00	2.50	Caltanissetta	colorati (pasta)	2.40	2.00	2.00	2.20
Parma	bianchi	2.95	2.95	2.95	2.50	Catania	media bianchi toncini,	2.07	2.25	1.96	1.96
Piacenza	borlotti	3.20	3.30	3.50	3.65		mandoloni e Saluggia				
Ravenna	bianchi	2.50	2.50	2.50	2.50	Enna	rossi (pasta)	2.50	2.50	2.50	2.70
Reggio Emilia	varesi	2.40	2.30	2.30	2.50	Messina	tondini	1.90	1.90	1.90	1.90
Toscana:						Palermo	bianchi toncini	2.20	2.20	2.20	2.00
Arezzo	bianchi	2.50	2.00	1.90	1.90	Ragusa	misti nostrani	2.20	2.20	2.20	2.20
Carrara	cocks galiziani	2.30	2.00	1.70	1.60	Siracusa	misti	1.95	1.85	1.75	1.65
Firenze	tondini e cannellini	2.70	2.70	* 2.20	* 2.10	Trapani	bianchi toncini	2.90	2.80	2.80	2.30
Grosseto:						Sardegna:					
Livorno	bianchi grossi	4.00	3.50	3.50	3.00	Cagliari	bianchi	2.50	2.50	2.50	2.50
Lucca	tondini	2.10	2.30	1.85	1.70	Nuoro	bianchi e colorati	1.80	1.60	1.60	2.00
Massa	bianchi * nuova produz.	(a)	2.50	2.50	* 3.00	Sassari	verdolini	(a)	(a)	(a)	(a)
Pisa	di Saluggia	2.40	2.20	2.10	2.10	Tripolitania:					
Pistoia	bianchi	2.50	2.50	2.20	2.20	Tripoli	tondini jugoslavi	2.86	2.86	2.86	2.86
Stena	di S. Anna	1.70	1.60	1.60	1.70						
	bianchi papalini	2.27	2.00	2.00	1.90						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

7. — PATATE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settembre)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settembre)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	nuova produzione	0.85	0.80	0.80	0.75	Ancona	nostrane nuova produz.	0.61	0.55	0.55	0.50
Aosta	nuova produzione	0.85	0.70	0.70	0.70	Ascoli Piceno.....	* nuova produzione	* 0.70	0.50	0.50	0.50
Cuneo	* nuova produzione	0.55	* 0.70	0.70	0.70	Macerata	nostrane nuova produz.	0.75	0.60	0.60	0.50
Novara	nuova produzione	* 0.80	0.60	0.70	0.65	Pesaro	nuova produzione	0.80	0.70	0.70	0.60
Torino	nostrane 1° qual.	0.76	0.76	0.75	0.80						
Vercelli	bianche nostrane	0.80	0.80	0.70	0.70						
	nuova produzione					Umbria:					
Liguria:						Perugia	nuova produzione	0.70	0.60	0.60	0.40
Genova	gialle * nuova produzione	* 0.80	0.65	0.60	0.65	Terni	nuova produz. 1° qual.	0.90	0.80	0.70	0.65
Imperia	nuova produzione	0.70	0.70	0.65	0.60						
Savona	id.	0.62	0.60	0.59	0.62	Lazio:					
Spezia	id.	0.60	0.60	0.60	0.60	Frosinone	nuova produzione	0.80	0.70	0.75	0.75
						Rieti	nuova produzione	1.00	0.70	0.70	0.80
Lombardia:						Roma	* nuova produz.	* 0.80	0.77	0.74	0.75
Bergamo	nostrane nuova produz.	0.60	0.55	0.55	0.55	Viterbo	nostrane nuova produz.	0.60	0.50	0.50	0.50
Brescia	* nuova produzione	* 0.75	0.70	0.70	0.65						
Como	nuova produzione	0.80	0.75	0.70	0.70	Abruzzi e Molise:					
Cremona	nuova produzione	0.80	0.65	0.60	0.60	Aquila	bianche produz. locale	0.50	0.50	0.50	0.50
Mantova	* nuova produzione	* 0.90	0.65	0.65	0.55	Campobasso	nostrane nuova produz.	0.35	0.50	0.50	0.50
Milano	nuova produzione	0.89	0.81	0.79	0.78	Chieti	* nuova produzione	0.25	0.25	* 0.40	0.50
Pavia	nuova produzione	0.80	0.70	0.80	0.70		id.	0.30	0.40	0.40	0.60
Sondrio	nostrane	0.65	0.70	0.65	0.55	Pescara	* nuova produzione	* 0.80	0.60	0.60	0.60
Varese	nostrane	0.80	0.80	0.70	0.70	Teramo					
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	* nuova produzione	* 0.70	0.70	0.65	0.70	Avellino	nuova produzione	0.40	0.40	0.50	0.50
Trento	nostrane nuova produz.	0.75	0.70	0.65	0.60	Benevento	ricce nuova produzione	0.40	0.30	0.40	0.40
						Napoli	nuova produzione	0.50	0.50	0.60	0.60
Veneto:						Salerno	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	0.50	0.50
Belluno	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	0.45	0.40						
Padova	nostrane nuova produz.	(a) 0.85	0.95	1.00	0.90	Puglie:					
Rovigo	nuova produzione	0.60	0.70	0.70	0.70	Bari	nuova produzione	0.60	0.60	0.70	0.70
Treviso	nuova produzione	0.90	0.77	0.85	0.80	Brindisi	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60
Udine	nuova produzione	0.90	0.70	0.50	0.50	Foggia	S. Giov. nuova produz.	0.80	0.60	0.60	0.60
Venezia	nuova produzione	0.67	0.74	0.79	0.78	Lecce	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.70
Verona	bianche nuova produz.	0.60	0.50	0.45	0.45	Taranto	nuova produzione	0.50	0.60	0.60	0.60
Vicenza	nuova produzione	0.80	0.75	0.60	0.65						
Venezia Giulia:						Basilicata:					
Flume (2)	nostrane nuova produz.	0.63	0.70	0.65	0.65	Matera	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60
Gorizia	nuova produzione	0.45	0.45	0.40	0.45	Potenza	nuova produzione	0.40	0.40	0.60	0.60
Pola	media Istriane ed estere	0.90	0.60	0.60	0.60						
	nuova produzione					Calabria:					
Trieste	Istriane nuova produz.	0.60	0.60	0.60	0.60	Catanzaro	nuova produzione	0.50	0.50	0.50	0.60
Zara (3)	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	0.40	0.60	Cosenza	Sila nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.80
						Reggio Calabria	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60
Emilia:											
Bologna	* media produz. 1929 e 1930					Sicilia:					
	** produz. 1930	* 0.80	** 0.70	** 0.60	** 0.70	Agrigento	nuova produzione	0.60	0.55	0.55	0.68
Ferrara	nuova produzione	0.58	0.50	0.55	0.55	Caltanissetta	nuova produzione	0.70	0.60	0.60	0.70
Forlì	nuova produzione	0.80	0.70	0.60	0.60	Catania	id.	0.85	0.65	0.75	0.73
Modena	nuova produzione gialle	0.70	0.60	0.65	0.70	Enna	id.	1.00	0.70	0.90	0.90
Parma	nuova produzione	0.80	0.70	0.65	0.55	Messina	bianconi nuova produz.	0.50	0.50	0.50	0.50
Piacenza	* nuova produzione	* 0.80	0.78	0.75	0.74	Palermo	nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.80
Ravenna	nuova produzione	0.60	0.50	0.60	0.60	Ragusa	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.70
Reggio Emilia	nuova produzione	0.70	0.55	0.60	0.60		id.	0.65	0.60	0.70	0.80
						Siracusa	biancone ricce	0.75	0.70	0.70	0.70
Toscana:						Trapani	nuova produzione				
Arezzo	* nuova produzione	* 0.90	0.60	0.50	0.55						
Carrara	nuova produzione	0.70	0.60	0.70	0.60	Sardegna:					
Firenze	bianche nuova produzione	0.55	0.55	0.55	0.70	Cagliari	nuova produzione	0.60	0.60	0.80	0.80
Grosseto	nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.80	Nuoro	nuova produzione locali	0.70	0.70	0.60	0.50
Livorno	id.	0.80	0.70	0.70	0.70	Sassari	nostrane nuova produz.	0.70	0.70	0.80	1.00
Lucca	nuova produzione	0.80	0.70	0.70	0.80						
Massa	id.	0.90	0.70	0.60	0.60	Tripolitania:					
Pisa	id.	0.60	0.60	0.60	0.60	Tripoli	locali di stagione	0.65	0.75	0.75	?
Pistoia	nuova produzione	0.85	0.65	0.60	0.65						
Siena	nuova produzione	1.23	0.80	0.70	0.75						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

8. — CARNE BOVINA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	media 1° e 2° qualità	10.77	10.85	10.85	10.85	Ancona	seconda qualità	10.07	10.50	10.50	10.50
Aosta	seconda qualità	8.67	8.67	8.50	10.00	Ascoli Piceno.....	prima id.	10.67	10.97	10.97	11.50
Cuneo	1° qualità di vitello	13.75	13.50	13.75	13.75	Macerata	1° qualità	12.07	12.33	12.33	12.33
Novara	prima qualità	11.93	11.93	11.93	11.93	Pesaro	media 1° e 2° qualità	11.83	11.83	11.83	11.83
Torino	1° qualità di vitello	15.80	15.80	15.80	15.80						
Vercelli	media 1° e 2° qualità	13.83	13.83	13.83	13.83						
Liguria:						Umbria:					
Genova	media 1° e 2° qualità	10.50	10.60	10.75	10.75	Perugia	media 1° e 2° qualità	12.00	12.17	12.00	12.00
Imperia	seconda qualità	10.07	9.33	10.07	9.90	Terni	prima qualità	12.83	12.83	12.83	12.83
Savona	id. id.	9.00	9.00	9.00	9.00						
Spezia	id. id.	9.17	9.67	9.67	9.67	Lazio:					
Lombardia:						Frosinone	prima qualità	8.43	8.43	8.43	8.43
Bergamo	prima qualità	10.00	10.00	10.00	10.17	Rieti	id. id.	12.33	12.33	12.33	12.33
Brescia	id. id.	12.17	12.32	12.30	12.30	Roma	media tipo scelto e corr.	14.10	14.48	14.82	14.62
Como	id. id.	11.43	11.43	11.43	11.43	Viterbo	seconda qualità	11.67	11.67	11.67	11.67
Cremona	id. id.	9.83	10.17	11.13	11.30	Abruzzi e Molise:					
Mantova	seconda id.	8.33	8.33	7.67	8.00	Aquila	seconda qualità	7.20	7.27	7.27	7.67
Milano	media 1° e 2° qualità	10.85	10.40	10.50	10.48	Campobasso	id. id.	7.20	7.20	7.20	7.20
Pavia	seconda qualità	10.25	10.25	10.25	10.25	Chieti	id. id.	8.50	8.50	10.00	10.00
Sondrio	prima id.	10.50	10.50	10.50	10.50	Pescara	media 1° e 2° qualità	9.00	10.67	10.83	10.83
Varese	1° qualità di vitello	13.67	14.67	14.67	15.00	Teramo	1° qualità di vitello	10.00	10.15	10.25	10.45
Venezia Trident:						Campania:					
Bolzano	media 1° e 2° qualità	8.47	8.85	8.85	8.85	Avellino	seconda qualità	8.00	8.53	8.53	8.53
Trento	e quarto ant. e post. seconda qualità media quarto ant. e post.	9.05	9.00	9.50	9.50	Benevento	prima id.	9.33	9.33	9.33	9.33
Veneto:						Napoli	id. id.	11.62	11.83	11.67	11.33
Belluno	1° e 2° qual. media quarto anteriore e posteriore	7.83	7.83	8.00	7.75	Salerno	id. id.	10.07	9.97	10.67	10.67
Padova	seconda qualità	9.25	9.13	9.00	9.13	Puglie:					
Rovigo	2° qual. parte anteriore	9.33	9.33	9.33	9.33	Bari	prima qualità	11.25	11.25	11.25	11.25
Treviso	media 1° e 2° qualità	9.60	9.60	9.60	9.60	Brindisi	id. id.	9.30	9.30	9.30	9.30
Udine	seconda qual. parte post.	10.83	12.00	12.00	10.97	Foggia	seconda id.	9.33	9.33	9.33	9.33
Venezia	seconda qualità	9.47	9.47	9.43	9.42	Lecce	id. id.	7.13	7.13	7.13	7.33
Verona	2° qual. parte ant. e post.	9.08	9.08	9.08	9.50	Taranto	prima id.	8.83	10.83	8.83	10.67
Vicenza	prima qualità 1° taglio	12.00	12.00	12.00	12.00	Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	prima qualità	11.00	11.00	11.50	11.50
Flume (2)	prima qualità	7.87	8.00	8.00	8.00	Potenza	seconda id.	7.50	7.50	7.50	7.50
Gorizia	id. id.	11.23	11.23	11.23	11.23	Calabria:					
Pola	1° qual. media parte anteriore e posteriore	10.83	11.37	11.37	11.37	Catanzaro	seconda qualità	9.20	9.20	9.20	9.80
Trieste	2° qualità parte anteriore e lombata	11.93	11.93	11.93	11.67	Cosenza	id. id.	9.33	9.33	10.00	10.00
Zara (8)	seconda qualità	8.67	8.67	8.67	8.67	Reggio Calabria	1° qualità di vitello	10.27	10.27	11.10	11.10
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	prima qualità	13.50	13.50	13.50	13.50	Agrigento	seconda qualità	9.03	9.03	9.03	9.03
Ferrara	media 1° e 2° qualità	11.88	12.00	12.33	12.38	Caltanissetta	media 1° e 2° qualità	9.25	9.85	9.85	9.85
Forlì	prima qualità	10.75	10.75	11.00	11.00	Catania	seconda qualità	8.00	8.67	8.67	8.67
Modena	id. id.	12.00	12.00	12.00	12.00	Enna	id. id.	9.00	7.00	8.70	8.20
Parma	media 1° e 2° qualità	8.50	8.50	8.50	8.50	Messina	id. id.	9.17	9.17	9.17	9.17
Piacenza	id. id.	11.40	11.61	10.96	10.96	Palermo	prima id.	14.00	15.00	15.00	15.00
Ravenna	prima qualità	14.17	14.17	14.17	14.17	Ragusa	seconda id.	6.58	6.58	6.58	6.58
Reggio Emilia	1° qual. media ant. e post.	9.67	9.67	9.83	10.50	Siracusa	id. id.	8.50	8.50	8.50	8.83
Toscana:						Trapani	prima id.	12.33	11.67	12.33	12.00
Arezzo	prima qualità	11.83	11.83	12.00	12.00	Sardegna:					
Carrara	id. id.	12.00	12.75	12.50	12.50	Cagliari	prima qualità	10.35	10.35	10.35	10.35
Firenze	id. id.	8.50	9.00	9.00	8.63	Nuoro	1° qualità media parte anteriore e posteriore	7.60	7.60	7.60	7.60
Grosseto	seconda id.	10.00	10.00	10.00	10.00	Sassari	id. id.	10.50	10.50	11.17	11.17
Livorno	id. id.	9.50	9.50	9.17	9.17	Tripolitania:					
Lucca	prima id.	13.00	13.00	12.17	12.17	Tripoli	prima qualità	8.25	8.75	8.75	8.75
Massa	seconda id.	7.33	7.33	7.33	7.33						
Pisa	id. id.	9.67	9.67	9.67	9.67						
Pistola	prima id.	11.13	12.27	12.27	12.27						
Siena	id. id.	11.00	11.50	11.50	11.50						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

9. — CARNE SUINA.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte:						(Segue) Toscana:					
Alessandria	costolette	11.95	11.90	11.90	11.40	Pisa	senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Aosta	lonza	10.50	10.50	10.50	10.50	Pistoia	bracirole	(a)	(a)	(a)	(a)
Cuneo	1° qualità per arrosto	12.00	11.50	12.00	12.00	Siena	id.	(a)	(a)	(a)	(a)
Novara	coscia, spalla	11.50	11.50	11.20	11.20						
Torino	coscia senz'osso	13.30	13.30	13.30	13.30	Marche:					
Vercelli	bracirole	13.00	13.00	13.00	13.00	Ancona	salcioce	(a)	(a)	(a)	(a)
						Ascoli Piceno.....	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Liguria:						Macerata	bracirole 1° qualità	(a)	(a)	(a)	12.00
Genova	magro	12.00	12.00	12.00	12.00	Pesaro	senz'osso 1° . id.	(a)	(a)	(a)	(a)
Imperia	bracirole	(a)	(a)	(a)	11.50						
Savona	lonza, bracirole, media	12.50	12.50	12.50	12.50	Umbria:					
Spezia	con osso e senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)	Perugia	bracirole di lombo	(a)	(a)	(a)	12.50
						Terni	senz'osso	(a)	(a)	(a)	15.00
Lombardia:											
Bergamo	(lonza) 1° qualità	13.00	12.50	13.00	13.00	Lazio:					
Brescia	1° qualità costolette	12.35	11.80	11.90	11.90	Frosinone	bracirole	(a)	(a)	(a)	(a)
Como	con osso	13.00	13.00	13.00	13.00	Rieti	id.	(a)	(a)	(a)	(a)
Cremona	cotolette di lombo	12.50	12.00	12.00	12.00	Roma	prosciutto	(a)	(a)	(a)	(a)
Mantova	bracirole	8.50	8.50	8.50	8.50	Viterbo	prima qualità	(a)	(a)	(a)	11.00
Milano	scannello e costolette	15.49	15.42	14.75	15.03						
Pavia	polpa lonza	11.50	11.50	11.50	11.50	Abruzzi e Molise:					
Sondrio	lombo	13.00	13.00	13.00	13.00	Aquila	polpa di 1° qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Varese	lonza	16.00	15.00	15.00	15.00	Campobasso	prima qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
						Chieti	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	(a)	8.00
Venezia Trident.:						Pescara	prima qualità	8.00	8.00	8.00	9.00
Bolzano	bracirole	10.75	10.85	10.85	11.20	Teramo	id. id.	(a)	(a)	(a)	(a)
Trento	media 1° e 2° qualità	9.00	8.93	9.10	9.00						
						Campania					
Veneto:						Avellino	seconda qual. senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Belluno	bracirole 1° qualità	11.00	11.00	(b)11.00	10.00	Benevento	bracirole senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Padova	coscia, spalla	10.50	11.25	10.25	10.25	Napoli	prosciutto e spalla	(a)	(a)	(a)	(a)
Rovigo	bracirole	10.50	10.50	10.50	10.50	Salerno	prima qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Treviso	media lonza e bracirole	10.00	10.00	10.00	10.00						
Udine	bracirole con osso	9.50	(a)	(a)	(a)	Puglie:					
Venezia	coscia senz'osso	14.50	13.00	13.00	13.50	Bari	—	(a)	(a)	(a)	(a)
Verona	bracirole 1° qualità	11.00	11.00	11.00	11.00	Brindisi	polpa 1° qualità	11.00	11.00	11.00	11.00
Vicenza	primo taglio 1° qualità	10.00	10.00	10.00	10.00	Foggia	lombo senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
						Lecce	polpa	(a)	(a)	(a)	(a)
Venezia Giulia:						Taranto	polpa 1° qualità	(c)	(c)	(a)	(a)
Flume (2).....	polpa	11.60	11.50	11.50	11.50						
Gorizia	bracirole	10.00	10.00	10.00	10.00	Basilicata:					
Pola	cotolette, parte anteriore	9.60	9.60	9.60	9.60	Matera	prima qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Trieste	e posteriore	10.40	(a)	(a)	10.00	Potenza	bracirole	(a)	(a)	(a)	(a)
Zara (3).....	cotolette	9.00	9.00	9.00	9.00						
						Calabrie:					
Emilia:						Catanzaro	—	(a)	(a)	(a)	(a)
Bologna	(lonza) bracirole 1° qual.	12.90	13.00	14.25	14.25	Cosenza	polpa 1° qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Ferrara	bracirole	13.00	13.00	13.00	12.00	Reggio Calabria	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	10.00	10.00
Forlì	senz'osso 1° qual.	(a)	(a)	(a)	14.00						
Modena	per arrosto 1° qualità	12.00	11.00	11.00	11.00	Sicilia:					
Parma	lonza con osso 1° qual.	(a)	(a)	(a)	11.00	Agrigento	senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Piacenza	polpa	13.00	13.00	13.00	13.00	Caltanissetta	media 1° e 2° qualità	(a)	(a)	(a)	9.00
Ravenna	(lonza) 1° qualità	12.50	12.50	12.50	12.50	Catania	senz'osso 1° id.	(a)	(a)	(a)	(a)
Reggio Emilia	bracirole	11.00	11.00	10.00	10.00	Enna	id. 1° id.	9.00	(a)	(a)	10.00
						Messina	prima qualità bracirole	(a)	(a)	(a)	11.00
Toscana:						Palermo	senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Arezzo	bracirole	(a)	(a)	(a)	10.00	Ragusa	prima qualità	(a)	(a)	(a)	(a)
Carrara	senz'osso	(a)	(a)	(a)	13.00	Siracusa	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Firenze	spalla senz'osso	(a)	(a)	(a)	11.50	Trapani	senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)
Grosseto	bracirole	(a)	(a)	(a)	(a)						
Livorno	senz'osso	(a)	(a)	(a)	(a)	Sardegna:					
Lucca	bracirole 1° qualità	(a)	(a)	(a)	12.00	Cagliari	polpa 1° qualità	10.35	10.35	10.35	10.35
Massa	senz'osso 1° id.	(a)	(a)	(a)	(a)	Nuoro	prima qualità con osso	(a)	(a)	(a)	7.80
						Sassari	1° qual polpa con giunta	(a)	(a)	(a)	(a)

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(b) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo della carne suina pubblicato nel fascicolo precedente era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(c) Per i mesi di luglio e agosto i prezzi pubblicati nei bollettini precedenti furono erroneamente comunicati dall'Ufficio competente, poichè data la stagione estiva non vi era stato consumo di carne suina.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

10. — SALAME.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire			
Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	crudo	19.55	19.45	19.50	19.45	Ancona	nostrano 1° qualità	22.00	23.00	23.00	23.00
Aosta	id.	20.00	20.00	20.00	20.00	Ascoli Piceno.....	nostrano	25.00	25.00	25.00	25.00
Cuneo	crudo 1° qualità	18.00	18.00	19.00	18.00	Macerata	1° qualità vecchio	20.00	20.00	20.00	20.00
Novara	crudo (filzetta)	18.00	18.00	18.00	18.00	Pesaro	nostrano	24.00	24.00	24.00	24.00
Torino	stag. nostrano crudo 1° qual.	20.00	19.40	19.40	19.70						
Vercelli	crudo, 1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00						
Liguria:						Umbria:					
Genova	nostrano, 1° qualità	21.50	21.00	21.00	21.50	Perugia	nostrano	22.50	23.50	22.00	22.00
Imperia	crudo	19.00	19.00	19.00	18.00	Terni	nostrano 1° qualità	21.00	21.00	21.00	21.00
Savona	filzetta	20.00	20.00	20.00	20.00						
Spezia	prima qualità	22.00	22.00	22.40	22.25						
Lombardia:						Lazio:					
Bergamo	nostrano prima qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Frosinone	prima qualità	25.00	25.00	25.00	25.00
Brescia	1° qualità filzetta da taglio	24.75	24.65	24.70	24.35	Rieti	di carne suina	20.00	20.00	20.00	20.00
Como	crudo cresponetto	22.50	22.00	22.00	22.00	Roma	romano	20.00	20.00	20.00	20.00
Cremona	tipo Cremona	24.00	24.00	24.00	24.00	Viterbo	prima qualità	21.00	21.00	22.00	22.00
Mantova	prima qualità	22.00	22.00	22.00	22.00						
Milano	crudo (filzetta)	20.59	20.56	20.38	20.64						
Pavia	crudo stagionato	18.00	18.00	18.00	18.00						
Sondrio	seconda qualità	16.00	16.00	16.00	16.00						
Varese	filzetta	22.00	22.00	22.00	22.00						
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:					
Bolzano	crespone milanese	25.00	25.00	25.00	25.00	Aquila	nostrano	26.50	26.50	(a)	(a)
Trento	mezzano	23.50	22.40	24.75	25.00	Campobasso	nostrano, 1° qualità	28.00	23.00	23.00	23.00
						Chieti	nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00
						Pescara	id.	25.00	24.00	24.00	24.00
						Teramo	prosciutto nostrano stag.	23.00	23.00	23.00	23.00
Veneto:						Campania:					
Belluno	nostrano	20.00	20.00	20.00	20.00	Avellino	napoletano 1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00
Padova	da taglio nostrano	26.00	27.50	24.00	23.50	Benevento	napoletano	18.00	18.00	18.00	18.00
Rovigo	da taglio 1° qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Napoli	nostrano	23.00	23.00	23.00	24.00
Treviso	nostrano 2° qualità	17.00	17.00	17.00	17.00	Salerno	napoletano	22.00	22.00	22.00	22.00
Udine	1° qualità nostrano	20.00	20.00	20.00	20.00						
Venezia	da taglio	16.00	16.00	16.00	16.00						
Verona	nostrano, 1° qualità	18.00	18.00	18.50	18.50						
Vicenza	nostrano	20.00	20.00	20.00	20.00						
Venezia Giulia:						Puglie:					
Fiume (2).....	milanese	25.00	25.00	25.50	25.50	Bari	capocollo gentile 2° qual.	18.00	18.00	18.00	17.00
Gorizia	nostrano	24.00	24.00	24.00	24.00	Brindisi	gentile extra	15.00	15.00	15.00	15.00
Pola	friulano	24.00	24.00	24.00	24.00	Foggia	sopressata	20.00	20.00	20.00	20.00
Trieste	id.	26.00	26.00	26.00	26.00	Lecce	prosciutto	26.00	26.00	26.00	26.00
Zara (3).....	nostrano	32.00	32.00	32.00	32.00	Taranto	salsicce	22.00	22.00	22.00	22.00
Emilia:						Basilicata:					
Bologna	rosa, 1° qualità, locale	16.50	17.00	17.50	17.50	Matera	prosciutto	25.00	25.00	25.00	25.00
Ferrara	all'aglio	24.00	24.00	24.00	24.00	Potenza	nostrano	24.00	24.00	24.00	24.00
Forlì	prima qualità	22.00	22.00	22.00	22.00						
Modena	fioretino	25.00	25.00	23.00	25.00						
Parma	stagionato, 1° qualità	25.00	25.00	23.00	28.00						
Piacenza	cotto	18.00	18.00	17.00	18.00						
Ravenna	prima qualità	25.00	25.00	25.00	25.00						
Reggio Emilia.....	rosa	16.00	16.00	16.00	16.00						
Toscana:						Calabrie:					
Arezzo	prima qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Catanzaro	cremonese	20.00	20.00	20.00	20.00
Carrara	nostrano, 1° qualità	23.00	23.00	23.00	24.00	Cosenza	nostrano	26.00	26.00	26.00	26.00
Firenze	nostrano	(a)	(a)	(a)	(a)	Reggio Calabria.....	id.	26.00	26.00	26.00	26.00
Grosseto	di puro suino nostrano	21.00	21.00	22.00	22.00						
Livorno	toscane	20.00	23.00	23.00	22.00						
Lucca	prima qualità	20.00	20.00	20.00	20.00						
Massa	nostrano	20.00	23.00	20.00	20.00						
Pisa	toscane stagionato	20.00	20.00	20.00	20.00						
Pistoia	puro suino, 1° qualità	19.00	19.00	19.00	19.00						
Siena	nostrano, 1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00						
						Sicilia:					
						Agrigento	nostrano	23.00	23.50	24.00	24.00
						Caltanissetta	salame di Napoli	25.00	25.00	25.00	25.00
						Catania	gentile	20.00	20.00	20.00	20.50
						Enna	di Napoli crespone	26.00	26.00	26.00	26.00
						Messina	nostrano 1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00
						Palermo	tipo Napoli	26.00	26.00	26.00	26.00
						Ragusa	salame di Napoli	23.00	23.00	23.00	23.00
						Siracusa	tipo Napoli	22.00	22.00	22.00	22.50
						Trapani	prosciutto cotto	26.00	26.00	26.00	26.00
						Sardegna:					
						Cagliari	nostrano	25.00	25.00	25.00	25.00
						Nuoro	prima qualità	23.00	23.00	23.00	23.00
						Sassari	filzetta	27.50	27.50	27.50	27.50
						Tripolitania:					
						Tripoli	citterio	28.00	28.00	28.00	29.20

(1) Vedi l'annotazione (2) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

11. — BACCALÀ e STOCCOFISSO (secco).

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°	DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°
		luglio (30 giugno)	agosto (31 luglio)	settembre (31 agosto)	ottobre (30 settem.)			luglio (30 giugno)	agosto (31 luglio)	settembre (31 agosto)	ottobre (30 settem.)
Piemonte :						Marche :					
Alessandria	Labrador	4.25	4.25	4.00	3.95	Ancona	S. Giovanni 1° qualità	6.50	6.35	6.00	6.00
Aosta	Francese Lavé	4.50	5.00	5.00	6.00	Ascoli Piceno	media Gaspyr e S. Giov.	5.75	5.75	5.75	5.75
Cuneo	Labrador	4.80	4.50	4.50	4.00	Macerata	S. Giovanni	6.65	6.60	6.60	6.50
Novara	Francese Lavé (medio)	3.10	3.10	3.10	3.10	Pesaro	Francese Lavé	4.00	4.00	4.00	4.50
Torino	Labrador	3.95	3.83	3.98	3.80						
Vercelli	id.	4.00	4.00	4.00	4.00	Umbria :					
						Perugia	Francese Lavé	4.50	4.50	4.50	4.30
Liguria :						Terni	S. Giovanni	5.75	5.75	5.75	5.70
Genova	tipo Labrador	4.20	4.10	4.20	4.20						
Imperia	Francese Lavé	(a)	(a)	(a)	(a)	Lazio :					
Savona	Labrador pressato	3.85	4.00	3.78	3.56	Frosinone	Gaspyr	6.50	6.50	6.50	6.50
Spezia	Labrador	4.00	4.00	4.00	4.00	Rieti	S. Giovanni	5.80	5.50	5.50	5.50
						Roma	id.	6.30	6.30	6.25	6.25
Lombardia :						Viterbo	S. Giovanni, 1° qualità	5.95	5.95	6.50	6.25
Bergamo	Bergen	6.00	6.00	6.00	6.50	Abruzzi e Molise :					
Brescia	Finmarken 1° qual.	5.00	5.00	6.00	6.15	Aquila	S. Giovanni 1° qualità	6.20	6.20	6.20	6.20
Como	Labrador	4.00	4.00	4.00	3.50	Campobasso	Labrador	4.00	4.00	4.00	4.00
Cremona	Francese Lavé	4.00	3.50	3.50	3.50	Chieti	S. Giovanni	5.90	5.90	5.90	5.90
Mantova	Bergen	6.50	7.00	7.00	6.80	Islanda	Islanda	4.55	4.55	4.55	4.55
Milano	Francese Lavé	4.06	3.90	4.12	4.03	Pescara	S. Giovanni, 1° qualità	5.60	5.60	5.60	5.60
Pavia	Labrador primario * nuovo	(a)	(a)	(a)	*3.50	Teramo					
Sondrio	Francese Lavé	3.00	3.00	3.00	3.00	Campania :					
Varese	Labrador primario	4.00	4.00	4.00	4.00	Avellino	Gaspyr 1° qualità	6.50	6.50	6.50	6.50
						Benevento	Francese Lavé	4.00	4.00	4.00	4.00
Venezia Trident.:						Napoli	Salinato	4.50	4.50	4.50	4.50
Bolzano	Hammerfest	5.10	5.30	5.70	5.80	Salerno	id.	4.60	4.60	4.80	4.80
Trento	id.	5.15	5.50	5.75	6.07	Puglie :					
						Bari	S. Giovanni 1° qualità	6.35	6.35	5.20	?
Veneto :						Brindisi	S. Pietro	3.30	3.30	3.30	3.30
Belluno	Hammerfest	5.60	5.60	5.60	5.60	Foggia	Gaspyr	6.00	6.00	6.00	5.40
Padova	Hammerfest battuto	5.50	5.50	6.25	6.00	Lecce	Finmarken	(a)	(a)	(a)	(a)
Rovigo	media Hammerf. e Berg.	5.00	5.00	6.00	6.00	Taranto	S. Giovanni	3.60	3.60	3.30	3.30
Treviso	Hammerfest	5.00	5.00	5.00	5.00	Basilicata :					
Udine	id.	4.80	4.80	4.80	5.00	Matera	Gaspyr 1° qualità	6.00	6.00	6.00	6.00
Venezia	id.	6.00	6.00	5.50	5.50	Potenza	Gaspyr	6.30	6.30	6.30	6.30
Verona	Bergen, 1° qualità	5.90	6.25	6.25	6.75	Calabrie :					
Vicenza	Bergen	7.00	7.00	7.00	7.00	Catanzaro	S. Giovanni	3.50	3.50	3.50	3.50
						Cosenza	Francese Lavé	5.00	5.00	5.00	5.50
Venezia Giulia :						Reggio Calabria	S. Giovanni 1° qualità	6.65	6.65	6.65	6.65
Fiume (2)	Hammerfest	5.40	5.40	5.40	?	Sicilia :					
Gorizia	id.	5.20	5.20	5.20	5.20	Agrigento	S. Giovanni 1° qualità	(a)	(a)	(a)	5.60
Pola	Hammerfest * nuovo	5.30	5.20	5.20	*6.40	Caltanissetta	id.	(a)	(a)	(a)	6.00
Trieste	Hammerfest	5.10	5.20	5.20	5.20	Catania	Gaspyr	(a)	(a)	(a)	7.00
Zara (3)	id.	5.40	5.20	5.40	?	Enna	S. Giovanni	4.30	(a)	(a)	7.00
						Messina	id.	5.40	5.40	5.40	5.40
Emilia :						Palermo	id.	6.00	6.00	6.00	6.00
Bologna	Labrador	3.50	3.50	3.50	3.75	Ragusa	Gaspyr	7.00	7.00	7.00	7.00
Ferrara	id.	4.75	4.75	4.75	4.75	Siracusa	S. Giovanni	(a)	(a)	(a)	(a)
Forlì	Labrador e Francese Lavé	4.50	4.50	4.50	4.50	Trapani	Labrador	4.90	4.90	4.90	4.90
Modena	Labrador	4.25	4.25	4.25	4.25	Sardegna :					
Parma	Francese Lavé	3.80	3.80	3.80	3.80	Cagliari	Labrador	3.75	3.75	3.75	3.75
Piacenza	Style	3.80	3.80	3.85	3.77	Nuoro	S. Giovanni 1° qualità	6.00	6.00	6.00	6.00
Ravenna	S. Giovanni	4.20	4.20	4.20	4.20	Sassari	Labrador	(a)	(a)	(a)	(a)
Reggio Emilia	Francese Lavé	3.70	3.70	3.70	3.60						
Toscana :											
Arezzo	Labrador	3.50	3.80	3.80	3.80						
Carrara	Labrador * nuovo	3.80	3.80	*3.80	3.50						
Firenze	Gaspyr	3.80	3.80	3.80	3.80						
Grosseto	media Labrador * nuovo	3.55	3.55	*3.55	3.25						
Livorno	e Lavé										
Livorno	Labrador	3.30	3.00	3.10	3.50						
Lucca	Francese Lavé	4.50	4.00	4.50	4.00						
Massa	id.	3.35	3.00	3.00	3.00						
Pisa	id.	4.00	4.00	4.00	4.00						
Pistoia	Style	3.80	3.90	3.90	3.95						
Siena	Style primario	3.70	3.77	3.77	3.70						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36. — (a) Non è possibile accertare il prezzo causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

12. — UOVA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi alla dozzina in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi alla dozzina in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	fresche	5.20	6.15	6.00	8.50	Ancona	fresche	4.68	5.40	5.40	7.80
Aosta	id.	5.00	6.00	6.50	7.20	Ascoli Piceno	id.	4.80	5.10	5.10	6.30
Cuneo	id.	3.90	4.60	5.25	6.75	Macerata	id.	4.80	4.80	5.40	7.20
Novara	id.	5.35	6.00	6.10	8.50	Pesaro	id.	4.20	5.40	5.40	6.60
Torino	fresche nostrane	5.37	5.92	6.21	7.93						
Vercelli	fresche	5.10	5.80	5.60	9.00	Umbria:					
Liguria:						Perugia	fresche	5.40	4.80	5.70	6.60
Genova	fresche 1° scelta	5.40	6.00	6.00	6.60	Terni	id.	4.80	5.40	6.00	7.20
Imperia	fresche del Piemonte	4.80	6.00	6.00	8.40						
Savona	fresche	5.40	6.00	6.00	8.05	Lazio:					
Spezia	fresche da bere	4.80	5.40	6.00	7.20	Frosinone	fresche	5.40	5.40	6.00	7.80
Lombardia:						Rieti	id.	6.00	7.20	6.60	8.40
Bergamo	fresche nostrane	5.40	6.60	7.20	8.00	Roma	id.	5.40	6.00	6.36	6.36
Brescia	fresche	5.40	5.40	6.00	7.80	Viterbo	id.	5.40	5.40	6.00	6.60
Como	id.	5.00	5.40	5.60	6.50						
Cremona	fresche da bere	4.80	6.00	6.00	7.80	Abruzzi e Molise:					
Mantova	fresche	4.80	6.00	6.00	7.80	Aquila	fresche	5.40	5.40	6.00	7.80
Milano	fresche scelte grosse 1° qual	5.51	5.78	6.50	7.44	Campobasso	id.	4.20	4.80	4.80	6.00
Pavia	fresche	5.40	6.00	6.00	7.50	Chieti	id.	3.80	4.56	4.80	7.20
Sondrio	id.	6.00	6.60	6.60	9.00	Pescara	id.	3.60	5.40	5.40	5.40
Varese	fresche da bere	4.80	4.60	5.80	6.60	Teramo	id.	4.20	4.20	4.20	6.00
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	fresche prezzo medio	4.40	5.50	6.10	7.55	Avellino	fresche	4.80	5.40	5.40	8.40
Trento	grosse e piccole	4.80	5.20	5.20	6.90	Benevento	id.	4.20	4.20	4.20	4.20
	fresche					Napoli	fresche nostrane	4.20	4.80	5.40	7.20
Veneto:						Salerno	fresche	4.20	4.20	(a) 5.40	5.40
Belluno	fresche	3.60	4.80	5.10	6.30	Puglie:					
Padova	id.	4.80	5.40	5.40	7.20	Bari	conservate di Albania	4.20	4.80	5.40	5.40
Rovigo	id.	4.60	5.20	6.00	6.60	Brindisi	fresche	5.40	5.40	5.40	6.60
Treviso	id.	4.80	4.80	5.40	7.80	Foggia	id.	4.20	4.20	4.20	4.20
Udine	id.	5.40	6.00	6.00	8.40	Lecce	id.	4.80	5.40	5.40	6.00
Venezia	id.	5.16	5.73	6.02	7.20	Taranto	id.	5.40	5.40	5.40	6.00
Verona	id.	4.80	5.40	6.00	7.20	Basilicata:					
Vicenza	id.	4.50	4.80	5.40	7.20	Matera	fresche	4.20	4.80	5.40	6.00
Venezia Giulia:						Potenza	id.	4.80	4.20	4.20	5.40
Fiume (2)	fresche	5.10	6.00	6.30	6.60	Calabria:					
Gorizia	id.	6.00	6.00	6.00	7.20	Catanzaro	fresche	5.40	5.40	6.00	7.20
Pola	id.	4.80	5.40	5.40	6.60	Cosenza	id.	4.80	4.80	6.00	7.20
Trieste	fresche friulane	4.80	5.40	5.40	6.60	Reggio Calabria	id.	6.00	6.60	7.20	8.40
Zara (3)	id. da bere	3.60	4.80	4.80	4.80	Sicilia:					
Emilia:						Agrigento	fresche	4.80	5.40	6.10	7.30
Bologna	fresche	4.80	5.40	6.00	7.20	Caltanissetta	fresche prezzo medio	5.40	5.65	5.65	6.35
Ferrara	id.	4.50	5.70	5.70	7.20		grosse e piccole				
Forlì	id.	4.50	5.20	5.25	6.60	Catania	fresche	5.40	6.00	6.36	7.80
Modena	id.	4.80	6.00	6.00	7.20	Enna	id.	6.00	6.00	6.00	6.60
Parma	id.	4.80	4.95	5.70	5.75	Messina	conservate	6.00	6.00	6.00	6.00
Piacenza	id.	4.80	6.00	6.00	7.20	Palermo	id.	5.40	5.40	6.00	6.60
Ravenna	id.	4.50	5.25	5.25	7.00	Ragusa	fresche	4.80	4.80	6.00	8.40
Reggio Emilia	id.	4.20	4.80	5.40	6.60	Siracusa	id.	5.40	6.00	6.60	8.40
Toscana:						Trapani	id.	6.00	5.40	6.00	7.20
Arezzo	fresche	5.40	5.40	5.40	7.80	Sardegna:					
Carrara	id.	5.40	6.00	6.60	7.20	Cagliari	fresche	4.80	5.40	5.40	6.60
Firenze	fresche speciali	5.40	6.00	6.00	7.80	Nuoro	id.	6.00	6.00	7.20	7.20
Grosseto	fresche	6.00	6.00	6.60	7.20	Sassari	id.	6.00	6.00	6.60	6.60
Livorno	id.	5.20	6.00	6.10	9.00	Tripolitania:					
Lucca	id.	5.40	5.40	6.00	7.80	Tripoli	fresche	3.60	3.60	4.50	3.60
Massa	fresche da bere	5.40	7.20	7.20	7.50						
Pisa	fresche	5.10	6.00	6.00	7.50						
Pistoia	id.	5.40	5.40	6.00	7.80						
Siena	id.	4.80	5.40	5.70	8.10						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

13. — LARDO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	nostrano	9.05	9.10	9.10	9.30	Ancona	nostrano 1° qualità	9.30	9.25	9.25	9.25
Aosta	id.	9.50	9.00	10.00	10.00	Ascoli Piceno.....	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00
Cuneo	nostrano 1° qualità	9.00	9.00	9.00	9.00	Macerata	id.	9.50	9.00	9.00	9.00
Novara	nostrano	8.00	8.00	7.50	7.50	Pesaro	id.	9.30	9.30	9.30	9.60
Torino	id.	8.00	8.00	8.00	8.00						
Vercelli	id.	8.00	8.00	8.00	8.00	Umbria:					
Liguria:						Perugia	nostrano	9.75	9.75	9.50	10.00
Genova	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00	Terni	id.	10.00	10.00	10.00	9.50
Imperia	id.	10.00	9.00	9.00	8.00						
Savona	id.	9.00	9.00	9.15	9.10	Lazio:					
Spezia	id.	9.50	9.25	9.30	9.40	Frosinone	nostrano 1° qualità	12.00	12.00	12.00	12.00
Lombardia:						Rieti	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00
Bergamo	nostrano	8.50	8.00	8.00	8.50	Roma	nostrano 1° qualità	10.00	9.80	10.00	10.00
Brescia	id.	8.50	8.20	8.30	8.30	Viterbo	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00
Como	id.	8.00	7.50	7.50	7.50						
Cremona	id.	9.00	9.00	9.00	9.00	Abruzzi e Molise:					
Mantova	nostrano, pezza grossa	10.00	9.00	9.50	9.50	Aquila	nostrano	8.25	8.25	9.00	9.50
Milano	nostrano	9.33	8.86	8.38	8.90	Campobasso	nostrano 1° qualità	10.60	10.60	10.60	10.60
Pavia	nostrano stagionato	8.60	8.00	8.00	8.00	Chieti	nostrano	8.25	8.25	8.25	10.00
Sondrio	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00	Pescara	americano	7.00	8.50	8.50	8.50
Varese	id.	9.00	9.00	9.00	9.00	Teramo	nostrano salato	10.00	10.00	10.00	10.00
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	nostrano	9.80	10.10	9.95	10.05	Avellino	nostrano	8.80	10.80	10.80	10.80
Trento	id.	9.93	9.36	9.35	9.42	Benevento	id.	9.00	10.00	10.00	10.00
Veneto:						Napoli	id.	11.00	10.50	10.50	11.00
Belluno	nostrano	8.30	8.50	8.00	8.00	Salerno	id.	10.85	10.40	11.00	11.00
Padova	id.	9.50	9.75	9.50	9.25	Puglie:					
Rovigo	nostrano 1° qualità	9.80	9.50	9.50	9.50	Bari	nostrano	10.75	10.50	11.00	12.00
Treviso	nostrano stag. e fresco	9.19	9.19	10.00	10.00	Brindisi	americano	8.30	8.30	8.30	8.30
Udine	nostrano stag. alto	9.20	8.90	9.20	9.20	Foggia	nostrano	12.00	12.00	12.00	12.00
Venezia	nostrano	10.00	9.70	9.00	9.00	Lecce	id.	9.00	9.00	9.00	9.00
Verona	id.	9.00	9.00	9.50	9.20	Taranto	nostrano salato	11.50	12.00	11.50	11.00
Vicenza	nostrano vecchio	9.50	9.50	9.50	9.50	Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	nostrano	11.00	10.60	10.60	10.60
Fiume (2).....	nostrano salato	9.40	9.50	9.50	9.70	Potenza	id.	10.00	10.00	10.00	10.00
Gorizia	id.	9.00	8.80	9.00	9.00	Calabria:					
Pola	id.	9.40	9.40	9.20	9.40	Catanzaro	nostrano	10.80	10.80	10.80	10.80
Trieste	nostrano 1° qualità	9.50	9.20	9.20	9.20	Cosenza	nostrano stagionato	12.00	12.00	12.00	12.00
Zara (3).....	americano	7.00	7.00	7.00	7.00	Reggio Calabria	nostrano	9.30	9.30	9.30	9.30
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	nostrano 1° qualità	8.50	8.50	8.50	8.50	Agrigento	americano	11.50	11.60	11.40	12.25
Ferrara	nostrano	9.00	9.08	9.08	9.00	Caltanissetta	nostrano	11.00	11.00	11.00	12.00
Forlì	nostrano 1° qualità	8.00	8.00	8.00	8.00	Catania	id.	14.00	14.00	14.00	14.33
Modena	nostrano	9.00	9.00	8.50	8.50	Enna	id.	13.00	13.00	12.00	13.00
Parma	id.	9.00	9.00	9.00	9.00	Messina	id.	12.00	12.00	12.00	12.00
Piacenza	id.	8.40	8.40	8.40	8.40	Palermo	nostrano salato	13.00	13.00	14.00	14.00
Ravenna	id.	7.50	7.00	7.00	7.00	Ragusa	id.	12.00	12.00	12.00	12.00
Reggio Emilia	id.	8.40	8.40	8.40	8.40	Siracusa	americano	8.00	8.00	8.00	7.50
Toscana:						Trapani	nostrano	11.00	11.00	11.00	12.00
Arezzo	nostrano 1° qualità	8.00	9.00	9.50	9.00	Sardegna:					
Carrara	id. stagionato	9.00	9.00	9.00	9.00	Cagliari	nostrano	9.00	9.00	9.00	9.00
Firenze	nostrano (lardone)	8.75	9.00	9.00	9.00	Nuoro	nostrano 1° qualità	8.50	8.50	8.50	8.50
Grosseto	nostrano	6.75	6.75	6.75	8.00	Sassari	id. stagionato	9.00	9.00	10.00	10.00
Livorno	id.	9.00	9.00	9.25	9.00	Tripolitania:					
Lucca	id.	8.00	8.00	8.00	8.00	Tripoli	nazionale	13.00	13.40	13.00	13.00
Massa	nostrano stagionato	9.00	9.00	9.00	9.00						
Pisa	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00						
Pistoia	id.	7.50	7.50	7.60	7.60						
Siena	id.	6.50	6.50	6.50	6.25						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

14. — STRUTTO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire			
Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:											
Alessandria	nostrano	5.85	6.80	7.65	7.80	Ancona	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	7.00	7.00
Aosta	id.	7.00	7.00	6.00	6.00	Ascoli Piceno	nostrano	8.65	8.65	9.00	9.00
Cuneo	nostrano 1° qualità	5.00	5.00	6.00	7.00	Macerata	id.	8.00	8.00	8.00	8.00
Novara	nostrano	6.00	6.00	6.00	5.00	Pesaro	id.	8.10	8.00	8.00	8.00
Torino	id.	6.00	6.00	6.00	6.00	Umbria:					
Vercelli	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Perugia	nostrano	8.50	8.00	8.00	8.75
Liguria:											
Genova	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00	Terni	id.	8.00	8.00	8.00	7.50
Imperia	id.	8.50	7.50	8.00	7.00	Lazio:					
Savona	id.	8.00	8.00	8.00	7.00	Frosinone	nostrano 1° qualità	12.00	12.00	12.00	12.00
Spezia	id.	7.50	7.00	7.00	7.00	Rieti	nostrano	7.00	7.00	7.00	7.00
Lombardia:											
Bergamo	nostrano	6.00	6.00	6.00	6.00	Roma	nostrano raffinato	6.00	6.00	6.00	6.00
Brescia	id.	6.70	6.45	6.45	6.40	Viterbo	nostrano	7.75	7.75	8.50	8.50
Como	id.	7.00	6.00	6.00	7.00	Abruzzi e Molise:					
Cremona	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Aquila	nostrano in vescica	8.50	8.50	8.50	9.00
Mantova	id.	6.50	6.50	6.50	6.50	Campobasso	id. 1° qualità	10.00	10.00	10.00	10.00
Milano	id.	7.81	7.62	7.87	7.47	Chieti	nostrano	8.00	8.00	8.00	?
Pavia	id.	6.00	5.50	5.50	4.50	Pescara	id.	8.00	8.00	8.00	8.00
Sondrio	id.	6.00	7.00	6.50	6.50	Teramo	id.	9.00	9.00	9.00	9.50
Varese	id.	6.00	6.00	6.00	6.00	Campania:					
Venezia Trident.:											
Bolzano	nostrano	7.45	7.00	7.00	7.00	Avellino	nostrano	7.40	10.00	10.00	10.00
Trento	id.	7.03	6.90	6.86	7.11	Benevento	id.	8.00	9.00	9.00	9.00
Veneto:											
Belluno	nostrano	7.50	7.50	7.50	7.50	Napoli	americano	7.30	7.30	7.30	7.50
Padova	id.	(a) 8.25	8.25	7.50	7.50	Salerno	nostrano in vescica	10.40	10.00	10.40	10.40
Rovigo	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	7.00	7.00	Puglie:					
Treviso	nostrano	7.50	7.50	7.66	7.66	Bari	nostrano	9.00	10.00	10.00	9.00
Udine	id.	7.70	7.50	7.50	7.50	Brindisi	americano	8.50	8.50	8.50	8.50
Venezia	id.	8.50	8.58	7.83	7.83	Foggia	nostrano	10.00	10.00	10.00	10.00
Verona	id.	6.50	6.35	6.35	6.35	Lecce	id.	8.50	8.50	8.00	9.00
Vicenza	id.	8.00	8.00	8.00	8.00	Taranto	id.	9.00	9.50	9.00	8.80
Venezia Giulia:											
Fiume (2)	nostrano	6.80	6.80	6.80	7.65	Basilicata:					
Gorizia	id.	7.00	7.00	7.00	6.80	Matera	nostrano	11.00	10.60	10.60	10.60
Pola	id.	7.60	7.60	7.60	7.60	Potenza	id.	8.50	8.50	8.50	8.50
Trieste	id.	7.60	7.50	7.50	7.50	Calabria:					
Zara (3)	id.	7.80	7.80	7.80	7.80	Catanzaro	americano	8.00	8.00	8.00	8.00
Emilia:											
Bologna	nostrano 1° qual. sciolto	7.25	7.25	7.50	7.50	Cosenza	nostrano	9.50	9.50	10.00	10.00
Ferrara	nostrano	6.50	6.50	6.50	6.50	Reggio Calabria	id.	8.80	8.80	8.80	8.80
Forlì	nostrano 1° qualità	8.00	8.00	8.00	8.00	Sicilia:					
Modena	nostrano	6.80	6.80	5.50	5.50	Agrigento	americano	8.00	7.50	7.50	7.75
Parma	id.	6.60	6.60	6.00	6.00	Caltanissetta	id.	8.20	8.20	8.50	8.50
Piacenza	id.	7.75	7.75	7.75	7.75	Catania	id.	8.00	8.00	8.00	8.81
Ravenna	id.	7.50	7.00	7.00	7.00	Enna	id.	8.50	8.50	8.50	8.50
Reggio Emilia	id.	6.50	6.40	6.40	6.40	Messina	id.	8.00	8.00	8.00	8.00
Toscana:											
Arezzo	nostrano 1° qualità	6.00	7.00	7.50	7.50	Palermo	id.	8.00	8.00	9.00	9.00
Carrara	nostrano	8.00	8.00	8.00	8.00	Ragusa	id.	10.00	10.00	10.00	10.00
Firenze	nostrano in vescica	8.00	8.00	8.00	8.00	Siracusa	id.	8.00	8.00	8.00	8.00
Grosseto	nostrano	7.40	7.40	7.40	8.00	Trapani	nostrano	10.00	10.00	10.00	9.00
Livorno	id.	8.50	9.00	9.25	9.00	Sardegna:					
Lucca	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Cagliari	nostrano	9.50	9.50	9.50	9.50
Massa	id.	6.50	6.50	6.50	6.50	Nuoro	nostrano 1° qualità	8.50	8.50	9.00	10.00
Pisa	id.	7.00	7.00	7.00	7.00	Sassari	americano	(a) 9.50	9.00	9.50	9.50
Pistoia	id.	6.25	6.25	6.30	6.30	Tripolitania:					
Siena	id.	6.50	6.50	6.50	6.25	Tripoli	nazionale	12.80	13.00	13.00	13.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo dello strutto pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

15. — FORMAGGIO PER CONDIRE.

CAPOLUOGHI		Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire			
DI PROVINCIA	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	DI PROVINCIA	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:													
Alessandria ..	parmigiano	1928	18.90	18.65	19.00	19.45	Ancona	parmig. e pec. nostrano	1929	16.83	16.83	16.70	16.70
Aosta	id.	1928	22.00	22.00	19.00	19.00	Ascoli Piceno ..	id. id.	1929	17.50	17.50	17.50	17.50
Cuneo	parmigiano 1° qualità	1929	17.00	17.00	17.00	17.00	Macerata	id. id.	1928-29	17.50	17.50	18.00	18.00
Novara	grana reggiano	1929	14.00	14.00	14.00	14.00	Pesaro	reggiano e pec. id.	1928-29	17.25	16.75	16.75	16.75
Torino	parmig. e pecor. sardo	1928-29	15.68	15.63	15.63	16.05							
Vercelli	reggiano	1927-28	18.00	18.00	18.00	18.00							
Liguria:													
Genova	reggiano e pec. sardo	1928-29	17.00	15.50	15.25	15.25							
Imperia	parmigiano	1928	17.00	17.00	16.00	16.00							
Savona	parmig. e pec. sardo	1927-28	12.98	12.93	13.00	12.95							
Spezia	id. id.	1928-29	15.10	14.73	14.40	14.48							
Lombardia:													
Bergamo	parmig. e pec. romano	1927-28	16.25	16.25	16.25	16.25							
Brescia	tipo regg. e pec. tipo rom.	1928	14.50	14.10	13.95	13.38							
Como	reggiano	1927	18.00	18.00	18.00	18.00							
Cremona	reggiano e pec. romano	1929	17.00	17.00	17.00	17.00							
Mantova	parmigiano	1929	15.00	15.00	15.00	16.00							
Milano	regg. tipo rom. e romano	1927-28	16.85	16.45	16.22	15.75							
Pavia	reggiano	1928	17.00	17.00	17.00	17.00							
Sondrio	parmigiano	1929	14.00	14.00	13.50	13.00							
Varese	reggiano	1928	18.00	18.00	18.00	18.00							
Venezia Trisentina:													
Bolzano	parmig. e pec. romano	1928-29	(a)14.38	15.15	15.65	15.88							
Trento	id. e pecor. tipo rom.	1929	17.83	18.83	18.25	17.92							
Veneto:													
Belluno	parmig. e pec. sardo	1928-29	19.50	19.50	17.50	17.50							
Padova	reggiano e pec. nostrano	1927-28	20.00	21.75	20.00	18.00							
Rovigo	id. id. romano	1928	15.00	15.00	15.00	15.00							
Treviso	parmigiano e pec. Asiago	1927-28	17.25	17.25	17.25	17.50							
Udine	reggiano e pecor. tipo rom.	1928-29	14.75	14.75	14.75	15.25							
Venezia	id. e pec. Asiago	1929	17.22	17.22	17.21	17.15							
Verona	id. parm. e pec. nost.	1928-29	14.75	14.75	15.50	15.50							
Vicenza	id. stravecchio	1927-28	20.00	20.00	20.00	20.00							
Venezia Giulia:													
Fiume (2)	parmig. e pec. romano	1929	17.75	17.50	17.50	17.50							
Gorizia	reggiano e id. id.	1928-29	17.20	17.30	16.30	16.00							
Pola	parmigiano id. sardo	1928-29	16.00	16.00	16.00	16.00							
Trieste	id. e pec. romano	1928	17.50	17.00	17.00	17.00							
Zara (3)	id. e pec. di Novaglia	1927-29	18.50	17.50	17.50	17.50							
Emilia:													
Bologna	reggiano e pec. romano	1928	15.75	15.75	16.50	17.50							
Ferrara	parmig. e pec. id.	1928-29	17.00	17.00	17.00	15.00							
Forlì	id. e pec. nostrano	1929-30	14.00	14.00	14.50	14.50							
Modena	id. id.	1928	16.00	16.00	13.50	13.00							
Parma	parmigiano	1928	13.50	13.50	13.50	13.50							
Piacenza	id.	1928	16.13	15.70	16.66	17.00							
Ravenna	parmig. e pec. tipo romano	1928-29	16.00	15.50	15.50	16.00							
Reggio Emilia ..	reggiano e pec. di Bari	1928	16.00	15.50	15.50	15.50							
Toscana:													
Arezzo	parmig. e pec. nostrano	1928-29	19.00	18.00	18.00	17.50							
Carrara	reggiano e pec. romano	1929-30	15.50	15.50	15.50	16.00							
Firenze	id. pec. romano	1927-29-30	17.63	17.50	17.75	17.75							
Grosseto	reggiano e pec. nostrano	1928-29	18.00	18.00	18.50	16.50							
Livorno	id. id.	1929	14.75	15.00	14.50	14.00							
Lucca	parmigiano id.	1929	18.00	17.50	17.00	17.50							
Massa	id. e pec. nostrano	1928	18.50	18.50	18.00	18.00							
Pisa	reggiano e pec. tipo rom.	1930	15.75	15.75	15.75	15.75							
Pistoia	id. e pec. romano	1928	15.75	15.50	15.50	15.50							
Siena	id. e pec. nostrano	1929	16.09	17.17	16.67	16.83							
Marche:													
Umbria:													
Perugia	reggiano e pec. romano	27-28-29 30	15.25	16.00	15.50	16.25							
Terni	id. id.	1929-30	16.75	17.50	17.50	17.50							
Lazio:													
Frosinone	reggiano e pec. nostrano	1929	17.00	17.00	17.00	17.00							
Rieti	id. e pec. romano	1929-30	17.40	14.50	14.50	15.00							
Roma	parmigiano vecchio e pecorino romano	1928-29	15.40	15.50	15.90	16.10							
Viterbo	reggiano, parmigiano e pecorino nostrano	1928-29	15.00	15.00	15.00	15.00							
Abruzzi e Molise:													
Aquila	parmig. e pec. nostrano	1929	17.68	17.68	17.75	17.75							
Campobasso ..	regg. parm. e pec. rom.	1929	14.33	14.33	14.33	14.33							
Chieti	reggiano e pec. nostrano	1928	17.00	17.00	17.00	17.00							
Pescara	parmig. e pec. id.	—	17.35	16.50	17.00	17.00							
Teramo	id. id.	1929	17.00	16.50	16.50	17.00							
Campania:													
Avellino	parmig. e pec. nostrano	1929	14.75	14.75	14.75	16.50							
Benevento	regg. e pec. loc. tipo rom.	1928	14.50	14.00	14.00	14.00							
Napoli	reggiano e pec. romano	1927-28-29	17.50	17.50	17.50	18.00							
Salerno	id. e pec. sardo	1929	12.50	12.50	12.25	11.75							
Puglie:													
Bari	parmigiano e pec. romano	1929	17.65	16.00	16.00	16.00							
Brindisi	reggiano id.	1930	15.00	15.00	15.00	15.00							
Foggia	parmig. e pec. nostrano	1927-28	20.50	20.50	20.50	20.50							
Lecce	id. e pec. sardo	1928-29	14.00	14.00	14.00	14.00							
Taranto	id. e pec. nostrano	1928-29	18.85	17.00	16.00	14.00							
Basilicata:													
Matera	parmigiano	1929-30	15.00	14.00	14.00	13.75							
Potenza	id.	1929	21.50	21.50	21.50	21.50							
Calabria:													
Catanzaro	parmigiano e pec. locale	1928-29	17.35	17.35	17.35	17.35							
Cosenza	id. vecchio e pecorino di Cotrone	1928-29	20.00	20.00	20.00	20.00							
Reggio Cal. ..	parmigiano e pecor. locale	1928-29	21.10	18.75	18.50	18.50							
Sicilia:													
Agrigento	parmigiano e pec. locale	1928	18.20	18.75	17.33	18.08							
Caltanissetta ..	parmigiano vecchio	1927-28-29	17.00	17.00	17.00	17.00							
Catania	id. e pec. nostr.	1928	13.63	13.50	13.83	14.13							
Enna	id. stravecchio	1928-29	21.00	21.00	21.00	20.00							
Messina	regg. parmig. e pec. locale	1929	14.75	14.75	14.75	14.75							
Palermo	parmigiano e pec. id.	1929	17.00	17.00	18.00	18.00							
Ragusa	id. id.	1929	16.50	16.50	17.00	17.00							
Siracusa	reggiano e pec. id.	1928-29-30	13.25	13.25	14.50	14.50							
Trapani	parmigiano	1930	16.00	16.00	16.00	16.00							
Sardegna:													
Oglieri	reggiano	1929-30	15.00	13.00	13.00	13.00							
Nuoro	reggiano, 1° qualità	—	21.00	21.00	21.00	21.00							
Sassari	regg., parmig. e pec. sardo	1929-30	17.00	16.00	14.50	14.50							
Tripolitania													
Tripoli	reggiano e pec. siciliano	1928	17.70	17.90	18.00	17.80							

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 86. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

16. — BURRO NATURALE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	emiliano 1° qualità	16.50	16.50	16.00	16.00	Ancona	di pura panna	13.75	13.75	13.65	13.65
Aosta	seconda qualità	13.00	14.00	13.00	13.00	Ascoli Piceno	id. id.	17.50	17.50	17.50	17.50
Cuneo	pura panna 2° qualità	15.00	15.00	15.00	15.00	Macerata	id. id.	16.00	15.00	16.00	16.00
Novara	id. 1° id.	15.50	15.50	15.00	15.00	Pesaro	emiliano 1° qualità	14.00	13.00	13.00	13.00
Torino	prima qualità	16.30	16.00	16.05	16.05						
Vercelli	di pura panna	16.00	16.00	16.00	16.00						
Liguria:						Umbria:					
Genova	di pura panna 2° qualità	13.50	14.00	14.00	14.00	Perugia	prima qualità	14.00	15.00	15.00	15.00
Imperia	pura panna	16.50	16.50	17.00	16.00	Terni	id. id.	17.60	17.00	17.00	17.00
Savona	id. id.	15.05	14.33	14.33	14.44						
Spezia	centrifugato 2° qualità	15.70	14.70	14.50	14.50	Lazio:					
Lombardia:						Frosinone	pura panna 1° qualità	18.00	18.00	18.00	18.00
Bergamo	di pura panna	13.00	13.00	13.00	13.50	Rieti	1° qualità centrif.	16.00	16.00	16.00	17.00
Brescia	2° qualità prod. locale	12.00	11.65	12.05	12.10	Roma	di pura panna	17.00	17.30	17.80	18.35
Como	id. reggiano	14.50	13.00	13.00	13.00	Viterbo	id. id.	17.00	17.00	17.00	17.00
Cremona	di pura panna 1° qualità	13.00	12.00	12.00	13.00	Abruzzi e Molise:					
Mantova	di pura panna	12.00	12.00	12.00	13.00	Aquila	pura panna 1° qualità	17.80	17.80	18.00	18.00
Milano	lombardo 1° qualità	15.03	13.84	13.71	13.79	Campobasso	di pura panna	18.00	18.00	18.00	18.00
Pavia	prima qualità	14.50	14.50	14.50	15.00	Chieti	prima qualità	16.10	16.10	16.10	18.00
Sondrio	pura panna 1° qualità	14.50	14.50	16.00	18.00	Pescara	id. id.	17.75	20.00	20.00	20.00
Varese	pura panna	(a)18.00	15.00	15.00	17.00	Teramo	superiore extra	17.50	17.50	17.50	17.50
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	seconda qualità	14.00	14.50	14.70	14.30	Avellino	di pura panna 1° qual.	20.00	20.00	20.00	20.00
Trento	di pura panna	14.00	14.41	14.50	14.41	Benevento	centrifugato 1° qualità	16.00	16.00	16.00	16.00
Veneto:						Napoli	tipo emiliano centrifugato	13.60	13.60	13.60	14.00
Belluno	di pura panna	11.00	11.50	12.00	12.00	Salerno	seconda qualità	14.00	14.00	14.00	14.00
Padova	seconda qualità	14.00	13.50	14.00	14.00	Puglie:					
Rovigo	id. id.	15.00	13.00	13.00	13.00	Bari	di pura panna non centr.	18.00	18.00	18.00	18.00
Treviso	pura panna	13.75	13.75	14.00	14.00	Brindisi	seconda qualità	17.75	17.75	18.00	18.00
Udine	frulano di pura panna	16.50	16.50	16.50	16.00	Foggia	di pura panna 1° qual.	20.00	20.00	20.00	20.00
Venezia	centrifugato pura panna	17.90	17.90	17.73	17.85	Lecce	fino di 1° qualità	13.00	13.00	13.00	13.00
Verona	1° qual. pura panna	11.38	11.50	12.00	12.40	Taranto	seconda qualità	15.30	15.30	15.00	14.50
Vicenza	di pura panna	12.75	12.75	13.75	15.75	Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	di pura panna 1° qual.	19.00	19.00	19.00	19.00
Flume (2)	prima qualità	22.00	22.00	22.00	21.00	Potenza	id. id.	17.80	17.80	17.80	17.80
Gorizia	seconda qualità	14.00	14.00	13.50	14.00	Calabria:					
Pola	prima id.	18.00	18.00	18.00	18.00	Catanzaro	prima qualità	15.80	15.80	15.80	15.80
Trieste	id. id.	17.00	17.00	17.50	17.50	Cosenza	centrifugato 1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00
Zara (3)	di pura panna	22.00	22.00	22.00	22.00	Reggio Calabria	di pura panna	24.00	24.00	24.00	24.00
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	seconda qualità	12.00	12.00	12.00	13.00	Agrigento	seconda qualità	18.00	18.00	19.00	18.00
Ferrara	media 1° e 2° qualità	13.17	13.00	12.83	13.33	Caltanissetta	centrif. 2° qual.	16.00	16.00	16.00	16.00
Forlì	pura panna 1° qualità	16.00	16.00	16.00	16.00	Catania	seconda qualità	16.50	16.50	16.50	17.15
Modena	di pura panna	11.00	11.00	11.00	12.00	Enna	prima qualità	19.50	18.00	20.00	20.00
Parma	id. id.	12.00	12.00	12.00	2.00	Messina	seconda id.	17.00	17.00	17.00	17.00
Piacenza	pura panna 1° qualità	13.90	13.60	13.60	13.75	Palermo	id. id.	16.00	16.00	16.00	16.00
Ravenna	id. id.	15.00	15.00	15.00	15.00	Ragusa	prima id.	14.00	14.00	14.00	14.00
Reggio Emilia	id. di frigorif.	11.00	11.00	11.00	12.00	Siracusa	di pura panna	17.00	17.00	16.50	17.00
Toscana:						Trapani	prima qualità	16.00	17.00	17.00	18.00
Arezzo	scolto emiliano 1° qual.	14.00	14.00	14.00	14.00	Sardegna:					
Carrara	di pura panna non centrif.	15.00	14.50	14.00	14.00	Cagliari	di pura panna	20.00	20.00	20.00	20.00
Firenze	reggiano 2° qualità	16.00	15.50	15.50	16.00	Nuoro	locale di pura panna	14.00	12.00	13.00	12.00
Grosseto	non centrif. id.	15.00	15.00	14.00	15.00	Sassari	di pura panna	18.00	20.00	20.00	20.00
Livorno	centrif. scolto 1° qualità	12.00	12.00	12.00	12.00	Tripolitania:					
Lucca	pura panna id.	17.00	17.00	17.00	17.00	Tripoli	nazionale 1° qualità	21.80	21.60	21.60	21.60
Massa	id. id.	13.00	13.80	13.80	15.00						
Pisa	di pura panna	16.00	14.00	14.00	14.00						
Pistoia	seconda qualità	16.00	16.00	16.00	16.00						
Siena	emiliano di 2° qualità	16.00	16.00	15.33	16.00						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo del burro pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

17. — OLIO D'OLIVA.

CAPOLUOGHI		Prezzi al litro in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al litro in lire			
DI	Qualità					DI	Qualità				
		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)			1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte :						Marche:					
Alessandria	puro di 1ª qualità	6.27	6.23	6.14	6.41	Ancona	prima qualità	5.30	5.45	5.65	6.40
Aosta	seconda id.	8.46	7.12	6.23	6.68	Ascoli Piceno	superiore, 1ª id.	5.25	5.25	5.25	6.25
Cuneo	prima id.	5.79	6.45	6.68	6.90	Macerata	prima id.	5.60	5.50	6.00	6.80
Novara	id. id.	6.05	6.06	5.96	6.65	Pesaro	superiore, 1ª id.	5.61	5.61	6.41	6.41
Torino	id. id.	5.95	6.27	6.36	6.63						
Vercelli	id. id.	5.79	5.79	5.79	6.23						
Liguria:						Umbria:					
Genova	sopraffino, di 1ª qualità	5.70	5.70	5.90	6.00	Perugia	prima qualità	5.65	5.79	5.79	6.23
Imperia	puro di 2ª id.	5.34	5.34	5.79	5.79	Terni	id. id.	5.40	5.40	5.40	6.20
Savona	id. 1ª id.	5.56	5.65	6.01	6.01						
Spezia	id. 2ª id.	5.16	4.98	5.16	5.34						
Lombardia:						Lazio:					
Bergamo	prima qualità extra	6.68	6.68	7.12	7.57	Frosinone	prima qualità	6.00	6.00	6.00	6.00
Brescia	id. id.	5.70	5.87	6.05	6.23	Rieti	id. id.	5.00	5.00	5.00	5.00
Como	di riviera, 1ª qualità	6.50	6.50	7.00	7.00	Roma	superiore locale, 1ª qual.	5.25	5.25	5.36	5.83
Cremona	puro, 1ª id.	7.12	5.79	6.23	6.23	Viterbo	locale di 1ª qualità	5.35	5.00	5.30	6.50
Mantova	prima qualità	6.68	6.68	6.68	6.68						
Milano	id. id.	6.91	6.83	6.97	7.24	Abruzzi e Molise:					
Pavia	id. id.	5.79	5.79	5.79	6.63	Aquila	fino di 1ª qualità	5.80	5.80	6.00	7.40
Sondrio	vergine, 1ª qualità	5.79	6.23	6.23	6.23	Campobasso	sopraffino, 1ª id.	4.75	5.00	5.50	6.00
Varese	superiore 1ª qual. vergine	6.85	6.68	6.68	7.12	Chieti	locale di 1ª id.	4.55	4.50	5.00	6.00
						Pescara	seconda id.	3.80	5.00	5.00	5.00
						Teramo	prima id.	5.00	5.00	5.00	5.00
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	seconda qualità	5.34	5.61	6.32	6.36	Avellino	di puro oliva, 1ª qualità	5.30	5.30	5.30	6.00
Trento	raffinato, 1ª id.	5.88	5.90	6.33	6.78	Benevento	prima qualità	4.80	4.80	5.30	5.30
						Napoli	superiore, 2ª qualità	5.50	5.00	5.50	5.50
						Salerno	prima qualità	5.20	5.30	(a) 5.80	6.20
Veneto:						Puglie:					
Belluno	prima qualità	6.00	6.30	6.50	6.80	Bari	seconda qualità	4.45	5.00	6.00	6.00
Padova	fino di 1ª id.	6.00	6.25	6.00	6.00	Brindisi	prima qual. vecchia prod.	4.60	4.60	6.00	6.00
Rovigo	seconda id.	6.05	5.79	5.96	5.96	Foggia	fino prima qualità	5.00	5.00	5.00	5.00
Treviso	id. id.	5.15	5.15	5.82	6.20	Lecce	seconda id.	4.50	4.50	5.50	5.50
Udine	extra	5.60	6.00	6.50	7.00	Taranto	prima id.	4.75	5.00	5.50	5.80
Venezia	prima qualità extra	5.95	5.94	6.38	6.50						
Verona	seconda qualità	5.12	5.12	5.79	5.79						
Vicenza	1ª qualità sopraffino	7.00	7.00	7.50	7.50						
Venezia Giulia:						Basilicata:					
Fiume (2)	Istria sopraffino, 1ª qual.	7.70	7.60	7.60	7.55	Matera	prima qualità	4.80	4.90	6.40	6.35
Gorizia	seconda qualità	5.60	5.40	6.20	6.20	Potenza	locale di 1ª qualità	4.80	4.80	5.30	5.30
Pola	Istria di 1ª qualità	5.30	5.50	5.50	6.00						
Trieste	di Bari, 2ª id.	5.20	5.20	5.40	5.80	Calabrie:					
Zara (3)	2ª qualità, * media vec- chia e nuova prod.	4.80	4.80	* 4.90	5.30	Catanzaro	prima qualità	4.20	4.50	5.50	5.50
						Cosenza	puro raffinato, 1ª qualità	4.50	4.50	5.00	6.00
						Reggio Calabria	fino	5.05	5.00	6.00	7.00
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	prima qualità	4.95	4.95	5.65	5.65	Agrigento	locale di 1ª qualità	4.80	4.80	5.60	6.00
Ferrara	id. id.	6.34	6.23	6.23	6.68	Caltanissetta	prima id.	5.00	5.00	5.00	6.00
Forlì	id. id.	6.23	6.23	6.23	6.23	Catania	puro 1ª id.	5.05	5.50	6.18	6.81
Modena	vergine extra, 1ª qualità	6.23	6.23	6.23	6.23	Enna	superiore 1ª id.	4.40	4.50	4.50	4.50
Parma	prima qualità	6.23	6.23	6.68	6.68	Messina	puro fino 1ª id.	5.00	5.00	5.00	5.00
Piacenza	puro di 1ª id.	5.63	6.38	6.45	6.53	Palermo	prima id.	5.80	5.80	6.00	6.50
Ravenna	prima id.	6.23	5.79	6.23	6.23	Ragusa	id. id.	4.80	5.00	6.00	6.00
Reggio Emilia	seconda id.	5.54	5.54	5.54	5.54	Siracusa	seconda id.	4.50	4.50	5.50	6.00
						Trapani	prima id.	5.50	5.50	6.50	6.50
Toscana:						Sardegna:					
Arezzo	prima qualità	5.79	5.79	5.79	6.23	Cagliari	prima qualità	5.80	5.80	6.50	6.50
Carrara	id. id.	4.90	5.34	5.79	5.79	Nuoro	id. id.	5.00	5.00	5.00	6.00
Firenze	media, 1ª e 2ª qualità	6.12	6.12	6.56	6.56	Sassari	prima qual. vecchia prod.	5.00	5.50	6.00	6.50
Grosseto	prima qualità	5.00	5.00	6.00	6.00						
Livorno	id. id.	4.95	4.95	5.20	6.50						
Lucca	id. id.	6.80	7.00	7.50	7.50						
Massa	id. id.	5.52	5.96	5.96	6.23						
Pisa	seconda id.	4.90	5.34	5.79	5.79						
Pistola	prima id.	6.40	6.40	6.40	6.78						
Siena	id. id.	5.88	5.43	5.43	6.05						
						Tripolitania:					
						Tripoli	locale di 1ª qualità	5.90	5.90	6.30	6.90

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo dell'olio pubblicato nel fascicolo precedente era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

18. — ZUCCHERO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	semolato	6.60	6.55	6.50	6.50	Ancona	raffinato pilè	6.55	6.55	6.55	6.50
Aosta	id.	6.75	6.75	6.75	6.75	Ascoli Piceno	cristallino	6.55	6.55	6.55	6.55
Cuneo	semolato raffinato	6.65	6.65	6.60	6.60	Macerata	semolato raffinato	6.80	6.80	6.80	6.80
Novara	pilè	6.65	6.65	6.65	6.65	Pesaro	semolato	6.70	6.70	6.70	6.70
Torino	semolato	6.55	6.50	6.50	6.40						
Vercelli	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.70	Umbria:					
						Perugia	semolato raffinato	6.80	6.80	7.00	7.00
						Terni	raffinato pilè	6.95	6.95	6.95	6.90
Liguria:											
Genova	cristallino	6.30	6.30	6.30	6.30	Lazio:					
Imperia	semolato raffinato	6.60	6.60	6.50	6.50	Frosinone	raffinato pilè	7.30	7.30	7.30	7.30
Savona	id. id.	6.60	6.52	6.51	6.50	Rieti	semolato	6.50	6.50	6.50	6.30
Spezia	cristallino	6.50	6.45	6.45	6.45	Roma	cristallino	6.50	6.50	6.50	6.50
						Viterbo	semolato raffinato	6.85	6.85	6.80	6.80
Lombardia:						Abruzzi e Molise:					
Bergamo	pilè	6.60	6.60	6.40	6.60	Aquila	raffinato pilè	6.70	6.70	6.70	6.70
Brescia	cristallino	6.40	6.40	6.45	6.40	Campobasso	id.	6.95	6.90	6.90	6.90
Como	semolato raffinato	6.60	6.60	6.60	6.60	Chieti	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.70
Cremona	id. id.	6.75	6.70	6.70	6.60	Pescara	cristallino	6.35	6.50	6.50	6.50
Mantova	raffinato pilè	6.70	6.70	6.70	6.70	Teramo	raffinato pilè e semolato	6.70	6.70	6.70	6.70
Milano	semolato	6.52	6.53	6.49	6.48						
Pavia	pilè o semolato	6.60	6.60	6.60	6.50	Campania:					
Sondrio	cristallino	6.60	6.80	6.50	6.50	Avellino	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80
Varese	id.	6.55	6.50	6.50	6.50	Benevento	id.	6.70	6.70	6.70	6.70
						Napoli	cristallino	6.50	6.40	6.40	6.40
						Salerno	semolato	6.55	6.55	(a) 6.55	6.55
Venezia Trident.:						Puglie:					
Bolzano	cristallino	6.50	6.45	6.50	6.50	Bari	cristallino	6.40	6.30	6.30	6.25
Trento	id.	6.58	6.58	6.55	6.58	Brindisi	id.	6.55	6.55	6.55	6.55
						Foggia	id.	7.00	7.00	7.00	7.00
						Lecce	id.	6.60	6.60	6.60	6.60
						Taranto	id.	6.50	6.70	6.70	6.40
Veneto:						Basilicata:					
Belluno	semolato	6.90	6.90	6.90	6.90	Matera	raffinato pilè	6.80	6.80	6.80	6.80
Padova	cristallino	6.40	6.50	6.50	6.50	Potenza	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80
Rovigo	id.	6.60	6.60	6.50	6.50						
Treviso	id.	6.43	6.43	6.43	6.43	Calabria:					
Udine	id.	6.40	6.40	6.40	6.40	Catanzaro	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	7.00
Venezia	semolato	6.58	6.58	6.58	6.58	Cosenza	cristallino	7.00	7.00	7.00	7.00
Verona	cristallino	6.30	6.30	6.30	6.30	Reggio Calabria	raffinato pilè	* 6.50	6.50	6.70	6.70
Vicenza	id.	6.35	6.35	6.35	6.35		* cristallino				
						Sicilia:					
Venezia Giulia:						Agrigento	media pilè e semolato	6.70	6.80	6.75	6.80
Fiume (2)	cristallino	2.10	2.15	2.15	2.10	Caltanissetta	semolato raffinato	6.80	6.80	6.70	6.70
Gorizia	id.	6.50	6.30	6.30	6.30	Catania	cristallino * semol. pilè	6.35	6.35	* 6.60	* 6.60
Pola	id.	6.30	6.30	6.30	6.30	Enna	pilè	6.90	6.90	6.90	?
Trieste	semolato	6.30	6.30	6.30	6.30	Messina	cristallino	6.75	6.75	6.75	6.75
Zara (3)	id.	1.70	1.70	1.60	1.60	Palermo	semolato	6.65	6.65	6.65	6.65
						Ragusa	pilè	6.75	6.75	6.75	6.75
						Siracusa	id.	6.65	6.60	6.55	6.50
						Trapani	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80
Emilia:						Sardegna:					
Bologna	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.40	Cagliari	semolato	6.75	6.70	6.60	6.60
Ferrara	semolato	6.61	6.61	6.57	6.55	Nuoro	pilè	7.00	7.00	6.80	6.80
Forlì	raffinato pilè	6.60	6.60	6.60	6.60	Sassari	raffinato semolato pilè	6.90	6.90	7.00	7.05
Modena	pilè	6.70	6.70	6.70	6.70						
Parma	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.70	Tripolitania:					
Piacenza	id. id.	6.53	6.50	6.50	6.45	Tripoli	semolato	4.18	4.18	4.20	4.18
Ravenna	raffinato pilè	6.60	6.60	6.60	6.60						
Reggio Emilia	media pilè e semolato	6.70	6.70	6.70	6.70						
Toscana:											
Arezzo	pilè	6.60	6.80	6.80	6.80						
Carrara	semolato F.	6.60	6.70	6.60	6.60						
Firenze	media cristall. e semol.	6.58	6.58	6.58	6.58						
Grosseto	media cristallino, raffinato e semolato pilè	6.72	6.72	6.83	6.70						
Livorno	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.30						
Lucca	semolato a zolle	6.50	6.50	6.70	6.60						
Massa	pilè	6.75	6.75	6.75	6.75						
Pisa	cristallino	6.50	6.50	6.40	6.40						
Pistoia	semolato	6.60	6.60	6.60	6.55						
Siena	raffinato pilè	6.73	6.73	6.60	6.60						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nel fascicolo precedente era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

19. — CAFFÈ TOSTATO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	DI	Qualità	1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte :						Marche :					
Alessandria	Santos	32.85	32.00	31.85	32.50	Ancona	Santos	29.50	29.50	28.50	29.30
Aosta	Minas	31.00	31.00	30.00	30.00	Ascoli Piceno	Santos superiore	34.00	34.00	34.00	34.00
Cuneo	Santos superiore	32.00	32.00	32.00	32.00	Macerata	Santos	32.00	33.00	30.00	33.00
Novara	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00	Pesaro	med. Santos buono e sup.	31.00	31.00	31.00	31.00
Torino	id.	32.00	30.65	30.65	31.15						
Vercelli	id.	31.00	31.00	31.00	31.00						
						Umbria :					
Liguria :						Perugia	Santos comune	28.00	(a)28.00	28.00	28.00
Genova	Santos regular	29.50	29.30	29.00	29.00	Terni	Santos	30.00	32.00	32.00	32.00
Imperia	Santos	30.00	31.00	30.00	30.00						
Savona	Santos superiore	30.50	30.15	30.15	30.00	Lazio :					
Spezia	id. id.	32.00	31.75	31.75	31.75	Frosinone	Santos buono	36.00	36.00	36.00	36.00
						Rieti	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00
						Roma	Santos superiore	29.55	29.60	30.55	30.32
						Viterbo	Santos	34.00	34.00	34.00	34.00
Lombardia :						Abruzzi e Molise:					
Bergamo	Santos	30.00	30.00	30.00	30.00	Aquila	Santos buono	33.00	33.00	33.00	33.00
Brescia	id.	30.50	30.25	29.85	28.95	Campobasso	Santos	34.00	34.00	34.00	34.00
Como	Santos superiore	31.00	32.00	32.00	32.00	Chieti	id.	32.25	32.25	32.25	32.00
Cremona	Santos	35.50	35.50	35.50	35.50	Pescara	Santos 2° qualità	30.00	30.00	30.00	30.00
Mantova	id.	32.00	32.00	32.00	32.00	Teramo	id. buono	38.00	38.00	38.00	38.00
Milano	id.	30.33	30.11	29.96	29.97						
Pavia	Santos superiore	32.00	32.00	32.00	32.00	Campania :					
Sondrio	Santos	31.50	34.00	34.00	33.00	Avellino	Santos 1° qualità	38.00	38.00	38.00	38.00
Varese	id.	28.00	28.00	28.00	30.00	Benevento	San Domingo	30.00	30.00	30.00	30.00
						Napoli	Santos buono	30.25	29.00	29.00	30.00
						Salerno	id. superiore	31.00	31.00	31.00	31.00
Venezia Trident :						Puglie :					
Bolzano	Santos superiore	33.00	32.80	32.80	32.60	Bari	Santos	31.35	31.00	31.00	30.00
Trento	Santos	31.00	31.83	30.66	30.33	Brindisi	id.	33.50	33.50	33.50	33.50
						Foggia	Portorico	34.75	34.75	34.75	34.75
Veneto :						Lecce	Santos	30.00	30.00	29.00	29.00
Belluno	Minas	31.00	31.00	30.00	30.00	Taranto	id.	31.00	31.00	30.00	30.00
Padova	Santos buono	32.00	31.00	30.50	30.50	Basilicata :					
Rovigo	Minas di 2° qualità	28.00	27.50	27.50	27.50	Matera	Santos	34.00	34.00	34.00	34.00
Treviso	id. id.	28.45	28.45	28.25	28.12	Potenza	Minas	34.00	34.00	34.00	34.00
Udine	Santos id.	31.00	30.60	30.60	29.00	Calabria :					
Venezia	id. id.	30.00	29.96	29.91	29.91	Catanzaro	Santos	30.70	30.70	30.70	30.70
Verona	id. buono	32.00	32.00	32.00	32.00	Cosenza	media Rio e Minas	36.00	36.00	36.00	36.00
Vicenza	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00	Reggio Calabria	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00
Venezia Giulia :						Sicilia :					
Fiume (2)	Santos superiore	12.00	11.85	11.85	12.70	Agrigento	Santos	35.00	34.00	34.00	34.00
Gorizia	Santos	33.60	32.00	32.00	32.00	Caltanissetta	id.	30.00	30.00	30.00	30.00
Pola	Minas	28.50	28.50	28.50	28.50	Catania	id.	29.37	29.40	29.45	29.29
Trieste	Santos	34.50	34.50	34.50	34.00	Enna	media Santos e Portorico	30.00	31.00	31.00	30.00
Zara (3)	Minas	14.00	12.00	12.00	12.00	Messina	Santos	29.50	29.50	29.50	29.50
						Palermo	id.	30.00	30.00	30.00	30.00
Emilia :						Ragusa	id.	30.00	30.00	30.00	30.00
Bologna	Santos	33.00	33.00	33.00	33.00	Siracusa	Minas	29.00	29.00	29.00	28.00
Ferrara	id.	33.25	33.25	33.25	33.25	Trapani	Santos buono	29.50	29.00	29.00	29.00
Forlì	Santos superiore	32.80	32.80	32.80	32.80	Sardegna :					
Modena	id. id.	32.00	32.00	32.00	32.00	Cagliari	Santos	35.00	35.00	35.00	35.00
Parma	id. comune	31.00	31.00	31.00	31.00	Sassari	id.	34.00	34.00	34.50	34.50
Piacenza	id. buono	29.75	29.75	29.83	28.83	Tripolitania :					
Ravenna	Santos	32.80	32.80	32.80	32.80	Tripoli	Rio 5	16.00	16.00	16.00	16.00
Reggio Emilia	Santos buono	32.00	32.00	32.00	32.00						
Toscana :											
Arezzo	Santos	32.50	32.00	32.50	32.00						
Carrara	id.	31.00	31.00	30.00	30.80						
Firenze	med. Santos sup. e buono	34.00	33.75	33.75	32.50						
Grosseto	Santos buono	30.00	30.00	30.00	32.00						
Livorno	Santos	30.00	32.00	32.00	32.00						
Lucca	id.	32.00	32.00	31.00	30.00						
Massa	id.	30.40	30.40	30.40	30.40						
Pisa	Santos buono	32.00	31.00	31.00	31.00						
Pistoia	id. id.	31.00	31.00	31.00	31.00						
Siena	id. 1° qualità	32.84	32.84	32.00	32.00						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36 — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

20. — LATTE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al litro in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al litro in lire			
Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	Qualità		1° luglio (30 giugno)	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	intero	1.10	1.10	1.10	1.10	Ancona	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10
Aosta	intero di vacca	1.30	1.30	1.30	1.30	Ascoli Piceno	id.	1.20	1.20	1.20	1.20
Cuneo	id.	0.95	0.95	0.95	0.95	Macerata	id.	1.20	1.20	1.20	1.20
Novara	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Pesaro	id.	1.15	1.15	1.15	1.15
Torino	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Umbria:					
Vercelli	id.	0.70	0.70	0.70	0.80	Perugia	intero di vacca	1.20	1.05	1.20	1.20
Liguria:						Terni	id.	1.30	1.30	1.30	1.30
Genova	intero di vacca	1.20	1.10	1.10	1.20	Lazio:					
Imperia	id.	1.30	1.30	1.30	1.30	Frosinone	intero di vacca	1.20	1.20	1.20	1.20
Savona	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Rieti	id.	1.40	1.40	1.40	1.40
Spezia	di vacca scremato	1.15	1.15	1.15	1.15	Roma	convenzionato col Governatorato	1.45	1.45	1.45	1.45
Lombardia:						Viterbo	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10
Bergamo	intero di vacca	1.00	0.90	0.90	0.90	Abruzzi e Molise:					
Brescia	id.	1.00	1.00	1.00	1.05	Aquila	intero di vacca	1.35	1.35	1.35	1.35
Como	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Campobasso	id.	0.90	0.90	0.90	0.90
Cremona	id.	1.15	1.05	1.05	1.10	Chieti	id.	1.50	1.50	1.50	1.75
Mantova	intero di vacca filtrato	1.15	1.15	1.15	1.15	Pescara	id.	1.45	1.70	1.70	1.70
Milano	pasteurizzato	1.30	1.30	1.30	1.30	Teramo	id.	1.60	1.60	1.60	1.60
Pavia	intero di vacca	1.00	1.00	1.00	1.10	Campania:					
Sondrio	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Avellino	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.30
Varese	di vacca pasteurizzato	1.40	1.40	1.40	1.40	Benevento	media vacca e capra int.	1.80	1.80	1.80	1.80
Venezia Trident.:						Napoli	pasteurizzato di vacca	1.95	1.95	1.85	1.85
Bolzano	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10	Salerno	intero di vacca	1.60	1.60	1.50	1.50
Trento	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Puglie:					
Veneto:						Bari	intero di vacca	1.50	1.50	1.50	1.50
Belluno	intero di vacca	0.90	0.90	0.90	0.90	Brindisi	id.	2.00	2.00	2.00	2.00
Padova	id.	0.90	0.90	0.85	0.85	Foggia	id.	2.10	2.10	2.10	2.10
Rovigo	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Lecce	pasteur. di vacca e capra	2.40	2.40	2.40	2.40
Treviso	id.	1.00	1.00	0.95	0.95	Taranto	intero di capra	3.00	3.00	3.00	3.00
Udine	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Basilicata:					
Venezia	pasteuriz. di vacca	1.25	1.25	1.25	1.25	Matera	intero di vacca	1.50	1.75	1.75	2.00
Verona	naturale e past. di vacca	1.13	1.13	1.13	1.13	Potenza	id. di capra	1.70	1.70	1.70	1.70
Vicenza	intero di vacca	1.00	1.00	0.90	0.90	Calabria:					
Venezia Giulia:						Catanzaro	intero di capra	3.00	3.00	3.00	3.00
Fiume (2)	intero di vacca	1.50	1.50	1.50	1.50	Cosenza	id. di vacca	1.90	1.90	1.90	1.90
Gorizia	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Reggio Calabria	id. di capra	3.20	3.20	3.20	3.20
Pola	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Sicilia:					
Trieste	id.	1.40	1.40	1.40	1.40	Agrigento	media capra e vacca	2.50	2.50	2.50	2.50
Zara (8)	id.	1.40	1.20	1.00	?	Caltanissetta	id.	2.45	2.45	2.65	2.65
Emilia:						Catania	intero di capra	2.50	2.80	2.80	2.80
Bologna	intero di vacca	1.00	1.00	1.00	1.00	Enna	id.	2.40	2.40	2.40	2.40
Ferrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Messina	intero di vacca	2.40	2.40	2.40	2.40
Forlì	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Palermo	id.	(a) 2.60	2.60	2.60	2.60
Modena	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Ragusa	id.	1.80	1.80	1.80	1.80
Parma	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Siracusa	id.	2.60	2.40	2.40	2.40
Piacenza	id.	0.80	0.80	0.80	0.80	Trapani	id.	2.30	2.30	2.30	2.30
Ravenna	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Sardegna:					
Reggio Emilia	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Cagliari	intero di capra	1.80	1.80	2.00	2.20
Toscana:						Nuoro	id. di vacca	1.20	1.20	1.40	1.60
Arezzo	intero di vacca	1.25	1.25	1.25	1.25	Sassari	id. di capra	1.40	1.60	1.80	2.00
Carrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Tripolitania:					
Firenze	id.	1.35	1.35	1.35	1.35	Tripoli	intero di vacca	2.00	2.00	2.00	2.00
Grosseto	id.	1.20	1.20	1.20	1.20						
Livorno	id.	1.25	1.25	1.25	1.25						
Lucca	id.	1.05	1.05	1.05	1.05						
Massa	id.	1.10	1.10	1.10	1.10						
Pisa	id.	1.15	1.15	1.15	1.15						
Pistoia	id.	1.20	1.20	1.20	1.20						
Siena	id.	1.40	1.40	1.40	1.40						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo del latte pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

21. — CARBONE VEGETALE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al q.le in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al q.le in lire			
DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°	DI PROVINCIA	Qualità	1°	1°	1°	1°
		luglio (30 giugno)	agosto (31 luglio)	settembre (31 agosto)	ottobre (30 settem.)			luglio (30 giugno)	agosto (31 luglio)	settembre (31 agosto)	ottobre (30 settem.)
Piemonte:											
Alessandria	di castagno	72.25	72.10	70.85	73.35	Ancona	spacco	58.00	56.00	56.00	56.00
Aosta	faggio e rovere	70.00	70.00	70.00	70.00	Ascoli Piceno	di faggio spacco	50.00	50.00	50.00	50.00
Cuneo	id. misto	65.00	65.00	65.00	65.00	Macerata	di quercia spacco	60.00	50.00	50.00	50.00
Novara	id. id.	80.00	80.00	70.00	70.00	Pesaro	misto spacco e cannello	55.00	55.00	55.00	60.00
Torino	faggio	75.00	75.00	75.00	73.70	Umbria:					
Vercelli	di castagno	62.00	62.00	62.00	62.00	Perugia	di cannello misto	50.00	50.00	50.00	50.00
Liguria:											
Genova	leccio rovere di Sardegna	70.00	70.00	70.00	70.00	Terni	quercia spacco	55.00	55.00	55.00	55.00
Imperia	di rovere	60.00	60.00	60.00	60.00	Lazio:					
Savona	media quercia e faggio	64.00	64.00	64.00	64.00	Frosinone	di quercia misto	55.00	55.00	55.00	55.00
Spezia	di leccio cannello	75.00	75.00	75.00	75.00	Rieti	spacco di quercia	55.00	55.00	55.00	55.00
Lombardia:											
Bergamo	essenza forte	65.00	60.00	60.00	60.00	Roma	—	70.00	70.00	70.00	70.00
Brescia	rovere frassino e carpino	73.00	72.00	71.00	71.00	Viterbo	cannello di quercia	50.00	50.00	50.00	50.00
Como	di legna forte	70.00	70.00	70.00	70.00	Abruzzi e Molise:					
Cremona	quercia e faggio	75.00	75.00	75.00	75.00	Aquila	faggio misto spacc. e cann.	60.00	60.00	60.00	60.00
Mantova	faggio	80.00	80.00	80.00	80.00	Campobasso	cannello quercia e faggio	54.40	54.40	54.50	54.50
Milano	spacco e ramo faggio	69.54	70.20	69.24	69.24	Chieti	quercia o cerro spacco	70.00	70.00	70.00	70.00
Pavia	misto di legna grossa	70.00	70.00	70.00	70.00	Pescara	misto	55.00	70.00	70.00	70.00
Sondrio	misto faggio	65.00	65.00	65.00	70.00	Teramo	di faggio misto	45.00	45.00	45.00	45.00
Varese	faggio	80.00	80.00	80.00	80.00	Campania:					
Venezia Trident.:											
Trento	di rovere	57.00	56.00	60.00	65.00	Avellino	media quercia e rovere	60.50	57.50	57.50	57.50
Veneto:											
Belluno	di faggio forte	50.00	50.00	50.00	50.00	Benevento	misto e faggio	55.00	55.00	55.00	55.00
Padova	di faggio	55.00	54.00	54.00	54.00	Napoli	spacco quercia	65.00	65.00	65.00	65.00
Rovigo	di castag. spacco e ran o	70.00	70.00	70.00	70.00	Salerno	cerro misto	55.00	55.00	55.00	55.00
Treviso	cannello legna mista	60.00	60.00	60.00	60.00	Puglie:					
Udine	rovere o faggio	50.00	50.00	50.00	48.00	Bari	di rovere cannello	65.00	70.00	70.00	70.00
Venezia	essenza forte misto	63.75	63.75	63.75	63.75	Brindisi	misto	55.00	55.00	55.00	70.00
Verona	faggio cannello	70.00	70.00	70.00	70.00	Foggia	di cannello	50.00	50.00	50.00	50.00
Vicenza	essenza forte	55.00	55.00	55.00	55.00	Lecce	id.	70.00	70.00	70.00	65.00
Venezia Giulia:											
Fiume (2)	misto della regione	50.00	50.00	50.00	50.00	Taranto	ceppo misto	70.00	65.00	60.00	60.00
Gorizia	misto di faggio	44.00	44.00	44.00	44.00	Basilicata:					
Pola	id. di rovere	65.00	65.00	65.00	65.00	Matera	quercia di cannello	65.00	55.00	60.00	70.00
Trieste	id. di faggio	55.00	55.00	55.00	55.00	Potenza	quercia essenza forte	45.00	45.00	45.00	45.00
Zara (8)	di legno dolce	65.00	50.00	50.00	50.00	Calabria:					
Emilia:											
Bologna	spacco e ramo	60.00	59.00	59.00	60.00	Catanzaro	misto legna grossa	50.00	50.00	50.00	50.00
Ferrara	misto spacco e cann.	70.00	70.00	70.00	70.00	Cosenza	di quercia	50.00	50.00	50.00	50.00
Forlì	misto di quercia	70.00	70.00	70.00	70.00	Reggio Calabria	di faggio	60.00	60.00	60.00	60.00
Modena	faggio cannello	75.00	75.00	75.00	75.00	Sicilia:					
Parma	faggio misto	65.00	65.00	65.00	65.00	Agrigento	di faggio	60.00	60.00	60.00	57.50
Piacenza	misto	56.00	55.00	60.00	60.00	Caltanissetta	misto di quercia, faggio	50.00	50.00	50.00	50.00
Ravenna	spacco e cannello	60.00	65.00	70.00	70.00	ed elce					
Reggio Emilia	spacco e ramo di faggio	60.00	55.00	55.00	55.00	Catania	cann. di elce e illadro	67.50	70.00	70.00	* 67.50
Toscana:											
Arezzo	Sardegna quercia spacco	45.00	45.00	45.00	48.00	* elce e forteto					
Carrara	faggio misto	75.00	75.00	75.00	75.00	di produz. locale misto					
Firenze	cannello vagliato	67.50	67.50	67.50	67.50	Enna	essenza forte misto	67.00	67.00	67.00	65.00
Grosseto	essenza forte cannello	50.00	50.00	50.00	50.00	Messina	spacco faggio	70.00	70.00	70.00	70.00
Livorno	misto	63.00	62.50	62.50	62.50	Palermo	di quercia	70.00	70.00	70.00	70.00
Lucca	di cannello forte	70.00	70.00	70.00	70.00	Ragusa	misto	62.50	60.00	60.00	60.00
Massa	cannello vagliato	70.00	a) 70.00	75.00	70.00	Siracusa	rovere cannello	65.00	60.00	50.00	50.00
Pisa	essenza forte spacco	65.00	65.00	65.00	65.00	Trapani		75.00	75.00	70.00	70.00
Pistoia	di cerro e faggio	65.00	65.00	65.00	65.00	Sardegna:					
Siena	di leccio	65.00	65.00	65.00	65.00	Capigliari	misto leccio	58.00	58.00	58.00	58.00
Sassari											
Tripolitania:											
Tripoli	olivo spacco locale	40.00	40.00	39.00	42.00	Nuoro	leccio o quercia spacco	a) 42.00	45.00	50.00	50.00
Sassari											

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 36. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 36. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 36.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XI. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma al 1° settembre e al 1° ottobre 1930.

GENERI E DERRATE	Qualità considerata	Unità di misura	Calorie per unità di misura	PREZZI (lire e centesimi)			
				1° settembre		1° ottobre	
				Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie
MILANO (A).							
Pane di frumento	abb. 75 % da gr. 80 a 159	chilogr	2706	2.09	0.77	2.13	0.79
Farina di id.	abburatt. 75 %	"	3578	2.49	0.70	2.47	0.69
Id. di granturco	per polenta 2ª qualità	"	3600	1.50	0.42	1.46	0.41
Pasta alimentare	locale secca 1ª qualità	"	3561	2.50	0.70	2.48	0.70
Riso	originario comune	"	3554	1.49	0.42	1.51	0.42
Fagioli secchi	borlotti, media Vigevano e nostrani	"	3485	3.55	1.02	3.39	0.97
Patate	nuova produzione	"	676	0.79	1.17	0.78	1.15
Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	media (parte media	"	967	6.72	6.95	6.75	6.98
senz'osso	1ª e 2ª polpa famiglia	"	2213	10.88	4.92	10.71	4.84
polpa	qualità (polpa scelta	"	1639	13.90	8.48	13.98	8.53
Carne suina fresca	polpa (lonza)	"	2858	14.75	5.16	15.03	5.26
Salame	(filzetta crudo)	"	2270	20.38	8.98	20.64	9.09
Baccalà (secco)	Francesco Lavè	"	1378	4.12	2.99	4.03	2.92
Uova	fresche di 1ª qualità sc. gr.	dozzina	853	6.50	7.62	7.44	8.72
Lardo	nostrano	chilogr.	7274	8.38	1.15	8.90	1.22
Strutto	id.	"	9026	7.67	0.85	7.47	0.83
Formaggio reggiano	media delle produzioni 1928-29-30.	"	3930	17.49	4.45	17.76	4.52
Id. pecorino	media del romano e tipo romano locale.	"	3874	14.95	3.86	13.79	3.56
Burro naturale	1ª qual. tipo lombardo	"	7761	13.71	1.77	13.79	1.78
Olio di oliva	prima qualità	"	9300	7.83	0.84	8.13	0.87
Zucchero	semolato	"	4100	6.49	1.58	6.48	1.58
Latte	di vacca pasteurizzato	litro	697	1.30	1.87	1.30	1.87
ROMA (B).							
Pane di frumento	abbur. 82 %, da gr. 300 a 500.	chilogr.	2706	1.80	0.67	1.80	0.67
Farina di id.	abbur. di 2ª qualità	"	3578	2.40	0.67	2.42	0.68
Id. di granturco	per polenta	"	3600	1.50	0.42	1.50	0.42
Pasta alimentare	di 1ª qualità o tipo Napoli extra (secca).	"	3561	2.80	0.79	2.80	0.79
Riso	media, brillato originario fino e comune.	"	3554	1.67	0.47	1.66	0.47
Fagioli secchi	media di tre qualità: cannellini, colorati e giganti	"	3485	3.21	0.92	3.13	0.90
Patate	nuova produzione	"	676	0.74	1.09	0.75	1.11
Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	(copertina) media fra il tipo scelto	"	967	9.00	9.31	9.00	9.31
senz'osso	(scelta) e quella corrente	"	2213	15.50	7.00	15.50	7.00
polpa	(filetto)	"	1639	19.95	12.17	19.35	11.81
Carne suina fresca	prosciutto	"	2858	(a)	—	(a)	—
Salame	romano insaccato	"	2270	20.00	8.81	20.00	8.81
Baccalà (secco)	San Giovanni	"	1378	6.25	4.54	6.25	4.54
Uova	fresche	dozzina	853	6.36	7.46	6.36	7.46
Lardo	nostrano di 1ª qualità	chilogr.	7274	10.00	1.37	10.00	1.37
Strutto	id. raffinato	"	9026	6.00	0.66	6.00	0.66
Formaggio parmigiano	vecchio e stravec. (media)	"	3930	18.10	4.61	18.15	4.62
Id. pecorino	romano produz. 1928-29	"	3874	13.70	3.54	14.05	3.63
Burro naturale	pura panna	"	7761	17.80	2.29	18.35	2.36
Olio di oliva	1ª qual. locale superiore	litro	8649	5.30	0.61	5.83	0.67
Zucchero	cristallino	chilogr.	4100	6.50	1.59	6.50	1.59
Latte	convenzionato col Governatorato.	litro	697	1.45	2.08	1.45	2.08

(A) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. (B) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

N.B. — Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti secondo la Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, il « Food Committee » della Società Reale di Londra e il prof. Thompson; le tabelle di Atwater e Bryant, la tabella del Pugliese e i lavori sull'alimentazione dei professori Albertoni, Novi e Settimgj.

(a) Non è possibile accertare il prezzo causa il limitato consumo.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*TAV. XII — **Prezzi medi al minuto e numeri indici al 1° ottobre 1930 di 21 principali generi di consumo popolare.**
(Base 1913 = 100)

La statistica dei prezzi al minuto, già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito) e pubblicata periodicamente nel « Bollettino del Lavoro e della Previdenza sociale » viene, a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti:

1° Accertamento del prezzo, in 84 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei 21 generi, all'ultimo giorno del mese;

2° Determinazione, per il Regno, della media mensile dei prezzi di ciascuno dei 21 generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indicati per i singoli Comuni;

3° Determinazione del numero indice di ciascuno dei 21 generi, prendendo come base e facendo =100 il prezzo medio calcolato per l'anno 1913;

4° Determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai 21 generi considerati.

Si fa presente che questa media aritmetica dei 21 indici non costituisce un vero e proprio indice del costo della vita, poichè essa è ottenuta dando lo stesso peso a tutti i generi considerati, e prescinde quindi dalla importanza maggiore o minore che essi hanno sul consumo complessivo. Ciò spiega perchè le variazioni, segnate dai numeri indici dei generi alimentari, calcolati in base al bilancio tipico di una famiglia operaia, e le variazioni segnate da queste medie, sono di diversa entità.

Le medie in parola sono state calcolate soprattutto come punto di partenza per determinare gli *indici di variabilità* dei singoli indici dei prezzi. Questi indici di variabilità servono a misurare di quanto differiscono tra loro i numeri indici dei prezzi dei singoli generi rispetto all'anteguerra.

Gli indici di variabilità adottati sono: 1° lo *scostamento semplice medio*, cioè la media delle differenze (prese in valore assoluto) tra i singoli indici e la loro media aritmetica; 2° la *differenza media*, cioè la media delle differenze (in valore assoluto) esistenti tra ciascun indice e tutti gli altri. La misura più corretta della variabilità dei predetti valori è data dal rapporto percentuale dello scostamento semplice medio, o della differenza media, alla media degli indici dei prezzi.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° Ottobre 1930		1° Settembre 1930		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1930 e settembre 1930	1° Ottobre 1929		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1930 e ottobre 1929	1° Ottobre 1928		Differenza aritmetica degli indici tra ottobre 1930 e ottobre 1928
		Prezzi	Indici	Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		Prezzi	Indici	
Pane di frumento	Kg.	1.87	452.8	1.88	455.2	— 2.4	1.78	431.—	+ 21.8	1.74	421.3	+ 31.5
Farina di frumento	»	2.01	480.9	2.02	483.3	— 2.4	1.95	466.5	+ 14.4	1.88	449.8	+ 31.1
Farina di granturco	»	1.22	446.9	1.24	454.2	— 7.3	1.37	501.8	— 54.9	1.43	523.8	— 76.9
Riso	»	1.62	324.6	1.64	328.7	— 4.1	1.90	380.8	— 56.2	1.89	378.8	— 54.2
Fagioli secchi	»	2.25	516.1	2.31	529.8	— 13.7	3.02	692.7	— 176.6	2.67	612.4	— 96.3
Pasta per minestra	»	2.60	471.9	2.61	473.7	— 1.8	2.60	471.9	0.—	2.58	468.2	+ 3.7
Patate	»	0.63	456.5	0.63	456.5	0.—	0.78	565.2	— 108.7	0.81	587.—	— 130.5
Carne bovina	»	10.48	665.—	10.47	664.3	+ 0.7	9.86	625.6	+ 39.4	8.02	508.9	+ 156.1
Carne suina fresca	»	11.53	548.0	11.67	554.7	— 6.7	11.45	544.2	+ 3.8	11.39	541.3	+ 6.7
Salame	»	21.54	599.8	21.51	599.—	+ 0.8	21.93	610.7	— 10.9	21.40	595.9	+ 3.9
Baccalà secco	»	4.85	371.9	4.81	368.9	+ 3.0	5.12	392.6	— 20.7	4.61	353.5	+ 18.4
Uova	dozzina	7.12	640.3	5.79	520.7	+ 119.6	7.28	654.7	— 14.4	7.30	656.5	— 16.2
Lardo	Kg.	9.32	429.5	9.26	426.7	+ 2.8	10.26	472.8	— 43.3	9.91	456.7	— 27.2
Formaggio per condire	»	16.65	636.—	16.72	638.7	— 2.7	18.72	715.0	— 79.0	19.05	727.7	— 91.7
Strutto	»	7.69	385.1	7.67	384.1	+ 1.0	8.69	435.2	— 50.1	8.50	425.6	— 40.5
Burro naturale	»	15.57	464.5	15.36	458.2	+ 6.3	17.32	516.7	— 52.2	17.53	523.—	— 58.5
Olio di oliva	litro	6.28	338.4	5.97	321.7	+ 16.7	7.47	402.5	— 64.1	9.05	487.6	— 149.2
Zucchero	Kg.	6.59	480.3	6.62	482.5	— 2.2	6.90	502.9	— 22.6	6.87	500.7	— 20.4
Caffè tostato	»	31.39	851.4	31.42	852.2	— 0.8	30.26	820.7	+ 30.7	30.19	818.8	+ 32.6
Latte	litro	1.43	432.0	1.42	429.0	+ 3.0	1.48	447.1	— 15.1	1.44	435.0	+ 3.0
Carbone vegetale	Mg.	6.24	773.2	6.25	774.5	— 1.3	6.61	819.1	— 45.9	6.36	788.1	— 14.9
Indice medio		—	512.6	—	507.5	—	—	546.2	—	—	536.2	—
Differenza fra gli indici medi	assoluta ...	—	—	—	—	+ 5.1	—	—	— 33.6	—	—	— 23.6
	percentuale	—	—	—	—	1.00 %	—	—	6.15 %	—	—	4.40 %
Indice di variabilità:												
Scostamento semplice medio	assoluta ...	—	107.5	—	102.3	—	—	108.0	—	—	98.8	—
	percentuale	—	21 %	—	20 %	—	—	20 %	—	—	18 %	—
Differenza media	assoluta ...	—	152.3	—	149.5	—	—	150.4	—	—	143.2	—
	percentuale	—	30 %	—	29 %	—	—	28 %	—	—	27 %	—

L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 generi di consumo popolare ha segnato nel mese di ottobre 1930 un aumento di punti 5.1 pari a 1.00 per cento, in confronto all'indice del mese precedente. Tale aumento è dovuto principalmente al rincaro verificatosi nei prezzi delle uova e dell'olio di oliva.

In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di ottobre 1930 è diminuito di punti 33.6 pari a 6.15 per cento. Tale diminuzione è dovuta ad un generale ribasso di quasi tutti i prezzi.

L'indice medio del mese di ottobre 1930 è diminuito di punti 23.6 pari a 4.40 per cento, in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1928.

L'indice di variabilità del mese di ottobre 1930 è aumentato in confronto a quello del mese precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo popolare dal 1920 al 1930 (*)

A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo popolare.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	PREZZI MEDI ANNUI										PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1930									
		1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Pane di frumento	Kg.	0.83	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.81	1.82	1.83	1.82	1.82	1.83	1.90	1.88	1.88	1.87
Farina di frumento	"	0.80	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.97	1.97	1.98	1.97	1.97	1.98	2.04	2.02	2.02	2.01
Farina di granturco	"	0.80	1.16	1.38	1.31	1.31	1.63	1.73	1.40	1.41	1.44	1.36	1.34	1.31	1.30	1.26	1.26	1.24	1.24	1.24	1.22
Riso	"	1.47	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.84	1.82	1.79	1.74	1.67	1.64	1.63	1.64	1.64	1.62
Fagioli secchi	"	2.25	2.28	2.21	2.36	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	3.36	3.00	2.95	2.89	2.80	2.57	2.49	2.45	2.38	2.31	2.25
Pasta alimentare	"	1.24	2.14	2.33	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.66	2.64	2.64	2.62	2.60	2.60	2.62	2.60	2.61	2.60
Patate	"	0.64	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.76	0.75	0.73	0.71	0.71	0.77	0.69	0.63	0.63	0.63
Carne bovina	"	8.57	11.52	10.83	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	9.92	9.92	9.94	9.97	10.14	10.23	10.32	10.43	10.47	10.48
Carne suina fresca	"	11.11	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.16	11.04	11.08	11.12	11.46	11.60	11.56	11.70	11.67	11.53
Salame	"	18.32	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.73	21.80	21.79	21.76	21.55	21.59	21.53	21.64	21.51	21.54
Baccalà secco	"	6.19	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	5.10	5.09	5.05	5.01	4.87	4.75	4.78	4.76	4.81	4.85
Uova	Doz.	6.88	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	8.83	6.96	5.56	4.94	4.64	4.69	5.00	5.52	5.79	7.12
Lardo	Kg.	11.07	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.98	9.38	10.24	9.79	9.59	9.41	9.41	9.33	9.24	9.25	9.18	9.26	9.32
Formaggio per condire	"	12.86	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	18.41	18.42	18.33	18.01	17.29	17.08	16.78	16.68	16.72	16.65
Strutto	"	11.30	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	8.33	8.14	7.90	7.93	7.73	7.61	7.63	7.62	7.67	7.69
Burro naturale	"	16.76	20.32	20.60	19.03	19.92	21.37	21.46	18.92	17.56	17.75	18.16	17.99	17.72	17.40	16.39	15.93	15.50	15.34	15.36	15.57
Olio di oliva	Litro	10.89	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	6.48	6.15	5.92	5.84	5.64	5.59	5.50	5.58	5.97	6.28
Zucchero	Kg.	5.61	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.90	6.90	6.89	6.84	6.66	6.64	6.62	6.62	6.62	6.59
Caffè tostato	"	21.94	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.39	30.35	29.70	29.35	29.11	32.43	32.02	31.85	31.66	31.75	31.42	31.39
Latte	Litro	1.33	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.68	1.42	1.50	1.49	1.51	1.50	1.47	1.41	1.40	1.41	1.41	1.42	1.43
Carbone vegetale	Mg.	4.87	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.72	6.70	6.67	6.64	6.38	6.30	6.27	6.26	6.25	6.24

B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi per l'anno 1930 (**)

(Prezzi medi dell'anno 1913 = 100)

C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto

dei 21 generi dal 1920 al 1930 (***) — (Base 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	ANNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pane di frumento	438.3	440.7	443.1	440.7	440.7	443.1	460.0	455.2	455.2	452.8	1920	383.8	392.9	401.3	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	479.6	507.4	533.3	543.2
Farina di frumento	471.3	471.3	473.7	471.3	471.3	473.7	488.0	483.3	483.3	480.9	1921	541.6	540.0	556.1	568.5	544.2	508.7	501.3	534.3	547.2	581.4	583.6	585.2
Farina di granturco	498.2	490.8	479.9	476.2	461.5	461.5	454.2	454.2	454.2	446.9	1922	576.5	559.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0
Riso	368.7	364.7	358.7	348.7	334.7	328.7	326.7	328.7	328.7	321.6	1923	541.6	527.2	523.8	530.3	535.1	531.6	518.0	511.5	513.8	516.7	525.8	527.5
Fagioli secchi	688.1	676.6	662.8	642.2	589.4	571.1	561.9	545.9	529.8	516.1	1924	527.3	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	538.1	534.3	538.0	555.6	558.0	600.5
Pasta alimentare	482.8	479.1	479.1	475.5	471.9	471.9	475.5	471.9	473.7	471.9	1925	609.1	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	652.7
Patate	550.7	543.5	529.-	514.5	514.5	558.-	500.-	456.5	456.5	456.5	1926	658.3	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	647.6	655.8	661.7	654.7	641.4
Carne bovina	629.4	629.4	630.7	632.6	643.4	649.1	654.8	661.8	664.3	665.-	1927	628.8	614.8	609.8	605.8	598.8	558.8	540.2	532.1	524.9	529.9	534.2	583.8
Carne suina fresca	530.4	524.7	526.6	528.5	544.7	551.3	549.4	556.1	554.7	548.0	1928	531.2	529.4	522.1	521.6	528.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	568.9
Salame	605.1	607.1	606.8	606.-	600.1	601.2	600.-	602.6	599.-	599.8	1929	564.6	564.7	570.9	565.5	563.3	564.4	557.8	553.2	547.3	546.2	551.4	554.2
Baccalà secco	391.1	390.3	387.3	384.2	373.5	364.3	366.6	365.0	368.9	371.9	1930	547.7	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	508.6	505.8	507.5	512.6	-	-
Uova	794.1	825.9	500.-	444.2	417.3	421.8	449.6	496.4	520.7	640.3													
Lardo	451.2	441.9	433.6	433.6	430.-	425.8	426.3	423.0	426.7	429.5													
Formaggio	703.2	703.6	700.2	687.9	660.4	652.4	640.9	637.1	638.7	636.-													
Strutto	417.1	407.6	400.1	397.1	387.1	381.1	382.1	381.6	384.1	385.1													
Burro naturale	541.8	536.7	528.6	519.1	489.-	475.2	462.4	457.6	458.2	464.5													
Olio di oliva	349.1	331.4	319.-	314.7	303.9	301.2	296.3	300.6	321.7	338.4													
Zucchero	502.9	502.9	502.2	498.5	485.4	484.-	482.5	482.5	482.5	480.3													
Caffè tostato	805.5	796.0	789.5	879.6	808.5	863.8	858.7	861.1	852.2	851.4													
Latte	450.2	456.2	453.2	444.1	426.0	423.-	426.-	426.-	429.0	432.0													
Carbone vegetale	832.7	830.2	826.5	822.8	790.6	780.7	777.-	775.7	774.5	773.2													

(*) Calcolati dalla Direzione generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. - Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

(**) Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono esposte nella tabella precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIV. — Prezzi a m.³ del Gas (1).

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settem. 1930	1° Ottobre 1930			NUMERI INDICI										
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo		Imposta sul consumo (a)	DEI PREZZI COMPLESSIVI									
										netto (4)	con- plessivo (3)		1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° settembre 1930	1° Ottobre 1930	
Alessandria (P)	1.220	0.880	0.845	0.845	0.845	0.845	0.845	0.865	0.810	0.865	0.030	100.—	72.13	69.26	69.26	69.26	69.26	69.26	69.26	70.90	70.90	
Biella (P)	1.125	0.975	1.005	1.005	1.005	1.005	1.005	1.005	0.950	1.005	0.030	100.—	87.64	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	
Torino (P)	0.825	0.740	0.759	0.750	0.750	0.740	0.740	0.740	0.665	0.740	0.060	100.—	89.70	92.—	90.91	90.91	89.70	89.70	89.70	89.70	89.70	
Genova (M)	1.150	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	100.—	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	64.57	64.57	
Savona (P)	0.805	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.680	0.755	0.050	100.—	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	
Spezia (M)	0.900	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.650	0.725	0.060	100.—	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	80.56	
Bergamo (P)	0.975	0.700	*0.755	*0.795	*0.790	*0.800	*0.800	*0.830	0.730	*0.830	0.050	100.—	71.79	77.44	81.54	81.03	82.05	82.05	85.13	85.13	85.13	
Brescia (M)	1.045	0.745	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.700	0.775	0.050	100.—	71.29	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	
Cremona (P)	*0.815	*0.860	*0.875	*0.868	*0.868	*0.862	*0.862	*0.861	0.686	*0.861	0.050	100.—	105.52	107.26	106.50	106.50	105.77	105.77	105.64	105.64	105.64	
Mantova (M)	1.050	0.900	1.270	1.270	1.270	1.270	1.270	1.270	1.195	1.270	0.050	100.—	85.71	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	
Milano (P)	0.909	0.677	0.696	0.696	0.696	0.683	0.683	0.683	0.608	0.683	0.050	100.—	74.48	76.57	76.57	76.57	75.14	75.14	75.14	75.14	75.14	
Padova (M)	0.860	0.700	0.720	0.720	0.720	0.720	0.720	0.720	?	?	?	100.—	81.40	83.72	83.72	83.72	83.72	83.72	83.72	?	?	
Treviso (M)	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	
Udine (M)	0.775	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.645	0.700	0.030	100.—	90.32	90.19	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	
Vicenza (M)	0.750	0.806	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.750	0.825	0.050	100.—	107.47	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	
Pola (2)	1.001	0.900	0.925	0.920	0.920	0.920	0.920	0.920	0.825	0.900	0.050	100.—	89.91	92.41	91.91	91.91	91.91	91.91	91.91	91.91	89.91	
Trieste (M)	0.850	0.850	0.869	0.869	0.869	0.869	0.869	0.869	0.794	0.869	0.050	100.—	100.—	102.24	102.24	102.24	102.24	102.24	102.24	102.24	102.24	
Bologna (M)	*0.780	*0.650	*0.730	*0.730	*0.730	*0.730	*0.730	*0.730	0.640	*0.730	0.050	100.—	83.33	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	
Cesena (M)	0.970	0.856	0.905	0.905	0.925	0.925	0.925	0.925	0.850	0.905	0.030	100.—	88.25	93.30	93.30	95.36	95.36	95.36	95.36	95.36	93.30	
Ferrara (P)	*1.100	*0.820	*0.845	*0.835	*0.835	*0.835	*0.835	*0.815	0.715	*0.815	0.050	100.—	74.55	76.82	75.91	75.91	75.91	75.91	74.09	74.09	74.09	
Modena (M)	1.000	0.750	0.750	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	?	?	?	100.—	75.—	75.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	?	?	
Piacenza (P)	1.055	0.755	0.765	0.765	0.765	0.765	0.745	0.745	0.670	0.745	0.050	100.—	71.56	72.51	72.51	72.51	72.51	70.62	70.62	70.62	70.62	
Ravenna (M)	0.825	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.725	0.780	0.030	100.—	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	
Livorno (P)	0.770	0.780	0.805	0.805	0.805	0.805	0.805	0.805	0.730	0.805	0.050	100.—	101.30	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	
Pistoia (P)	1.000	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.780	0.840	0.035	100.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	84.—	84.—	
Prato (P)	*1.048	0.740	0.785	0.785	0.785	0.675	0.675	0.675	?	?	?	100.—	70.61	74.90	74.90	74.90	64.41	64.41	64.41	?	?	
Pesaro (M)	0.900	0.800	0.800	0.820	0.820	0.820	0.820	0.820	0.745	0.820	0.050	100.—	88.89	88.89	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	
Roma (P)	0.771	0.688	0.707	0.707	0.707	0.707	0.699	0.699	0.624	0.699	0.050	100.—	89.22	91.70	91.70	91.70	91.70	90.66	90.66	90.66	90.66	
Napoli (P)	0.949	0.815	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.760	0.835	0.050	100.—	85.88	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P). Manca la lettera per la città di Pola perchè l'azienda del gas è stata gestita fino all'aprile 1928 dal Comune, passando poi col maggio 1928 ad una società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto s'intende il prezzo che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,025 a mc) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

(a) In seguito all'emanazione del R. D-L. 20 marzo 1930, n. 141, col quale sono stati aboliti i dazi interni comunali, il dazio comunale sul gas e sull'energia elettrica sono stati sostituiti, a decorrere dal 1° aprile 1930 dall'imposta di consumo.

(b) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,02, Bergamo; L. 0,10, Cremona; L. 0,025 fino al giugno 1928, L. 0,045 per il dicembre 1928 e il giugno 1929 e L. 0,015 per le altre rilevazioni, Bologna; L. 0,025, Ferrara; L. 0,02, Prato.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XV. — Prezzi del gas per 1000 calorie *.

CITTÀ	PREZZI PER 1000 CALORIE									NUMERI INDICI								
	1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930	1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930
Alessandria. . .	0.321	0.210	0.201	0.201	0.201	0.196	0.196	0.200	0.201	100.-	65.42	62.62	62.62	62.62	61.06	61.06	62.31	62.62
Biella	0.245	0.212	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	100.-	86.53	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35
Torino.	0.193	0.174	0.179	0.177	0.177	0.175	0.175	0.175	0.176	100.-	90.16	92.75	91.71	91.71	90.67	90.67	90.67	91.19
Genova	0.234	0.172	0.171	0.165	0.166	0.166	0.165	0.165	0.166	100.-	73.50	73.08	70.51	70.94	70.94	70.51	70.51	70.94
Savona.	0.192	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	100.-	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75
Spezia.	0.205	0.170	0.170	0.170	0.170	0.170	0.170	0.170	0.167	100.-	82.93	82.93	82.93	82.93	82.93	82.93	82.93	81.46
Bergamo.	0.243	?	0.180	0.189	0.188	0.190	0.190	0.198	0.198	100.-	?	74.07	77.78	77.37	78.19	78.19	81.48	81.48
Brescia	0.255	0.180	0.198	0.193	0.197	0.194	0.194	0.192	0.194	100.-	70.59	77.65	75.69	77.25	76.08	76.08	75.29	76.08
Cremona	0.204	0.205	0.208	0.207	0.207	0.205	0.205	0.205	0.205	100.-	100.49	101.96	101.47	101.47	100.49	100.49	100.49	100.49
Mantova	0.221	0.189	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	100.-	85.52	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81
Milano.	0.213	0.163	0.168	0.168	0.168	0.165	0.165	0.165	0.165	100.-	76.53	78.87	78.87	78.87	77.46	77.46	77.46	77.46
Padova	0.199	0.162	0.164	0.166	0.162	0.166	0.162	0.164	?	100.-	81.41	82.41	83.42	81.41	83.42	81.41	82.41	?
Treviso	0.195	0.189	0.189	0.190	0.189	0.189	0.190	0.190	0.190	100.-	96.92	96.92	97.44	96.92	96.92	97.44	97.44	97.44
Udine.	0.174	0.147	0.147	0.152	0.151	0.152	0.161	0.161	0.152	100.-	84.48	84.48	87.36	86.78	87.36	92.53	92.53	87.36
Vicenza	0.176	0.190	0.194	0.192	0.195	0.195	0.188	0.194	0.195	100.-	107.95	110.23	109.09	110.80	110.80	106.82	110.23	110.82
Pola	0.236	0.212	0.218	0.216	0.216	0.216	0.216	0.216	0.212	100.-	89.83	92.37	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	89.83
Trieste	0.194	0.198	0.203	0.204	0.202	0.203	0.199	0.202	0.204	100.-	102.06	104.64	105.15	104.12	104.64	102.58	104.12	105.15
Bologna	0.171	0.146	0.162	0.161	0.151	0.161	0.161	0.160	0.160	100.-	85.38	94.74	94.15	88.30	94.15	94.15	93.57	93.57
Ferrara	0.309	0.205	0.211	0.209	0.209	0.209	0.209	0.204	0.200	100.-	66.34	68.28	67.64	67.64	67.64	67.64	66.02	64.72
Modena	0.256	0.188	0.188	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	100.-	73.44	73.44	78.13	78.13	78.13	78.13	78.13	78.13
Piacenza.	0.251	0.180	0.191	0.182	0.180	0.187	0.182	0.182	0.182	100.-	71.71	76.10	72.51	71.71	74.50	72.51	72.51	72.51
Ravenna.	0.196	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	100.-	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90
Livorno	0.220	0.184	0.190	0.190	0.190	0.192	0.192	0.192	0.192	100.-	83.64	86.36	86.36	86.36	87.27	87.27	87.27	87.27
Pistoia.	0.256	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.192	100.-	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	75.—
Prato	0.262	0.172	0.187	0.183	0.183	0.162	0.166	0.165	?	100.-	65.65	71.37	69.85	69.85	61.83	63.36	62.98	?
Pesaro.	0.214	?	0.190	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	100.-	?	88.79	91.12	91.12	91.12	91.12	91.12	91.12
Roma	0.188	0.162	0.168	0.168	0.167	0.166	0.165	0.166	0.165	100.-	86.17	89.36	89.36	88.83	88.30	87.77	88.30	87.77
Napoli	0.237	0.194	0.197	0.197	0.197	0.197	?	?	0.198	100.-	81.86	83.12	83.12	83.12	83.12	?	?	83.54

* I prezzi per 1000 calorie contenuti nella presente tabella vengono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi del gas a mc. pubblicati nella precedente tabella ed in base al numero di calorie sviluppate da un mc. di gas in ciascun mese. Questi ultimi dati sono forniti mensilmente per le varie città dai rispettivi Uffici comunali.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XVI. — Prezzi a Kwh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private. (1)

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settem. 1930	1° Ottobre 1930			NUMERI INDICI									
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	DEI PREZZI COMPLESSIVI			1° Giugno 1927	1° Marzo 1930	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930
										Prezzo netto (4)	com- plessivo (5)	Imposta sul consumo (a)									
Alessandria (P) . .	1.72*	1.78*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.13	1.73*	0.25	100.—	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58
Biella (P)	1.15	1.31	1.31	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	0.81	1.36	0.25	100.—	113.91	113.91	118.26	118.26	118.26	118.26	118.26	118.26
Torino (M P) . . .	1.22	1.27	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	0.72	1.47	0.45	100.—	104.10	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49
Genova (P)	1.40*	1.50*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	0.89	1.70*	0.45	100.—	107.14	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43
Savona (P)	1.80	1.80	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.25	2.00	0.45	100.—	100.—	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11
Spezia (P)	1.61	1.90	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.40	2.15	0.45	100.—	118.01	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54
Bergamo (P) . . .	1.50	1.39	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.64	0.89	1.64	0.45	100.—	92.67	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	109.33	109.33	109.33
Brescia (M)	1.60	1.55	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.05	1.80	0.45	100.—	96.88	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50
Cremona (M) . . .	1.65	1.65	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.10	1.85	0.45	100.—	100.—	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12
Mantova (P) . . .	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	100.53	100.53	100.53
Milano (M)	1.45	1.65	1.85	1.85	1.85	1.95	1.95	1.95	1.20	1.95	0.45	100.—	113.79	127.59	127.59	127.59	134.48	134.48	134.48	134.48	134.48
Padova (P)	2.00	2.00	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	?	?	?	100.—	100.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	?	?
Treviso (P)	1.50	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	0.95	1.70	0.45	100.—	100.—	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33
Udine (P)	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.10	1.65	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Venezia (P)	1.50*	1.50*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.80*	1.80*	0.90	1.80*	0.45	100.—	100.—	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	120.—	120.—	120.—
Verona (M P) . . .	1.15	1.35	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	0.90	1.65	0.45	100.—	117.39	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48
Vicenza (M)	1.55	1.55	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.00	1.75	0.45	100.—	100.—	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90
Fiume (M)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.80	2.10	—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Gorizia (M)	1.60	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.65	1.00	1.65	0.35	100.—	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	103.13	103.13
Pola	2.12	2.00	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.45	2.20	0.45	100.—	94.34	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77
Trieste (M)	2.00	1.80	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.25	2.00	0.45	100.—	90.—	95.—	100	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Bologna (P)	2.00*	1.95	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.40	2.15	0.45	100.—	97.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50
Cesena (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.35	2.35	2.35	2.35	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	109.30	109.30	109.30	109.30	100.—	100.—
Ferrara (P)	1.90	2.00	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	105.26	118.42	118.42	118.42	118.42	118.42	118.42	118.42	118.42
Modena (M)	1.75	1.90	1.90	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	?	?	?	100.—	108.57	108.57	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	?	?
Piacenza (P)	1.55*	1.65*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.01	1.85*	0.45	100.—	106.46	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35
Ravenna (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Rimini (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Carrara (P)	1.80	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.40	1.95	0.25	100.—	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33
Firenze (P)	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Livorno (P)	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Lucca (P)	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Pisa (P)	1.90	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	?	1.35	2.10	0.45	100.—	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	?	110.53	110.53
Pistoia (P)	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.45	2.00	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Prato (P)	1.86	1.87	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	?	?	?	100.—	100.54	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	?	?
Siena (P)	2.13	2.25	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	1.70	2.45	0.45	100.—	105.63	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02
Ascoli P. (P) . . .	2.05	2.05	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	100.—	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76
Pesaro (P)	2.15	2.15	2.15	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.60	2.35	0.45	100.—	100.—	100.—	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30
Perugia (P)	1.90	2.85	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	?	?	?	100.—	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	?	?
Terni (P)	1.35	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	1.68	1.68	0.93	1.68	0.45	100.—	103.70	118.52	118.52	118.52	118.52	124.44	124.44	124.44	124.44
Roma (M)	1.62*	1.61*	1.68*	1.81*	1.81*	1.91*	1.91*	1.91*	1.15	1.91*	0.45	100.—	99.38	103.70	111.73	111.73	117.90	117.90	117.90	117.90	117.90
Aquila (P)	2.17	2.20	2.20	2.40	2.40	2.40	2.40	2.40	1.90	2.50	0.30	100.—	101.38	101.38	110.60	110.60	110.60	110.60	110.60	110.60	115.21
Napoli (P)	1.55	1.55	1.75	1.75	1.75	1.75	1.85	1.85	1.10	1.85	0.45	100.—	100.—	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	119.35	119.35	119.35
Bari (P)	2.50	2.80	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	2.25	3.00	0.45	100.—	112.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—
Potenza (P)	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	1.90	2.32	0.12	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Catania (P)	2.20	2.05	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	93.18	102.27	102.27	102.27	102.27	102.27	102.27	102.27	102.27
Messina (P)	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.75	2.25	0.20	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Palermo (P)	2.35	2.25	2.40	2.40	2.40	2.40	2.40	2.40	1.65	2.40	0.45	100.—	95.74	102.13	102.13	102.13	102.13	102.13	102.13	102.13	102.13
Cagliari (P)	1.61	1.61	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	100.—	127.95	127.95	127.95	127.95	127.95	127.95	139.75	139.75

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P), oppure che i prezzi rappresentano la media tra il prezzo dell'azienda municipalizzata e quello di una società privata (MP). Manca la lettera per la città di Pola perchè l'azienda elettrica è stata gestita fino al dicembre 1927 dal Comune, passando poi col gennaio 1928 ad una società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto s'intende il prezzo che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,30 a kwh.) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XVII — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione ».

A decorrere dal fascicolo del mese di aprile u. s. ha avuto inizio la pubblicazione del numero indice nazionale del costo della vita, calcolato con base giugno 1927=100. Si è atteso sino a tale data a procedere al calcolo di tale indice per dar modo agli Uffici comunali, che costruiscono i numeri indici del costo della vita, di acquistare la necessaria esperienza onde garantire l'esatta costruzione degli indici stessi, secondo le disposizioni di cui al R. decreto 20 febbraio 1927, n. 222 ed alle istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero indice nazionale è stato ottenuto col seguente procedimento:

1) E' stato calcolato l'indice del costo della vita per ogni singolo Compartimento, facendo la media aritmetica ponderata degli indici delle città capoluoghi di Provincia comprese nel Compartimento e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali della rispettiva Provincia.

2) Dagli indici regionali, ottenuti come sopra è detto, è stato calcolato il numero indice nazionale del costo della vita facendo la media aritmetica ponderata di essi e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali del rispettivo Compartimento.

La popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali, presa come base per la ponderazione, è quella risultante dal Censimento industriale e commerciale effettuato il 15 ottobre 1927.

Siccome non tutte le città capoluoghi di Provincia costruiscono il numero indice del costo della vita con base giugno 1927, per superare tale deficienza, si è usato, per le città che non calcolano detto indice, quello della città più vicina o di quella città che presenti con la prima affinità di consumi.

Nel caso di mancato invio, in tempo utile, dell'indice da parte di qualche città, o di sospensione temporanea in seguito ad errori riscontrati dall'Istituto nella costruzione dell'indice, per poter effettuare egualmente il calcolo del numero indice nazionale, si procede alla integrazione temporanea dei dati mancanti applicando all'ultimo indice conosciuto le percentuali di variazione riscontrate nel numero indice della città più vicina, salvo a procedere, in un secondo tempo, alla sostituzione dei dati così calcolati con i dati definitivi approvati dall'Istituto. Ciò naturalmente porta a pubblicare dei dati provvisori (cifre in corsivo) che vengono resi definitivi solo quando gli indici delle città suddette vengono completati o corretti.

Con criteri analoghi è stato calcolato il numero indice nazionale del capitolo « Alimentazione ».

I numeri indici nazionali calcolati dal luglio 1927 in poi ed aventi per base giugno 1927=100 sono i seguenti:

M E S I	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita				Numero indice nazionale del capitolo « alimentazione »			
	1927	1928	1929	1930	1927	1928	1929	1930
Gennaio	—	91.96	94.16	93.19	—	92.84	96.85	94.30
Febbraio	—	91.84	94.63	92.29	—	92.83	97.54	92.71
Marzo	—	91.79	95.89	91.68	—	92.85	99.78	91.66
Aprile	—	92.19	94.85	91.22	—	93.69	97.96	90.83*
Maggio	—	92.60	94.18	90.46	—	94.56	96.96	90.46
Giugno	100.—	92.81	94.12	90.49	100.—	95.03	96.84	90.71
Luglio	96.89	92.18	93.56	91.28	96.93	93.62	95.23	91.19
Agosto	95.01	91.60	92.47	90.47*	94.53	92.57	93.26	89.64*
Settembre	94.01	91.47	92.42	90.20*	93.20	92.32	93.09	89.16*
Ottobre	92.38	91.92	92.84	90.33	92.22	93.12	93.83	90.23
Novembre	92.35	93.—	93.21	—	92.47	94.99	94.63	—
Dicembre	92.03	93.56	93.44	—	92.71	95.97	94.99	—

* Cifre provvisorie rettificate.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XVIII. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno.⁽¹⁾

Base 1° giugno 1927 (2).

(Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222).

CITTÀ	1927 Indici medii (8)	1928 Indici medii	ANNO 1929					ANNO 1930									
			1° Settem- bre	1° Ottobre	1° Novem- bre	1° Dicem- bre	Media annuale	1° Gen- naio	1° Feb- braio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto	1° Settem- bre	1° Ottobre
Alessandria	95.27	92.99	95.82	95.24	95.36	95.97	95.81	95.89	95.13	94.91	91.84	90.50	90.62	93.80	91.81	92.27	91.47
Biella	91.73	85.13	87.50	88.02	88.28	88.53	87.82	89.09	88.81	88.16	87.57	85.82	86.15	89.08	88.60	88.57	89.28
Torino	93.59	91.76	94.19	93.67	95.58	96.17	95.04	96.06	95.50	94.95	94.42	93.42	94.69	94.57	93.97	93.06	?
Genova	92.65	92.03	93.65	93.24	93.14	93.64	94.02	93.22	92.82	92.98	92.80	92.05	92.44	93.54	92.59	91.83	91.59
Savona	92.01	88.85	85.43	85.37	86.37	86.06	87.65	85.68	84.76	84.06	82.20	81.86	82.80	83.49	83.79	81.90	82.81
Spezia	95.30	93.20	92.06	91.81	91.87	92.14	92.73	92.49	92.15	92.20	91.69	90.60	90.85	91.45	91.31	90.47	90.24
Bergamo	95.52	92.07	94.55	94.42	94.70	94.56	95.39	95.29	94.47	93.40	93.06	92.28	92.48	91.59	90.58	90.67	90.45
Brescia	89.89	92.23	93.72	94.95	94.66	94.62	94.90	94.02	91.15	89.97	89.21	88.39	88.82	89.31	88.77	89.07	89.59
Cremona	92.23	92.07	92.74	93.76	93.23	93.44	94.42	93.56	92.44	91.13	90.53	90.67	90.12	89.22	87.69	87.59	88.73
Mantova	90.72	93.56	93.69	94.08	94.05	94.13	95.13	93.81	93.44	91.88	92.17	91.77	90.58	89.27	89.32	89.01	88.43
Milano	92.74	91.17	91.97	92.78	92.85	93.47	92.77	93.44	92.50	91.58	90.89	90.05	90.36	90.46	89.66	88.90	89.41
Padova	93.95	90.32	87.98	90.00	90.03	89.24	90.44	88.79	88.02	87.40	87.79	87.23	87.03	87.06	86.88	87.17	87.54
Treviso	94.22	94.91	93.25	92.87	92.88	93.50	95.46	94.38	92.32	91.53	90.00	89.85	89.53	90.58	90.02	89.20	89.94
Udine	94.14	94.06	93.53	93.30	92.81	93.45	94.68	92.71	91.79	90.98	89.45	89.04	89.76	89.21	88.99	88.67	?
Venezia	92.84	91.89	93.12	93.21	93.12	93.12	93.47	93.18	90.73	89.96	89.69	89.25	88.70	88.40	88.36	88.45	88.74
Verona	94.34	92.59	93.29	93.32	93.60	93.78	93.49	93.62	93.06	92.21	91.68	90.81	90.40	90.52	89.95	90.47	90.50
Vicenza	92.62	92.43	94.99	95.36	94.77	94.50	95.22	93.83	92.30	91.70	90.93	?	?	?	?	?	?
Flume	97.10	96.69	97.39	97.99	97.35	96.53	98.43	96.53	97.51	96.44	93.01	86.49	85.47	86.09	85.71	84.35	85.00
Gorizia	93.03	91.90	91.87	92.42	91.81	92.22	93.45	92.56	91.39	90.58	90.10	89.87	89.38	89.31	88.93	88.82	89.49
Pola	96.06	93.10	91.59	92.41	92.10	92.38	93.39	93.40	92.48	91.63	91.30	89.17	87.71	89.47	89.12	89.50	90.86
Trieste	98.03	93.74	97.13	96.82	97.08	96.98	99.22	97.60	96.83	96.81	96.20	94.92	94.46	94.97	94.64	93.53	93.66
Bologna	94.87	91.76	90.46	89.80	90.98	91.04	92.68	91.28	90.05	87.91	87.87	86.33	85.72	84.41	83.62	84.18	84.59
Cesena	91.21	88.44	90.29	89.94	91.06	91.26	89.96	89.78	88.20	88.13	88.50	86.83	85.66	88.35	86.68	87.18	86.66
Ferrara	90.19	89.71	90.96	92.70	92.92	91.94	92.47	91.91	91.14	90.63	90.15	88.88	87.94	87.78	87.48	88.29	87.94
Modena	91.96	91.35	92.14	92.82	93.61	95.35	94.30	95.23	93.89	93.04	92.41	91.59	90.17	90.14	89.61	90.56	90.28
Piacenza	93.71	91.61	88.23	89.05	88.53	89.89	90.71	89.63	88.44	88.01	86.81	86.58	87.00	?	?	?	?
Ravenna	89.04	87.19	88.21	89.27	89.56	89.74	88.13	86.63	85.26	85.50	84.48	86.88	87.94	87.00	86.65	87.30	?
Rimini	93.68	92.85	92.51	92.41	93.19	93.69	94.40	93.21	92.97	91.91	92.08	90.42	90.36	91.17	91.07	91.11	90.03
Carrara	96.37	97.30	95.78	95.11	95.50	96.17	97.11	95.78	95.08	94.55	94.44	92.94	93.00	93.25	94.43	94.46	93.89
Firenze	93.43	92.53	90.15	91.24	90.89	91.10	93.02	90.55	89.45	89.52	89.08	88.69	89.24	89.00	88.50	87.80	87.59
Livorno	94.47	91.53	91.08	91.11	92.14	91.12	92.90	90.99	90.43	90.21	88.93	88.46	87.32	89.86	89.33	88.90	89.73
Lucca	93.01	93.63	93.61	93.86	93.98	93.26	94.09	92.33	91.76	91.45	91.68	92.29	90.82	91.02	90.26	90.19	89.67
Pisa	96.65	93.51	93.67	94.33	94.45	93.79	95.07	93.31	91.10	90.14	91.67	90.21	88.83	89.23	87.95	87.80	88.73
Pistoia	94.56	92.51	94.37	96.70	97.25	94.78	95.35	94.26	89.61	88.77	87.11	87.58	85.48	85.99	87.72	87.79	87.93
Prato	92.41	91.82	92.06	92.17	92.41	92.48	93.24	91.72	91.64	90.05	90.15	88.54	88.53	88.58	89.28	88.40	88.07
Siena	94.39	93.13	92.55	92.52	93.53	93.93	95.02	93.11	91.58	90.58	90.68	90.89	90.93	92.28	91.26	90.52	92.18
Ascoli Piceno	93.08	94.53	93.46	94.41	93.75	94.38	95.10	94.07	92.45	93.00	92.62	92.53	91.35	91.76	?	?	?
Pesaro	97.31	97.17	94.46	93.27	94.03	94.55	96.38	93.97	93.91	93.06	92.68	93.68	92.38	92.82	91.82	91.30	91.05
Perugia	93.75	91.81	90.28	90.77	91.07	90.83	91.27	91.37	90.41	89.52	90.15	?	?	?	?	?	?
Terni	94.30	91.42	89.58	91.36	91.81	91.40	90.81	91.30	90.47	90.68	90.11	90.29	90.21	93.97	92.97	93.06	92.89
Roma	93.68	92.32	94.88	95.16	94.90	93.98	95.58	94.16	93.05	93.37	93.56	92.75	92.87	95.12	95.57	94.70	94.64
Aquila	92.50	91.68	87.81	88.18	89.35	89.56	90.18	91.61	89.69	89.26	88.01	85.00	84.43	84.90	84.90	84.06	87.57
Napoli	96.88	90.77	93.57	95.42	96.87	96.44	96.57	93.74	92.58	92.46	93.37	93.73	93.97	96.84	94.07	93.58	?
Bari	94.20	92.76	86.24	87.05	87.57	88.01	88.45	87.93	88.02	86.93	87.22	86.15	86.30	86.88	84.99	86.95	?
Taranto	95.24	91.02	90.11	88.54	89.74	90.11	91.52	90.00	90.98	91.17	90.78	89.66	89.07	87.78	?	?	?
Potenza	96.02	93.90	91.18	88.65	89.86	90.82	93.24	91.66	91.50	92.76	91.27	89.83	89.74	93.77	92.80	91.04	91.04
Catania	89.59	88.08	86.35	87.78	87.50	88.28	89.02	86.41	88.41	87.35	86.68	85.12	84.64	87.36	87.68	87.69	86.20
Palermo	94.88	94.95	95.58	97.62	97.01	95.55	96.73	94.74	94.39	92.18	92.74	93.60	94.28	95.20	93.84	95.82	?
Cagliari	92.04	91.61	90.96	90.63	90.29	91.20	92.38	89.96	88.49	88.75	89.57	88.43	88.57	88.76	86.82	86.50	87.23
Tripoli	88.36	88.58	89.06	88.17	89.85	89.09	88.48	88.19	87.95	87.23	84.96	86.02	86.40	86.69	85.93

(1) È appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al Giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi verificatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Media semestrale.

In seguito alla pubblicazione dell'indice nazionale del costo della vita, a partire dal fascicolo del mese di maggio, è stata soppressa la pubblicazione delle medie aritmetiche semplici degli indici del costo della vita delle suindicate città.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XIX. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° ottobre 1930.

Base 1° giugno 1927 (1).

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° ottobre 1929	1° ottobre 1930
	1° ottobre 1929	1° ottobre 1930	1° ottobre 1929	1° ottobre 1930	1° ottobre 1929	1° ottobre 1930	1° ottobre 1929	1° ottobre 1930	1° ottobre 1929	1° ottobre 1930		
Alessandria	100.61	96.72	91.01	73.09	84.13	90.05	84.26	85.72	90.42	89.92	95.24	91.47
Biella	86.67	90.64	98.91	87.42	81.06	81.06	91.62	94.13	97.36	96.11	88.02	89.28
Genova	96.87	94.06	85.93	80.94	88.02	88.86	83.65	89.84	98.11	97.14	93.24	91.59
Savona	83.69	81.62	85.03	73.23	102.05	106.19	89.15	89.81	75.95	72.76	85.37	82.81
Spesla	91.24	89.82	83.99	74.47	98.46	98.58	92.81	99.06	96.51	95.99	91.81	90.24
Bergamo	96.21	89.82	97.85	93.92	96.03	97.30	87.53	91.97	83.32	83.59	94.42	90.45
Brescia	98.99	90.14	99.61	89.67	83.60	88.02	82.46	87.64	90.94	89.92	94.95	89.59
Cremona	95.43	89.03	90.72	80.19	79.18	80.23	103.92	106.38	97.71	98.86	93.76	88.73
Mantova	98.98	90.89	86.76	71.43	84.46	87.80	90.88	104.35	93.90	93.90	94.08	88.43
Milano	96.85	92.25	83.64	72.44	92.72	95.44	73.50	80. —	94.35	94.62	92.73	89.41
Padova	91.77	90.86	79.66	64.47	92.06	94.66	82.83	83.60	97.94	98.25	90.00	87.54
Treviso	94.69	91.81	87.22	75.61	89.48	91.45	90.50	93.86	100.45	98.34	92.87	89.94
Venezia	94.93	88.57	87.77	80.41	96.20	97.26	94.17	98.72	86.08	82.50	93.21	88.74
Verona	97.11	92.88	83.77	73.83	86.30	89.35	92.44	99.26	95.78	96.86	93.32	90.56
Fiume	93.39	74.83	91.32	76.16	129.87	131.26	95.67	89.08	98.38	97.68	97.99	85. —
Gorizia	94.21	90.27	87.64	80.16	96.94	96.94	90.79	92.13	84.65	84.47	92.42	89.49
Pola	92.25	88.21	85.36	77.60	99.48	106.27	80.90	86.62	95.77	96.57	92.41	90.86
Trieste	92.76	87.78	96.62	83.93	116.24	119.03	87.41	97.64	94.71	95.88	96.82	93.66
Bologna	92.47	86.04	87.96	67.32	77.61	79.92	87.08	95.25	100.60	98.84	89.80	84.59
Cesena	93.28	88.31	89.79	75.52	73.41	85.60	92.12	92.79	92.82	89.60	89.94	86.66
Ferrara	95.78	90.41	96.54	77.12	75.27	75.02	87.80	88.95	96.65	99.64	92.70	87.94
Modena	94.96	90.14	96.64	85.84	75.43	86.17	88.24	92.33	98.94	98.94	92.82	90.28
Ravenna	88.65	90.13	84.28	71.75	88.72	92.25	91.60	89.50	89.12	87.02	88.21	87.30
Rimini	89.46	89.04	107.81	92.03	91.29	87.74	97.12	98.95	90.67	93.09	92.41	90.03
Carrara	95.48	94.48	87.39	72.31	92.52	100. —	104.19	106.07	97.06	99.28	95.11	93.89
Firenze	89.15	86.19	95.57	76.99	86.53	91.32	98.05	97.85	100.18	98.97	91.24	87.59
Livorno	87.41	85.45	92.86	88.82	112.16	113.54	98.30	106.67	99.44	99.61	91.11	89.73
Lucca	93.56	89.47	92.80	81.57	93.37	94.10	104.86	97.32	87.74	91.27	93.86	89.67
Pisa	90.59	83.52	99.92	90.90	116.39	116.39	91.47	91.87	87.95	88.76	94.33	88.73
Pistoia	98.52	87.38	91.54	75.00	98.04	98.97	90.43	92.70	90.19	93.70	96.70	87.93
Prato	92.71	91.51	92.33	70.37	87. —	88.15	93.09	86.59	95.53	85.53	92.17	88.07
Siena	90.99	90.88	88.90	83.18	110.87	115.60	100.60	102.82	86.59	86.89	92.52	92.18
Pesaro	91.49	91.04	93.30	80.83	94.65	93.75	100. —	95.03	97.06	96.83	93.27	91.05
Terni	91.36	90.75	79.81	74.19	98.82	107.63	83.14	97.33	97.68	99.40	91.36	92.89
Roma	95.41	93.06	88.96	76.98	98.60	101.26	91.36	96.46	96.03	108.91	95.16	94.64
Aquila	87.79	86.85	92.74	88.28	81.11	84.40	91.19	91.89	96.19	96.19	88.18	87.57
Potenza	88.86	89.11	91.60	91.14	83.86	91.54	90.51	93.09	99.02	103.53	88.65	91.04
Catania	83.26	79.53	95.03	87.84	89.73	103.16	103.12	95.80	101.50	99.55	87.78	86.20
Cagliari	90.71	85.07	91.22	79.38	85.81	88.95	95.46	109.65	97.88	100.46	90.63	87.23
Tripoli	84.17	82.75	90.63	78.14	93.23	95.36	93.07	77.51	98.01			

(1) Vedere le note a pagina precedente.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XX. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	ANNO 1929					ANNO 1930									
	1° Agosto	1° Settembre	1° Ottobre	1° Novembre	1° Dicembre	1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto	1° Settembre	1° Ottobre
Cuneo....	98.33	97.99	97.90	98.88	99.05	98.63	98.24	98.54	99.16	95.25	94.83	95.21	94.17	93.46	93.71
Novara...	99.53	99.11	97.81	98.43	98.35	98.59	97.81	96.43	96.20	95.26	95.78	99.33	96.62	95.82	95.77
Vercelli ..	98.39	98.48	99.50	100.10	99.48	99.60	99.14	98.09	97.15	96.08	95.94	97.37	95.91	95.68	95.34
Como	95.83	95.43	103.19	101.21	102.64	98.85	98.20	97.73	?	?	?	?	?	?	?
Varese ...	101.86	101.66	99.50	99.71	100.13	100.23	99.13	98.15	97.68	97.42	101.98	101.53	101.29	100.76	101.40
Bolzano ..	100.06	100.18	100.20	99.91	99.77	99.37	97.88	96.67	96.42	95.13	94.81	95.48	96.42	97.13	97.19
Trento ...	96.21	95.36	94.71	94.69	94.80	94.70	92.70	92.02	92.42	93.67	92.89	92.35	92.21	91.91	92.41
Faenza...	99.07	98.36	98.74	97.98	97.66	96.98	96.72	96.44	?	?	?	?	?	?	?
Forlì.....	97.98	97.65	98.12	98.86	100.73	99.68	97.10	96.96	96.66	?	?	?	?	?	?
Imola	98.25	97.63	97.77	97.92	97.08	95.96	94.71	94.17	93.83	92.87	92.55	93.80	94.29	94.97	94.14
Parma ...	99.23	98.82	98.85	99.59	98.96	98.92	97.26	96.34	96.14	95.95	95.94	94.72	?	?	?
Ancona...	100.40	98.85	98.70	99.36	100.43	100.77	100.02	99.40	99.44	98.44	98.82	97.92	96.75	96.73	97.16
Viterbo ..	93.36	93.27	92.95	93.46	93.66	93.61	92.98	93.93	91.94	91.14	92.59	91.71	90.83	90.60	89.74
Teramo...	90.91	90.41	90.82	91.78	92.68	93.18	91.42	91.68	91.33	89.72	88.31	92.81	92.04	92.32	93.03
Cerignola.	97.33	96.05	95.72	96.09	95.90	95.96	96.06	94.14	94.34	94.44	94.28	96.18	95.97	97.01	97.21
Lecce	97.15	96.37	96.86	97.17	97.22	96.53	95.61	95.09	94.53	95.08	92.84	91.18	92.48	92.88	94.62
Agrigento.	96.42	93.93	95.83	102.48	102.08	101.66	98.52	99.57	96.02	96.04	97.05	99.67	100.10	98.12	

TAV. XXI. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° ottobre 1930.

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI										Indici complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930
	1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930	1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930	1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930	1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930	1° Ottobre 1929	1° Ottobre 1930		
Cuneo	97.54	92.41	95.97	79.71	100.15	112.05	100.—	101.12	100.—	97.49	97.90	93.71
Novara	97.74	95.87	94.64	79.94	99.60	109.39	102.15	99.59	98.08	99.21	97.81	95.77
Vercelli	100.67	98.20	97.07	77.64	94.76	94.76	99.57	105.35	101.23	95.00	99.50	95.34
Varese	100.93	102.38	87.10	77.72	100.—	114.76	97.93	102.64	106.40	104.42	99.50	101.40
Bolzano	98.26	94.06	95.44	85.10	112.42	116.60	101.14	109.73	102.71	100.70	100.20	97.19
Trento	94.27	92.55	93.61	81.20	93.96	96.34	101.65	102.93	97.39	93.98	94.71	92.41
Imola	96.94	93.68	93.40	78.44	102.53	106.43	100.91	102.85	103.48	101.99	97.77	94.14
Ancona	97.11	97.65	96.86	80.26	106.09	103.70	97.22	100.78	100.04	98.91	98.70	97.16
Viterbo	90.64	88.22	95.99	85.24	97.76	94.48	93.68	93.68	100.95	99.83	92.95	89.74
Teramo	87.55	93.90	95.48	82.77	89.09	92.33	113.28	102.—	100.60	96.22	90.82	93.03
Cerignola	95.68	96.62	79.10	74.47	99.40	104.81	100.08	107.85	105.65	101.03	95.72	97.21
Lecce	96.99	95.22	90.27	88.55	100.28	100.57	96.66	86.27	96.81	91.46	96.86	94.62

(1) L'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto opportuno di estendere la costruzione ed il calcolo degli indici sul costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (vedere alle pagine precedenti).

IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXII. — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie (1).
(Esclusa l'area).

CITTA	Settembre 1927	Dicembre 1927	Giugno 1928	Dicembre 1928	Giugno 1929	Dicembre 1929	Giugno 1930
a) Prezzi medi per vano per case di tipo popolare (2).							
Torino	7500-8000	8000-9000	7700-8300	8000-9000	9500-11000	9500-11000	8500-10000
Genova	7000-10000	7000-8500	7000-10000	7000-10000	6500-7500	6000-7000	6000-7000
Milano	9000	9500	9000	9250	9250	9250	8650
Roma	10000	10000	10000-10500	9000-10000	8500-10000	8000-10000	7500-10500
Napoli	(4) 12000	9000	8500-9500	8000-9000	8000-9000	8000-9000	?
b) Prezzi medi per vano per case di tipo civile (3).							
Torino	12000-12500	11000-12500	12400-12800	11000-14000	12600-16000	12600-16000	11500-14500
Genova	12000-18000	9000-10000	12000-18000	12000-18000	8000-10000	7500-10000	7500-10000
Milano	15000	12000	11000	11500	11500	11500	11000
Roma	13000	13000	13000	12000-18000	11500-14000	11000-14000	10500-14500
Napoli	(5) 16500	12600	12000-15000	11000-14000	11000-14000	11000-14000	?
c) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo popolare.							
Torino	80-90	85-95	83-93	85-95	95-110	95-110	88-100
Genova	75-85	70-80	80-90	80-90	80-90	75-85	75-85
Milano	(*) 90	95	90	92.50	92.50	92.50	86.50
Roma	110	110	110-115	100-110	85-100	?	80-100
Napoli	115	105	85-95	80-90	80-90	80-90	?
d) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo civile.							
Torino	115-120	110-120	115-122	105-125	120-140	120-140	110-130
Genova	120-150	100-110	120-150	120-150	90-110	85-105	85-105
Milano	(*) 150	120	110	115	115	115	110
Roma	130	130	130	120-130	110-130	112-130	100-125
Napoli	165	140	120-150	120-150	120-150	120-150	?

(1) Le rilevazioni vengono compiute ogni sei mesi. I prezzi sono comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili imprenditori di opere pubbliche e private e industrie affini.

(2) La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.

(3) La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.

(4) La cucina, l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano come un vano.

(5) La cucina, l'ingresso, il corridoio, la latrina ed il bagno si considerano come due vani.

(*) Cifre rettificate, vedi fascicolo N. 8.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

(Segue) A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXIII. — Costi di costruzione a mc.
delle case costruite dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (1):

C I T T À	Tipi di costruzione ai quali si riferiscono i costi di costruzione (2)	Costi di costruzione a mc. di volume utile (vuoto per pieno) esclusi i cortili, compresi i seminterrati e le cantine, escluso il costo dell'area, le spese generali e gli interessi passivi.			
		1927	1928	1929	1° semestre 1930
Aosta	Due edifici semintensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento a stufe	—	—	—	102.50
Torino	Edificio intensivo con ascensori ed impianti di riscaldamento . .	—	—	94.50	—
Genova	Un edificio intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento ed ascensore	—	—	—	95.00
Spezia	Due edifici intensivi con ascensori	77.00	—	—	—
Bergamo	Edificio intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento .	—	—	68.50	—
Brescia	Edificio semintensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	85.00	—
Milano	Edificio intensivo (tipo economico) con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	76.00	—	—
Id.	—	—	—	105.00	—
Pavia	Tre palazzine	—	—	60.00	—
Bolzano	Nove palazzine semi-intensive con rifiniture e decorazioni (tipo economico)	—	127.00	—	—
Padova	Tre palazzine semi-intensive (piccole case economiche)	—	—	78.50	—
Rovigo	Due palazzine	—	—	112.00	—
Udine	Due fabbricati semintensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento a stufe	—	—	—	66.00
Venezia	Diciotto palazzine semi-intensive	—	73.50	—	—
Vicenza	Con impianti di riscaldamento	—	—	74.50	—
Fiume	Un edificio intensivo	—	—	85.00	—
Trieste	Nove edifici intensivi	—	76.50	—	—
Modena	Un edificio semi-intensivo (tipo economico) con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	—	95.50	—
Pistoia	Tre palazzine (tipo economiche) con impianti di riscaldamento . .	—	—	—	93.00
Ancona	Un fabbricato intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	—	96.50
Rieti	Tre palazzine semi-intensive, tipo civile, in cemento armato per zona sismica	—	—	73.50	—
Roma	Tre edifici intensivi	—	108.50	—	—
Id.	Un edificio intensivo	—	107.00	—	—
Id.	Un edificio intensivo	—	—	—	90
Viterbo	Due palazzine	—	—	95.00	—
Avellino	Quattro palazzine (tipo economiche) semi-intensive	—	65.00	—	—
Benevento	Quattro palazzine	—	—	107.00	—
Napoli	Sei palazzine semi-intensive con giardini	—	—	125.00	—
Brindisi	Un fabbricato semi-intensivo (tipo economico)	—	—	—	102.10
Taranto	Quattro edifici semi-intensivi	86.00	—	—	—
Matera	Due edifici semi-intensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	—	132.00
Potenza	Due palazzine semi-intensive (tipo civile)	—	—	122.50	—
Catanzaro	Due palazzine speciali in cemento armato per zona sismica	—	—	145.00	—
Enna	Un fabbricato semi-intensivo (tipo economico)	—	—	—	115.00
Palermo	Tre edifici intensivi (tipo civile)	—	—	82.50	—
Siracusa	Un edificio intensivo	—	87.50	—	—
Cagliari	Un edificio intensivo (tipo economico)	—	—	83.00	—
Nuoro	Un edificio intensivo (tipo civile)	—	137.50	—	—
Sassari	Una palazzina	—	—	85.00	—

(1) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i costi di costruzione a mc., vuoto per pieno, e sono stati accertati dall'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) in base alle spese effettivamente sostenute e liquidate dall'I.N.C.I.S. stesso per i propri fabbricati ultimati ed abitati a partire dal 1927, anno in cui il detto Istituto cominciò ad avere le prime costruzioni ultimate.

(2) Le costruzioni dell'I.N.C.I.S., in maggioranza composte di appartamenti di quattro vani oltre la cucina, il bagno e gli altri accessori indispensabili, sono in genere di tipo economico. Le case di tipo economico si distinguono da quelle civili per la mancanza delle finiture e degli accessori come termosifone, ascensore, ecc.

Per fabbricati intensivi s'intendono quelli che hanno almeno sei piani fuori terra, e che coprono almeno il 60 % dell'intera area disponibile. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle grandi città e comprendono un numero di alloggi che varia da un minimo di 36 (Spezia) ad un massimo di 131 (Roma) e che in media può considerarsi di 75. Per fabbricati semi-intensivi s'intendono invece quelli che hanno quattro o cinque piani fuori terra. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle zone dove il materiale da costruzione è poco resistente.

(Segue) IV. — *Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.*

(Segue) A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXIV. — *Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle Case popolari del Regno (1).*

CITTÀ	TIPI DI COSTRUZIONE	2° semestre 1929			1° semestre 1930		
		Numero complessivo dei vani compresi nei fabbricati (negozi esclusi) costruiti	Costi di costruzione, esclusa l'area, comprese le spese generali, gli inte- ressi passivi ed ogni altro onere		Numero complessivo dei vani compresi nei fabbricati (negozi esclusi) costruiti	Costi di costruzione, esclusa l'area, comprese le spese generali, gli inte- ressi passivi ed ogni altro onere	
			a vano (2)	a m ³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)		a vano (2)	a m ³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)
Torino	popolare id.	223 —	9015 —	89 —	— 2150	— 6800	— 90
Vercelli	popolari economiche	173 79	6270 5940	71.50 84.70	— —	— —	— —
Genova	popolari economiche	226 528	6765 8900	84 126	— —	— —	— —
Bergamo	—	164	7236.88	73.96	—	—	—
Pavia	economiche	277	7942.23	63.37	—	—	—
Milano	popolari id.	3938 —	5491.50 —	74.79 —	— 5280	— 5299.29	— 74.84
Mestre	popolari	—	—	—	284	5038.04	72.98
Treviso	popolari	800	2606.75	55.16	—	—	—
Venezia	ultrapopolari id.	637 —	5023.50 —	67.65 —	— 615	— 6014.67	— 70.72
Trieste	popolari economiche	531 —	6941.20 —	88.48 —	— 227	— 6139.40	— 79.23
Modena	popolari id.	— —	7000 —	70 —	— 81	— 7963	— 20
Ravenna (4)	popolari	98	6659.50	74.75	—	—	—
Carrara	economiche popolari	186 —	8750 —	82 —	— 108	— 8750	— 82
Firenze	economiche id. popolari	188 — —	8937.50 — —	87.84 — —	— 188 84	— 8937.50 6450	— 87.84 70.50
Siena	popolari	84	5500	79	—	—	—
Roma	popolari id. economiche id. id.	608 — 561 — —	11330 — 12460 — —	111.50 — 121 — —	— 815 — 908 879	— 10394.40 — 11500 8452.25	— 105 — 105 110.25
Napoli (3)	popolari	845	7450	83.50	—	—	—
Bari	popolari	439	10168.50	97	—	—	—

(1) I dati contenuti nella presente tabella vengono comunicati ogni sei mesi dai vari Istituti per le case popolari secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) La cucina si considera come un vano e gli accessori dell'alloggio, quali l'ingresso, il corridoio, la dispensa, ecc., si considerano come un altro vano.

(3) Cifre rettificate.

(4) Per inesatta comunicazione fatta dall'Istituto per le case popolari di Ravenna i dati pubblicati nei fascicoli precedenti erano errati, e perciò sono stati sostituiti nella presente tabella con i dati corretti.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

B) AFFITTI

TAV. XXV. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930
	(b)							(b)						
Alessandria	406	325	331	331	342	342	366	100.—	80.10	81.33	81.33	84.03	84.03	90.15
Biella	521	440	415	415	422	422	422	100.—	84.45	79.65	79.65	81.—	81.—	81.—
Torino	683	615	620	628	660	660	660	100.—	90.04	90.78	91.95	96.63	96.63	102.05
Genova	682	571	577	577	600	600	600	100.—	83.72	84.60	84.60	87.98	87.98	88.71
Savona	292	292	294	294	298	298	310	100.—	100.—	100.68	100.68	102.05	102.05	106.16
Spezia	330	303	323	323	325	325	326	100.—	91.82	97.88	97.88	98.48	98.48	98.79
Bergamo	392	335	328	328	375	375	379	100.—	85.45	83.67	83.67	95.66	95.66	96.68
Brescia	429	299	345	345	358	358	377	100.—	69.70	80.42	80.42	83.45	83.45	87.88
Oremona	334	267	264	264	265	265	268	100.—	79.94	79.04	79.04	79.34	79.34	80.24
Mantova	428	321	323	323	361	361	375	100.—	75.—	75.47	75.47	84.35	84.35	87.62
Milano	516	467	467	475	475	478	492	100.—	90.50	90.60	92.05	92.05	92.64	95.35
Padova	360	299	315	315	315	331	340	100.—	83.06	87.60	87.60	91.94	91.94	94.44
Treviso	434	386	396	396	388	388	396	100.—	88.94	91.24	91.24	89.40	89.40	91.24
Udine	488	366	360	360	358	358	371	100.—	83.56	82.19	82.19	81.74	81.74	84.70
Venezia	404	379	380	380	388	388	393	100.—	93.81	94.06	94.06	96.04	96.04	97.28
Verona	427	356	356	356	369	369	382	100.—	83.37	83.37	83.37	86.42	86.42	89.46
Vicenza	390	300	311	311	344	344	356	100.—	83.33	86.39	86.39	95.66	95.66	99.—
Flume	422	508	514	519	519	548	554	100.—	120.38	121.80	122.99	122.99	129.86	131.28
Gorizia	540	495	495	515	523	523	528	100.—	91.67	91.67	95.37	96.85	96.85	98.85
Pola	580	561	569	576	577	577	617	100.—	96.78	98.10	99.31	99.48	99.48	106.38
Trieste	573	631	638	661	661	666	682	100.—	110.12	111.34	116.36	116.36	116.36	119.02
Bologna	665	553	557	557	516	516	531	100.—	83.16	83.76	83.76	77.69	77.69	79.85
Cesena	418	309	265	265	307	307	358	100.—	73.92	63.40	63.40	73.44	73.44	85.65
Ferrara	465	370	372	372	350	350	349	100.—	79.57	80.—	80.—	75.27	75.27	75.05
Modena	413	311	311	311	311	311	356	100.—	75.30	75.30	75.30	75.30	75.30	86.20
Piacenza	442	393	338	338	353	353	353	100.—	88.91	76.47	76.47	79.86	79.86	81.—
Ravenna	383	337	329	329	339	339	358	100.—	88.22	86.13	86.13	88.74	88.74	92.17
Rimini	428	376	378	378	391	391	376	100.—	87.85	88.32	88.32	91.36	91.36	87.85
<i>Italia settentrionale</i> (Media delle 23 città)	456	399	399	401	410	412	412	100.—	87.24	87.32	87.78	89.93	90.39	91.—
Carrara	354	328	328	328	328	328	328	100.—	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Firenze	834	300	291	291	289	289	305	100.—	89.82	87.13	87.13	86.53	86.53	91.32
Livorno	199	199	195	219	223	223	226	100.—	100.—	97.99	110.05	112.06	112.06	113.57
Lucca	300	270	273	273	280	280	282	100.—	90.—	91.—	91.—	93.33	93.33	94.—
Pisa	271	253	302	302	316	316	316	100.—	104.43	111.44	111.44	116.61	116.61	116.61
Pistoia	265	239	239	239	239	239	262	100.—	90.19	90.19	90.19	98.11	98.11	98.87
Prato	351	283	305	305	305	305	309	100.—	80.63	86.89	86.89	86.89	86.89	88.03
Siena	203	195	205	205	225	225	235	100.—	96.06	100.99	100.99	110.84	110.84	115.76
Ascoli Piceno	449	360	427	427	427	427	431	100.—	80.—	94.89	94.89	94.89	94.89	96.—
Pesaro	338	350	315	315	315	315	312	100.—	105.11	94.59	94.59	94.59	94.59	93.69
Perugia	418	327	329	329	341	341	345	100.—	78.22	78.71	78.71	81.68	81.68	82.64
Terni	475	491	470	470	470	470	512	100.—	103.37	98.95	98.95	98.95	98.95	107.79
Roma	1 139	987	1 070	1 070	1 070	1 123	1 154	100.—	86.65	93.94	93.94	93.94	93.94	101.32
<i>Italia centrale</i> (Media delle 13 città)	392	355	365	367	371	377	386	100.—	92.09	93.80	94.73	96.39	97.36	98.47
Aquila	420	332	332	332	341	341	354	100.—	79.05	79.05	79.05	81.19	81.19	84.29
Napoli	577	538	547	547	607	607	662	100.—	93.24	94.80	94.80	105.20	105.20	114.73
Barl	602	579	579	579	579	579	619	100.—	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	89.45
Taranto	594	507	494	494	494	518	518	100.—	85.35	83.16	83.16	83.16	83.16	87.21
Potenza	797	606	602	602	668	668	729	100.—	76.04	75.53	75.53	83.81	83.81	91.47
<i>Italia meridionale</i> (Media delle 5 città)	616	512	511	511	538	551	459	100.—	83.47	83.24	83.24	87.41	89.37	74.51
Catania	412	345	345	345	369	369	424	100.—	83.74	83.74	83.74	89.56	89.56	102.91
Palermo	328	303	307	307	307	328	333	100.—	92.35	93.60	93.60	93.60	100.—	101.52
Cagliari	439	345	349	349	376	376	390	100.—	78.59	79.50	79.50	85.65	85.65	88.84
<i>Italia insulare</i> (Media delle 3 città)	393	331	334	334	351	358	382	100.—	84.90	85.61	85.61	89.60	91.74	97.20
REGNO (Media delle 49 città)	459	395	397	399	409	414	414	100.—	88.—	88.52	89.03	91.36	92.21	91.—

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

(b) La rilevazione degli affitti si riferisce al 30 giugno 1930 e cioè prima dell'entrata in vigore del regime di libera contrattazione, di cui al R. D. L. 3 giugno 1928, n. 1155.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

(Segue) B) AFFITTI.

TAV. XXVI. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921 (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)
Centri urbani con oltre 500.000 abitanti.														
Milano	516	467	467	475	475	478	492	100.—	90.50	90.50	92.05	92.05	92.64	95.35
Roma	1.189	987	1.070	1.070	1.070	1.123	1.154	100.—	86.65	93.94	93.94	93.94	98.60	101.32
Napoli	577	538	547	547	607	607	662	100.—	93.24	94.80	94.80	105.20	105.20	114.73
Media delle 3 città .	744	664	695	697	717	736	769	100.—	90.13	93.08	93.60	97.06	98.81	103.80
Centri urbani fra 100.000 e 500.000 abitanti														
Torino	683	615	620	628	660	660	697	100.—	90.04	90.78	91.95	96.63	96.63	102.05
Genova	682	571	577	577	600	600	605	100.—	83.72	84.60	84.60	87.98	87.98	88.71
Venezia	404	379	380	380	388	388	393	100.—	93.81	94.06	94.06	96.04	96.04	97.28
Trieste	573	631	638	661	661	666	682	100.—	110.12	111.31	115.36	116.36	116.36	119.02
Bologna	665	553	557	557	516	516	531	100.—	83.16	83.76	83.76	77.59	77.59	79.85
Firenze	334	300	291	291	289	289	305	100.—	89.82	87.13	87.13	86.63	86.63	91.32
Livorno	199	199	195	219	223	223	226	100.—	100.—	97.99	110.06	112.06	112.06	113.57
Bari	692	579	579	579	579	619	640	100.—	83.67	83.67	83.67	89.45	89.45	92.49
Catania	412	345	345	345	369	369	424	100.—	83.74	83.74	83.74	89.56	89.56	102.91
Palermo	328	303	307	307	307	328	333	100.—	92.35	93.60	93.60	93.60	100.—	101.52
Media delle 10 città .	497	448	449	454	459	466	484	100.—	91.05	1.07	92.79	93.90	95.21	97.40
Centri urbani fra 50 e 100.000 abitanti.														
Savona	292	292	294	294	298	298	310	100.—	100.—	100.68	100.68	102.05	102.05	106.16
Spezia	330	303	323	323	325	325	326	100.—	91.82	97.88	97.88	98.48	98.48	98.79
Bergamo	392	335	328	328	375	375	379	100.—	85.46	83.67	83.67	95.66	95.66	96.68
Brescia	429	299	345	345	358	358	377	100.—	69.70	80.42	80.42	83.45	83.45	87.83
Padova	360	299	315	315	315	331	340	100.—	83.06	87.60	87.60	87.60	91.94	94.44
Udine	438	346	360	360	358	358	371	100.—	83.56	82.19	82.19	81.74	81.74	84.70
Verona	427	356	356	356	369	369	382	100.—	83.37	83.37	83.37	86.42	86.42	89.46
Ferrara	465	370	372	372	350	350	349	100.—	79.67	80.—	80.—	75.27	75.27	75.05
Modena	413	311	311	311	311	311	356	100.—	75.30	75.30	75.30	75.30	75.30	86.20
Pisa	271	283	302	302	316	316	316	100.—	104.43	111.44	111.44	116.61	116.61	116.61
Taranto	594	507	494	494	494	518	518	100.—	85.35	83.16	83.16	87.21	87.21	87.21
Cagliari	439	345	349	349	376	376	390	100.—	78.59	79.60	79.60	85.65	85.65	88.84
Media delle 12 città .	404	339	346	346	354	357	368	100.—	85.02	87.09	87.09	89.27	89.98	91.10
Centri urbani con meno di 50.000 abitanti.														
Alessandria	406	325	331	331	342	342	366	100.—	80.10	81.33	81.33	84.03	84.03	90.15
Biella	521	440	415	415	422	422	422	100.—	84.45	79.65	79.65	81.—	81.—	81.—
Cremona	334	267	264	264	265	265	268	100.—	79.94	79.04	79.04	79.34	79.34	80.24
Mantova	428	321	323	323	381	381	375	100.—	75.—	75.47	75.47	84.35	84.35	87.62
Treviso	434	386	396	396	388	388	396	100.—	88.94	91.24	91.24	89.40	89.40	91.24
Vicenza	360	300	311	311	344	344	356	100.—	83.33	86.39	86.39	95.56	95.56	99.—
Flume	422	508	514	519	519	548	554	100.—	120.38	121.80	122.99	122.99	122.99	131.28
Gorizia	540	405	405	405	523	523	523	100.—	91.67	91.67	95.37	96.85	96.85	96.85
Pola	580	561	569	576	577	577	617	100.—	96.72	98.10	98.31	99.48	99.48	106.38
Cesena	418	309	265	265	307	307	358	100.—	73.92	63.40	63.40	73.44	73.44	85.65
Placenza	442	393	338	338	353	353	353	100.—	88.91	76.47	76.47	79.86	79.86	79.86
Ravenna	383	337	329	329	339	339	353	100.—	88.22	86.13	86.13	88.71	88.71	92.17
Rimini	428	376	378	378	391	391	376	100.—	87.55	88.32	88.32	91.36	91.36	87.85
Carrara	354	328	328	328	328	328	328	100.—	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Lucca	300	270	273	273	280	280	282	100.—	90.—	91.—	91.—	93.33	93.33	94.—
Pistoia	265	239	239	239	239	260	262	100.—	90.19	90.19	90.19	90.19	90.19	98.87
Prato	351	283	305	305	305	309	309	100.—	80.63	86.89	86.89	86.89	86.89	88.03
Siena	203	195	205	205	225	225	235	100.—	96.06	100.99	100.99	110.84	110.84	115.76
Ascoli Piceno	449	360	427	427	427	427	431	100.—	80.—	91.89	91.89	94.89	94.89	96.—
Pesaro	333	350	315	315	315	315	312	100.—	105.11	94.59	94.59	94.59	94.59	93.69
Perugia	418	327	329	329	341	341	345	100.—	78.23	78.71	78.71	81.68	81.68	82.54
Terni	475	491	470	470	470	470	512	100.—	103.37	98.95	98.95	98.95	98.95	107.79
Aquila	420	332	332	332	341	341	354	100.—	79.05	79.05	79.05	81.19	81.19	84.29
Potenza	797	606	602	602	668	668	729	100.—	76.04	75.53	75.53	83.81	83.81	91.47
Media delle 24 città .	419	367	365	366	378	380	?	100.—	87.95	87.60	87.86	90.47	91.25	?
REGNO (Media delle 49 città)	459	395	397	399	409	414	?	100.—	88.—	88.52	89.03	91.36	92.21	?

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti, varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

(b) Vedi l'annotazione (b) alla pagina precedente.

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVII. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

Prezzi minimi e massimi praticati in una delle cinque Borse e media dei prezzi di compenso nelle cinque Borse.

SOCIETÀ INDUSTRIALI e COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nomi- nale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Prezzi minimi		Prezzi massimi		Media dei prezzi di compenso		Numero dei titoli trattati nel mese			
					Data	Importo (Lire)	Settembre	Ottobre	Settembre	Ottobre	Settembre	Ottobre	a contanti		a termine	
													Settembre	Ottobre	Settembre	Ottobre
Banca d'Italia (a)	500	1 000 vers. 600	500	1-I	1-IV-30	60 —	1 698	1 621	1 790	1 770	1 757	1 680	12 414	22 478	—	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	31-III-30	65 —	1 400	1 408	1 420	1 422	1 417	1 414	—	—	25 525	20 275
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	20-III-30	40 —	761	746	790	765	780	751	200	—	6 600	13 075
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	16-IV-30	35 —	554	515	595	585	578	537	—	225	8 550	2 325
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	1-VII-30	37.50	980	960	1 112	1 048	1 075	958	—	—	6 275	13 050
Navigazione Generale Italiana	600	500	1200	1-X	18-X-30	acc. 30 —	500	490	504	506	502	495	50	—	9 725	36 275
Gosulich	400	80	5000	1-I	3-VII-28	10 —	82	83	93	90½	90	87	—	—	18 450	15 500
Cotonificio Olcese già Turati .	50	200	250	1-I	3-IV-30	40 —	390	378	414	436	408	392	—	—	9 200	18 325
Cotonificio Val d'Olena	24	200	120	1-I	2-IV-30	25 —	300	300	330	315	330	312	—	—	350	375
Cotonificio Valle Seriana	29	250	116	1-I	1-IV-27	40 —	330	360	370	360	330	360	—	—	100	—
Manifattura Rossari e Varzi . .	37.5	250	150	1-IV	25-VI-30	50 —	496	475	530	552	550	496	—	—	775	2 425
S. N. I. A. Viscosa	1000	120	8383	1-I	5-IV-27	15 —	34	34	45	47	40	40	—	425	137 425	321 525
Casami Seta	63	300	210	1-I	3-IV-30	50 —	443	430	566	549	540	476	—	—	30 925	79 325
Lanificio di Gavardo	15	200	75	1-I	2-IV-30	60 —	740	675	760	740	750	690	—	—	100	125
Terni (elettr. e industr.)	600	400	1500	1-I	7-IV-30	20 —	379	370	398	400	393	384	—	150	33 750	44 200
Montecatini	500	100	5000	1-I	5-IV-30	18 —	203	192	213½	210¾	209	200	125	—	90 700	325 525
Ilva	500	200	2500	1-I	7-IV-30	14 —	203	215	222½	222¼	217	217	—	—	25 900	12 325
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	2-XII-29	12 —	166	148	172	174	170	169	—	—	2 575	10 650
Elba	60	40	1500	1-I	7-IV-30	4 —	43	42	48½	48½	47	45	—	—	15 950	14 775
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	12 —	105	91	108	109	106	95	—	—	2 100	14 175
Fiat	400	200	2000	1-I	15-III-30	25 —	234	194	281	273	251	228	1 775	—	325 025	602 325
Edison (elettr. ordin.)	1350	500	2700	1-I	1-IV-30	50 —	667	640	720	720	681	659	—	50	41 050	128 925
Italiana Industria Zucchero Indigeno	60	300	200	1-I	2-IV-30	52 —	790	767	832	863	805	822	—	—	3 300	7 875
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	62	200	310	1-IV	1-VII-30	50 —	892	872	935	925	919	891	—	—	6 900	10 775
Eridania	51	150	340	1-IV	27-VI-30	30 —	363	346	418	397	404	371	—	50	15 825	37 925
Romana-Beni Stabili	300	600	500	1-I	31-III-30	40 —	544	519½	580	561	570	535	—	—	19 325	33 100

a) Dal giorno 5 gennaio 1929 le contrattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVIII. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia.

Indici del corso di 35 titoli azionari e di 14 titoli obbligazionari calcolati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

D A T E	INDICI DELLE AZIONI								Indici delle generali obbligazioni
	Bancarie	Navigazione e trasporti	Tessili	Minerarie metallurgiche e meccaniche	Elettriche	Agricole e immobiliari	Alimentari e varie	Indice generale	
	3 Titoli	3 Titoli	7 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	35 Titoli	
Mese dicembre 1925	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Media anno 1926 (1)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.36	82.87	..
» » 1927 (1)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	..
» » 1928 (1)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.—	80.50	94.46	85.52	102.53
» » 1929 (1)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.36	100.49
25 febbraio 1928	100.49	81.78	42.92	76.42	97.36	76.28	93.53	81.56	101.16
31 marzo »	97.81	83.54	45.45	73.78	96.55	ex 1.21 75.03	93.24	ex 0.07 81.01	103.19
28 aprile »	ex 2.48 105.57	86.41	ex 0.10 52.89	ex 4.12 85.82	ex 1.77 105.04	ex 1.48 88.15	ex 1.89 105.45	ex 1.70 89.41	105.76
26 maggio »	ex 1.89 110.92	85.73	ex 0.09 55.92	ex 0.21 83.25	ex 2.04 106.15	ex 0.93 88.37	ex 1.44 104.79	ex 1.02 90.56	105.44
30 giugno »	106.14	80.24	47.05	80.74	101.61	ex 0.68 78.92	ex 0.03 91.17	ex 0.03 84.94	102.35
27 luglio »	103.10	78.45	41.68	79.90	98.90	ex 0.77 77.81	ex 0.50 87.32	ex 0.77 82.46	101.68
24 agosto »	103.65	ex 1.15 78.66	41.69	ex 0.06 82.10	ex 1.79 100.26	ex 1.30 77.74	ex 0.78 87.40	ex 0.78 83.30	101.48
29 settembre »	107.66	79.87	42.21	87.38	101.31	79.05	89.77	85.38	102.55
27 ottobre »	108.33	80.92	43.22	90.71	102.14	80.90	91.82	ex 0.23 86.70	102.50
24 novembre »	111.93	ex 0.69 81.19	46.46	104.40	103.45	81.11	97.58	ex 0.10 90.43	102.05
29 dicembre »	110.54	80.41	42.64	96.98	103.34	80.46	96.69	88.29	101.92
26 gennaio 1929	105.74	77.89	40.97	101.97	107.56	80.67	105.98	89.33	102.14
23 febbraio »	108.57	83.35	39.08	95.76	108.09	86.24	103.49	90.21	102.48
29 marzo »	101.14	80.81	39.09	90.43	106.44	77.51	99.55	87.10	101.82
27 aprile »	ex 4.25 96.88	78.04	33.70	80.97	98.64	ex 0.34 71.71	96.58	ex 0.75 81.68	101.16
25 maggio »	96.76	77.69	32.82	ex 0.94 86.21	98.39	73.02	98.83	ex 0.13 82.29	100.47
28 giugno »	99.27	79.36	33.49	89.41	104.17	72.61	106.11	85.84	99.75
26 luglio »	99.72	85.46	33.24	89.86	102.89	73.50	111.69	86.71	100.50
30 agosto »	99.57	86.01	33.60	87.62	103.93	73.29	112.22	86.87	100.03
28 settembre »	95.18	85.50	30.64	83.79	103.14	72.28	109.68	84.68	99.69
31 ottobre »	96.32	87.53	29.01	82.43	105.38	72.79	106.51	85.72	98.98
30 novembre »	98.23	86.98	26.24	77.19	100.12	72.36	101.70	82.70	99.61
24 dicembre »	98.17	80.17	24.28	76.15	99.22	71.12	98.—	81.24	99.30
25 gennaio 1930	102.28	79.06	26.36	80.40	100.06	71.28	102.14	83.34	100.62
22 febbraio »	103.90	78.71	25.54	82.67	102.18	73.20	105.06	84.70	100.87
29 marzo »	101.45	77.58	23.35	78.59	99.78	66.96	100.26	82.01	101.16
26 aprile »	101.04	81.09	29.06	79.06	100.23	67.90	102.23	83.40	101.74
31 maggio »	101.63	83.02	27.01	75.70	98.80	72.18	98.84	82.68	102.52
28 giugno »	99.33	80.10	24.64	72.34	93.80	68.47	94.39	79.11	102.12
25 luglio »	98.24	77.29	23.73	70.05	92.77	63.22	88.74	77.27	101.71
29 agosto »	96.21	73.22	21.81	66.43	88.34	51.47	85.32	73.36	101.56
27 settembre »	95.55	75.15	20.71	67.73	89.37	50.18	85.46	73.80	101.94
4 ottobre »	95.23	75.15	20.39	66.72	87.41	49.92	84.69	72.82	101.73
11 » »	93.52	73.84	20.21	65.07	ex 0.94 85.28	47.99	81.32	ex 0.32 71.15	101.91
18 » »	93.68	72.75	20.22	63.19	83.43	46.86	81.50	70.06	101.97
25 » »	95.02	ex 0.74 73.30	21.44	65.45	88.44	47.92	84.09	ex 0.08 72.78	102.06

Indici dei titoli azionari. — I titoli considerati sono 35, rappresentando complessivamente un capitale sottoscritto di 10584 milioni di lire, e sono gli stessi per i quali a cura della Fed. Naz. degli Agenti di Cambio si pubblica ogni giorno l'entità delle contrattazioni.

Gli indici sono calcolati sulle quotazioni di fine settimana, effettuando la media aritmetica dei corsi nelle varie Borse d'Italia. Come base di riferimento, uguale a cento, si è scelto il mese di dicembre 1925.

Gli indici dei gruppi di titoli e l'indice generale sono medie aritmetiche ponderate; per la ponderazione si è tenuto conto del capitale azionario sottoscritto delle Società considerate.

Indici dei titoli obbligazionari. — Si considerano i corsi di fine settimana, esclusi gli interessi, di 14 obbligazioni nella Borsa di Milano.

Gli indici sono calcolati prendendo per base, uguale a cento, i corsi del 31 dicembre 1927 nella Borsa di Milano.

Gli indici di gruppo e l'indice generale sono, come per le azioni, medie ponderate; si considera come peso per ogni titolo l'ammontare del capitale nominale delle obbligazioni in circolazione.

Dagli indici suddetti, calcolati con base 31 dicembre 1927, si passa a quelli calcolati con base dicembre 1925 contenuti nella presente tabella, con calcolo proporzionale.

(1) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXIX. — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia (medie giornaliere, in migliaia di lire).

DATE (mesi e settimane)	Bancarie		Navigazione e trasporti		Tessili		Minerarie metallurgiche e meccaniche		Elettriche		Agricole e immobiliari		Alimentari e varie		TOTALE	
	3 Titoli		3 Titoli		7 Titoli		6 Titoli		7 Titoli		5 Titoli		4 Titoli		35 Titoli	
	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti
Gennaio (2-28 gen.) 1929	18 537	11.33	6 147	5.91	3 893	2.44	5 779	4.80	6 856	2.71	2 729	5.68	6 907	1.79	44 632	5.20
Febbraio (30 gen.-25 feb.) . . .	21 716	16.21	2 823	2.71	4 275	2.68	4 183	3.48	5 112	2.02	1 004	2.09	404	1.05	39 517	4.61
Marzo (27 feb.-31 mar.) . . .	14 365	10.72	4 679	4.50	6 221	3.90	5 754	4.64	4 314	1.70	1 310	2.73	515	1.34	37 157	4.31
Aprile (2-28 apr.)	19 902	14.85	4 633	3.59	11 807	7.40	7 490	5.54	8 391	3.32	3 845	8.01	1 776	4.61	57 845	6.44
Maggio (30 apr.-26 mag.) . . .	36 133	26.96	5 146	3.99	10 594	6.64	6 727	4.97	9 104	3.60	2 189	4.56	1 214	3.15	71 109	7.03
Giugno (28 mag.-30 giug.) . . .	17 607	13.14	2 731	2.10	6 559	4.10	5 532	4.15	4 916	1.87	1 530	3.26	662	1.70	39 539	4.37
Luglio (2-27 lug.)	9 155	6.78	1 117	0.84	4 929	3.07	4 293	3.29	2 627	0.93	692	1.71	373	0.94	23 198	2.52
Agosto (30 lug.-1° sett.) . . .	8 201	6.12	777	0.59	3 022	1.88	4 283	3.23	2 927	1.04	505	1.25	472	1.20	20 188	2.20
Settembre (3-29 sett.)	12 456	9.30	956	0.72	3 712	2.31	5 605	4.30	1 733	0.63	767	1.89	318	0.80	25 598	2.79
Ottobre (1° ott.-3 nov.) . . .	8 879	6.63	1 623	1.23	4 132	2.57	11 320	9.06	3 108	1.10	1 106	2.88	670	1.70	31 397	3.42
Novembre (5 nov.-1° dic.) . . .	15 822	11.81	2 686	2.04	7 219	4.49	11 787	9.04	5 005	1.78	1 821	4.43	1 329	3.36	45 699	4.97
Dicembre (3-29 dic.)	14 821	11.06	1 402	1.06	3 720	2.31	7 106	5.45	4 247	1.51	1 113	2.75	657	1.66	33 067	3.60
Gennaio (31 dic. 1929-2 feb. 1930)	10 460	7.80	3 419	2.59	3 546	2.21	6 866	8.47	6 393	2.27	950	2.34	1 960	4.96	33 594	3.66
Febbraio (4 feb.-2 mar.) . . .	6 694	4.47	1 996	1.77	4 893	3.07	3 914	2.93	8 325	2.96	476	1.17	843	2.13	27 141	2.94
Marzo (4-29 mar.)	11 089	6.93	2 478	2.31	5 895	3.71	3 909	2.89	6 499	2.31	1 176	2.90	496	1.23	31 542	3.42
Aprile (2-27 apr.)	9 745	6.09	3 063	2.86	4 940	3.11	4 814	3.56	5 594	1.78	707	1.75	490	1.18	29 353	3.07
Maggio (29 apr.-1° giug.) . . .	4 940	3.09	1 170	1.09	4 781	3.00	6 802	5.08	3 758	1.18	788	1.95	984	2.36	23 223	2.41
Giugno (3-28 giug.)	4 513	2.82	1 306	1.22	5 325	3.35	5 712	4.22	10 444	3.19	724	1.79	722	1.68	28 726	2.96
Luglio (1° lug.-2 ag.)	2 830	1.77	4 594	4.29	3 471	2.19	4 391	3.25	6 940	2.04	910	2.25	1 437	3.30	24 574	2.50
Agosto (5-30 ag.)	6 302	3.94	1 887	1.77	2 566	1.62	5 156	3.81	5 450	1.59	1 278	3.15	860	1.97	23 496	2.38
Settembre (2-28 sett.)	3 021	1.88	1 198	1.12	4 449	2.84	5 613	4.15	5 462	1.59	995	2.46	1 318	3.02	22 110	2.24
Ottobre (30 sett.-31 ott.) . . .	3 287	2.05	1 084	1.01	4 857	3.05	5 679	4.20	7 148	2.03	693	1.69	1 496	3.42	24 248	2.43
Novembre (4-30 nov.)	4 810	3.01	695	0.65	3 445	2.16	7 172	5.30	4 241	1.15	686	1.61	1 363	3.12	22 413	2.21
Dicembre (2-24 dic.)	2 703	1.69	1 141	1.02	3 424	2.15	5 523	4.08	3 601	0.96	647	1.52	1 139	2.61	18 180	1.76
Gennaio (30 dic. 1929-1° feb. 1930)	3 026	1.89	824	0.68	3 717	2.33	5 957	4.40	3 518	0.90	799	1.94	719	1.65	18 562	1.76
Febbraio (3 feb.-1° mar.) . . .	5 248	3.28	525	0.43	2 160	1.35	5 562	4 11	3 575	0.90	941	2.31	852	1.95	18 864	1.78
Marzo (3-29 mar.)	1 949	1.22	779	0.64	2 794	1.75	4 815	3.56	2 851	0.71	1 090	2.68	504	1.15	14 783	1.39
Aprile (31 mar.-3 mag.) . . .	4 232	2.65	629	0.52	8 904	5.59	8 921	5.82	4 125	1.04	874	2.15	1 125	2.57	28 811	2.68
Maggio (5-31 mag.)	2 336	1.44	683	0.56	2 387	1.50	6 278	4.04	2 598	0.65	565	1.20	692	1.59	15 539	1.43
Giugno (2-28 giug.)	1 626	0.83	413	0.34	2 374	1.54	6 753	4.35	3 568	0.89	1 170	2.37	1 052	2.43	17 249	1.56
Luglio (30 giug.-5 ag.)	2 070	1.22	477	0.39	1 811	1.18	4 570	2.93	4 005	1.01	3 596	5.84	504	1.19	17 033	1.54
Agosto (4-29 ag.)	1 660	0.98	624	0.51	2 596	1.69	5 253	3.38	3 544	0.89	5 557	9.02	579	1.33	19 850	1.80
Settembre (1-27 sett.)	1 286	0.76	397	0.32	1 380	0.90	3 649	2.33	2 203	0.55	1 880	3.05	377	0.87	11 174	1.01
Settimana dal 1°-5 settembre 1930	1 647	0.97	284	0.23	1 248	0.81	4 263	2.72	2 115	1.01	2 231	3.62	621	1.43	12 410	1.12
" " 8-12 " "	1 658	0.98	190	0.16	921	0.60	3 679	2.35	1 761	0.53	1 338	2.17	402	0.92	9 951	0.90
" " 15-18 " "	945	0.56	793	0.65	1 076	0.70	3 043	1.94	2 118	0.44	1 106	1.79	203	0.47	9 284	0.84
" " 22-27 " "	896	0.53	323	0.26	2 277	1.49	3 611	2.30	2 819	0.71	2 847	4.62	281	0.65	13 053	1.18
" " 29 sett.-4 ott. "	1 223	0.72	2 639	?	3 405	2.22	5 645	3.60	3 550	0.89	1 703	2.76	683	1.57	18 848	1.71
" " 6-11 " "	1 938	1.14	609	0.50	1 764	1.15	5 755	3.67	4 238	1.07	1 758	2.85	903	2.08	16 966	1.54
" " 13-18 " "	1 297	0.76	521	0.43	2 000	1.30	6 523	4.16	6 522	1.64	1 496	2.43	630	1.45	18 989	1.72
" " 20-25 " "	1 469	0.86	433	0.35	3 188	2.08	6 595	4.15	3 999	1.00	2 562	4.16	492	1.13	18 632	1.69

Le cifre contenute in questa tabella vengono rilevate dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano e rappresentano la media giornaliera del valore globale dei titoli trattati nelle varie Borse d'Italia, limitatamente ai 35 titoli considerati nella precedente tabella secondo le notizie pubblicate giornalmente dal Ministero delle Finanze. Le cifre stesse si sono ottenute moltiplicando il numero dei titoli trattati per il valore nominale di ogni titolo.

Accanto ai valori globali dei titoli trattati si sono indicate le proporzioni fra tali valori e i valori complessivi (capitali sottoscritti) di tutti i titoli esistenti (si intende sempre per i 35 titoli presi in considerazione).

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

XXX. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confeder. Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di settembre 1930 (1).

TITOLI	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI											Proporzione % rappre- sentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari mese precedente = 100 (3)	
	N. titoli considerati	Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	REGNO		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	2	23 980 478	45 183 163	875 200	60 600	41 418 375	3 351 125	13 559 570	46 945 245	8 874 550	184 248 306	—	130.6	100.0
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli redimibili. . . .	1	23 600	—	—	—	—	—	—	—	—	23 600	—	—	—
Prestiti esteri.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie. . .	2	—	100 000	—	48 600	—	—	—	—	—	148 600	—	799.2	96.7
Totale titoli . . .	5	24 004 078	45 283 163	875 200	109 200	41 418 375	3 351 125	13 559 570	46 945 245	8 874 550	184 420 506	—	130.7	100.0
Bancarie.	11	8 596 850	25 024 335	70 800	—	15 646 550	—	3 659 250	9 785 950	1 636 925	64 420 660	1.7	284.7	99.7
Finanziarie	4	7 180 000	11 600 000	—	23 141	5 762 000	—	1 053 000	3 762 200	—	29 380 341	4.4	394.2	99.7
Ex ferroviarie.	2	497 500	4 537 500	—	—	5 233 700	—	357 500	397 500	—	11 023 700	1.8	908.8	101.6
Trasporti terrestri . .	5	—	12 100	—	8 650	20 500	—	—	232 650	—	273 900	0.2	105.4	87.9
Id. navali . . .	11	1 029 000	2 932 100	—	222 245	4 178 500	50 200	158 000	1 499 650	120 550	10 190 245	0.6	235.0	101.2
Cotone.	16	243 200	27 317 375	—	—	127 300	—	—	569 812	213 388	28 471 075	2.4	210.0	99.5
Lana.	5	286 000	636 750	—	—	—	—	—	—	—	922 750	0.4	332.1	97.1
Seta	6	2 567 150	23 910 940	—	—	843 200	50 750	343 000	1 125 587	116 425	28 957 052	2.6	191.9	96.3
Lino	1	—	4 030 400	—	—	—	—	—	—	—	4 030 400	3.8	234.3	83.0
Miniere	5	5 490 400	28 562 700	197 600	—	3 849 350	207 850	2 651 000	7 181 025	526 125	48 666 050	3.7	349.2	102.1
Siderurgiche.	4	617 400	10 973 400	—	—	5 969 500	137 900	1 558 400	2 859 000	59 109	22 174 700	1.7	184.1	102.2
Meccaniche	13	420 300	1 889 350	—	373 050	665 950	—	—	13 800	—	3 362 450	0.6	344.2	100.1
Automobili	3	32 562 500	45 473 375	75 000	—	9 643 750	250 000	3 356 250	16 600 500	656 250	108 617 625	18.5	299.4	95.0
Elettriche	24	10 267 250	78 560 865	547 900	—	3 836 700	11 000	1 373 700	1 182 475	162 800	95 942 690	1.1	261.1	97.5
Chimiche	12	10 432 650	13 280 300	—	—	38 300	—	—	3 718 050	—	27 469 300	2.3	342.5	97.4
Zuccheri.	6	—	4 097 850	—	—	14 371 500	—	—	179 700	—	18 649 050	2.1	251.5	101.5
Alimentari.	12	28 300	2 461 100	—	—	1 519 350	—	164 500	44 550	—	4 217 800	0.8	288.6	96.2
Acquedotti	5	505 250	—	—	—	29 250	—	—	697 200	56 000	1 287 700	0.4	98.2	94.8
Immobiliari	11	784 900	29 975 650	—	—	2 398 900	9 000	3 280 800	24 040 885	950 250	61 440 385	6.0	292.3	83.7
Assicurazioni	6	—	112 500	149 000	4 029 750	—	334 800	1 828 200	89 250	—	6 543 500	0.8	221.5	94.8
Diverse	19	1 366 900	4 157 650	170 775	20 250	900 850	—	199 350	80 150	—	6 895 925	0.7	421.8	97.1
Totale azioni. . .	181	82 855 550	319 546 240	1 211 075	4 677 086	75 035 150	1 051 300	19 982 950	74 059 934	4 497 813	582 917 298	2.1	277.5	96.3
Totale generale . . .	186	106 859 628	364 829 403	2 086 275	4 786 286	116 453 525	4 402 625	33 542 520	121 005 179	13 372 363	767 337 804	—	219.2	97.4

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese.

(2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni.

(3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente.

(4) Buoni del Tesoro novennali.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXI. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (1).

A) Calcolati dal Prof. Riccardo Bachi

(Base dicembre 1913 = 100)

FINE MESE	Banche	Ferrovie	Navigazione	Carbone	Lana	Seta	Miniere	Siderurgiche	Mecaniche	Automobili	Elettricità	Chimiche	Zuccheri	Immobiliari	Varie	Indice generale
	12 titoli	5 titoli	9 titoli	16 titoli	4 titoli	6 titoli	7 titoli	5 titoli	9 titoli	3 titoli	25 titoli	11 titoli	5 titoli	10 titoli	16 titoli	173 titoli (2)
Dicembre 1925.	127.8	227.6	154.2	1391.9	442.6	1014.8	273.1	46.0	32.1	898.8	196.3	178.8	282.0	258.6	530.5	153.9
1926.	104.2	201.7	117.5	682.9	331.8	327.8	208.5	30.9	17.2	476.2	145.7	107.0	248.4	181.2	357.3	104.5
1927.	122.3	269.6	121.3	798.8	363.1	474.5	232.6	34.0	17.5	607.8	178.4	126.2	319.4	198.9	324.8	121.0
1928.	139.4	301.8	115.3	834.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	807.3	215.2	153.7	362.5	239.7	369.1	141.3
1929.	128.4	297.2	93.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	531.9	205.1	129.7	428.0	210.9	308.8	123.2
Settembre 1928.	136.6	302.8	114.9	774.9	411.5	408.5	296.3	37.0	21.2	694.4	210.5	143.8	358.8	241.9	331.4	136.3
Ottobre	137.1	306.1	114.2	784.7	422.1	426.6	290.9	36.4	21.7	772.2	210.4	145.8	361.0	248.0	352.3	137.5
Novembre	139.1	306.5	120.1	843.1	428.7	462.6	326.6	39.2	22.1	1040.1	214.5	157.0	365.1	237.4	350.4	143.4
Dicembre	139.4	301.8	115.3	834.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	153.7	362.5	239.7	369.1	141.3
Gennaio 1929.	139.5	304.3	111.4	846.6	410.6	397.1	304.7	39.4	23.3	995.0	219.5	158.6	364.8	237.8	351.4	141.3
Febbraio	141.5	305.6	111.2	870.2	415.0	386.2	304.6	38.5	23.7	945.3	227.5	160.7	366.9	245.2	372.9	143.5
Marzo	135.3	315.6	105.3	838.1	401.6	375.7	305.2	38.6	23.3	860.4	222.5	154.9	371.3	243.8	347.8	138.3
Aprile	128.8	296.1	98.7	733.0	377.5	311.8	265.8	35.0	21.1	764.4	204.9	142.0	356.3	219.7	304.7	127.4
Maggio	128.5	297.8	96.9	699.9	378.1	313.9	267.8	36.6	20.7	786.5	206.9	145.5	371.6	222.1	299.7	128.0
Giugno	131.0	299.6	96.5	717.6	377.7	301.0	273.9	35.5	21.9	827.2	212.0	146.2	378.1	224.6	294.0	129.8
Luglio	130.7	298.5	99.3	755.6	377.4	310.6	275.0	39.6	21.8	811.0	208.0	145.6	402.6	224.2	319.6	131.0
Agosto	132.5	299.1	97.8	757.9	371.8	312.6	280.6	40.8	21.7	805.9	212.5	148.8	418.9	226.4	317.1	132.8
Settembre	130.7	295.8	98.0	753.7	370.1	299.8	282.7	40.3	21.0	728.6	212.1	145.1	444.9	222.9	312.9	130.9
Ottobre	127.3	302.5	95.5	749.9	355.8	251.5	275.3	40.2	19.3	678.8	212.8	141.3	457.8	222.4	308.8	128.1
Novembre	130.0	300.0	94.9	738.8	357.2	263.4	272.4	40.8	20.3	665.6	213.7	187.4	463.5	224.5	309.9	129.2
Dicembre	128.4	297.2	93.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	531.9	205.1	129.7	428.0	210.9	308.8	123.2
Gennaio 1930.	131.9	297.8	97.3	680.7	348.3	245.3	275.9	41.5	20.7	589.1	208.8	130.9	432.3	216.0	293.9	127.3
Febbraio	133.9	297.6	95.8	684.0	342.0	240.7	283.3	41.8	20.5	610.7	214.7	133.3	445.7	218.3	294.7	128.9
Marzo	129.1	297.6	93.5	656.4	311.2	216.0	278.9	40.4	20.6	568.8	210.1	125.7	454.4	202.6	284.4	124.3
Aprile	129.5	287.4	91.6	645.0	302.0	278.3	271.3	38.5	19.5	623.0	209.8	128.8	450.6	200.9	282.5	126.3
Maggio	130.2	284.8	93.0	649.9	296.3	261.8	267.6	38.7	20.9	627.1	211.7	127.9	458.3	201.3	270.3	126.2
Giugno	128.2	272.5	91.8	609.7	285.2	221.2	248.9	38.0	19.8	538.2	203.5	122.1	448.5	192.4	259.3	120.0
Luglio	128.2	259.9	89.9	542.1	282.5	202.6	237.4	39.1	18.5	519.6	195.3	115.4	433.9	165.7	245.3	115.4
Agosto	125.4	253.0	88.3	526.4	278.4	199.0	227.7	38.9	18.7	440.5	190.9	108.6	428.5	146.5	242.3	111.9
Settembre	124.5	247.9	89.6	525.3	263.6	181.4	230.4	40.3	18.6	418.2	188.9	107.1	429.6	113.0	232.2	110.3

(1) Gruppi principali di società.

(2) Nel totale sono compresi, oltre i titoli di cui ai gruppi indicati nella tabella, n. 2 titoli delle Compagnie ex-ferroviarie, 1 titolo dell'industria lino e canapa, n. 14 titoli delle industrie alimentari diverse, n. 7 titoli di società per gli acquedotti e n. 6 titoli di società assicuratrici.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

B) Calcolati dal prof. Guarnieri.

(Base 1922 = 100)

FINE MESE		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Materiali edili	Acquedotti, acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Indice generale
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	3 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	126 titoli
I) NUMERI INDICI.																			
Dicembre	1925	122.1	367.4	144.2	155.3	136.9	201.8	173.9	198.7	185.3	184.8	145.3	167.2	147.2	133.1	268.8	157.0	129.9	164.7
Id.	1926	97.4	168.2	105.8	106.0	74.7	102.7	90.2	85.7	118.3	93.4	101.8	120.8	86.5	113.8	128.3	95.0	98.5	102.9
Id.	1927	124.0	246.0	128.2	109.0	73.1	132.4	117.2	102.0	113.8	113.0	126.6	143.9	92.7	152.9	129.4	88.7	112.1	124.1
Id.	1928	143.8	281.6	149.9	117.8	81.6	109.6	133.7	115.0	135.0	131.1	164.4	181.9	119.1	178.5	100.2	102.4	140.2	149.2
Id.	1929	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.3	150.7	178.6	103.5	138.0	76.9	69.8	138.7	129.8
Settembre	1928	142.5	289.1	144.6	115.1	72.3	157.5	147.9	108.9	128.3	128.4	156.7	188.0	115.0	208.7	103.9	86.2	137.9	145.2
Ottobre	"	142.8	287.4	146.2	113.8	73.6	174.3	130.8	112.2	130.3	130.8	157.9	185.6	117.2	197.8	101.5	86.1	140.8	146.6
Novembre	"	148.0	285.6	156.9	117.5	80.2	224.8	136.3	120.8	137.5	132.2	162.9	183.8	117.0	189.2	103.7	98.8	141.8	152.1
Dicembre	"	143.8	281.6	149.9	117.8	81.6	199.6	133.7	115.0	135.0	131.1	164.4	181.9	119.1	178.5	100.2	102.4	140.2	149.2
Gennaio	1929	139.6	289.3	151.5	115.6	81.1	218.1	128.3	119.0	152.5	130.4	174.3	191.5	125.0	173.8	102.6	93.6	139.2	152.9
Febbraio	"	138.1	280.5	149.2	115.7	81.1	206.1	125.9	117.7	143.9	130.0	172.4	191.0	126.4	174.0	102.0	93.8	137.1	150.8
Marzo	"	128.3	256.8	147.5	112.8	79.5	177.8	119.4	113.8	137.3	129.8	167.9	179.2	120.7	175.9	102.0	89.5	133.9	144.5
Aprile	"	124.3	252.9	129.8	107.9	70.1	157.8	114.4	100.9	135.2	121.2	153.6	167.4	113.5	149.5	90.9	85.9	127.6	133.7
Maggio	"	125.2	238.0	131.1	119.2	72.5	176.1	113.9	100.1	135.4	125.6	154.2	171.7	119.4	144.2	90.3	84.5	126.7	135.1
Giugno	"	127.5	250.1	132.7	119.8	72.3	183.1	113.7	102.8	145.8	125.1	160.5	171.9	119.6	134.4	87.4	86.9	129.3	138.4
Luglio	"	127.3	255.5	135.7	132.2	73.2	179.7	107.6	105.5	146.6	133.3	161.1	174.6	115.5	138.3	83.9	84.9	141.8	140.7
Agosto	"	127.4	247.0	134.9	129.1	72.0	169.9	106.6	105.0	144.7	135.2	160.2	182.4	114.8	138.9	82.7	80.5	137.7	139.5
Settembre	"	128.2	235.8	133.7	128.6	68.2	150.4	104.7	99.9	142.8	139.7	159.3	173.8	113.9	134.7	81.6	78.5	137.1	136.4
Ottobre	"	123.9	213.8	131.4	131.1	66.2	144.1	102.0	95.0	135.4	143.8	162.1	177.7	107.8	136.1	81.6	76.6	139.6	135.5
Novembre	"	125.0	209.8	127.1	126.0	65.1	126.6	98.1	89.6	128.5	139.4	154.0	179.6	103.0	135.0	79.2	73.3	138.6	130.9
Dicembre	"	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.3	150.7	178.6	103.5	138.0	76.9	69.8	138.7	129.8
Gennaio	1930	130.6	227.4	136.0	132.5	68.9	132.0	99.4	90.3	129.9	138.7	153.2	189.7	102.27	138.9	80.4	72.0	138.1	133.7
Febbraio	"	131.6	218.6	137.1	129.5	67.0	131.5	98.2	85.2	125.5	139.7	153.9	189.6	100.3	143.8	83.0	73.7	137.2	132.8
Marzo	"	127.5	214.7	134.5	127.7	68.5	120.1	94.4	82.3	115.4	135.8	150.8	177.47	96.4	137.0	72.8	83.5	135.6	128.9
Aprile	"	127.7	218.2	131.7	122.4	65.2	138.8	100.9	88.7	116.4	130.5	150.8	181.1	97.1	138.8	74.6	87.5	143.8	130.9
Maggio	"	127.6	201.3	127.0	120.2	65.2	126.5	97.8	83.7	114.1	127.9	148.3	176.9	96.5	136.7	71.6	77.6	141.6	127.3
Giugno	"	125.4	187.4	118.4	122.2	61.7	111.6	92.5	76.4	107.9	121.1	141.5	167.8	91.4	133.3	71.1	69.2	136.3	121.1
Luglio	"	124.7	188.0	112.1	121.4	61.0	110.5	83.6	6.2	106.5	109.4	139.5	166.7	86.2	131.0	63.5	69.6	132.5	118.6
Agosto	"	123.0	185.8	105.5	119.8	59.1	94.3	76.3	71.8	102.7	104.5	135.2	155.8	83.2	123.0	58.8	65.7	127.5	114.1
Settembre	"	116.1	174.5	103.2	127.1	59.6	84.2	69.2	66.7	100.4	102.4	132.6	147.5	79.7	115.7	56.5	67.7	131.1	110.3
Ottobre	"	116.0	181.4	101.6	126.5	58.8	89.9	61.2	70.7	101.6	102.3	133.1	149.6	82.7	120.3	57.1	66.7	129.6	111.2

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

Segue Tav. XXXI. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime.

FINE MESE		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Materiali edili	Acquedotti, acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Quotaz. generale media per ogni 100 lire versate
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	3 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	128 titoli
II) QUOTAZIONI MEDIE PER OGNI 100 LIRE VERSATE.																			
Dicembre	1925	185.41	1178.48	250.62	189.40	136.37	248.62	198.00	296.46	251.85	249.34	188.59	305.53	329.53	280.77	458.00	123.03	199.37	210.39
Id.	1926	151.11	539.73	190.00	95.12	72.10	129.15	139.78	123.10	161.84	160.81	128.11	220.81	208.94	192.91	110.00	116.88	99.38	135.82
Id.	1927	189.46	768.10	227.44	94.87	71.86	167.62	171.16	161.41	142.26	200.63	154.80	249.70	218.15	256.27	222.00	101.68	111.85	163.36
Id.	1928	208.93	871.18	281.92	110.77	97.53	266.40	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.81	187.93
Id.	1929	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.84	256.98	176.57	182.00	99.51	114.24	162.63
Gennaio	1928	192.68	899.52	245.45	94.79	72.36	163.53	176.45	167.07	142.94	208.65	162.15	278.94	219.24	266.89	208.00	107.06	112.43	163.11
Febbraio	"	192.32	942.73	244.64	96.75	72.87	168.36	183.09	163.98	142.94	209.33	168.03	277.50	219.27	235.05	200.00	107.03	112.62	169.93
Marzo	"	188.82	906.70	246.30	97.49	72.49	169.21	182.08	170.10	133.61	207.26	165.01	277.08	221.48	225.99	182.00	106.30	113.78	169.47
Aprile	"	218.83	1065.83	281.25	112.48	80.19	198.98	204.54	198.27	146.46	231.93	184.12	325.44	257.67	251.66	194.00	115.72	125.02	191.94
Maggio	"	224.16	1033.03	269.09	105.43	87.20	200.66	207.18	201.26	164.05	240.40	181.74	330.07	248.82	277.63	182.22	115.17	122.69	193.90
Giugno	"	211.48	906.40	250.84	100.27	72.73	183.66	185.84	175.81	153.50	226.83	175.53	300.88	240.19	257.85	158.00	113.50	114.36	173.33
Luglio	"	196.06	895.60	249.17	103.13	82.75	183.72	191.68	169.79	167.61	225.49	178.85	301.63	265.44	265.16	164.00	131.17	130.71	180.50
Agosto	"	196.23	896.43	258.54	105.37	87.66	196.41	199.37	170.51	160.19	219.14	179.75	282.31	265.06	267.99	180.00	130.33	127.29	180.89
Settembre	"	207.84	903.50	272.06	107.34	88.20	206.41	198.87	172.70	163.83	223.81	181.07	293.57	270.74	281.82	178.00	137.00	127.61	185.23
Ottobre	"	206.11	897.13	275.02	106.96	89.13	230.22	174.54	178.55	166.49	233.87	175.52	297.76	276.04	241.40	174.00	136.83	110.32	181.21
Novembre	"	213.59	883.37	295.09	110.43	95.87	299.95	181.82	192.20	175.69	241.25	181.10	294.75	275.51	230.96	178.00	157.04	116.60	191.63
Dicembre	"	208.93	871.18	281.92	110.77	97.53	266.46	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.81	187.93
Gennaio	1929	227.27	894.96	285.03	114.66	103.11	286.56	206.33	189.10	194.79	247.82	187.70	355.07	294.58	244.61	176.00	156.76	124.97	202.43
Febbraio	"	224.85	867.86	280.83	114.77	103.09	270.75	202.50	188.74	183.81	246.72	185.76	354.27	297.70	244.93	175.00	156.87	123.11	199.66
Marzo	"	208.84	794.53	277.63	111.81	101.08	233.59	192.09	181.66	176.51	246.55	180.77	371.60	284.48	230.20	175.00	149.69	120.26	190.93
Aprile	"	202.33	782.46	244.18	106.98	89.21	204.59	184.02	161.05	173.89	226.26	152.68	347.31	267.39	195.61	156.00	143.73	114.59	172.16
Maggio	"	203.91	736.36	246.73	118.25	92.19	228.27	183.26	149.76	174.16	234.45	153.23	356.09	281.19	188.68	155.00	120.87	113.84	173.80
Giugno	"	207.56	773.63	249.75	118.86	91.91	237.39	182.90	164.35	189.55	225.86	156.16	356.68	281.82	175.95	150.00	123.88	116.13	176.24
Luglio	"	207.26	783.20	255.39	131.12	93.06	232.96	173.13	171.07	190.66	237.44	155.36	314.32	272.21	191.03	144.00	121.00	127.86	178.81
Agosto	"	207.54	757.12	253.94	128.09	91.53	220.32	191.21	170.40	188.18	240.87	154.43	328.43	269.26	191.88	142.00	114.72	123.69	177.68
Settembre	"	200.55	722.72	251.59	127.54	86.88	195.03	187.73	162.03	185.65	243.78	153.60	312.87	263.36	186.01	140.00	111.88	123.23	173.79
Ottobre	"	201.74	655.20	247.32	130.06	84.75	186.77	182.89	154.79	160.91	258.78	157.08	319.99	267.57	187.91	140.00	109.12	125.42	172.8
Novembre	"	196.41	642.88	239.15	125.01	83.36	164.13	175.97	143.81	152.56	236.46	145.16	323.50	255.69	172.71	136.00	104.51	114.08	163.43
Dicembre	"	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.84	256.98	176.57	182.00	99.51	114.24	162.63
Gennaio	1930	207.33	697.12	256.02	131.42	87.78	171.20	173.30	149.87	154.41	235.20	151.68	341.46	224.44	177.70	138 —	102.63	113.71	163.83
Febbraio	"	208.89	669.92	258.04	128.49	85.35	170.54	176.12	141.46	149.12	236.97	152.44	341.22	222.15	184.05	142.50	105.05	112.96	167.76
Marzo	"	202.39	658.08	253.17	126.69	87.27	155.73	169.27	136.69	133.40	203.73	147.11	319.41	213.69	175.26	125 —	96 —	120.81	161.47
Aprile	"	202.68	668.80	247.81	121.46	83.06	180.12	181.15	143.10	141.94	196.11	144.50	184.96	215.32	156.94	128 —	100.44	127.04	162.55
Maggio	"	199.53	616.96	239.05	119.30	83.05	164.13	175.41	139.90	139.25	192.26	142.12	180.71	213.80	154.60	123 —	89.22	124.69	157.33
Giugno	"	196.14	574.40	222.86	121.26	78.57	144.73	165.92	129.61	134.88	182.29	135.54	171.41	202.53	150.72	122 —	79.55	120.04	150.23
Luglio	"	194.96	576.16	211.11	120.46	77.83	143.33	149.92	129.39	133.12	164.75	133.65	170.34	191.05	113.99	109 —	80.00	116.64	146.15
Agosto	"	192.25	569.20	202.68	118.95	75.25	122.31	136.82	121.88	127.96	173.05	129.55	158.45	183.48	111.35	101 —	75.58	110.86	141.20
Settembre	"	181.54	534.56	203.27	126.17	75.87	103.94	124.14	113.20	125.11	169.58	127.07	150.05	175.79	100.64	97 —	77.88	114.08	136.60
Ottobre	"	181.47	555.42	200.30	125.58	85.99	116.11	109.64	120.13	126.60	173.55	127.52	152.21	182.57	104.66	98 —	76.71	112.72	138.57

N. B. — Vedi annotazioni in corsivo a pag. 29

(1) L'abbonamento della quotazione media è dovuto alla rivalutazione di capitale effettuato dalla Società Romana dei Beni Stabili, mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXII. — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.

ANNI — Mesi e giorni	Rendita 3.50 % (1906)					Rendita 3.50 % (1902)					Consol. 3 % lordo (2.40 % netto)					Consolidato 5 % (netto)				
	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco	Corso medio	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi	Rendimento del corso a secco
	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)
Anno 1926 (1) .	68.37	68.575	1.750	61.825	5.19	62.22	59 —	1.750	57.250	5.71	42.57	39 —	0.607	38.393	5.73	90.22	82.225	2.500	79.725	5.68
Anno 1927 (1) .	66.59	79.10	1.750	77.350	5.33	60.89	70 —	1.750	68.250	5.84	39.26	42 —	0.607	41.393	6.21	79.79	85.10	2.500	82.600	6.37
Anno 1928 (1) .	73.21	71.65	1.750	69.900	4.84	67.77	66.75	1.750	65.000	5.24	44.87	45.15	0.607	44.543	5.48	84.09	83.20	2.500	80.700	6.12
Anno 1929 (1) .	69.06	68.20	1.750	66.450	5.14	63.77	62 —	1.750	60.250	5.57	41.99	39.65	0.607	39.043	5.81	80.50	81.325	2.500	78.825	6.31
Gennaio 1928	73.02	74 —	0.298	73.702	4.80	67.21	68 —	0.298	67.702	5.22	42.71	48 —	0.807	42.193	5.71	82.38	83.55	0.426	83.124	6.09
Febbraio	74.56	76.175	0.577	75.598	4.72	68.74	70 —	0.577	69.423	5.12	43.51	43.65	0.997	42.653	5.63	84.59	86.25	0.824	85.426	5.95
Marzo	75.49	75.45	0.875	74.575	4.68	69.68	69 —	0.875	68.125	5.08	43.73	44.825	1.200	43.625	5.63	85.59	85.625	1.250	84.375	5.91
Aprile	75.60	75.625	1.163	74.462	4.69	69.45	70 —	1.163	68.837	5.12	45.81	45.825	0.197	45.628	5.25	86.15	86.575	1.662	84.913	5.90
Maggio	75.69	75.10	1.462	73.638	4.71	70 —	70 —	1.462	68.538	5.10	45.87	46 —	0.400	45.600	5.27	87.25	87.05	2.088	84.962	5.86
Giugno	74.33	74.10	1.750	72.350	4.81	68.75	68 —	1.750	66.250	5.21	45.75	45.325	0.597	44.728	5.80	86.09	86 —	2.500	83.500	5.97
Luglio	71.77	71.575	0.295	71.280	4.89	66.20	66 —	0.295	65.705	5.30	45.08	45 —	0.800	44.200	5.41	82.54	82.875	0.421	82.454	6.07
Agosto	71.65	71.675	0.590	71.085	4.92	66.08	66 —	0.590	65.410	5.34	45.06	45.15	1.003	44.147	5.44	82.64	82.575	0.842	81.733	6.10
Settembre	71.55	71.55	0.865	70.685	4.94	66.58	66 —	0.865	65.135	5.32	45.32	45.65	1.193	44.457	5.45	82.45	82.325	1.236	81.089	6.14
Ottobre	71.47	71.40	1.170	70.230	4.97	66.99	67 —	1.170	65.830	5.31	45.28	45.15	0.204	44.945	5.80	82.84	82.925	1.671	81.254	6.14
Novembre	71.54	71.95	1.455	70.495	4.98	66.68	66.50	1.455	65.045	5.36	45.10	45.075	0.402	44.673	5.36	82.93	83.525	2.079	81.446	6.17
Dicembre	71.87	71.65	1.750	69.900	4.98	66.94	66.75	1.750	65.000	5.36	45.18	45.15	0.607	44.543	5.87	83.67	83.20	2.500	80.700	6.14
Gennaio 1929	70.50	71.25	0.300	70.950	4.98	65.08	66 —	0.300	65.700	5.39	45.07	45 —	0.811	44.189	5.41	80.92	82.20	0.428	81.772	6.20
Febbraio	71.56	71.30	0.570	70.730	4.92	66.35	66.50	0.570	65.930	5.31	44.93	44.825	0.996	43.829	5.45	82.85	82.725	0.815	81.910	6.08
Marzo	70.62	69.95	0.851	69.099	5.01	65.92	65.50	0.851	64.649	5.37	44.66	44.50	1.187	43.313	5.51	81.92	80.775	1.215	79.560	6.18
Aprile	69.87	69.825	1.160	68.665	5.08	65.32	64.75	1.160	63.590	5.44	43.81	43.50	0.187	43.313	5.49	80.49	79.75	1.057	78.693	6.38
Maggio	69.89	70 —	1.460	68.430	5.10	64.59	64.30	1.460	62.840	5.63	42.87	42.15	0.400	41.760	5.64	80.62	81.325	2.086	79.239	6.35
Giugno	69.90	69.90	1.781	68.169	5.13	64.52	65 —	1.781	63.269	5.56	41.66	41.325	0.584	40.741	5.83	81.49	81.525	2.472	79.053	6.31
Luglio	68.11	68.10	0.295	67.805	5.15	62.95	63 —	0.295	62.705	5.57	41.37	41.325	0.800	40.525	5.90	79.22	79.40	0.421	78.979	6.32
Agosto	67.97	68.025	0.580	67.445	5.19	62.59	62.50	0.580	61.920	5.63	40.10	39.50	0.997	38.503	6.13	79.16	79.125	0.829	78.296	6.37
Settembre	67.79	67.20	0.875	66.325	5.22	62.51	62 —	0.875	61.125	5.67	40.46	40.325	1.200	39.125	6.10	78.91	78.05	1.250	76.800	6.42
Ottobre	66.67	66.35	1.170	65.180	5.33	61.18	61 —	1.170	59.830	5.82	39.54	39.325	0.204	39.121	6.08	78.09	78.275	1.671	76.604	6.53
Novembre	67.78	68.05	1.455	66.595	5.27	62.11	62.25	1.455	60.795	5.76	39.74	39.75	0.402	39.348	6.09	80.73	81.325	2.079	79.246	6.34
Dicembre	68.10	68.20	1.750	66.450	5.26	62.12	62 —	1.750	60.250	5.78	39.65	39.65	0.607	39.043	6.13	81.60	81.325	2.500	78.825	6.30
Gennaio 1930	66.52	67.10	0.300	66.800	5.28	60.55	61 —	0.300	60.700	5.80	40.06	40.50	0.811	39.689	6.10	78.82	79.40	0.428	78.972	6.36
Febbraio	67.25	67.10	0.570	66.530	5.24	61.72	61.50	0.570	60.930	5.71	40.89	41.325	0.996	40.329	6.00	79.80	79.90	0.815	79.085	6.32
Marzo	67.35	67.60	0.870	66.730	5.25	61.74	62 —	0.870	61.130	5.74	41.50	41.75	1.200	40.550	5.94	80.15	80.575	1.243	79.332	6.32
Aprile	68.24	69.975	1.160	68.815	5.21	62.48	64.35	1.160	63.190	5.70	41.19	41.15	0.197	40.953	5.84	81.61	84.375	1.657	82.718	6.24
Maggio	69.75	69.375	1.460	67.915	5.11	64.33	64.95	1.460	63.490	5.55	41.51	41.325	0.400	40.925	5.82	84.22	84.35	2.086	82.264	6.07
Giugno	69.67	69.255	1.750	67.505	5.14	65.89	65 —	1.750	63.250	5.44	41.60	41.70	0.597	41.103	5.84	84.84	84.225	2.500	81.725	6.06
Luglio	67.43	67.50	0.295	67.205	5.20	62.55	62.25	0.295	61.955	5.61	41.55	41.65	0.800	40.85	5.88	81.27	81.125	0.421	80.704	6.17
Agosto	67.09	66.95	0.571	66.379	5.25	62 —	62 —	0.571	61.429	5.69	41.57	41.325	0.990	40.335	5.91	80.64	80.725	0.815	79.910	6.25
Settembre	67.275	67.175	0.875	66.30	5.26	62.525	63 —	0.875	62.125	5.66	41.575	41.50	1.200	40.30	5.93	80.75	80.125	1.250	78.875	6.27
Ottobre	67.90	68.75	1.170	67.580	5.23	63.60	64 —	1.170	62.830	5.59	41.015	41 —	0.204	40.796	5.87	80.905	81.95	1.671	80.279	6.29
Ottobre 1930																				
Id. 1	67.10	67.10	0.885	66.215	5.29	63 —	63 —	0.885	62.115	5.63	41.325	41.325	0.007	41.318	5.81	80.15	80.15	1.264	78.886	6.34
Id. 2	67.40	67.40	0.894	66.506	5.26	63 —	63 —	0.894	62.106	5.64	41.325	41.325	0.013	41.312	5.81	80.45	80.45	1.277	79.173	6.32
Id. 3	67.475	67.475	0.904	66.571	5.26	63.425	63.425	0.904	62.521	5.60	41.325	41.325	0.020	41.305	5.81	80.80	80.80	1.291	79.509	6.29
Id. 4	67.55	67.55	0.913	66.637	5.25	63.50	63.50	0.913	62.587	5.59	41.325	41.325	0.026	41.299	5.81	80.95	80.95	1.304	79.646	6.28
Id. 5	67.45	67.45	0.932	66.518	5.26	63.50	63.50	0.932	62.568	5.59	41.325	41.325	0.040	41.285	5.81	80.675	80.675	1.332		

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXIII. — Saggi di sconto e di interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato.

A) Saggi di sconto e di interesse.

M E S I	Sconto ufficiale	Sconto privato (firme di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (2)		Rendimento secco dei titoli di Stato		Interessi sui depositi a risparmio presso le banche ordinarie
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	
Gennaio 1928	7.00	6.00-6.50	8.25-9.00	4.80	6.09	3.50-4.00
Febbraio	7.00	5.75-6.25	8.25-9.00	4.72	5.95	3.50-4.00
Marzo	(1) 6.50	5.50-6.00	8.00-8.75	4.68	5.91	3.50-4.00
Aprile	(1) 6.00	5.00-5.50	7.50-8.00	4.69	5.90	3.50-4.00
Maggio	6.00	5.25-5.50	7.25-7.75	4.71	5.86	3.50-4.00
Giugno	(1) 6.00	5.25	7.25-7.75	4.81	5.97	3.50-4.00
Luglio	5.50	5.25	7.25-7.75	4.89	6.07	3.50-4.00
Agosto	5.50	5.25	7.50	4.92	6.10	3.50-4.00
Settembre	5.50	5.25	7.50	4.94	6.14	3.50-4.00
Ottobre	5.50	5.25	7.50	4.97	6.14	3.50-4.00
Novembre	5.50	5.25-5.50	7.50	4.98	6.17	3.50-4.00
Dicembre	5.50	5.50	7.50	4.98	6.14	3.50-4.00
Gennaio 1929	(1) 6.00	5.75-6.00	7.50	4.98	6.20	3.50-4.00
Febbraio	6.00	5.75-6.00	7.50	4.92	6.08	3.50-4.00
Marzo	(1) 7.00	6.75	8.50	5.01	6.18	3.50-4.00
Aprile	7.00	6.75	8.50	5.08	6.33	3.50-4.00
Maggio	7.00	6.75	8.50	5.10	6.35	3.50-4.00
Giugno	7.00	6.75	8.50	5.13	6.31	3.50-4.00
Luglio	7.00	6.75	8.50	5.15	6.32	3.50-4.00
Agosto	7.00	6.75	8.50	5.19	6.37	3.50-4.00
Settembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.22	6.42	3.50-4.00
Ottobre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.33	6.53	3.50-4.00
Novembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.27	6.34	3.50-4.00
Dicembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.26	6.30	3.50-4.00
Gennaio 1930	7.00	6.75-7.00	8.50	5.28	6.36	..
Febbraio	7.00	6.75-7.00	8.50	5.24	6.32	..
Marzo	6.50	6.50-6.75	8.00-8.50	5.25	6.32	..
Aprile	(3) 6.50	6.25-6.50	7.50-8.00	5.21	6.24	..
Maggio	(4) 6.00	5.25-5.75	6.50-7.50	5.11	6.07	..
Giugno	5.50	5.50	7.00-7.50	5.14	6.06	..
Luglio	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.20	6.17	..
Agosto	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.25	6.25	..
Settembre	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.26	6.27	..
Ottobre	5.50	?	?	5.23	6.29	..

(1) Dal 5 marzo 1928 6.5 %, dal 1° aprile 1928, 6 % e dal 25 giugno 1928, 5.50 %, dal 7 gennaio 1929, 6 %, dal 14 marzo 1929 7 %. — (2) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano. (3) Dal 24 aprile 1930 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 6 %. (4) Dal 19 maggio 1930 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 5,50 %.

B) Saggi dei riporti per i titoli di Stato.

M E S I	Rendita 3,50 %				Consolidato 5 %				Titoli Industriali di primo ordine (1)	Titoli di Stato
	Genova	Milano	Roma	Torino	Genova	Milano	Roma	Torino		
									Milano	Napoli
Gennaio 1928	6.00-6.50	6.25	4.80-5.40	5.50-6.00	6.50-7.00	6.25	6.30-6.90	6.00-6.75	6.75-7.50	7.00
Febbraio	6.00-6.25	6.25	4.80-5.40	5.50-6.50	6.25-6.75	6.00-6.25	5.10-6.30	5.50-6.50	6.50-7.50	6.50-7.00
Marzo	5.00	5.50	4.20-4.80	5.25-5.75	5.00-5.50	5.50	4.50-5.10	5.25-5.75	6.50-6.75	6.25
Aprile	5.00-5.25	5.25	6.00-6.50	5.50-5.75	5.25-5.50	5.00-5.25	6.00-6.50	5.50-5.75	5.75-6.25	6.00-6.25
Maggio	5.75	6.00	6.25-6.75	5.50-7.00	5.75	6.00	6.25-6.75	5.50-7.00	6.00	6.25
Giugno	5.50-6.00	6.00	4.80-5.10	5.75-6.50	5.50-6.00	6.00	5.40-5.70	5.75-6.50	6.00-6.25	6.50
Luglio	5.25	5.75	4.80-5.10	5.00-5.75	5.00	4.25-5.75	4.20-5.40	5.00-5.75	5.75	6.50
Agosto	5.25	5.25	4.50-4.80	4.50-5.00	5.00	5.25	4.20-4.50	4.50	5.50-6.25	6.00-6.50
Settembre	5.25	5.25	6.00	5.00-5.75	5.25-5.50	5.75	6.00	5.00-5.75	5.50-6.25	6.00
Ottobre	5.75	5.75	4.80-5.40	5.25-6.00	5.75-6.00	5.38-5.75	5.40	5.25-6.00	5.75-6.50	6.00-6.25
Novembre	6.25-6.50	6.00	4.80-5.40	6.25-6.50	6.25-6.50	6.00	5.40-6.00	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25
Dicembre	6.25-6.50	6.00-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.25-6.75	5.75-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.50-6.75	6.75
Gennaio 1929	5.00-6.00	5.50	4.00	5.50-6.00	6.00-6.50	5.75-6.00	5.50-6.00	5.75-6.75	6.50-6.75	6.50
Febbraio	5.25	5.25-5.50	5.50-6.00	5.50-6.75	6.75-6.00	5.75	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25-6.75	6.00
Marzo	6.00-6.25	6.00	6.25-6.50	..	6.25-6.75	6.50-6.75	6.25-6.75	6.50-7.25	7.00-7.25	6.75
Aprile	5.50	6.00	6.00-6.50	6.50-6.75	6.00-6.25	6.50-7.00	6.00-6.50	6.25-7.00	7.00-7.25	6.75
Maggio	5.75	5.50	5.50-6.00	..	5.75-6.25	6.25-6.75	5.50-6.00	5.75-6.50	7.00-7.50	6.75
Giugno	6.00	6.00	5.75-6.00	..	6.00	6.25-6.50	5.75-6.00	6.00-6.50	7.00-7.50	7.00-7.50
Luglio	6.50	6.25	5.50-6.00	6.25-6.50	6.50	6.38-6.50	5.75-6.25	6.00-6.75	7.00-7.50	6.75
Agosto	6.75	6.50	5.75-6.25	5.75-6.50	6.75-7.00	6.75-7.00	5.75-6.25	6.50-6.75	7.50	6.50
Settembre	6.75-7.00	7.00	6.50-7.00	..	6.75-7.00	6.75-7.00	6.50-7.00	6.75-7.00	7.50-7.75	6.50
Ottobre	6.50-6.75	6.75	6.25-6.75	..	6.50-6.75	6.75-6.88	6.25-6.75	6.50-6.75	7.50-7.75	7.00
Novembre	6.50-6.75	6.50	5.75-6.25	..	6.75	5.75-6.25	5.75-6.25	6.50-7.25	7.25-7.50	7.00
Dicembre	6.00-6.75	6.50	5.00	..	6.25-6.75	6.00-6.25	5.50-6.00	6.25-7.00	7.00-7.50	7.00
Gennaio 1930	6.00-6.25	5.00-5.25	4.00-4.50	..	6.00-6.50	5.50-6.00	5.50-5.75	5.50-6.25	6.50-7.25	6.75
Febbraio	5.75-6.00	6.00	4.00	..	6.00-6.25	5.75-6.00	5.75-6.00	6.00-7.00	6.50-6.75	6.50
Marzo	5.50-5.75	5.75	6.00	..	6.00-6.25	5.50-5.75	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25-6.50	6.75
Aprile	6.00-6.25	5.50	5.00	6.00	6.00-6.25	5.50	5.75-6.00	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25
Maggio	5.50	5.25	5.00-5.25	..	5.75	5.13-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.25	6.50
Giugno	5.00-5.25	5.00-5.25	5.00-5.25	..	5.25-5.50	4.75-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.00	5.75
Luglio	4.50-4.75	4.50-5.00	4.00	4.50	4.75-5.00	4.50-4.75	4.00	4.75-5.75	5.50-5.75	5.25
Agosto	4.25	4.00	3.00	..	4.50-4.75	4.25	4.25-5.00	4.50	5.50-5.75	4-4.50
Settembre	4-4.25	4.00	3.50	4.00	4.25-4.75	3.75-4.25	3.50-4.50	4-4.50	5.50-5.75	5.75
Ottobre	3-3.50	3-3.50	4.00	3.50	4-4.50	3.75-4.00	4.00-4.50	3.50-4.25	?	?

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIV. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industria.

I dati pubblicati nelle tabelle seguenti sono rilevati dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana che iniziò la rilevazione nel marzo 1928.

Il salario medio orario si è ottenuto dividendo l'ammontare dei salari pagati a qualsiasi categoria di operai (sia nelle ore ordinarie, che straordinarie, sia per il lavoro a economia che per il lavoro a cottimo) per il numero delle ore di lavoro complessivamente eseguite da tutta la maestranza. Tali notizie sono state pubblicate fin dall'inizio della rilevazione nel *Bollettino Mensile di Statistica* edito da questo Istituto.

Le rilevazioni si riferiscono a un numero di stabilimenti che varia di rilevazione in rilevazione; tuttavia, allo scopo di offrire la possibilità di eseguire dei confronti fra i dati delle diverse rilevazioni, queste vennero effettuate chiedendo ogni mese i dati del mese considerato e quelli del mese precedente per gli stessi stabilimenti. Ciò per tutto l'anno 1928. A partire dal 1929, la rilevazione è compiuta ogni bimestre nei mesi pari richiedendo, per gli stessi stabilimenti, oltre ai salari del mese considerato, quelli dei due mesi precedenti. In questo modo si hanno per l'anno 1928 (a partire dal marzo 1928), per ogni mese i dati medi dei salari risultanti da due rilevazioni successive. Per l'anno 1929 ciò si verifica solo per i mesi pari. Così i dati rilevati nel 1928 (a partire dal mese di marzo) possono essere posti a raffronto con quelli relativi al mese precedente riferendosi agli stessi stabilimenti e per il 1929 i dati del 1° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del dicembre 1928 relativi agli stessi stabilimenti, quelli del 2° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del febbraio 1929, ecc.

Deve essere notato che la differenza fra i salari medi di un singolo mese ricavati da due rilevazioni successive differiscono fra di loro entro limiti che variano da zero a 17 centesimi. I mesi per cui si possiedono i dati di due rilevazioni costituiscono così l'anello di congiunzione per costruire una serie di dati fra loro confrontabili e dei relativi indici.

Tenendo conto infatti delle variazioni percentuali verificatesi mensilmente rispetto al mese precedente, fino a tutto il 1928, rispetto al mese pari immediatamente precedente, a partire dal 1° bimestre 1929, è stata costruita una serie di dati concatenati sui salari medi orari e da questa si è ricavata una serie di numeri indici aventi per base la media dei salari del periodo luglio 1928-giugno 1929 (Tav. A).

A) SALARI MEDI ORARI COMPLESSIVI DISTINTI PER MESI.

ANNI E MESI	Salari medi orari (lire)		Indici del salario fatto = 100 il salario del mese precedente e, dal 1° bimestre 1929, quello del mese pari immediatamente precedente (a)	Serie calcolata dei salari, tenendo conto delle variazioni percentuali verificatesi a partire dal febbraio 1928 (b) (Lire)	Indici del salario fatto = 100 la media dei salari pagati nel periodo luglio 1928-giugno 1929 (Lire 1.989)
	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre considerato	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese successivo a quello considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre successivo al mese considerato			
	1	2	3	4	5
1928 Febbraio	2.04	..	2.04	102.56
» Marzo	2.02	2.12	99.02	2.02	101.56
» Aprile	2.11	2.10	99.53	2.01	101.06
» Maggio	2.10	2.16	100.—	2.01	101.06
» Giugno	2.18	2.14	100.93	2.03	102.06
» Luglio	2.10	2.09	98.13	1.99	100.05
» Agosto	2.09	2.10	100.—	1.99	100.05
» Settembre	2.05	2.08	97.62	1.94	97.54
» Ottobre	2.06	2.05	99.04	1.92	96.53
» Novembre	2.07	2.06	100.98	1.94	97.54
» Dicembre	2.15	2.04	104.37	2.02	101.56
1929 Gennaio	2.03	..	99.51	2.01	101.06
» Febbraio	2.02	2.03	99.02	2.00	100.55
» Marzo	2.01	..	99.01	1.98	99.55
» Aprile	2.05	2.09	100.99	2.02	101.56
» Maggio	2.09	..	100.—	2.02	101.56
» Giugno	2.11	2.10	100.96	2.04	102.56
» Luglio	2.10	..	100.—	2.04	102.56
» Agosto	2.12	2.12	100.95	2.06	103.57
» Settembre	2.10	..	99.06	2.04	102.56
» Ottobre	2.05	2.05	96.70	1.99	100.05
» Novembre	2.06	..	100.49	2.00	100.55
» Dicembre	2.09	2.07	101.95	2.03	102.06
1930 Gennaio	2.06	..	99.52	2.02	101.56
» Febbraio	2.04	2.08	98.55	2.00	100.55
» Marzo	2.08	..	100.—	2.00	100.55
» Aprile	2.10	2.10	100.96	2.02	101.56
» Maggio	2.09	..	99.52	2.01	101.06
» Giugno	2.13	2.12	101.43	2.05	103.07
» Luglio	2.07	..	97.64	2.00	100.55
» Agosto	2.12	..	100.—	2.05	103.07

(a) Praticamente l'indice del marzo 1928 (99.02) è stato ottenuto dal rapporto $\frac{2.02}{2.04} \times 100$; quello dell'aprile 1928 (99.53) da $\frac{2.11}{2.12} \times 100$; l'indice del gennaio 1929 (99.51) da $\frac{2.03}{2.04} \times 100$; quello del febbraio 1929 da $\frac{2.02}{2.04} \times 100$ ecc.

(b) Il salario medio orario è stato ottenuto, per il marzo 1928, dal rapporto $\frac{2.04 \times 99.02}{100} = 2.02$; quello per l'aprile 1928 dal rapporto $\frac{2.02 \times 99.53}{100} = 2.01$; il salario medio del gennaio 1929 (2.01) da $\frac{2.02 \times 99.51}{100}$; quello del febbraio 1929 da $\frac{2.02 \times 99.02}{100}$ ecc.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XXXIV. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industrie.

B) SALARI MEDI ORARI DISTINTI PER MESI, COMPARTIMENTI E PER CATEGORIE DI INDUSTRIA.

1) RILEVAZIONE MENSILE E BIMESTRALE DAL MARZO 1928 AL 3° BIMESTRE 1930

COMPARTIMENTI Categorie d'Industrie	RILEVAZIONI MENSILI (1928)										Rilevazioni bimestrali (1929)												
	Marzo		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		1° bimestre 1929			2° bimestre 1929			3° bimestre 1929			4° bimestre 1929			
	Febbraio 1928	Marzo 1928	Agosto 1928	Settemb. 1928	Settemb. 1928	Ottobre 1928	Ottobre 1928	Novembre 1928	Novembre 1928	Dicembre 1928	Dicembre 1928	Gennaio 1929	Febbraio 1929	Febbraio 1929	Marzo 1929	Aprile 1929	Aprile 1929	Maggio 1929	Giugno 1929	Giugno 1929	Luglio 1929	Agosto 1929	
Salari medi orari per Compartimenti.																							
Piemonte	2.08	2.04	2.30	2.27	2.27	2.27	2.27	2.25	2.29	2.28	1.90	1.91	1.92	2.26	2.28	2.26	2.16	2.21	2.20	2.29	2.27	2.27	2.27
Liguria	2.76	2.72	2.65	2.60	2.66	2.66	2.68	2.61	2.63	2.76	2.58	2.60	2.61	2.68	2.57	2.60	2.63	2.64	2.63	2.62	2.65	2.72	2.72
Lombardia	1.97	1.94	2.05	1.92	2.02	1.99	1.98	2.02	1.99	2.15	1.99	1.98	1.96	1.91	1.90	1.99	2.02	2.03	2.11	2.08	2.05	2.08	2.08
Veneto	1.71	1.73	1.66	1.69	1.75	1.69	1.69	1.66	1.69	1.77	1.79	1.77	1.71	1.68	1.73	1.69	1.98	1.79	1.86	1.84	1.81	1.85	1.85
Venezia Trid., Giulia, Zara	1.85	1.92	2.41	2.44	2.42	2.39	2.08	2.02	2.29	2.42	2.03	2.05	2.01	2.31	2.32	2.41	2.31	2.31	2.33	2.19	2.33	2.27	2.27
Emilia	2.08	2.00	2.21	2.20	2.24	2.15	2.16	2.06	2.07	2.06	2.00	1.97	1.95	2.01	1.91	1.98	2.00	2.03	2.06	2.10	2.10	2.10	2.10
Toscana	2.32	2.28	2.12	2.12	2.10	2.17	2.16	2.20	2.10	2.06	2.18	2.15	2.21	2.17	2.11	2.17	2.18	2.19	2.10	2.29	2.19	2.21	2.21
Marche	1.54	1.54	1.69	1.59	1.59	1.58	1.58	1.59	1.66	1.76	1.71	1.74	1.61	1.53	1.50	1.54	1.80	1.76	1.69	1.80	1.55	1.58	1.58
Umbria	1.70	1.62	2.02	2.32	1.69	1.67	1.67	1.82	2.07	2.08	2.25	2.26	2.25	2.20	2.19	1.74	2.19	2.15	2.17	2.22	2.23	2.26	2.26
Lazio	2.52	2.54	2.51	2.45	2.45	2.55	2.56	2.52	2.49	2.53	2.58	2.52	2.54	2.60	2.46	2.47	2.57	2.59	2.59	2.53	2.51	2.58	2.58
Abruzzi e Molise	1.96	1.92	1.87	1.71	1.64	1.58	1.85	2.18	1.58	1.57	1.76	1.68	1.68	1.68	1.68	1.61	1.75	1.69	1.67	1.76	1.67	1.67	1.67
Campania	1.91	1.95	1.96	1.93	1.88	1.89	1.90	1.95	1.95	2.03	1.55	1.50	1.60	1.94	1.98	1.97	1.95	1.94	1.92	1.88	1.95	1.83	1.83
Puglia	1.53	1.52	1.62	1.62	1.25	1.31	1.29	1.29	1.26	1.29	1.85	1.77	1.77	1.17	1.14	1.18	1.17	1.16	1.16	1.17	1.19	1.17	1.17
Basilicata	1.76	1.75	1.77	1.77	1.76	2.07	2.16	1.80	1.97	1.86	1.90	1.64	1.68	1.73	1.77	2.00	1.98
Calabria	1.86	1.89	1.96	2.00	1.69	1.65	1.82	1.80	1.68	1.68	1.77	1.81	1.82	1.77	1.85	1.84	1.81	1.68	1.76	1.77	1.78	1.73	1.73
Sicilia	1.88	1.87	1.86	1.84	1.93	1.89	1.90	1.93	1.80	1.94	1.74	1.68	1.65	1.70	1.84	1.85	1.77	1.75	1.69	1.77	1.74	1.73	1.73
Sardegna	2.15	2.08	1.92	1.92	1.91	1.87	1.91	1.94	1.93	1.91	2.00	2.08	2.01	1.99	2.05	2.16	2.01	1.95	1.95	1.95	1.86	1.83	1.83
In complesso . . .	2.04	2.02	2.10	2.05	2.08	2.06	2.05	2.07	2.06	2.15	2.04	2.03	2.02	2.03	2.01	2.05	2.09	2.09	2.11	2.10	2.10	2.12	2.12
Salari medi orari per categorie di industrie.																							
Agricole ed alimentari . .	2.10	2.10	2.24	2.25	2.22	2.11	2.18	2.17	2.08	2.10	2.06	2.07	2.09	2.02	2.04	2.05	2.04	2.05	1.93	2.08	2.04	2.20	2.20
Estrattive e cave	2.45	2.42	2.28	2.30	2.38	2.35	2.25	2.25	2.32	2.35	2.23	2.30	2.34	2.25	2.22	2.39	2.37	2.37	2.32	2.09	2.35	2.38	2.38
Costruzioni edilizie . . .	2.44	2.44	2.27	1.99	2.28	2.28	2.28	2.39	2.35	2.37	2.40	2.34	2.35	2.32	1.99	2.29	2.37	2.32	2.28	2.33	2.21	2.29	2.29
Materiali da costruzione . .	2.20	2.18	2.13	2.27	2.23	2.22	2.26	2.28	2.14	2.28	2.14	2.26	2.30	2.27	2.19	2.10	2.20	2.19	2.17	2.24	2.21	2.23	2.23
Mechaniche e metallurgiche	2.76	2.69	2.79	2.76	2.72	2.75	2.72	2.72	2.69	2.80	2.73	2.64	2.65	2.61	2.70	2.60	2.62	2.70	2.70	2.72	2.75	2.87	2.87
Tessili e dell'abbigliamento	1.58	1.57	1.58	1.56	1.61	1.58	1.58	1.60	1.60	1.71	1.59	1.60	1.59	1.55	1.59	1.68	1.68	1.65	1.71	1.65	1.69	1.63	1.63
Chimiche ed affini	2.28	2.57	2.27	2.28	2.25	2.22	2.24	2.19	2.19	2.20	2.17	2.16	2.15	2.17	2.19	2.02	2.11	2.20	2.21	2.15	2.15	2.22	2.22
Cartarie e poligrafiche . .	2.28	2.33	2.44	2.42	2.41	2.69	2.35	2.38	2.33	2.37	2.23	2.27	2.23	2.20	2.19	2.18	2.25	2.27	2.24	2.25	2.23	2.29	2.29
Legno	2.05	2.08	2.06	2.07	1.97	1.90	2.02	2.03	2.01	2.02	1.98	1.98	2.04	2.08	2.05	2.09	2.05	2.02	2.08	2.08	2.05	2.08	2.08
Bisogni collettivi	2.50	2.40	2.46	2.38	2.44	2.44	2.33	2.56	2.40	2.42	2.76	2.60	2.72	2.76	2.71	2.68	2.64	2.61	2.56	2.66	2.56	2.65	2.65
Varie	1.98	1.93	1.72	1.70	1.72	1.75	1.85	1.80	1.75	1.73	2.19	2.05	2.07	1.76	1.73	1.76	1.77	1.78	1.87	1.95	1.83	1.91	1.91
In complesso . . .	2.04	2.02	2.10	2.05	2.08	2.06	2.05	2.07	2.06	2.15	2.04	2.03	2.02	2.03	2.01	2.05	2.09	2.09	2.11	2.10	2.10	2.12	2.12
Indici	100 —	99.92	100 —	97.62	100 —	99.04	100 —	100.98	100 —	104.37	100 —	99.51	99.92	100 —	99.01	100.99	100 —	100 —	100.96	100 —	100 —	100.95	100.95
Num. medio oper. giorn. occup. (in migliaia) . . .	911	939	1.324	1.336	1.331	1.326	1.290	1.266	1.249	1.226	1.044	1.031	1.019	1.278	1.369	1.396	1.399	1.418	1.326	1.377	1.420	1.432	1.432
Indici	100 —	103.07	100 —	100.91	100 —	99.62	100 —	98.14	100 —	98.16	100 —	98.75	97.61	100 —	107.12	109.23	100 —	101.36	94.73	100 —	103.12	103.99	103.99

COMPARTIMENTI Categorie d'industrie		RILEVAZIONI BIMESTRALI (1930)																			
		5° bimestre 1929			6° bimestre 1929			1° bimestre 1930		2° bimestre 1930		3° bimestre 1930			4° bimestre 1930						
		Agosto 1929	Settembre 1929	Ottobre 1929	Ottobre 1929	Novembre 1929	Dicembre 1929	Dicembre 1929	Gennaio 1930	Febbraio 1930	Febbraio 1930	Marzo 1930	Aprile 1930	Aprile 1930	Maggio 1930	Giugno 1930	Giugno 1930	Luglio 1930	Agosto 1930		
Salari medi orari per Compartimenti.																					
Piemonte		2.25	2.26	2.17	2.23	2.24	2.24	2.15	2.16	2.15	2.32	2.29	2.33	2.26	2.24	2.29	2.25	2.23	2.23	2.33	
Liguria		2.73	2.62	2.58	2.52	2.60	2.63	2.64	2.70	2.55	2.61	2.62	2.62	2.74	2.68	2.76	2.58	2.60	2.72	2.72	
Lombardia		2.06	2.06	1.99	1.97	2.06	2.05	2.02	1.99	1.98	2.04	2.05	2.06	2.10	2.09	2.12	2.11	2.03	2.12	2.12	
Veneto		1.85	1.81	1.78	1.74	1.67	1.74	1.76	1.72	1.70	1.68	1.73	1.73	1.76	1.75	1.82	1.80	1.71	1.78	1.78	
Venezia Tridentina, Giulia e Zara		2.44	2.34	2.32	2.17	2.12	2.19	2.17	2.19	2.14	2.09	2.16	2.17	2.05	2.12	2.16	2.42	2.22	2.12	2.12	
Emilia		2.23	2.24	2.11	2.13	2.06	2.08	2.07	2.09	2.03	2.05	2.03	2.06	2.10	2.07	2.10	2.07	2.03	2.12	2.12	
Toscana		2.18	2.13	2.10	2.17	2.14	2.23	2.12	2.12	2.13	2.23	2.19	2.21	2.16	2.17	2.22	2.21	2.18	2.24	2.24	
Marche		1.67	1.70	1.69	1.56	1.57	1.60	1.66	1.60	1.62	1.65	1.64	1.68	1.72	1.70	1.69	1.67	1.59	1.55	1.55	
Umbria		2.17	2.15	2.11	2.16	2.10	2.27	2.21	2.17	2.18	1.89	1.89	1.99	2.23	2.28	2.24	2.26	2.30	2.20	2.20	
Lazio		2.46	2.51	2.48	2.58	2.55	2.63	2.58	2.53	2.57	2.51	2.68	2.76	2.52	2.46	2.32	2.87	2.67	2.65	2.65	
Abruzzi e Molise		1.71	1.66	1.59	1.84	1.78	1.71	1.69	1.69	1.63	1.81	1.75	1.74	1.80	1.76	1.74	1.53	1.75	1.75	1.75	
Campania		1.89	1.88	1.89	1.58	1.55	1.58	1.95	1.97	1.94	1.95	1.94	2.01	1.71	1.73	1.75	1.73	1.76	1.72	1.72	
Puglia		1.50	1.39	1.41	1.07	1.02	1.02	1.38	1.40	1.42	1.25	1.25	1.26	1.24	1.28	1.22	1.23	1.21	1.20	1.20	
Basilicata		1.98	2.33	2.36	2.36	2.53	2.57	2.82	2.00	1.98	1.97	1.83	1.84	1.86	1.86	1.84	2.00	2.06	2.00	2.00	
Calabria		1.52	1.47	1.65	1.72	1.63	1.62	1.67	1.74	1.70	1.78	1.77	1.73	1.49	1.49	1.49	1.33	1.32	1.35	1.35	
Sicilia		1.90	1.82	1.73	1.75	1.72	1.66	1.99	1.87	1.91	1.95	1.86	1.91	1.95	1.87	1.88	1.99	1.86	1.92	1.92	
Sardegna		1.98	1.98	1.91	1.90	1.91	1.92	1.91	1.91	1.91	1.95	1.93	1.92	1.90	1.88	1.95	1.94	1.95	1.92	1.89	
In complesso		2.12	2.10	2.05	2.05	2.06	2.09	2.07	2.06	2.04	2.08	2.08	2.10	2.10	2.09	2.13	2.12	2.07	2.12	2.12	
Salari medi orari per categorie di industrie.																					
Agricole ed alimentari		2.18	2.21	2.13	2.09	2.01	2.07	2.03	2.07	2.05	2.08	2.06	2.07	2.03	2.06	2.07	2.08	2.10	2.19	2.19	
Estrattive e cave		2.87	2.25	2.29	2.29	2.81	2.37	2.16	2.23	2.26	2.32	2.28	2.31	2.28	2.31	2.40	2.38	2.34	2.44	2.44	
Costruzioni edilizie		2.84	2.37	2.36	2.14	2.34	2.36	2.35	2.28	2.34	2.46	2.40	2.46	2.40	2.35	2.22	2.36	2.34	2.26	2.26	
Materiali da costruzione		2.19	2.38	2.32	2.29	2.29	2.32	2.37	2.24	2.17	2.29	2.26	2.28	2.28	2.18	2.22	2.18	2.20	2.15	2.15	
Meccaniche e metallurgiche		2.91	2.75	2.68	2.78	2.79	2.69	2.69	2.65	2.72	2.73	2.75	2.75	2.75	2.75	2.75	2.71	2.67	2.78	2.78	
Tessili e dell'abbigliamento		1.62	1.63	1.56	1.60	1.59	1.62	1.63	1.63	1.61	1.60	1.60	1.60	1.66	1.65	1.51	1.71	1.60	1.68	1.68	
Chimiche ed affini		2.28	2.28	2.20	2.16	2.18	2.23	2.26	2.24	2.25	2.19	2.21	2.23	2.23	2.22	2.23	2.21	2.23	2.32	2.32	
Cartarie e poligrafiche		2.23	2.21	2.21	2.19	2.26	2.29	2.22	2.25	2.29	2.19	2.20	2.21	2.24	2.16	2.27	2.24	2.25	2.31	2.31	
Legno		2.10	2.06	2.03	2.03	2.00	2.02	1.98	1.91	1.88	1.91	1.96	1.98	1.97	1.99	1.99	2.12	2.08	2.07	2.07	
Bisogni collettivi		2.57	2.55	2.57	2.70	2.78	2.80	2.78	2.69	2.74	2.67	2.72	2.69	2.50	2.46	2.38	2.57	2.52	2.45	2.45	
Varie		1.78	1.76	1.76	1.74	1.73	1.75	1.85	1.80	1.79	1.81	1.79	1.75	1.76	1.76	1.74	1.57	1.71	1.75	1.75	
In complesso		2.12	2.10	2.05	2.05	2.06	2.09	2.07	2.06	2.04	2.08	2.08	2.10	2.10	2.09	2.13	2.12	2.07	2.12	2.12	
Indici		100 —	99.06	98.70	100 —	100.49	101.96	100 —	99.52	98.55	100 —	100 —	100.96	100 —	99.52	101.43	100 —	97.64	100 —	100 —	
N. medio oper. giorn. occup. (in migliaia)		1.422	1.444	1.430	1.270	1.247	1.218	1.256	1.246	1.252	1.241	1.271	1.286	1.285	1.294	1.269	1.246	1.294	1.288	1.288	
Indici		100 —	101.55	100.50	100 —	98.19	95.91	100 —	99.20	99.68	100 —	102.42	103.63	100 —	100.70	98.75	100 —	103.85	103.37	103.37	

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI (1)			
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO
<i>Industria delle costruzioni.</i>								
Posatori di mattoni e muratori	(a) 3.80	3.25	2.90	3.45	(a) 182.40	156	156.60	165.60
Carpentieri e falegnami	(b) 4.00	3.50	2.90	3.60	(b) 192	168	156.60	172.80
Stagnini (latterieri idraulici)	2.75	2.90	132	139.20
Pittori (in genere)	4.50	3.45	4.50 3.45	3.95	216	165.60	{ 216.00 165.60	189.60
Addetti alle costruzioni in ferro.	2.75	132
Cementisti	3.70	2.80	5.00 6.00	..	177.60	134.40	{ 270 324	..
Manovali (in genere).	2.85	2.50	2.00	2.25	136.80	120	96	108
<i>Industria meccanica.</i>								
Aggiustatori e tornitori	{ (c) 2.75 (d) 3.50	2.70	3.15	(e) 3.01	{ (c) 132 (d) 168	129.60	151.20	(e) 144.48
Modellatori	3.50	3.50	3.15	(e) 3.24	168	168	151.20	(e) 155.52
Disegnatori.	(2)	(2)	5.00	..	(2)	(2)	240	..
Manovali non qualificati	2.25	2.20	2.25	2.40	108	105.60	108	115.20
<i>Industria dei mobili.</i>								
Ebanisti	3.80	3.50	3.50	(e) 3.91	182.40	168	168	(e) 187.68
Tappezzeri.	3.75	..	3.50	..	180	..	168	..
Pulitori.	3.75	3.50	(f) 3.50	(e) 2.35	180	168	(f) 168	(e) 112.80
<i>Industria tipografica e rilegatura.</i>								
Compositori a mano.	4.41 (3)	4.17 (3)	4.20 (3)	4.4 (3)	211.65	200	201.60	213.36
Compositori a macchina	4.87 (3)	(i) 4.48 (3)	(i) 5.10 (3)	(i) 4.88 (3)	233.55	(i) 215	(i) 244.80	(i) 234.17
Addetti alle macchine.	4.43 (3)	(n) 4.17 (3)	(g) 4.40 (3)	(m) 4.35 (3)	212.55	(n) 200	(g) 211.20	(m) 210.50
Rilegatori	4.41 (3)	4.17 (3)	4.20 (3)	4.45 (3)	211.55	200	201.60	213.36
Manovali non qualificati	2.54 (3)	(h) 2.50 (3)	..	3.00 (3)	121.75	(h) 120	..	144

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente. — (3) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(a) Muratori. — (b) Carpentieri. — (c) Operai qualificati. — (d) Operai specializzati. — (e) Salari medi di fatto dei cottimisti. — (f) Verniciatori. — (g) Impressori. — (h) Facchini. — (i) Linotipisti e monotipisti. — (l) Linotipisti. — (m) Macchinisti di 2° categoria. — (n) Impressori e mettipogli.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XXXV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI					SALARI SETTIMANALI (1)				
	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)
<i>Industria delle costruzioni</i>										
Posatori di mattoni e muratori	3.00	3.70	a) 3.20	2.90	3.25	144	177.60	a) 153.60	139.20	156
Carpentieri e falegnami	3.00	{ b) 3.25 c) 3.70	{ b) 3.50 c) 2.85	3.15	3.32	144	{ b) 156.00 c) 177.60	{ b) 168.00 c) 136.80	151.20	159.36
Stagnini (lattonieri idraulici)	3.00	3.50	144	168
Pittori (in genere)	3.25	4.00	..	3.30	3.14	156	192	..	158.40	150.72
Addetti alle costruzioni in ferro.	d) 3.70	3.00	{ 2.20 2.45	d) 177.60	144	{ 105.60 117.60	..
Cementisti	3.00	2.80	2.90	2.90	3.55	144	134.40	139.20	139.20	170.40
Manovali (in genere)	2.35	2.65	2.40	2.05	2.52	112.80	127.20	115.20	98.40	120.96
<i>Industria meccanica.</i>										
Aggiustatori e tornitori	2.40	3.25	3.20	2.45	3.45	115.20	156	153.60	117.60	165.60
Modellatori	3.00	2.45	4.00	2.45	3.10	144	117.60	192	117.60	148.80
Disegnatori	3.60	5.00	172.80	240
Manovali non qualificati	2.00	2.15	2.20	2.00	2.20	96	103.20	105.60	96	105.60
<i>Industria dei mobili.</i>										
Ebanisti	3.30	4.35	2.85	3.15	3.60	158.40	208.80	136.80	151.20	172.80
Tappezzeri	3.00	3.05	3.50	..	4.45	144	146.40	168	..	218.60
Politori	3.00	2.50	2.90	2.70	3.70	144	120	139.20	129.60	177.60
<i>Industria tipografica e rilegatura.</i>										
Compositori a mano	(2) 4.60	4.25	3.95	3.75	3.85 (2)	220.80	204	189.60	180	184.80
Compositori a macchina	(2) 5.80	4.83	e) 5.50	4.50	n) 4.16 (2)	243.60	232	e) 231 (1)	216	n) 199.70
Addetti alle macchine	(2) 4.60	p) 4.25	m) 3.95	3.75	3.85 (2)	220.80	p) 204	m) 189.60	180	184.80
Rilegatori	(2) 4.60	3.96	3.75	3.75	3.29 (2)	220.80	190	180	180	158
Manovali non qualificati	(2) 2.50	2.92	2.97 (2)	120	140.30	142.80

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicché si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore: fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conducenti di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conducenti di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perché addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XXXV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI (1)			
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO
<i>Installazione elettrica.</i>								
Elettromontatori (qualificati)	{ 3.50 4.50	3.60	3.25	..	{ 168 216	172.80	156	..
<i>Distribuzione dell'energia elettrica.</i>								
Elettromontatori (qualificati)	{ 3.00 4.00	3.20	4.00	..	{ 144 192	153.60	192	..
Manovali non qualificati	{ 2.00 3.00	2.50	2.20	..	{ 96 144	120	105.60	..
<i>Trasporti.</i>								
Conducenti di tramvai e di omnibus	{ 3.00 3.50	(a) 3.14	2.85	(b) 3.17	{ 144 168	(a) 163.45 (1)	136.80	(b) 152.
Fattorini di tramvai e omnibus	{ 2.75 (c) 3.38	(a) 2.93	2.55	(b) 3.09	{ 132 162	(a) 152.60 (1)	122.40	(b) 148.
Conduttori di carri da trasporto	{ 2.50 3.25	2.10	2.80	..	{ 120 156	144.54 (1)	134.40	..
Cocchieri per il trasporto di merci con cavallo . . .	{ 2.50 3.25	2.05	2.50	..	{ 120 156	135.30 (1)	120	..
Portatori di merci alla ferrovia (facchini)	{ 2.50 3.25	3.10	{ 120 156	148.80
Operai permanenti alle rotaie	{ 2.25 3.50	(a) 2.65	.48	..	{ 108 168	(a) 137.76 (1)	119.04	..
<i>Industria alimentare.</i>								
Fornai	{ (c) 3.56 (c) 4.13	..	3.50	..	{ 171 198	..	168	..
<i>Enti locali.</i>								
Operai non qualificati	{ (c) 1.88 (c) 2.22	..	2.00	(b) 3.12	{ 90.00 106.50	..	96	(c) 149

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in nomina. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 43 ore; fa eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore.

(a) Essendo compreso nel salario settimanale una giornata di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (52). — (b) I salari settimanali sono stati calcolati in base alle paghe giornaliere percepite dagli anziani di cinquant'anni, ed i salari orari sono stati ottenuti dividendo il salario settimanale per il numero delle ore settimanali di lavoro. — (c) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XXXV. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI					SALARI SETTIMANALI (1)				
	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)
<i>Installazioni elettrica.</i>										
lettromontatori (qualificati)	3.75	4.00	3.25	3.20	5.00	180	192	156	153.60	240
<i>Distribuzione dell'energia elettrica.</i>										
lettromontatori (qualificati)	3.75	3.35	3.20	180	160.80	153.60	..
manovali non qualificati.	2.95	..	2.00	141.60	..	96	..
<i>Trasporti.</i>										
conduttori di tramvai e di omnibus	(d) 3.14	(e) 2.88	(f) 3.18 (l) (g) 3.10	(2)	..	150.80	138	(f) 165.20 (l) (g) 148.80	(2)
fattorini di tramvai e di omnibus	(d) 3.01	(e) 2.73	(h) 2.71 (l) (i) 2.75	(2)	..	144.30	131.04	(h) 141.12 (l) (i) 132.—	(2)
conduttori di carri da trasporto	2.75	(b) 3.00	2.25	3.00	..	132	(b) 180 (1)	108	144	..
cocchieri per il trasporto di merci con cavallo	2.50	(c) 2.25	3.00	120	(c) 108	144	..
portatori di merci alla ferrovia (facchini).	2.50	2.50	(e) 2.19	2.50	..	120	120	105	120	..
operaj permanenti alla rotaia	(d) 3.21	2.41	..	3.70	..	154.05	115.68	..	177.60
<i>Industria alimentare.</i>										
ornai	3.75	3.50	5.05	(a)	(a)	180	168	242.40	(a)	(a)
<i>Enti locali.</i>										
operaj non qualificati	2.25	(d) 2.87	(e) 2.59	..	2.70	108	137.90	124.10	..	129.60

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conduttori di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 48 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; a Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente.

(a) I salari vengono corrisposti in ragione dei quintali di farina panificata. — (b) Chauffeur. — (c) Birocciai e carrettieri. — (d) Essendo compreso il salario settimanale anche mezza giornata di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (48). — (e) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo quest'ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro. — (f) Conducenti tramvai. — (g) Conducenti autobus. — (h) Fattorini tramvai. — (i) Fattorini autobus. — (l) Essendo compresa nel salario settimanale anche mezza giornata (quattro ore) di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (52).

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXVI. — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie durante il mese di settembre 1930 (*).

COMPARTIMENTI	UOMINI						DONNE						RAGAZZI					
	Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura	
	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
Piemonte	1.90	1.70	2.00	1.70	2.00	1.45	—	—	1.50	0.90	1.50	0.90	1.20	0.80	1.50	0.90	1.50	1.00
Liguria	2.05	1.35	—	—	—	—	0.93	0.65	0.80	0.75	—	—	0.90	0.65	0.90	0.80	—	—
Lombardia	2.00	1.50	2.00	1.55	2.00	1.55	1.15	0.70	0.95	0.80	1.05	0.80	1.05	0.70	0.90	0.80	1.55	0.80
Venezia Tridentina	1.65	1.50	—	—	—	—	1.20	0.85	—	—	—	—	1.15	0.85	—	—	—	—
Veneto	—	—	1.40	1.35	1.60	1.05	—	—	—	—	1.05	0.70	—	—	1.05	0.75	1.10	0.70
Venezia Giulia e Zara	1.90	1.70	1.75	1.60	2.12	1.70	1.50	1.00	1.10	0.80	—	—	1.00	0.75	1.00	0.60	1.37	1.00
Emilia	2.35	1.50	2.55	1.75	2.55	1.70	1.35	0.85	1.45	1.10	1.65	1.00	1.35	1.10	1.45	1.10	1.60	0.90
Toscana	2.00	1.30	1.80	1.30	2.00	1.35	1.00	0.66	0.99	0.70	1.10	0.70	1.10	0.50	1.10	0.45	1.15	0.45
Marche	1.30	0.80	1.52	0.80	1.50	0.85	0.80	0.60	0.92	0.65	1.00	0.75	0.77	0.55	0.92	0.65	—	—
Umbria	1.87	1.25	1.50	1.25	1.50	1.25	—	—	0.69	0.65	0.69	0.65	—	—	—	—	—	—
Lazio	1.75	1.10	1.75	1.10	1.80	1.50	1.00	0.50	1.00	0.50	1.10	0.67	1.30	0.30	1.30	0.30	1.10	0.67
Abruzzi	2.25	1.10	1.50	1.10	—	—	1.62	0.60	1.15	0.55	—	—	1.62	0.60	1.10	0.60	—	—
Campania	1.25	1.00	1.30	1.00	1.30	1.10	0.80	0.50	0.80	0.50	0.85	0.50	0.75	0.45	0.75	0.50	0.80	0.50
Puglie	—	—	1.35	1.05	1.60	1.05	—	—	0.70	0.50	0.90	0.50	—	—	0.70	0.50	0.90	0.50
Basilicata	1.50	1.30	1.65	1.25	—	—	0.75	0.70	0.80	0.75	—	—	0.75	0.70	0.80	0.75	—	—
Calabria	1.30	1.25	1.62	1.30	—	—	0.70	0.62	0.75	0.62	—	—	0.75	0.70	0.81	0.70	—	—
Sicilia	1.50	1.25	1.75	1.25	1.50	1.25	0.90	0.50	0.90	0.45	1.00	0.65	0.95	0.50	1.00	0.60	1.00	0.67
Sardegna	1.50	1.00	1.50	1.07	1.50	1.10	0.75	0.50	0.75	0.55	0.75	0.60	0.60	0.50	0.60	0.55	—	—
REGNO	1.75	1.29	1.68	1.27	1.76	1.30	1.03	0.66	0.95	0.67	1.05	0.70	1.02	0.64	0.99	0.66	1.21	0.72

(*) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Zone Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tabella sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Zone Agrarie.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXVII. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, rilevati al 31 ottobre 1930 (1).

CITTA'	Salari percepiti in ore ordinarie														Aumento percentuale per lavori eseguiti in ore straordinarie			
	Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scarpellino	Cementista	Aiuto muratore, carpentiere, fabbro, falegname, scarpellino, cementista	Manovale di 1ª classe	Manovale di 2ª classe	Terraziere	Meccanico	Stagnino idraulico, elettricista, vetraio	Conducente carri	Conducente autocarri	Giorni feriali		Giorni festivi	Ore notturne
															Prime 2 ore	Ore successive		
Torino	3.80	4.00	4.00	3.60	4.20	3.80	3.00	2.80	2.50	3.00	4.20	4.00	3.00	4.80	20 %	30 %	50 %	100 %
Genova	3.02	3.20	3.00	3.20	3.40	3.20	2.80	2.50	2.35	2.20	3.20	3.00	2.70	3.00	15 %	30 %	35 %	50 %
Milano	3.50	3.50	3.50	3.50	4.00	4.00	3.00	2.80	2.20	2.90	4.20	4.20	3.00	4.80	30 %	30 %	100 %	100 %
Venezia	3.00 ÷ 3.20	3.00 ÷ 3.20	3.00	2.80	3.70	3.00 ÷ 3.20	2.60	2.50	2.35	1.90 ÷ 2.50	3.00	3.25 ÷ 3.75	—	—	20 %	20 %	50 %	100 %
Trento	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.00	2.10	1.85	1.85	2.90	2.90	2.15	3.15	20 %	40 %	50 %	60 %
Trieste	3.70	3.70	3.80	3.80	4.00	2.80	1.80	2.80	2.65	2.60	4.00	3.80	2.65	3.80	25 %	30 %	—	—
Bologna	3.10	3.35	3.10	3.10	3.10	3.20	2.90	2.60	1.90	2.65	3.45	3.45	—	3.35	20 %	40 %	50 %	75 %
Firenze	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	3.00	2.50	2.05	1.80	2.60	3.50	3.05	2.50	3.35	25 %	25 %	—	—
Ancona	3.50	3.40	3.40	3.20	3.00	3.10	1.80 ÷ 2.25	2.20	2.00	2.10	3.70	3.20	3.00	3.50	30 %	30 %	—	50 %
Perugia	2.40	2.55	2.75	3.75	3.00	2.55	2.00	1.70	—	1.80	3.50	3.10	—	—	20 %	20 %	25 %	50 %
Roma	3.00	3.35	3.35	3.35	4.35	3.25	2.90	2.75	—	2.70	4.75	4.75	—	—	20 %	20 %	—	—
Aquila	2.60	2.60	2.75	2.60	2.90	2.60	2.25	1.65	1.35	1.65	—	2.75	—	—	20 %	20 %	40 %	40 %
Napoli	2.90	2.90	2.90	2.90	3.92	2.90	2.00	2.00	1.85	2.25	2.90	2.80	2.50	3.50	—	—	—	—
Bari	2.70	2.95	3.70	3.70	2.95	3.70	2.20	1.95	1.45	1.95	3.95	3.00	2.00	3.75	15 %	15 %	25 %	50 %
Potenza	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.20	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.70	3.00 ÷ 3.50	2.00	2.00	1.60	2.00	3.80	—	2.00	2.00 ÷ 3.00	10 %	20 %	20 %	35 %
Catanzaro	3.00	3.50	3.00	3.00	3.50	3.00	1.85	1.95	1.50	1.50	5.00	4.00	2.00	3.50	20 %	20 %	20 %	—
Palermo	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	2.25 ÷ 2.50	1.35	1.55 ÷ 2.00	1.60	1.60	2.50 ÷ 3.00	2.00 ÷ 2.80	2.10	—	15 %	15 %	40 %	—
Cagliari	2.50	2.50	2.50	2.50	3.75	2.50	1.85	1.65	1.40	1.65	2.60	2.60	2.00	2.75	10 %	10 %	25 %	30 %

(1) I salari contenuti nella presente tabella sono rilevati dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile. Per le città di Torino, Milano, Trieste e Roma i dati si riferiscono a salari di fatto: per le città di Genova, Venezia, Trento, Bologna, Firenze, Ancona, Perugia, Aquila, Napoli, Potenza, Catanzaro, Palermo e Cagliari i dati si riferiscono a salari concordati con Istituti Corporativi della Provincia. Per la città di Bari le mercedi si riferiscono a salari di tariffa concordati dall'Unione Industriale Fascista della Provincia. Per la città di Genova i salari dei muratori rappresentano la media tra la 1ª e la 2ª categoria. Per la città di Trieste il salario dello scarpellino si riferisce a quello dell'ornatista; il salario del cementista in cemento armato è di L. 3,70 l'ora. Per la stessa città nei giorni festivi viene corrisposto un aumento del 25 % per le prime 2 ore, del 50 % per le successive 3 ore e del 75 % per le ore ulteriori. Per la città di Perugia il salario del muratore, del carpentiere e del cementista rappresentano la media tra la 1ª e la 2ª categoria. Per la città di Napoli i salari corrisposti in caso di ore straordinarie sono gli stessi di quelli corrisposti nelle ore ordinarie.

VII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

1 — TRASPORTI DI PERSONE.

TAV. XXXVIII. — Tariffe medie delle automobili pubbliche in alcune città.

(Spese medie per km. calcolate su un percorso tipo di 5 km.) (1).

C I T T A'	V E T T U R E A												
	Due posti				Tre posti				Quattro o più posti				
	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930
Torino	1.52 (a)	1.52	1.52	1.52	—	—	—	—	0.73	2.26	1.98	1.98	1.93
Genova	1.81	1.87	1.92	1.92	—	—	—	—	0.75	2.21	2.27	2.32	2.32
Brescia	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	2.59	2.43	2.24	2.24
Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	2.00	1.81	1.76	1.81
Padova	2.30 (c)	2.30	1.86	1.86	—	—	—	—	0.57	3.30 (e)	3.30	2.91	2.91
Trieste	(d)	1.47	1.47	1.47	—	—	—	—	(d)	2.08 (e)	2.08 (e)	2.08 (e)	2.08 (e)
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	2.19	1.93	1.93	1.93
Ferrara	(f)	1.63 (g)	1.63	1.63	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	?	(h)	(h)	2.60	2.60
Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	2.29	2.08	2.08	2.08
Napoli	—	—	—	—	1.74	1.50	1.60	1.60	(i)	1.92	1.86	1.87	1.87
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	(l)	(l)	1.98	1.98	1.98
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	(m)	(m)	(m)	2.37	2.37
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	2.50 (n)	2.50	2.29	2.29
Messina	—	—	—	—	1.10	1.10	1.10	1.10	(b)	2.01	1.89	1.89	1.89
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	1.47	1.47	1.56	1.58

(1) I dati pubblicati nella presente tabella sono stati elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica sulla base delle tariffe diurne delle automobili pubbliche, vigenti nelle città considerate negli anni 1914, 1927, 1928, 1929 e nel 1° semestre dell'anno 1930. Tali tariffe sono state comunicate dai rispettivi Uffici comunali. Poiché le epoche per le quali sono rimaste in vigore le suddette tariffe non coincidevano con l'anno solare si sono dovute calcolare, per ciascun anno e per ciascuna città, delle tariffe medie annue tenendo conto del numero dei giorni per i quali ciascuna tariffa è rimasta in vigore. Ciascuna tariffa media annua comprende la tariffa media annua relativa al primo scatto e quella relativa agli scatti successivi. Sulla base di tali tariffe è stata calcolata per ciascuna città la spesa per 5 Km. di percorso e quindi la spesa media per ciascun Km. che è riprodotta nella tabella. Per rendere maggiormente comparabili fra di loro i dati, relativi alle diverse città, le suddette spese sono state raggruppate secondo il tipo di vettura (a 2, a 3, a 4 o più posti).

Le tariffe relative alle vetture a 4 o più posti sono in alcune città uguali tanto per il trasporto di una, che di due, tre, quattro persone, mentre per altre città variano (o hanno variato in qualche anno di quelli considerati del prospetto) a seconda del numero delle persone che prendono posto nelle vetture, come risulta dal seguente prospetto:

C I T T A'	Spesa per un Km., su 5 Km. di percorso, in vetture a quattro o più posti per il trasporto di														
	una o due persone					tre persone					quattro persone				
	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930
Torino	0.56	2.26	1.98	1.98	1.93	0.56	2.26	1.98	1.98	1.93	0.73	2.26	1.98	1.98	1.93
Genova	0.75	1.81	1.87	1.92	1.92	0.75	2.01	2.07	2.12	2.12	0.75	2.21	2.27	2.32	2.32
Milano	0.48	2.00	1.81	1.76	1.72	0.58	2.00	1.81	1.76	1.81	0.58	2.00	1.81	1.76	1.81
Padova	0.52	3.30	3.30	2.91	2.91	0.52	3.30	3.30	2.91	2.91	0.57	3.30	3.30	2.91	2.91
Bologna	0.58	2.17	1.73	1.73	1.73	0.58	2.17	1.73	1.73	1.73	0.58	2.19	1.93	1.93	1.93
Livorno	?	(h)	(h)	2.40	2.40	?	(h)	(h)	2.40	2.40	?	(h)	(h)	2.60	2.60
Roma	0.60	1.99	1.88	1.88	1.61	0.60	2.09	1.88	1.88	1.88	0.70	2.29	2.08	2.08	2.08
Napoli	(i)	1.92	1.67	1.77	1.77	(i)	1.92	1.67	1.77	1.77	(i)	1.92	1.86	1.87	1.87
Bari	(l)	(l)	1.88	1.88	1.88	(l)	(l)	1.88	1.88	1.88	(l)	(l)	1.98	1.98	1.98
Taranto	(m)	(m)	(m)	2.27	2.27	(m)	(m)	(m)	2.27	2.27	(m)	(m)	(m)	2.37	2.37
Catania	(b)	2.10	2.10	1.85	1.85	(b)	2.30	2.30	2.16	2.16	(b)	2.50	2.50	2.29	2.29

(a) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro, a due posti, ha avuto inizio in data 1° luglio 1927. — (b) Per le città di Brescia, Catania, Messina e Palermo mancano i dati per il 1914 perchè in tale anno non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (c) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro, già esistente nel 1914, cessò alla fine dell'anno 1920 e fu ripristinato in data 15 ottobre 1927. — (d) Per la città di Trieste mancano i dati del 1914, relativi alle vetture a quattro o più posti, perchè in tale anno la tariffa era in corone austriache ed i dati per il 1927, relativi alle vetture a due posti, perchè nel detto anno non esisteva tale tipo di vettura. — (e) I dati si riferiscono alla tariffa « ridotta » praticata dalla « Società Esercizi Automobili V. G. ». Esiste anche un'altra tariffa per « autotassametri di lusso » lievemente superiore a quella « ridotta ». — (f) Per la città di Ferrara mancano i dati per il 1927, relativi alle vetture a due posti, perchè nel detto anno non esisteva tale tipo di vettura. — (g) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro ha avuto inizio in data 1° marzo 1928. — (h) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro, già esistente nel 1914, cessò col mese di agosto 1916 e fu ripristinato in data 1° luglio 1929. — (i) Per la città di Napoli mancano i dati per il 1914 in quanto l'Ufficio competente non ha potuto rintracciare i precedenti tra i propri atti. — (l) Per la città di Bari mancano i dati del 1914 e 1927 perchè nei detti anni non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (m) Per la città di Taranto mancano i dati del 1914, 1927 e 1928 perchè nei detti anni non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (n) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro ha avuto inizio in data 28 marzo 1927.

(Segue) VII. — Prezzi dei trasporti.

(Segue) A) TRASPORTI TERRESTRI.

2. — TRASPORTI DI MERCI.

TAV. XXXIX. — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria praticati al 31 ottobre 1930 (1).

C I T T A'	Trasporti su via ordinaria a trazione animale (prezzo ad ora)			Trasporti su via ordinaria a trazione meccanica (prezzo al Ql. - Km.)	
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente	Carro a due cavalli (o muli) con conducente	Carro a tre cavalli (o muli) con conducente	Autocarro	Autocarro con rimorchio
Torino	6.00	8.00	10.00	—	—
Genova	6.00	10.00	11.50	0.20	0.20
Milano	8.00	10.00	—	0.60	0.50
Venezia	5.00	6.50	—	0.20	0.16
Trento	5.90	8.70	11.00	0.10	0.08
Trieste	7.50	11.25	—	(a) 4.00	(b) 6.25
Bologna	6.30	10.80	—	0.10	—
Firenze	8.00	14.00	20.00	—	—
Ancona	—	—	—	0.12	0.085
Perugia	5.20	7.00	8.00	0.12	0.07
Roma	6.25	10.00	—	0.30	—
Aquila	3.50	5.00	—	0.24	—
Napoli	6.00	8.00	11.00	0.40	—
Bari	5.20	8.20	11.00	0.15	—
Potenza	4.00	6.50	8.00	0.20	—
Catanzaro	4.50	6.00	8.00	0.15	0.20
Palermo	5.00	—	—	0.275	—
Cagliari	5.50	7.50	9.50	0.20	0.15

(1) I prezzi contenuti nella presente tabella vengono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile e sono pubblicati nel *Bollettino Statistico* edito a cura del suddetto Ministero.

(a) Prezzo a Km. per autocarro 4 ÷ 5 Tonn. (per pendenze fino al 4 %).

(b) Prezzo a Km. per autocarro 8 ÷ 10 Tonn.

(Segue) VII. — Prezzi dei trasporti.

B) — TRASPORTI MARITTIMI

TAV. XL. — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone (escluse le mattonelle ed il coke) dal Regno Unito in Italia.

NOLI MEDII					PERIODI	NUMERI INDICI DEI NOLI Base 1922-25=100							
PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA		PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA	MEDIA di gruppo degli indici espressi in valuta		
dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingl.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol			dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingl.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol			estera	italiana
Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari									
10/4 ¼ 10/1 9/8 ¾ 8/8 ¾ 9/-	10/2 ½ 10/2 ¼ 9/5 ¼ 8/2 9/8 ¾	10/7 10/6 ½ 10 ¼ 8/7 9/7 ½	10/4 ¾ 10/1 10/1 ¼ 8/5 ½ 9/5	12/9 12/8 ¾ 12/1 ¼ 10/4 ¾ 11/1	Anni 1922-25 Anno(*) 1926 Id. 1927 Id. 1928 Id. 1929	100.— 97.88 89.94 80.28 86.92	100.— 99.79 92.45 80.01 90.82	100.— 99.61 94.69 81.10 90.95	100.— 96.99 97.19 81.88 90.58	100.— 96.56 94.98 80.53 86.93	100.— 98.11 92.12 80.53 88.55	100.— 111.51 84.98 71.76 79.11	
7/6 ½ 7/8 ¼ 7/5 ¾	7/5 ¾ 7/7 7/5 ¾	8 ¾ 8/8 ½ 7/9	7/11 ½ 7/10 7/6 ¾	10/- 9/11 10 ¼	Aprile 1928 Maggio Giugno	72.84 74.24 71.83	72.85 74.28 72.85	76.18 78.35 73.23	76.55 75.35 72.74	78.48 77.78 78.60	74.14 75.25 73.14	66.07 67.14 65.85	
7/6 ¾	7/6	8 ¼	7/9 ½	9/11 ½	2° Trimestre . . . 1928	73.03	73.47	75.79	74.95	78.10	74.21	66.23	
7/11 7/9 8/8	7/6 ¾ 7/11 ½ 8/-	8/4 ½ 8/8 8/6	7/9 ¾ 8/2 ½ 8/7 ½	9/11 ¼ 9/11 ½ 11/4 ¾	Luglio 1928 Agosto Settembre	76.46 74.85 79.68	74.08 77.96 78.87	79.14 81.90 80.32	75.14 78.95 82.96	77.94 78.10 89.38	76.32 77.08 80.82	68.23 68.85 72.18	
8 ¼	7/10	8/6 ½	8/2 ½	10/2 ¾	3° Trimestre . . . 1928	77.47	76.43	80.71	78.95	80.23	78.11	69.78	
9/1 ¼ 9/10 ¾ 9/10 ¾	9 ¾ 10 ¼ 10/1 ¼	9 ¾ 9/8 ¾ 9/11	9/4 ½ 10 ¼ 9/10 ½	11/9 ½ 12/5 ¼ —	Ottobre 1928 Novembre Dicembre	87.93 95.68 95.17	88.77 98.17 98.98	85.24 91.93 93.71	90.18 96.39 94.99	92.49 97.54 —	88.49 96.05 96.01	78.91 85.64 85.67	
9/7	9/7 ¾	9/6 ¾	9/8 ¾	12/1 ½	4° Trimestre . . . 1928	92.55	94.08	90.35	93.18	95.10	93.01	82.93	
9/9 9/8 ¾ 9/6	9/10 ¾ 9/8 ¾ 9/4 ¾	10/1 ¼ 10/3 ¾ 10 ¾	10/4 9/11 ½ 10 -	12/2 ¼ 12/3 ¾ 11/3	Gennaio 1929 Febbraio Marzo	94.17 93.96 91.75	96.94 94.90 92.05	95.47 97.05 95.08	99.89 95.79 96.19	95.58 96.56 88.24	95.45 94.98 92.02	85.15 84.80 82.11	
9/8	9/8 ¾	10/1 ½	10/1 ¼	12/1	1° Trimestre . . . 1929	93.36	94.90	95.67	97.19	94.77	94.39	84.25	
9/2 9/9 ¼ 9/2 ½	9/2 10/1 ½ 9/8	9/- 10/4 ¾ 10/1	9/9 10/1 ½ 9/8 ¾	11/4 ¼ 11/9 ½ 11/7	Aprile 1929 Maggio Giugno	88.54 94.37 88.93	89.80 99.19 94.70	85.04 97.84 95.28	93.79 97.39 89.57	89.05 92.49 90.85	88.76 95.58 91.37	79.25 85.53 81.52	
9/5	9/9 ½	9/11 ½	9/10 ½	11/7 ¼	2° Trimestre . . . 1929	90.95	95.92	94.09	94.99	91.01	92.75	82.78	
9/7 8/10 ¼ 8/7	10/1 ½ 9/2 9/1 ¾	10/6 ¾ 9/6 ¾ 9/1 ¾	10/8 ¾ 9/5 ¾ 9/1 ½	12 ¾ 11/8 ¾ 11/-	Luglio 1929 Agosto Settembre	92.55 85.51 82.90	99.19 89.80 89.60	99.80 89.97 86.42	102.80 91.18 87.77	94.60 88.72 86.27	95.83 87.79 85.62	85.61 78.40 76.46	
9/1	9/5	9/11 ½	9/7 ¾	11/5 ¾	3° Trimestre . . . 1929	87.72	92.25	94.09	92.79	90.03	90.14	80.48	
8/9 ¾ 8/- 7/6	8/6 ¾ 7/10 ¾ 7/8	9/8 ¾ 8/2 7/10 ¾	9/1 ¾ 8/7 ¾ 7/7 ½	10/6 ¾ 10/3 ¾ 9/4	Ottobre 1929 Novembre Dicembre	85.11 77.26 72.44	83.88 76.94 71.02	87.99 77.17 74.21	87.98 83.17 73.35	82.84 80.56 73.20	85.03 77.90 72.45	76.12 69.88 65.04	
8/2 ¾	8/½	8/9 ¾	8/2	9/10 ¾	4° Trimestre . . . 1929	79.48	78.78	82.83	78.56	77.62	79.44	71.23	
6/11 6/11 6/9 ½	7/1 ¾ 6/10 ¾ 6/9 ¾	7/8 6/11 6/10 ¾	7/1 ¾ 7/3 ¾ 7/8	8/5 8/2 8/3	Gennaio 1930 Febbraio Marzo	66.81 66.81 65.80	68.99 67.35 66.73	72.45 65.36 64.76	68.54 70.33 69.74	66.02 64.05 64.71	68.01 66.61 65.88	60.91 59.57 58.91	
6/10 ¼	6/11	7/1 ¾	7/3	8/3 ¾	1° Trimestre . . . 1930	66.20	67.76	67.32	69.74	64.87	66.73	59.73	
6/4 ¼ 6/10 ¾ 6/9 ¾	6/9 ½ 6/10 ¾ 6/9 ¾	6/11 ½ 7/3 ¾ 7/-	6/6 7/1 ¾ 7/7	7/10 ¾ 8/5 ½ 8/3 ¾	Aprile 1930 Maggio Giugno	61.37 66.60 65.40	66.54 67.14 66.73	65.75 68.70 66.14	62.52 68.74 72.94	61.93 66.34 65.19	63.23 67.07 66.18	56.56 59.58 59.12	
6/9	6/9 ¾	7/1 ¾	7/1 ¾	8/3 ¾	2° Trimestre . . . 1930	65.19	66.73	67.52	68.33	64.87	65.97	58.93	
6/4 6/3 ½ 6/4 ¾	6/4 ¼ 6/3 6/4 ¾	6/10 6/9 ¾ 6/10 ½	6/10 ¾ 6/7 ¾ 6/3	7/7 ¼ 7/3 7/8	Luglio 1930 Agosto Settembre	61.18 60.77 61.77	62.25 61.23 62.66	64.57 63.98 64.96	66.13 63.93 60.12	59.80 56.86 60.13	61.93 60.95 62.08	55.39 54.58 55.52	
6/4 ¼	6/4	6/10	6/7 ¼	7/7	3° Trimestre . . . 1930	61.37	62.04	64.57	63.52	59.47	61.80	55.26	

I dati contenuti nella presente tabella vengono rilevati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova, secondo le norme stabilite d'accordo con l'Istituto Centrale di Statistica.

I noli vengono ricavati dal suddetto Consiglio dal « Lloyd's List », organo ufficiale del Lloyd, dove figurano per ogni noleggio il tonnello contrattato, il nolo fatto i porti di caricamento e di destino ed altre condizioni.

Per il calcolo del nolo medio di ogni singola rotta, viene fatta la media aritmetica ponderata dei noli fatti in ciascuna rotta, attribuendo ad ogni nolo un peso proporzionale al tonnello contrattato.

Per il calcolo dei numeri indici vengono scelte soltanto quelle rotte dove si sia manifestata una corrente di traffico importante, come sono appunto le rotte considerate nella presente tabella.

La media di ciascun gruppo è ottenuta effettuando la media aritmetica ponderata degli indici di rotta, attribuendo ad ognuna di queste un peso complesso proporzionale, ad un tempo, alla rispettiva intensità di traffico riscontrata, ed al rispettivo nolo medio risultato nel periodo base.

I noli in valuta nazionale sono stati calcolati in base al corso medio mensile ufficiale della sterlina.

(*) Nel 1926, dalla seconda metà di aprile a tutto ottobre, e per alcune rotte a tutto novembre, non si ebbero contrattazioni a causa dello sciopero minerario inglese.

VIII. — Raffronti Internazionali.

TAV. XLI. — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso.

(Base: 1913 = 100)

ANNI, MESI E SETTIMANE		ITALIA				STATI UNITI D'AMERICA			INGHILTERRA			GERMANIA			FRANCIA			
		Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (Consiglio Prov. Econ. Milano)	Corso ufficiale dell'oro in Italia (a)	Numeri indici dei prezzi-oro in Italia (b)	Rapporto fra il numero indice dei prezzi oro del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Numeri indici dei prezzi-oro (Prof. Irving Fisher)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice degli Stati Uniti e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (c)	Numeri indici dei prezzi-oro (* Financial Times *)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice dell'Inghilterra e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (d)	Numeri indici dei prezzi-oro (Statistisches Reichsanst.)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice della Germania e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (e)	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (Statistique Générale)	Numeri indici dei prezzi-oro (Statistique Générale)	Rapporto fra il numero indice del periodo considerato e quello del periodo precedente X 100	Rapporto fra il numero indice della Francia e quello dei prezzi-oro in Italia X 100 (f)
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)
Media 1913		100.-	100.-	100.-	..	100.-	100.-	100.-	100.-	100.-
" 1922		529.8	409.-	129.4	..	150.0	..	115.9	145.4	..	112.4	331.9	141.2	..	109.1
" 1923		535.8	421.19	127.2	98.3	157.7	105.1	124.-	148.7	102.3	116.9	423.6	133.2	94.3	104.7
" 1924		553.5	443.42	124.8	98.1	149.3	94.7	119.6	157.7	106.1	126.4	137.3	496.6	134.6	101.1	107.9
" 1925		646.2	485.85	133.0	106.6	159.2	106.6	119.7	163.8	97.5	115.6	141.6	103.1	106.5	555.9	137.3	102.0	108.2
" 1926		654.4	500.71	131.4	98.8	151.3	95.0	115.1	142.2	92.5	108.2	134.4	94.9	102.3	714.3	120.3	87.6	91.6
" 1927		526.7	377.91	139.4	106.1	142.2	94.-	102.-	135.5	95.3	97.2	137.6	102.4	98.7	630.8	128.3	106.7	92.0
" 1928		491.4	367.00	133.9	96.1	148.6	104.5	111.-	133.5	98.5	99.7	140.0	101.7	104.6	632.5	128.5	100.2	96.-
" 1929		480.7	368.44	130.5	97.5	145.7	98.0	111.6	130.0	97.5	99.8	137.2	98.0	105.1	624.8	126.7	98.6	97.1
Gennaio 1927		602.9	444.68	135.6	95.6	145.5	98.8	107.8	137.8	97.2	101.6	135.9	99.1	100.2	639.0	131.2	99.3	96.8
Febbraio		600.8	447.15	134.4	99.1	143.0	98.3	106.4	136.8	99.3	101.8	135.6	99.8	100.9	641.2	130.3	99.3	96.9
Marzo		592.7	427.89	138.5	103.1	140.7	98.4	101.6	135.8	99.3	98.1	135.0	99.6	97.5	652.8	132.1	101.4	95.4
Aprile		565.3	331.19	148.3	107.1	140.0	99.5	94.4	134.8	99.3	90.9	134.8	99.9	90.9	650.0	132.1	100.-	89.1
Maggio		536.5	358.09	149.8	101.0	139.9	99.9	93.4	135.8	100.7	90.7	137.1	101.7	91.5	645.7	131.2	99.3	87.6
Giugno		509.4	346.32	147.1	98.2	139.8	99.9	95.0	135.5	99.8	92.1	137.9	100.6	93.7	637.0	129.5	98.7	88.0
Luglio		491.3	354.07	138.8	94.4	139.4	99.7	100.4	134.4	99.2	96.8	137.6	99.8	99.1	631.2	127.8	98.7	92.1
Agosto		485.5	354.75	136.8	98.6	141.1	101.2	103.1	135.2	100.6	98.8	137.9	100.2	100.8	630.0	128.0	100.2	93.6
Settembre		483.9	354.42	136.5	99.8	144.7	102.6	106.0	135.6	100.3	99.3	139.7	101.3	102.3	622.2	126.5	98.8	92.7
Ottobre		484.4	352.95	137.2	100.5	145.6	100.6	106.1	134.9	99.5	98.3	139.8	100.1	101.9	605.7	123.1	97.3	89.7
Novembre		484.5	354.40	136.7	99.6	145.8	100.1	106.7	135.2	100.2	98.9	140.1	100.2	102.5	603.2	122.9	99.8	89.9
Dicembre		482.8	358.98	134.5	98.4	144.8	99.3	107.7	133.9	99.0	99.6	139.6	99.6	103.8	612.0	124.9	101.6	92.9
Gennaio 1928		489.9	364.82	134.3	99.9	144.4	99.7	107.5	134.4	100.4	100.1	138.7	99.4	103.3	618.0	125.9	100.8	93.7
Febbraio		488.7	364.50	134.1	99.9	146.4	101.4	109.2	132.6	98.7	98.9	137.9	99.4	102.8	619.4	126.2	100.2	94.1
Marzo		490.7	365.28	134.3	100.1	147.7	100.9	110.-	133.4	100.6	99.3	138.5	100.4	103.1	629.2	123.1	101.5	95.4
Aprile		492.7	365.46	134.7	100.3	149.0	101.5	111.3	135.6	101.6	100.7	139.5	100.7	103.6	637.5	130.1	101.6	96.6
Maggio		495.9	366.23	135.4	100.5	149.9	100.-	110.7	136.9	101.-	101.1	141.2	101.2	104.3	644.5	131.3	100.9	97.-
Giugno		493.0	366.90	134.4	99.3	148.3	98.9	110.3	135.5	99.-	100.8	141.3	100.1	105.1	639.2	130.2	99.2	96.9
Luglio		488.1	368.13	132.6	98.7	150.7	101.6	113.7	134.2	99.0	101.2	141.6	100.2	106.8	637.0	129.5	99.5	97.7
Agosto		485.7	368.70	131.7	99.3	151.0	100.2	114.7	132.8	99.-	100.8	141.5	99.9	107.4	633.4	128.2	99.-	97.3
Settembre		487.5	368.97	132.1	100.3	150.8	99.9	114.2	131.1	98.7	99.2	139.9	99.9	105.9	631.0	127.5	99.5	96.5
Ottobre		491.9	368.42	133.5	101.1	149.5	99.1	112.-	131.1	100.-	98.2	140.1	100.1	104.9	629.8	127.5	100.-	95.5
Novembre		495.3	368.27	134.5	100.7	147.5	98.7	109.7	131.5	100.3	97.8	140.3	100.1	104.3	634.5	128.4	100.7	95.5
Dicembre		496.6	368.33	134.8	100.2	146.8	99.5	108.9	132.3	100.6	98.1	139.9	99.7	103.8	636.7	128.9	100.4	95.6
Gennaio 1929		496.3	368.39	134.7	99.9	147.4	100.4	109.4	132.3	100.-	98.2	138.9	99.3	103.1	640.8	129.7	100.6	96.3
Febbraio		498.2	368.29	135.3	100.4	147.8	100.3	109.2	132.7	100.3	98.1	139.3	100.3	103.-	649.0	131.1	101.1	96.9
Marzo		498.9	368.33	135.4	100.1	148.7	100.6	109.8	134.3	101.2	99.2	139.6	100.2	103.1	654.1	132.1	100.8	97.6
Aprile		492.6	368.28	133.8	98.8	148.9	100.1	111.3	133.2	99.2	99.6	137.1	98.2	102.5	647.2	131.0	99.2	97.9
Maggio		484.6	368.37	131.6	98.4	145.1	97.4	110.3	130.0	97.6	98.8	135.5	98.8	103.-	638.4	129.2	98.6	98.2
Giugno		480.3	368.53	130.3	99.0	146.8	101.2	112.7	127.8	98.3	98.1	135.1	99.7	103.7	628.2	127.2	98.5	97.6
Luglio		477.3	368.58	129.5	99.4	149.2	101.6	115.2	130.3	102.-	100.6	137.8	102.-	106.4	620.8	125.8	98.9	97.1
Agosto		474.0	368.61	128.6	99.3	147.2	98.7	114.5	130.5	100.2	101.5	138.1	100.2	107.4	616.7	124.9	99.3	97.1
Settembre		472.3	368.62	128.1	99.6	145.2	98.6	113.3	130.4	99.9	101.8	138.1	100.-	107.8	610.7	123.8	99.1	96.6
Ottobre		470.2	368.45	127.6	99.6	142.8	98.3	111.9	128.8	98.8	100.9	137.5	99.3	107.5	603.2	122.8	99.2	96.2
Novembre		464.2	368.39	126.0	98.7	140.3	98.2	111.3	126.9	98.5	100.7	135.5	98.5	107.5	595.7	121.5	98.9	95.8
Dicembre		459.2	368.43	124.6	98.9	140.4	100.1	112.7	125.7	99.1	100.9	134.3	99.1	107.8	592.7	120.9	99.5	97.0
Gennaio 1930		453.2	368.44	123.0	98.7	141.2	100.6	114.8	123.3	98.1	100.2	132.3	98.5	107.6	579.8	118.0	97.6	95.9
Febbraio		444.5	368.27	120.7	98.1	140.3	99.4	116.2	121.1	98.2	100.3	129.3	97.7	107.1	575.2	116.7	98.9	96.7
Marzo		436.5	368.35	118.5	98.2	137.4	97.9	115.9	117.5	97.0	99.2	126.4	97.8	106.7	565.5	114.6	98.2	96.7
Aprile		429.2	368.08	116.6	98.4	137.1	99.8	117.6	116.7	99.3	100.1	126.7	100.2	108.7	561.2	113.9	99.4	97.4
Maggio		419.9	368.11	114.1	97.9	134.1	97.8	117.5	114.3	97.9	100.2	125.7	99.2	110.2	554.2	112.6	98.9	98.7
Giugno		412.5	368.32	112.0	98.2	130.7	97.5	116.7	111.8	97.8	99.8	124.5	99.0	111.2	547.2	111.2	98.8	99.3
Luglio		401.5	368.31	109.0	97.3	126.6	96.9	116.1	108.9	97.4	99.9	125.1	100.5	114.8	544.4	110.9	99.5	101.7
Agosto		402.6	368.33	109.3	100.3	125.9	99.4	115.2	108.6	99.7	99.4	124.7	99.7	114.1	546.5	111.4	100.5	101.9
Settembre		399.3	368.33	108.1	99.9	126.0	100.1											

(a) Il corso ufficiale dell'oro è il risultato del rapporto tra il corso attuale del dollaro e la sua parità prebellica (5.1826). Le medie mensili del corso dell'oro contenute nella presente tabella sono state calcolate fino al febbraio 1930 dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano e dal marzo 1930 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica. Tali medie non coincidono con quelle che figurano nella tabella relativa « al corso dei cambi e dell'oro » riportata nel *Bollettino Mensile di Statistica* perché quelle rappresentano la media di tutte le quotazioni giornaliere del mese a cui si riferiscono, mentre queste rappresentano la media delle quotazioni giornaliere relative non più al mese

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de statistique » della Società delle Nazioni).

A N N I — M E S I	Italia (a)		Australia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia	Germania
	Banchi	Consiglio Provinciale Economia di Milano	Melbourne Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Calro Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-VI-1914	Base IV-1914	Base 1913	Base VII-1914	Base 1913	Base I-1913 VII-1914	Base 1913	Base 1913	Base 1913
1913 (Media)	100	100	100	..	(b)	100	..	100	..	100	100	100
1920 »	228	244	316	1 183	509	1 486
1921 »	531	529	175	..	(c) 366	172	173	1 263	345	1 911
1922 »	508	529	162	99	367	152	1 334	..	146	1 219	327	34 182
1923 »	512	536	179	124	497	153	977	..	132	1 095	419	16 620
1924 »	512	554	173	136	573	155	997	..	143	1 100	489	(f) 137
1925 »	596	646	170	136	559	160	1 008	210	152	1 129	550	142
1926 »	602	654	168	123	744	156	955	163	132	142	703	134
1927 »	495	527	167	133	847	153	979	153	121	145	617	138
1928 »	462	491	165	130	843	151	979	153	120	145	620	140
1929 »	446	481	166	130	851	149	924	150	116	(e) 98	610	137
Settembre 1929 . .	437	472	171	128	846	152	(m) 895	150	113	96	597	138
Ottobre »	436	470	168	127	838	151	888	149	115	96	590	137
Novembre »	431	464	166	125	834	150	876	147	112	95	584	136
Dicembre »	425	459	162	123	823	150	(d) 126	146	110	95	576	134
Gennaio 1930 . . .	417	453	158	125	808	149	124	143	109	94	564	132
Febbraio »	408	445	154	123	791	147	122	140	106	93	564	129
Marzo »	400	436	151	121	774	144	121	136	101	92	553	126
Aprile »	396	429	153	119	777	143	120	135	101	92	548	127
Maggio »	389	420	155	118	774	141	119	132	101	90	542	126
Giugno »	382	412	152	121	750	138	120	130	100	90	533	125
Luglio »	375	402	151	119	739	134	118	129	102	90	537	125
Agosto »	379	403	?	118	729	131	115	128	?	89	532	125
Settembre »	375	398	?	115	712	129	113	126	?	?	524	123

A N N I — M E S I	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U. R. S. S.	Spagna	Stati Uniti		Svezia	Svizzera	Ungheria
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale	Bureau of Labor Statistics		Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-1914	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1926	Base 1913	Base VI-VII 1914	Base 1913
1913 (Media)	100	100	100	..	100	(b) 100	100	100	70	100	..	(n) 100
1920 »	259	..	292	..	307	..	221	221	154	359
1921 »	200	..	182	..	197	..	190	140	98	222	191	..
1922 »	196	..	160	73	159	96	176	139	97	173	168	..
1923 »	199	232	151	86	159	169	172	144	101	163	181	(o) 122
1924 »	207	268	156	110	166	172	183	141	98	162	175	138
1925 »	202	253	155	125	159	183	188	148	104	161	162	140
1926 »	179	198	145	(h) 181	148	177	181	143	100	149	145	124
1927 »	170	167	148	119	142	171	172	137	95	146	142	132
1928 »	171	161	149	120	140	177	167	140	98	148	145	135
1929 »	166	153	142	113	137	182	171	138	97	140	141	121
Settembre 1929 . .	164	(g) 154	141	(i) 111	136	(g) 182	(g) 171	140	98	140	(g) 142	(p) 109
Ottobre »	163	154	140	110	136	181	172	138	96	138	142	111
Novembre »	160	152	137	112	134	182	171	135	94	135	140	107
Dicembre »	155	152	135	109	133	182	172	135	94	134	139	107
Gennaio 1930 . . .	152	150	131	105	131	185	172	134	93	131	136	106
Febbraio »	151	147	126	101	128	187	173	132	92	128	133	104
Marzo »	148	146	122	101	125	187	173	130	91	125	131	100
Aprile »	146	145	122	101	124	188	172	130	91	124	129	96
Maggio »	143	144	118	99	122	187	168	128	89	123	128	96
Giugno »	137	143	118	99	121	189	166	124	87	123	126	94
Luglio »	134	142	115	99	119	188	170	120	84	121	126	99
Agosto »	133	141	114	97	118	?	?	120	84	121	126	93
Settembre »	130	141	112	94	116	?	?	121	84	119	123	92

(a) Dati comunicati direttamente dal prof. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano (Vedi Tav. VI, pag. 29). — (b) Seconda quindicina del mese. — (c) Media di cinque mesi. — (d) In seguito alla stabilizzazione è stato calcolato l'indice oro. — (e) Base 1926. — (f) Nuova serie in Reichsmark. — (g) 15 del mese. — (h) Dal gennaio 1926 « nuova serie »; dopo il 1927 gli indici sono stati calcolati sulla base della nuova parità dello zloty. — (i) Media dell'ultima settimana del mese. — (l) Fine dell'anno. — (m) 1° del mese seguente. — (n) Dopo il 1929 nuovo indice. — (o) Dicembre. — (p) Fine del mese.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLIII. — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin de Statistique » della Società delle Nazioni, e Istituto Centrale di Statistica).

MESI		ITALIA				Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Cecoslovac- chia	Dani- marca	Egitto
		Regno		Milano	Roma							
		84 Città (a)	Indice nazionale (b)	Consumi immutati (c)	Consumi modificati (c)	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Paese intero	100 Città	Cairo
		Base 1913	Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base 1911	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914
Luglio	1920	452	..	445	318	(e)	(h)	(i)	(m)	
"	1921	501	..	506	402	187	(g) 57.900	100	141	..	253	281
"	1922	527	..	492	459	165	328.236	87	108	1.303	236	196
"	1923	518	..	496	482	146	1.291.100	105	91	1.430	184	172
"	1924	538	..	508	469	162	1.436.200	124	92	921	188	152
"	1925	605	..	602	526	149	..	133	91	909	200	148
"	1926	645	..	654	598	155	(f) 115	185	95	916	210	158
"	1927	540	97	(d) 524	(d) 525	162	122	210	100	876	159	158
"	1928	516	94	513	504	153	119	204	98	962	153	147
"	1929	558	95	538	542	154	123	212	99	943	153	144
						160			101	925	149	140
Settembre	1929	547	93	534	515	162	122	225	104	886	..	141
Ottobre	"	546	94	541	520	165	122	229	103	879	146	139
Novembre	"	551	95	543	521	164	122	229	104	880	..	141
Dicembre	"	554	95	548	512	155	122	227	105	(l) 129	..	139
Gennaio	1930	548	94	546	509	153	123	224	107	128	145	139
Febbraio	"	536	93	537	496	151	120	221	106	127	..	138
Marzo	"	525	92	527	500	151	119	212	105	125	..	137
Aprile	"	522	91	520	501	151	118	204	101	125	140	135
Maggio	"	510	90	519	495	150	117	201	101	125	..	133
Giugno	"	509	91	523	497	149	121	201	100	127	..	133
Luglio	"	507	91	519	518	147	119	206	99	130	137	?
Agosto	"	506	90	511	514	?	119	208	96	125	..	?
Settembre	"	508	89	504	505	?	116	?	94	?	..	?

MESI		Finlandia	Francia		Germania	Norvegia	Polonia	Regno Unito	U.R.S.S.	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
		21 Città	Parigi	(o)	72 Città	31 Città	Varsavia	630 Città	220 Città	Madrid	51 Città	49 Città	84 Città	Budapest
		Base I-VI 1914	Base VII 1914		Base 1913-14	Base VII 1914	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1918	Base 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
Luglio	1920	1.013	(n) 373	(p) 390	1.252	319	..	262	..	190	215	297
"	1921	1.323	306	352	1.491	292	45.655	226	..	189	145	232	211	..
"	1922	1.144	297	313	6.836	233	(q) (r) 74	175	..	181	139	179	157	..
"	1923	1.002	321	351	4.651.000	218	71	165	..	177	144	160	166	..
"	1924	1.052	360	401	(l) 132	248	139	164	..	184	140	159	170	(g) 145
"	1925	1.145	421	451	154	260	174	168	..	189	156	169	169	132
"	1926	(l) 144	574	610	145	198	207	161	208	187	153	156	159	115
"	1927	144	557	553	157	175	143	156	201	189	150	151	157	126
"	1928	151	(l) 111	(l) 109	154	173	144	156	218	176	149	157	157	131
"	1929	146	123	118	156	157	139	153	?	181	155	151	155	127
Settembre	1929	147	122	..	154	160	138	156	?	178	157	151	158	116
Ottobre	"	148	124	..	154	160	139	159	?	179	157	150	158	114
Novembre	"	147	125	120	153	159	142	159	?	181	156	148	157	114
Dicembre	"	142	125	..	152	157	144	157	?	181	154	147	157	115
Gennaio	1930	137	124	..	150	156	131	154	?	182	152	145	155	115
Febbraio	"	133	121	118	148	154	125	150	?	182	149	144	154	113
Marzo	"	131	120	..	145	152	122	143	?	186	147	142	153	113
Aprile	"	127	119	..	143	152	121	140	?	186	148	140	152	110
Maggio	"	123	120	116	142	151	119	138	?	178	147	140	150	106
Giugno	"	122	120	..	143	151	120	141	?	177	144	140	151	102
Luglio	"	126	122	..	146	151	126	144	?	180	141	140	152	105
Agosto	"	130	127	128	145	151	122	144	?	?	140	139	152	103
Settembre	"	127	129	..	142	151	122	?	?	?	?	?	152	?

(a) Calcolato dalla Direzione Generale del Lavoro sui prezzi al minuto dei 21 generi di consumo popolare praticati il primo del mese, fino al settembre 1927 e dall'ottobre 1927 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica. (Vedi tav. XIII, pag. 59). — (b) Indice nazionale del Capitolo « alimentazione » calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici dell'alimentazione calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi tav. XVII, pag. 63). — (c) Numeri indici del capitolo « Alimentazione » calcolato per la costruzione dei numeri indici del costo della vita. — (d) Vedere la nota (b) alla pagina seguente. — (e) Giugno. — (f) Dopo il 1926 « nuova serie ». — (g) Dicembre. — (h) Media annuale. — (i) Settimana cadente alla metà del mese. Dal 1921 al 1924 vi è compreso il combustibile ed il sapone. Dopo il 1925 l'indice è ponderato senza combustibile né sapone. — (l) Indice oro. — (m) Fine del mese. — (n) Vi è compreso il petrolio e l'alcool. — (o) Indici delle città con più di 10.000 abitanti. — (p) Agosto. — (q) Dopo il 1922 in sloty. Dopo l'ottobre 1926 in nuovi sloty. — (r) Ultima settimana del mese. — (s) 1° del mese seguente. — (t) Media annuale. Compreso il combusti-

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLIV. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica).

M E S I		ITALIA			Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia
		Regno (a)	Milano (b)	Roma (b)								
		Indice nazionale	Consumi immutati	Consumi modificati	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
		Base 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base XI 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base 1914	Base I-VI 1913-1914	Base I-VI 1914
Luglio	1920.....	..	441	313	(c)	(f)	(f)	(c)	(f)	(g)	237	931
»	1921.....	..	494	387	147	5.110	100	109	..	262	189	1.214
»	1922.....	..	488	429	141	9.972	90	100	..	237	167	1.142
»	1923.....	..	487	450	145	263.700	109	100	702	199	161	1.111
»	1924.....	..	512	449	143	(d) 76	125	98	692	204	158	1.154
»	1925.....	..	598	495	144	86	133	99	744	214	163	1.218
»	1926.....	..	649	562	146	97	174	100	724	219	159	(d) 154
»	1927.....	97	548	503	145	(e) 103	204	99	755	184	151	157
»	1928.....	92	526	487	146	106	205	99	758	176	151	161
»	1929.....	94	542	507	149	108	216	100	761	176	150	160
Settembre	1929.....	92	540	499	149	112	225	101	735	173	150	161
Ottobre	»	93	545	500	..	113	229	101	734	..	150	161
Novembre	»	93	546	499	..	113	229	102	735	..	151	160
Dicembre	»	93	549	494	149	113	228	102	(d) 108	..	150	159
Gennaio	1930.....	93	549	495	..	113	226	102	109	170	150	154
Febbraio	»	92	543	489	..	112	238	102	108	..	150	152
Marzo	»	92	538	491	146	111	232	102	106	..	150	151
Aprile	»	91	534	492	..	111	226	100	106	167	149	148
Maggio	»	90	529	487	..	111	224	100	106	..	148	146
Giugno	»	90	531	488	?	113	224	100	108	..	147	145
Luglio	»	91	531	500	..	112	227	100	109	165	148	147
Agosto	»	90	527	502	..	113	229	99	108	..	?	149
Settembre	»	90	522	498	?	110	?	98	105	..	?	147

M E S I		Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U.R.S.S.	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
		Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	630 Città	229 Città	Uniti	49 Città	84 Città	Budapest
		Base 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1918	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
Luglio	1920.....	(h) 341	1.065	307	(g) 219	(g) 11.173	(m) 255	..	(f) 205	(n) 270	(c) 224	(g) ..
»	1921.....	307	1.250	294	208	25.709	222	..	163	236	200	..
»	1922.....	302	5.392	251	187	(l) 52	181	..	156	190	164	..
»	1923.....	334	3.765.100	238	174	63	171	..	162	174	164	..
»	1924.....	366	(d) 126	249	173	127	171	..	162	171	169	(o) 116
»	1925.....	390	143	259	179	146	173	..	169	176	168	112
»	1926.....	485	142	220	(e) 171	178	170	207	166	172	162	103
»	1927.....	525	150	203	167	115	164	199	162	169	160	110
»	1928.....	(d) 105	153	193	170	123	165	210	161	173	161	118
»	1929.....	113	154	180	169	123	163	232	162	169	161	119
Settembre	1929.....	113	154	180	167	123	165	236	163	..	163	113
Ottobre	»	154	180	..	124	167	?	163	170	163	113
Novembre	»	153	180	..	125	167	218	163	..	162	112
Dicembre	»	115	153	179	167	126	166	219	162	..	162	113
Gennaio	1930.....	..	152	178	..	121	164	221	160	167	161	112
Febbraio	»	150	177	..	118	161	224	159	..	160	111
Marzo	»	115	149	176	163	117	157	221	157	..	159	111
Aprile	»	147	175	..	117	155	?	158	165	158	110
Maggio	»	147	175	..	116	154	?	156	..	158	107
Giugno	»	116	148	175	162	116	155	?	155	..	158	105
Luglio	»	149	175	..	119	157	?	152	164	159	106
Agosto	»	149	175	..	117	157	?	?	..	159	105
Settembre	»	120	147	174	?	117	156	?	?	..	159	105

(a) Indice nazionale complessivo calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici complessivi del costo della vita calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi tav. XVII, pag. 63). — (b) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. D. L. 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità delle apposite disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il mese di giugno 1927. — (c) Media annuale. — (d) Indici oro. — (e) Nuova serie. — (f) 15 del mese. — (g) Fine mese. — (h) Media del 2° trimestre. — (i) Giugno. — (l) In zloty e dall'ottobre 1926 in nuovi zloty. — (m) 1° del mese seguente. — (n) 1° del mese. — (o) Dicembre.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLV. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

A) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1920 al 1930.

STATI	1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930			
											1° trimestre (d)	2° trimestre (d)	3° trimestre (d)	ottobre (g)
Italia (h)	6	6	5.75	5.50	5.50	6.46	7	7	5.96	6.79	6.83	5.67	5.50	5.50
Austria	5	5.92	7.67	9	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.37	6.50	5.67	5.33	5.00
Belgio	5.12	5.17	4.71	5.50	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	3.50	3	2.50	2.50
Cecoslovacchia .	6	5.79	5.29	4.86	5.95	6.72	5.93	5.09	5	5	5	4.50	4	4
Danimarca . . .	7	6.33	5.13	5.67	7	6.49	5.24	5	5	5.12	4.83	4.17	4	4
Finlandia	7.91	9	8.79	8.30	9.18	8.54	7.50	6.87	6.50	7	7	6.50	6.17	6
Francia	5.78	5.75	5.08	5	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	3	2.67	2.50	2.50
Germania	5	5	6.58	38.48	10	9.15	6.74	5.83	7	7.10	5.83	4.50	4	5
Grecia	6.33	6.50	6.50	7.41	7.50	8.99	10.48	10.44	9.93	9	9	9	9	9
Inghilterra . . .	6.71	6.10	3.70	3.49	4	4.57	5	4.65	4.50	5.50	4.33	3.17	3	3
Norvegia	6.51	6.76	5.53	5.81	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.83	4.50	4.50	4.50
Olanda	4.50	4.50	4.27	4.03	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.67	3	3	3
Polonia	6	6.33	7	(e) 16.98	11.41	10.77	11.01	8.34	8	8.64	7.67	6.83	6.50	7.50
Portogallo . . .	7	7	7	7.97	9	9	8.58	8	8	8	8	7.83	7.50	7.50
Romania	5-6	6	6	6	6	6	6	6	6	8.22	9	9	9	9
Spagna	5	6	5.67	5.12	5	5	5	5	5.02	5.50	5.50	5.50	6	6
Stati Uniti (b).	6.49	5.96	4.21	4.43	3.63	3.42	3.84	3.79	4.50	5.16	4	3	2.50	2.50
Svezia	6.93	6.49	4.85	4.64	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	4.33	3.50	3.50	3.50
Svizzera	5	4.44	3.39	3.47	4	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3	2.50	2.50
Ungheria	6	8	13.64	14.06	9.77	6.65	6	6.25	7.60	6.50	5.67	5.50	5.50

B) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati. (f)

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia (h)	20 maggio 1930	5 ½	Norvegia	20 marzo 1930	4 ½
Austria	9 settembre 1930	5	Olanda	24 marzo 1930	3
Belgio	31 luglio 1930	2 ½	Polonia	3 ottobre 1930	7 ½
Cecoslovacchia	24 giugno 1930	4	Portogallo	2 giugno 1930	7 ½
Danimarca	1 maggio 1930	4	Romania	23 novembre 1929	9
Finlandia	26 agosto 1930	6	Spagna	17 luglio 1930	6
Francia	1 maggio 1930	2 ½	Stati Uniti	19 giugno 1930	2 ½
Germania	9 ottobre 1930	5	Svezia	2 aprile 1930	3 ½
Grecia	2 dicembre 1928	9	Svizzera	10 luglio 1930	2 ½
Inghilterra	3 maggio 1930	3	Ungheria	28 maggio 1930	5 ½

(a) Tassi medi annui ricavati dal « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(b) Tasso della « Federal Reserve Bank » di New York.

(c) Esclusa la maggiorazione del 50 % per gli effetti in marchi, in vigore dopo il febbraio 1929.

(d) Tassi medi trimestrali calcolati in base ai tassi vigenti a fine mese pubblicati nel « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(e) Tassi vigenti alla fine del mese pubblicati nel « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(f) Dati ricavati dalle riviste « The Economist » e « The Statist » del 1 novembre 1930.

(g) Comunicati direttamente dalla Sezione Economica e Finanziaria della Società delle Nazioni.

(h) Vedi la tav. XXIII - a pag. 79.

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale.

I. — BOLLETTINI MENSILI E QUINDICINALI.

		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
<i>Bollettino mensile di statistica</i>	Lit.	24	36	50
<i>Bollettino mensile di statistica agraria e forestale</i>	"	18	24	30
<i>Bollettino dei prezzi</i>	"	24	36	50
<i>Notiziario demografico (quindicinale)</i>	"	40	40	60

N. B.. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 % — All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30 se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (art. 3 legge 456 del 7-4-1930 VIII)

II. — ANNUARI E COMPENDI.

<i>Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25.</i> — Un vol. di pag. 419.....	Lit.	20 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1927.</i> — Un vol di pag. 388	"	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1928.</i> — Un vol. di pag. 423 (<i>esaurito</i>).....	"	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1929.</i> — Un vol. di pag. 502.....	"	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1930.</i> — Un vol. di pag. 617.....	"	25 —
<i>Compendio Statistico 1927.</i> — Un vol. di pag. 123 (<i>esaurito</i>).....	"	5 —
<i>Compendio Statistico 1928.</i> — Un vol. di pag. 264.....	"	5 —
<i>Compendio Statistico 1929.</i> — Un vol. di pag. 384.....	"	5 —
<i>Compendio Statistico 1930.</i> — (In corso di stampa).		

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pag. LXXXVIII-120	"	15 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pag. *90-121.....	"	20 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pag. *154-281.....	"	25 —
<i>Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926.</i> — Un fasc. di pag. 12.....	"	1 —
<i>Movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1927.</i> — (In corso di stampa).		

IV. — CAUSE DI MORTE.

<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pag.150-261.....	"	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pag. 164-255	"	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pag. *236-379	"	30 —
<i>Elenco nosologico delle cause di morte.</i> — Un fasc. di pag. 30.....	"	1.50
<i>Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (II edizione riveduta e aggiornata).</i> — Un manuale di pag. 175.....	"	3 —
<i>Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (III edizione riveduta ed aggiornata).</i> — (In corso di stampa).		

V. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927.</i> — Un vol. di pag. 142.....	"	10 —
<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930.</i> — Un vol. di pag. 366	"	25 —

VI. — DIZIONARI DEI COMUNI.

<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 31 marzo 1927).</i> — Un vol. di pag. 366	"	15 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 20 agosto 1928).</i> — Un vol. di pag. 169	"	8 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 agosto 1929).</i> — Un vol. di pag. 630 (<i>esaurito</i>)	"	30 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 ottobre 1930).</i> — Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata	"	40 —

VII. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati sommari — L. 1 al fascicolo):

Fasc. I — Umbria	Fasc. VIII — Emilia	Fasc. XV — Campania
Fasc. II — Venezia Trident.	Fasc. IX — Piemonte	Fasc. XVI — Calabrie
Fasc. III — Venezia Giulia	Fasc. X — Marche	Fasc. XVII — Lombardia
Fasc. IV — Sardegna	Fasc. XI — Sicilia	Fasc. XVIII — Veneto
Fasc. V — Liguria	Fasc. XII — Abruzzi	Fasc. XIX — Regno *(dati riassuntivi).
Fasc. VI — Lazio	Fasc. XIII — Basilicata	
Fasc. VII — Toscana	Fasc. XIV — Puglia	Seque